

RADIOCORRIERE



Nel piccolo borgo sperduto è giunta un'ospite canora e gioconda. Nonna e nipoti, lasciando arcoltaio e balocchi, ascoltano musiche e voci di un mondo non mai conosciuto.

COSTRUZIONE TOTALMENTE ITALIANA

10 ANNI DI PRATICA COSTRUTTIVA

72
CA/8



5 WATT
USCITA
NON DISTORTI

ARS LVPA

72 CA
in cassetta

72 CA/R
in mobile con elettrodinamico

72 CA/G
in mobile con elettro-
dinamico e
fonografo

3
schermate
in alta frequenza

1
detrice

3
in bassa
frequenza

ALLOCCIO, BACCHINI & C.
INGEGNERI COSTRUTTORI

Corso Sempione, 95

MILANO

Telefono 90-088

RADIOCORRIERE

e RADIORARIO
SETTIMANALE

E.I.A.R.

e RADIORARIO
ESCE IL SABATO

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO L. 0.70
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE, L. 38 - - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R., L. 30 - - ESTERO, L. 75 -



Un re, un bel re, i pittori del seicento e del settecento non lo sapevano immaginare se non con tanto di mappamondo in mano; nel globo, come nello scettro, essi vedevano il segno della regalità.

Con maggior verità, che non può essere se non la realtà passata alla prova dell'esperienza, i pittori di domani potranno mettere nelle mani di ogni uomo il segno della dominazione, poiché ogni nato di donna potrà avere in pugno tutti i continenti.

Il pensiero orgoglioso mi viene riflettendo sull'abbozzo di città futura, di città della radio, che il Dr. Goldsmith, vice-Presidente della Compagnia Radiofonica Americana, ha presentato ai lettori del *New York Times*: un'acropoli magica nella quale l'uomo, ogni uomo, potrà avere sotto mano l'universo e potrà illudersi di esserne il centro.

Un nucleo positivo nella costruzione avveniristica, che vuole essere la realtà di domani, c'è. E sta nell'iniziativa presa da Rockefeller e dai maggiori Enti radiofonici della Repubblica stellata di creare nel cuore di New York un'altra metropoli che avrà per iscopo di signoreggiare l'arte come l'altra di dettare legge all'industria. L'Hollywood della radio.

Materialmente l'insieme di edifici che concorreranno a formare la nuova città non offrirà alla vista niente di eccezionale. Nella notte sarà un focolare luminoso, ma non potrà costituire che un fascio di luce più intensa nel movimentato, vario e pittoresco gioco di colori che già proiettano sul cielo di New York i grattacieli, le strade e le insegne pubblicitarie.

A sentire quello che annunzia il Goldsmith non ci saranno che pochi edifici: una piazza con un grattacielo, un palazzo con una grandiosa sala per i concerti e quattro teatri: niente altro. Ma la città avrà una corona di antenne potenti che le consentiranno di parlare al mondo e di far sue tutte le voci del mondo.

« Comincia, scrive il Goldsmith, una nuova era. E' venuto il tempo in cui gli scienziati devono uscire dal loro isolamento, in cui i posti devono

La città futura

rompere il cerchio della loro solitudine. Se per gli uni e per gli altri la povertà e le sofferenze non sono i preludi indispensabili per le scoperte e per le creazioni, la nuova città, con le sue solide fondamenta economiche e scientifiche, rappresenterà un meraviglioso incentivo ed un magico stimolante ».

Il che val quanto dire che gli uomini che in essa si adunano

dedicheranno la loro azione alle esperienze di laboratorio e alle discipline dell'arte, liberi da ogni preoccupazione finanziaria.

E' la condizione ideale che letterati e scienziati hanno sempre auspicato, non senza nascondersi però, e l'esperienza ammaestra, che se il bisogno non è il clima indispensabile per la creazione, è tale stimolo

che nel passato, per esso, molte intelligenze si sono affinate e sono venute fuori le più significative (perché le più tormentate) opere d'arte.

« In un tempo non lontano, continua il Goldsmith, ogni uomo potrà avere tra le pareti della sua casa, nel momento in cui più gli piacerà, tutto quanto c'è nel mondo di interessante e di bello nel campo dell'ar-

te, della coltura, del divertimento; di questo futuro la città della radio deve essere una anticipazione. Il primo focolare destinato nel tempo a creare e ad alimentare altri focolari. Con una schiera di tecnici preposti ai laboratori, i quali avranno per compito di fare nuove indagini e perfezionare i mezzi di trasmissione, la città della radio accoglierà tra le sue mura quegli artisti e quegli educatori che intendono dedicare la loro opera alla creazione di godimenti estetici. E come i tecnici avranno a disposizione quanto loro occorre per le esperienze e per l'applicazione immediata delle loro scoperte, gli artisti, non solo potranno disporre di quanto ritengono indispensabile per la realizzazione delle loro fantasie, ma avranno anche la possibilità di presentare le loro opere al giudizio di una moltitudine. Tutti gli artisti: quelli che amano avere una folla dinanzi a sé, e quelli che preferiscono i ristretti ambienti raffinati; quelli che sono desiderosi di sempre nuovi orizzonti e quelli che amano la vita sedentaria. E vi troveranno posto anche i talentucci che sono gli idoli delle folle e che bisogna pagare, per poche note, a peso d'oro ».

Praticamente quindi la città della radio, sarà una stazione radiofonica ultrapotente non solo per il numero di Kw. di cui disporranno le sue antenne, ma anche per i laboratori sperimentali che vi saranno annessi, il numero di tecnici che avrà a disposizione per le esperienze e i complessi artistici di cui potrà giovare. Un teatro che avrà per platea l'intero pianeta.

« Il progetto ha del meraviglioso, conclude il Goldsmith: il realizzarlo sta negli uomini che saranno chiamati ad assumere la direzione della nuova città. Può essere il successo, può essere il fallimento. La risposta la daranno con la loro azione i realizzatori. E sarà il successo se l'opera sarà illuminata. Non è un compito facile quello a cui debbono assolvere. Si tratta di fare del nuovo ma senza scostarsi dalle grandi tradizioni del passato. Nulla deve esser lasciato di intentato: ogni corrente nuova deve trovare nella città della radio il suo



abocco, ma vi deve affuire in modo che non porti nocimento a ciò che l'esperienza ha consacrato. Accanto agli artisti che sanno intuire il futuro si devono trovare a loro agio quelli che riescono a far rivivere il passato. Né ecità né incompiensione. Agli storici poi il giudicare se con questa iniziativa si sono gettate le fondamenta di una nuova civiltà, si è creata veramente una città nuova o se altro non si è fatto che portare a forme colossali delle esperienze già fatte in forma più modesta ».

Anche a spogliarla dell'alone che il Goldsmith le mette intorno è fuori dubbio che c'è del meraviglioso nella città della radio che il miliardario filantropo e i suoi collaboratori si preparano a creare. E il meraviglioso sta non tanto nella originalità del piano, che non fa che riprodurre in forma gigantesca quello che già si sta facendo anche nel nostro Continente, quanto nella certezza che hanno gli ideatori della nuova città di avere i mezzi e gli strumenti atti alla creazione. Gli uomini capaci di tanto li troveremo anche da noi: non è certo da noi che mancano le persone di vasta mente e di intelligenza realizzatrice.

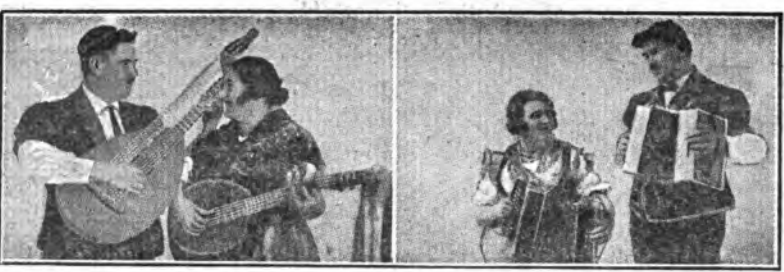
Le Città della radio! Avrà le sue l'America, e avremo sicuramente col tempo anche le nostre. E poiché, fortunatamente, nella vita non è tutto peso di dollari ma è anche gioco di intelligenza, auguriamoci che le nostre, se pure avranno forma meno spettacolosa, trovino una più larga irradiazione. Un po' di spazio gli americani lo lasceranno anche a noi in questo che è il loro ma è anche il nostro pianista. Bisogna convenirne: per nostro tormento o per nostra gioia viviamo in un'epoca in cui il pensiero fatica a tener dietro ai fatti.

L'uomo ha in pugno il mondo, ma è di pochi spiriti illuminati l'averne in cuore le sorti.



Con la morte di Enrico Forlanini, avvenuta a Milano il 9 ottobre, scomparso una nobile figura di pioniere dell'aeronautica. Costruttore, tecnico, ingegnere, realizzatore tenace e tenacissimo, egli ha dedicato l'intera sua vita al problema dei dirigibili. Dopo lunghi studi e ripetute esperienze, animato da una fede indomita, cui le avversità degli elementi e lo scetticismo degli uomini non facciano, nel 1909 innalzava nel cielo di Milano, vittoriosamente, il suo primo dirigibile, il Leonardo da Vinci.

Oggi, che il martirologio per la conquista dell'aria s'accresce continuamente, il nome di Enrico Forlanini si unisce a quelli dei Wright, dei Clerici e di tutti i gloriosi precursori della navigazione aerea.



Dialogo fra la Radio e il Pianoforte

P. — Sorella radio!
R. — Chi mi chiama?

P. — Sono io, il pianoforte.

R. — Salute a te; ma non chiamarmi sorella. Sal bene che tra noi non vi è alcun legame di parentela, se mai soltanto una buona amicizia ed una cordiale collaborazione.

P. — A quanto pare metti su superbia, amica mia! E fai male a dimenticarti la diversità della nostra origine: assai più nobile la mia della tua.

R. — Sciocchezze! Io sono l'ultima, la più perfetta creatura dell'ingegno dell'uomo.

P. — Ed lo invece una delle prime e più sincere creature della sua anima!

R. — Ti sbagli mio caro. L'anima senza l'ingegno non avrebbe mai saputo costruire il tuo elementare ed, ma pur sempre esistente meccanismo. Per la stessa ragione anche sono un frutto spirituale e non soltanto meccanico.

P. — Per conto mio non lo discuto: certo è, che questo tuo mistero elettromagnetico (ma senti l'orrore di questa parola) è un qualche cosa che ti potrebbe allontanare dalla grande anima popolare, che è fondamentalmente semplice ed assetata di semplicità.

R. — Ma anche di leggenda o di fantasia. E' falso, eredi a me, che gli uomini amino la semplicità: essi hanno prediletto, da che mondo è mondo, il misterioso e il leggendario. Il troppo semplice andrebbe e stanca presto. Lo so ben io che debbo rinnovarmi ogni giorno per piacere: o al rischio.

P. — Parole sconvenienti ed ingiuste, dettate dal tuo orgoglio di piccola garzone musicale. Del resto tu stessa dicendomi che non v'è alcuna parentela fra noi, hai voluto ammettere che siamo profondamente diversi. Or bene, ti pare che alla tua nascita abbia corrisposto il mio tramonto? Nemmeno per sogno. Tu appaghi una tendenza umana, più complessa. Io un'altra più semplice e più intima. Vedi per esempio Giovanna, la cara innocente e sentimentale fanciulla che accarezza ogni giorno la mia tastiera: non mi ha mai avuto caro come da quando ci sei tu.

R. — Già, per tentare i motivi nuovi che lo ogni giorno le faccio sentire...

P. — Sarà anche per questo, ma è certo che se tu non hai suonato (cioè broadcastato) l'ora della mia fine, ciò significa appunto che se gli uomini amano il nuovo ed il misterioso, essi amano pur sempre il vecchio o l'abituale, che hanno una sottile poezia, tutta loro. Nostalgia di lontananze, ritorno frequenti con il pensiero al passato, che sembra molto anche quando non è, fanno anche oggi degli uomini altrettanti fanciulli.

R. — Eccoli, sei tutto in queste parole: un pozzano romantico. La tua stessa veste monotona ed austera ti rende spazioso nel nostro tempo dinamico ed allegro, allegro per forza, se necessario.

P. — Romantico sì, o mo no. giorio. Per elezione più che per tradizione, perchè la sono frutto ge-

nulo dell'anima dell'uomo che è romantico, anche adesso, forse più di prima, malgrado molti non se ne avvedano. Ma, nota, l'uomo mi ha fatto a simiglianza di sé. Se tocchi una corda della sua anima ne hai un suono che è poesia, se lo martelli lo sciupi, e le sue corde non vibrano più: scattano.

R. — Per carità, non annoiarmi con questi addii. La vita è diventata così diversa da allora, e gli uomini, al contrario di quanto tu dici, non vogliono più saperne di queste cose: ecco perché sono venuta. Per rispondere ad un bisogno nuovo che prima non c'era. Lo sai perché sono venuta? Perché gli uomini vogliono il nuovo, il nuovo pratico anche nella musica, che tu non puoi rinnovare ogni giorno. Chi ti ha tolto casa, suono o suonare sempre le stesse cose: non si può cambiare facilmente con le. Costa tempo, denaro e fatica. Con me sì, ed è per questo che io sono lo strumento di tutti. Un giro di manopola: opera. Un altro giro: Jazz. Sono come una donna, sempre diversa e sempre la stessa ogni giorno. Così, semplicemente, tutta la gamma della musica in cinque minuti. Il giro del mondo in un secondo. Ecco perché sono venuta: ed è ora che tu ti riconosca per una larva sociale, impotente a seguire il ritmo vertiginoso, acropalco della vita di adesso.

P. — Hai detto parole gravi, amica mia, ma io non mi arrabbio. Sono un elefante al tuo confronto.

R. — E per questo ingombrante, antestetico, insopportabile.

P. — Forse, ma anche per questo in grado di schiacciarti contro il muro solo che io mi muova. Ma non lo faccio, e sai perché?

R. — Perché hai paura della corrente elettrica.

P. — No, sai che io sono di legno. Non faccio perché ti considero una bimba bisazza, piena di capricci e di arie come tutte le bimbe di oggi, ma in fondo buona e intelligente.

R. — Meno male.

P. — Vedi, che sono sereno. Non potrei non essere sereno con tanta vita che è passata sopra di me e con tanta anima che l'uomo ha infuso nelle mie nervature sonore. Solo lo ti dico: appunto perché sei buona e intelligente, lascia questa emanazione di nuovo, di rumoroso, di antientimentale che ha preso te e chi ti ama, e sii quello che sei veramente: una voce senza bocca che la esprima, come quella di Eco che consumo nella sua spugna mortale per restare soltanto una voce. Le parole muoiono, si dice; ma la voce penetra e resta, quando la si voglia e si sappia sentire al di là di quello che esprime. Chi ama te, deve amare anche me, mentre chi mi ama può anche non amarti. Ecco una cosa vera e di cui tu sei in balia la colpa. Tu sei quello che gli altri ti vogliono, quegli altri che sono solo una parte di tutti, degli altri, che sono i romantici, i semplici, tu non ti curi. Il nuovo, il nuovo, ecco quello che il

potrà far soccombere per una grande parte degli uomini! Ma dimmi, eredi proprio che di uomini romantici non ce ne esistono più?

R. — No davvero, mio caro, e per fortuna!

P. — Ebbene, lo ti dico che ce ne sono. Tanti quanti forse non credevi. Guarda Giovanna...

R. — Giovanna, meno che mai: è una donna!!!

P. — Ma se proprio le donne lo sono di più! La loro è oggi una funzione continua per nascondere. Guarda, ti dicevo, Giovanna: come si trasfigura quando mi suona. Tu che la vedi di fronte quando mi si siede davanti, non ti accorgi come il suo volto, il suo spirito e le sue mani vengano a formare una cosa sola con me, un nesso indelnebbile tra poesia e meccanica, tra il suo spirito e l'avorio della mia tastiera? Ebbene questo non è altro che sogno, fantasia, bontà; in una parola, romanticismo.

R. — E' debolezza organica, altro che storia! Una ragazza che fosse piena di salute non si abbandonerebbe al suo bolso sentimentalismo.

P. — Brutto vocabolario. Giovanna invece è piena di vita, le sue dita sono ferme, energiche e sanno cavarmi la voce dal più profondo di me. Il suo pallore di quando mi suona ha il lilliale della mia tastiera e dei suoi sogni sereni.

R. — E questo è vocabolario di adesso di moda.

P. — Non del tutto. E poi guardami. Non ti pare che questo stanca senza di me non avrebbe il tepore di intimità del quale tu stessa ti sei compiaciuta intravedendo la prima volta? Del resto è cosa d'eri. Il babbo e la mamma di Giovanna si conobbero qui, v'è elno a me. Fu un giorno. Lei muoveva lentamente le dita sulla tastiera. Io sentivo nell'aria...

R. — Dell'elettricità?

P. — No: non era quasi consolata. Sentivo nell'aria il calore di un evento che stava per compiersi e che chiedeva a me il miracolo di una realizzazione. Tristezza allora nella mia voce tutta l'anima mia. La signorina Cancellata, romantica anche nel nome, nello stesso atteggiamento estatico di Giovanna, guardava fissa il punto dove adesso sei tu. Allora non c'eri. Lui, colui che avrebbe poi diventato suo marito, era appoggiato sui gomiti sul mio fianco, tutto assorto, tutto sospeso in lei. La mia voce vibrava insullantennato. Sentivo lo stesso tremore nella mano di lei e nel braccio e in tutto il corpo di lui. Egli, ad un tratto, si avvicinò per volgere la pagina della musica. Questo inutile, perché lei non leggeva, e lui non sapeva leggere. Le musiche che al sentono del cuore non si leggono. Si sanno. Sgorgano. E fu un pretesto. A poco a poco le loro fronti si avvicinarono, i capelli di lui furono accesi dal biondo di lei, e il suono diventò lento, più debole, si spense. Le mani bianche più del mio avorio mi lasciavano. Ma le mie corde vibrarono ancora: il pedale restò lungamente abbassato sotto il pignone di

lei, convulsa nella sua volontà di non reagire ad un gesto, che era allora meno frequente, e timida sempre: un bacio in fronte.

Chiamami come vuoi, amica cara, ma la mia storia è tutta piena di questi atteggiamenti oscuri, di questi poemi di silenzio uccelli dalle pause di musiche bruscamente interrotte dal sopraggiungere improvviso dell'amore...

R. — (Turbata, quasi commossa) Tutto questo è assai bello; vecchio, ma bello. C'è effettivamente di tutto il mondo che lo credevo di aver superato, qualche cosa che restate al tempo e al rinnovarsi della moda...

P. — Il sogno. Perché, eredi a me, mia cara, il sogno è ancora. Tu non lo accorgi, perché a te in genere si ricorre quando si desidera di perpetuare in una fittizia atmosfera di congegno e di rumore, di nuovo o di superato, la mancanza del sogno. Ma tu, in fondo, sei un'altra.

R. — Chissà! Penso davvero che il nuovo possa essere un sibillino dell'antico.

P. — E' un diverso volto dell'antico. Il nuovo, tutto il nuovo è evoluzione, non sempre felice, del passato. Ogni cosa che è viene da una che è stata in procinto di divenire. E' una verità di tutte le cose.

R. — Ed lo allora, da che vengo? Quale, se non la smania del nuovo e del vertiginoso, quale, se non la scienza che è razionalità e non sentimento, la mia origine? Secondo te, ho anch'io qualche cosa di vecchio, di buono, di spirituale, come tu dici, fra i miei nuovissimi grovigli di filo e di lampade?

P. — Sì cara: il cuore dell'uomo, che egli trasfonde in ogni sua creazione, in te oggi, come in me nell'eri, lontano. Io stesso non pensavo e tu sei un'illusione e non hai nulla di nuovo se non la tua forma esteriore, che non conta. Anche la tua anima è aspirazione di bontà e di bellezza come la mia. Non si illudiamo, noi siamo gli stessi di ieri, e domani saremo gli stessi di oggi. La musica, questo divino dono del cielo, nasce con la poesia, la poesia con l'uomo, l'uomo col mondo, ed il mondo con Dio. Tutto questo come sono trasfuso in te, insieme alla perfezione dell'ingegno; anzi, tu sarai il più completo riassunto di queste cose, solo che tu voglia, come prima dicevo, essere te stessa e non quella che gli amati del nuovissimo ti vorrebbero.

R. — E' vero, è vero, allora che sono! Se tu suoni, lo corro il mondo in tutte le case ove non è entrata la musica, a portarvela, a destare commozioni buone e sincere, ad accendere la fantasia; lo, se tu eri, divulgo; lo porto a mille e mille la parola di un solo, o faccio di tutte le case degli uomini una sola casa nella quale le ospite non invitata, lo mi conduco con te...

P. — Vedi dunque che c'è qualche cosa di più che una cordiale amicizia fra noi.

R. — Qualche cosa di più certo, e lo vorrà che anche sulle mie manopole, se tu sappia, diventerà quello che voglio, cioè una calda rispondenza del cuore di tutti gli uomini, si incontrino due mani desiderose della stessa musica, che poi si stringano forte o consacrino in un loro nudo la mia stessa spiritualità...

P. — (Interrompentola) — Taci un momento. E' Giovanna che viene, viene verso di me. Odi, o uccredula, quanto schietto, quanto commovente tesoro di fantasia, di sogno e di bontà vi è ancora in qualche fanciulla... (Breve pausa. Rumore di un pianoforte aperto senza grazia. Ritor, nullo di un charleston forsennato, schiattato prima, rumorosamente suonato poi, il suono si spegne gradualmente per caduta del potenziometro).

LANDO DI SANSEPOLCRO.





Mantova, sullo scorcio del xv secolo, nella messa dedicata a San Paolo si cantava un inno che contiene e convalida una ingenua, commovente leggenda. L'inno suppone che l'apostolo delle genti, nel giungere a Napoli, volga uno sguardo verso Posillipo, dove riposano le gloriose ceneri di Publio Virgilio Marone, o si dolga di non essere giunto in tempo per conoscerlo o convertirlo:

« Ad Maronia mausileum ductus, fudit super eum plae rorem lacrimarum. Quicum te, inuili, reddidimus, si te vinum forensium, pietatum maxime! »

Rimpianto, questo, che come tutte le anonime espressioni dell'anima popolare ha un certo comandamento di verità: il più imperiale dei poeti latini è, per la sua delicata sensibilità, il più umano tra essi; le sue tenore, profonde, indimenticabili parole « sunt lacrimae rerum » hanno un sapore cristiano; nella sua mila bontà, nel suo amore per la terra o per i contadini, questo poeta campagnuolo, mal tosto a mal vestito, ma così contigioso e pulido che i napoletani lo chiamavano « Parthenias », cioè il virgineo, si rivela come l'annunziatore di un mondo nuovo, di cui egli ha il presentimento sicuro.

Qualunque sia l'interpretazione storica che i critici abbiano cercato di dare alla famosa *Egloga IV*, sta il fatto che gli sforzi compiuti per intenderne il contenuto generale riuscirono vani, sta il fatto che il poeta nei suoi memorabili versi festeggia la prossima nascita di un bambino, che è figlio del cielo, che rinoverà il mondo, che redimerà i peccati.

A questa sorprendente profezia del natale di Bellemme Virgilio deve, in parte, il postumo riconoscimento della Cristianità che lo ha sempre considerato come un suo precursore. E qui soccorrono spontanei i versi di Colui che lo prese a guida nel suo tragico viaggio all'Inferno e al Purgatorio. Nel poema danteresco Stazio, che mercé Virgilio si fece cristiano, lo paragona al viandante notturno

« che porta il lume dietro e s'è non gliosa me dopo s'è fa le persone dotte ».

Stazio ricorda:

« Quando dicesti: Recol si rinnova; torna giusta e primo tempo umano, e presenze dicendo dal ciel nuova ».

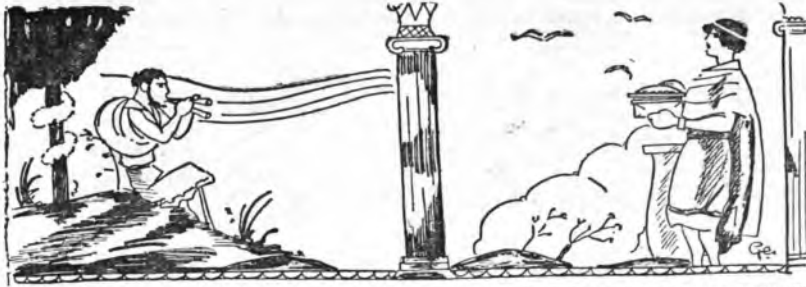
Così è. Il « lume » virgiliano, dopo duemila anni dalla nascita del « savio gentile », rischiarò ancora l'anima e la coscienza d'Italia.

Grande italiano, anzitutto, perché grande o schietto contadino. Fosse di Pietole, come vuole la tradizione, o di Calvisano, secondo la più recente ipotesi del Seymour, egli è nato in campagna, forse in un solco, come asserisce il grammatico Donato, addì 15 di ottobre del 684 di Roma.

In un solco: dal grembo della madre al grembo della terra, prima nutrice e prima ispiratrice. E la madre, secondo la leggenda, avrebbe sognato di procreare un lauro...

Il podere del padre, il piccolo fondo di Andes che si stendeva alle falde delle basse colline digradanti verso le rive del Mincio folte di cannelli, la rustica, tranquilla casetta contornata da alveari pieni di api ronzanti, i salci flessibili al vento, le ginestre dorate, le pecore e le giovenche pascolanti nei prati erbosi, addomesticati dal suono monotono di un flauto di canna, sono immagini e ricordi che il fanciullo porterà sempre con sé. Dice magistralmente il Carducci:

« Dopo adombrate nelle egloghe le agitazioni e le perturbazioni della sua gioventù e del suo popolo tra il tumulto delle guerre civili; sul terminare il poema della pacificazione d'Italia, le *Georgiche*; fermo già il pensiero alla epopea della nazione e dell'impero d'Italia e di Roma, la *Enecide*; Publio Virgi-



Virgilio, poeta della Stirpe

Presente la *Maestà del Re, sull'Arce Capitolina, Effior Romagnoli, Accademico d'Italia, ha commentato il Cantore della terra e degli eroi. Le parole dell'attore illustre, propagate dal microfono, hanno risuonato lung'hessa la Penisola risvegliando nella coscienza degli italiani le grandi memorie di Roma e dell'Impero.*

lio Marone, nel florido vigor della vita a quarant'anni, dagli ozi felici di Partenope chiedeva con i voti gli auspici non alle glorie antiche della Grecia, non alla presente fortuna di Roma, si alla sua Mantova, alla veneta umbra etrusca città « gens illi triplex » verso la quale e carità del luogo natio e le fatidiche memorie del vecchio popolo italiano lo richiamavano. Io primo — cantava — così la vita mi basti, ritornando dalla vella noia condurrò meco in patria le Muse; io prima porterò a te, o Mantova, le palme idumee; e nei campi tuoi verdi alzerò un tempio di marmo presso dove il Mincio erra largo in lente curve di avvolgimenti e veste le rive di una molle cintura di canna ».

Magnifico è il tempio che il memore poeta vagheggia di costruire: nel centro, l'effigie di Cesare; ad onore di Cesare cento quadrigli saranno agitati in corso lungo il fumo oceanico e celebrati sulla pianura di Biano e i giuochi di Grecia. Ed egli stesso assenerà i premi. E nelle porte del tempio saranno effigiate le battaglie di Cesare e le armi di Quirino vittoriose: « victorisque arma Quirini ».

Questa fantasia poetica ha un valore simbolico che non sfugge a nessuno: nella campagna si deve edificare il tempio della vita e della gloria perché dalla terra « magna parens frugum, magna virum » provengono la ricchezza e la forza di una nazione. Fermo in questo pensiero dominante, Virgilio ne fa

il tema della sua poesia e lo sviluppa in un tritico immortale: le *Egloghe*, le *Georgiche*, l'*Enecide*.

Nelle *Egloghe* palpita la tenerezza accorata del figlio picolo



che rimpiange il bene perduto, il piccolo podere paterno, di cui è stato ingiustamente espropriato dal veterano di Cesare. Traggedia rurale d'Italia; intero famiglia di onesti o laboriosi coloni cacciate dalla terra nata, faticosamente fecondata, per far posto ai legionari che esigono un compenso alle loro fatiche militari e ottengono con il gladio, dalla comoda munificenza del grifigno patrono, le pingui campagne lavorate dall'aratro altrui.

L'ultima delle *Egloghe* è del 717 di Roma; Virgilio ha trentatré anni e, nella piena matu-

rità dell'ingegno, inizia immediatamente le *Georgiche*. Per ben sette anni il poeta si travaglia a comporre, a limare, a perfezionare i duemilacentocottolotto versi che le compongono ma dalla pratica e disciplinata fatica nacque il capolavoro della letteratura latina, l'opera musicale, insuperabile che venne giustamente definita « il poema nazionale dell'agricoltura ».

Protagonista il contadino. Non già una figura allegorica e artificiosa, ma un vivo, autentico lavoratore dei campi, che si guadagna davvero il pane con il sudore della fronte; « durum genus » che sfida le intemperie, che è solo con la sua anima e con la sua fede di fronte all'infinito e religioso mistero della natura. Al suo contadino il poeta dà consigli, lo assiste, lo conforta, gli insegna ad essere buono e pio, a venerare gli dèi, ad amare le umili creature che collaborano disinteressatamente con lui alla grande impresa: gli alberi, gli animali. Anche lo bestia sentono e soffrono, perché partecipano al grande afflato della vita. « Dulces animas », dolci anime hanno i giovenchi che muoiono in mezzo all'erba o nelle stalle, uccisi dall'epidemia... E il contadino, che assiste impotente a tanta strage, assalta con tristezza il mugito doloroso del superstito che sembra piangere la perdita del fratello di gioio...

Magna parens frugum, magna virum... Dopo il frumento, gli eroi.

Nel 724 Properzio alludendo al nuovo poema di Virgilio già poteva scrivere: « Nescio quid minus nascitur Iliade ». Nasco « non so che più grande dell'Iliade ». Era l'*Enecide*, il poema della stirpe italiana, in cui Virgilio, come dice da par suo il Carducci, « canta il reame degli antichi tempi civilmente rinnovato dal consenso dei popoli e alla leggenda dinastiche intrecciando le tradizioni e le storie italiane e romane conciliate, nel supremo periodo della civiltà antica, la repubblica all'impero, la madre Italia a Roma, sovrana del mondo ».

Opera sommanente poetica ma anche altrettanto politica perché, esaltando i popoli aborigeni, Arcadi, Etruschi, Latini, Sabelli, nelle prodezze dei loro eroi capostipiti e autoctoni, contribuendo alla fusione di tutte le genti italiane in un corpo unitario, nazionale, che ha per cuore Roma e per sede l'Impero, Roma si dilata nell'Italia per farsi italiana e perdere la forma intrasiggenza che, per tanti secoli, indusse il Senato a negare la cittadinanza agli stessi Latini; Etruschi, Nisi, Turchi, Pallanti e la svagione Camilla sono eroi rappresentativi di svariate stirpi, le quali, non meno di qua d'Ereica, concorrono di pien diritto alla formazione storica, politica ed epica dell'impero.

Il poeta lavorò all'*Enecide* per undici anni consecutivi, gli ultimi della sua vita operosa e faticata, senza riuscire a concludere il termine il poema. Non ancora interamente soddisfatto, egli, reduce da un viaggio di istruzione in Grecia e in Oriente, frettolosamente interrotto per malattia, sentendo sopraggiungere la morte, espresse la volontà che l'*Enecide* fosse data alle fiamme, ma per nostra fortuna la volontà più forte di Augusto non permise l'infelice rogo che avrebbe privato l'Italia di quello che, ancora oggi, più che mai oggi, noi dobbiamo considerare come il sacro poema nazionale delle nostre origini e del nostro avvenire di grandezza.

« Tu regere imperio populos, Romane, memento » è un formidabile esametro che ci fa ancora fremere d'orgoglio e di speranza, mentre la Patria, volta nel Oriente, tutta protesa sul triplice mare, manda stormi di nuove aquile a riconoscere in quell'Africa dove regnò Didone i segni e le vestigia delle antiche colonie. Dal mare venne il Capostipite, il « più Aeneas », che è, ad un tempo, guerriero e sacerdote, che non combatte per solo di sangue ma per un alto principio di giustizia e di civiltà, poiché egli ha la coscienza e la consapevolezza della sua missione e, nel tumulto dell'armi, aspira unanimemente al giorno, remotissimo ma certo nei secoli dei secoli, in cui:

« Claudentur Belli portae; Furor impius intus, cetera sedes super arma et centum vinctus aeneas portae latebris nodis fremet horribilis ore euento ».

Verrà o speriamo principalmente per opera di Roma e di tutti i Latini l'età vaticinata. Se, davvero, un giorno « si chiuderanno con stretti serrami di ferro le porte funeste della guerra; se, davvero, l'empio Furor, sedendo là dentro sopra le armi feroci e avvinto alle terga da cento nodi di bronzo, orrendamente fremerà con la bocca sanguigna », sarà grande gloria, impareggiabile titolo di onore aver avuto fede, tanti e tanti secoli prima, in un ideale di pace e di concordia umana, esprimendolo nel primo canto di un poema guerresco dove le armi cozzano e il sangue scorre a fiumi.

Poeta rurale ed epico della gente latina, Virgilio, per la sua fraterna dolcezza, sensibile a tutti i dolori, a tutto le miserie (*mentem mortalia tangunt*), trascende anche i limiti dell'impero già pur così vasto di Roma e appartiene, come le anime sovrane, come lo Guido svaviano, a tutti i popoli del mondo, che onorano e venerano in lui, maestro di Dante, un benefattore del genere umano.

VITTORIO E. BRAVETTA.



« Taci, maledetto lupo » (dalla « Divina Commedia » illustrata di Doré).

SEDE:
VIA ROMA
N° 35

SIARE

TELEGRAMMI:
SIARE.PIACENZA
TELEFONI:
4.13-4.78

SOCIETA' ITALIANA APPARECCHI RADIO ELETTRICI
ANONIMA CON SEDE IN PIACENZA

FILIALE IN MILANO :: Via Manzoni, N. 26 n Telefono N. 70-516
Esposizione e Vendita in TORINO: "Radiosubalpina", - Via Saluzzo N. 15 - Telefono N. 60-247

FLASHOGRAPH

Indicazione automatica mediante un segnale luminoso della perfetta sintonizzazione delle varie stazioni ricercate



Con questa geniale e pratica
innovazione l'APPARECCHIO
permette:

*una facile e rapidissima ricerca
delle varie stazioni preferite;
una sicura e perfetta sintoniz-
zazione;*

*l'eliminazione completa di tutti
i rumori che comunemente
vengono provocati dall'appa-
recchio durante la ricerca
delle stazioni.*

**il FLASHOGRAPH viene montato
solo ed esclusivamente
:: negli apparecchi FADA ::**



Apparecchio

FADA 42

9 valvole

3 schermate

Controllo automatico del volume

Selettività estrema con filtri di banda

Sistema speciale di rivelazione (detector)
con valvole e due elettrodi

Attacco per pick-up

Altoparlante superdinamico a grande
cono

Attacco per il comando a di-
stanza dell'apparecchio

Condensatori elettrolitici

Mobile lussuoso, originale ame-
ricano e finemente lavorato

Rappresentanza esclusiva
per l'Italia
della Ditta

F. A. D. Andrea Inc.
di New York



La II Mostra nazionale della radio

Semplice e austera inaugurazione - Ogni apparecchio esposto rappresenta una vittoria italiana - Gli artistici pannelli che illustrano i servizi dell' "Eiar", e la pubblicità della "Sipra", - La rassegna delle Ditte espositrici: ricevitori, amplificatori, condensatori, valvole termoioniche, cuffie, diffusori e altoparlanti

Come era stato precedentemente annunciato, la 2a Mostra nazionale della Radio — tenuta anche quest'anno nei vasti saloni del palazzo della Permanente, in Milano — è stata inaugurata la mattina di sabato 11 corrente. La cerimonia inaugurale è stata, come si addice a una celebrazione del lavoro, semplice e austera. Erano intervenuti S. E. il Prefetto della Provincia in rappresentanza del Governo, il rappresentante del Podestà, quello del Segretario federale, quello del direttore delle Poste e Telegrafi, il comandante Jarach, il grand'uff. Li vorani, il comm. Guerrieri e molte altre personalità o rappresentanze; e ad esse faceva corona un numeroso stuolo di espositori e di invitati.

In nome del Comitato esecutivo della Mostra — che era intervenuto al completo per ricevere le autorità — ha parlato l'ing. Ernesto Montù. Premesso che questa seconda Mo-

stra rappresenta un atto di coraggio e insieme di fede, e meso in rilievo il fatto che l'industria radio italiana, pur attraverso gravi sacrifici, ha saputo mantenersi sulla linea del progresso a pari con la concorrenza straniera», l'ing. Montù ha quindi richiamato l'attenzione dei presenti su la circostanza che il Comitato esecutivo aveva voluto il iniziare l'ammissione alla Mostra e a quei soli costruttori i quali possono veramente definirsi costruttori nazionali». E ha soggiunto:

«La radio, che è ormai imposta presso tutti i popoli e in tutte le classi sociali, ha, malgrado gli enormi progressi compiuti, ancora due ferribili nemici: i disturbi atmosferici e i disturbi locali. I primi sono fortunatamente di natura intermittente (dico fortunatamente giacché contro di essi non si è ancora trovato alcun rimedio efficace); invece i disturbi locali, che per la loro natura costante sono i più fastidiosi, possono essere efficacemente combattuti mediante appositi dispositivi. Per questo, si è ritenuto interessante esporre al pubblico in un apposito padiglione tutti i dispositivi di uso comune suscettibili di provocare i disturbi, indicando in pari tempo per mezzo di diagrammi schematici i mezzi più idonei per la loro eliminazione.

«In un salone superiore — ha proseguito — l'Associazione Radio-tecnica Italiana presenta un complesso televisore trasmittente-ricevente costruito da un suo socio. La televisione è oggi ancora allo stato sperimentale e gli apparecchi presentati dalla A.I.T. sono alquanto rudimentali. Siamo però certi che questi esperimenti che verranno effettuati nel corso della Mostra vi interesseranno, specialmente se saprete mentalmente immaginare l'immane progresso che anche questa nuova applicazione raggiun-

gerà certamente in un prossimo avvenire. Confrontando mentalmente i primi radiorecettori imperfetti di qualche anno fa con i perfetti apparecchi che oggi l'industria nazionale produce, è facile profetare che tra qualche anno avremo dei televisori perfetti e che anche questa nuova applicazione entrerà presto a far parte dell'uso quotidiano».

L'ing. Montù ha terminato il suo dire formulando fervidi auguri per i progressi della radio in generale e di quella italiana in particolare, e pregando il rappresentante del Governo di dichiarare ufficialmente aperta la Mostra.

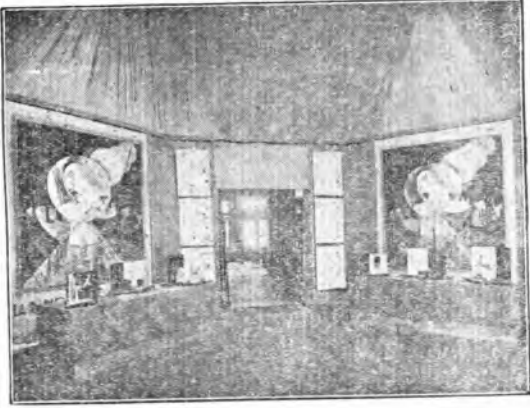
Il Capo della Provincia ha iniziato quindi, seguito da tutte le autorità presenti, il giro della Esposizione. E per primo egli si è indugiato a lungo nel magnifico salone dell'Eiar. Erano quindi ad attenderlo il direttore generale dell'Ente Ing. Chioldelli, il vice direttore generale Ing. Gatti.

Il pannello, che illustra i principali servizi dell'Ente e della consociata S.I.P.I.A., sono stati assai ammirati per la loro suggestiva efficacia pubblicitaria e per l'astuzia del buon gusto a cui sono improntati.

Ed ecco, nelle altre sale, la lunga teoria degli apparecchi. Da quale cominciare? Un primo saggio ci viene offerto, in uno dei saloni laterali, dalla ditta Chioppo col suo grande ricevitore, fra cui quelle apprezzate che godono ormai di una favorevole popolarità; dalla Magna, che ci presenta alcuni dei suoi più recenti e più indovinati modelli; dalla C.A.R.M.J., che mette in mostra parecchi dei suoi reputati amplificatori di potenza. Nell'altro salone laterale, la Radio Italia - Ansaldo Lorenz espone i suoi ricevitori e amplificatori, che tante simpatie riscuotono nel mondo dei radioamatori; e altrettanto fa l'Enzia, la laboriosa e tenace ditta al-

non parsi i nuovi grandi amplificatori della F.A.M. - Radio Monza, i quali inoltre si fregiono di una esteriorità quasi sempre elegantesima. Silenzioso — et parvum conuenit — ma non per ciò sfuggito all'attenzione dei visitatori, il padiglione della Cinceneraria.

Abbiamo lasciato volentieri per ultime tre ditte le quali, pur non costruendo apparecchi completi, tengono un posto di primissima linea nel mercato radiofonico. Tutti i radioamatori le conoscono e le apprezzano assai, si che a me basterebbe fare una approssimativa menzione del primo luogo la Società Scientifica Radio Brevetti Duval. Onore e vanità autenticamente dell'industria radio, questa ditta ha ormai saldamente affermato in ogni Paese civile un indiscusso primato italiano: quello dei condensatori fissi e variabili, per ricezione e per trasmissione. Di tali condensatori essa espone ora un assortimento che



Non ereditano che un giudizio equo a lungo in questo salone, interessandosi particolarmente a un'indovinatissima mostra riguardante alcuni dei più comuni apparecchi industriali o domestici che possono nuocere alla purezza delle radiorecezioni, e che bisognerebbe perlomeno mettere in condizione di non poter disturbare.

Proseguendo nella sua visita, il rappresentante del Governo si è soffermato a lungo davanti alle ingegnose mostre, compiacendosi con gli espositori e interessandosi vivamente agli apparecchi esposti. Prima di accomiatarsi, poi, egli ha voluto promettere che sarebbe tornato per assistere ad alcuni esperimenti di televisione da compiersi, a cura dell'Associazione Radiotecnica Italiana, in un apposito locale della Mostra.

Non ereditano che un giudizio equo e sereno su questa seconda rassegna della radio italiana si possa dare senza ispirarsi a un criterio di benintesa relatività. Relatività benintesa: il che, in questo caso, val quanto dire indagare e considerazione dei valori di cui la Mostra stessa è risultante, e valutazione umana e cordiale della difficoltà che sono state affrontate e superate, non dico dagli organizzatori — ciò che sarebbe il meno —, si bene dagli espositori. Difficoltà le quali, naturalmente, non hanno nulla a vedere col fatto dell'Esposizione, ma tutte si riferiscono a un altro fatto assai più grave e importante: quello di aver edificato, organizzato e prodotto.

La Mostra italiana è composta, armoniosa, disciplinata; è ricca di spazio e di ospitalità; è sorridente e discreta. Vi potranno, qua e là, esser dei colori chiasosi; ma, nel suo insieme, essa è tutta improntata a una grazia latina, e cioè pro-

spontanea, che è tra le più antiche e apprezzate Case italiane del ramo. Agli apparecchi di queste due fabbriche fanno riscontro i condensatori fissi della Mefrosarad, che ne allinea numerosissimi tipi, tutti ormai ben noti e apprezzati.

Ma passiamo nel grande salone posteriore. Qui, senza dubbio, è la parte principale e più numerosa della Mostra; qui alcuni tra i più benemeriti pionieri delle radioesposizioni italiane ci fanno vedere i loro più recenti e più perfezionati prodotti. Ecco la Silt — a cui bisogna riconoscere, fra gli altri, il merito dell'anzianità — venuti incontro con ricevitori di avariati tipi e con amplificatori di media e di grande potenza; ammirabilissimi gli uni e gli altri, così per loro pregi intrinseci come per l'eleganza del loro aspetto. Ecco la Atacchio Baccini che coi suoi ricevitori, col suoi amplificatori e col suoi impianti per cinema ed il del sogno di una efficienza e di una maturità veramente invidiabili.

Così pure pregevolissima è la mostra della Nam - Ing. G. Ramazzotti con la mirabile sfilata dei suoi così diffusi apparecchi. Tra questi non è possibile non ricordare quello che costituisce una fra le più interessanti note della Mostra; una supereterodina monocanale a sei valvole schermate alimentata integralmente in alternata, un ricevitore cioè ultramodernissimo e delle cui doti di sensibilità, selettività, purezza e potenza si dice un gran bene.

Altri ricevitori e amplificatori assai ammirati sono quelli della ditta O.R.M. - Ing. Giambrocco, che ne espone parecchi interessanti tipi. Molto favore riscuotono gli apparecchi della Radiduna. Veramente notevoli per purezza e potenza mi-

tra rappresenta un atto di coraggio e insieme di fede, e meso in rilievo il fatto che l'industria radio italiana, pur attraverso gravi sacrifici, ha saputo mantenersi sulla linea del progresso a pari con la concorrenza straniera», l'ing. Montù ha quindi richiamato l'attenzione dei presenti su la circostanza che il Comitato esecutivo aveva voluto il iniziare l'ammissione alla Mostra e a quei soli costruttori i quali possono veramente definirsi costruttori nazionali». E ha soggiunto:

«La radio, che è ormai imposta presso tutti i popoli e in tutte le classi sociali, ha, malgrado gli enormi progressi compiuti, ancora due ferribili nemici: i disturbi atmosferici e i disturbi locali. I primi sono fortunatamente di natura intermittente (dico fortunatamente giacché contro di essi non si è ancora trovato alcun rimedio efficace); invece i disturbi locali, che per la loro natura costante sono i più fastidiosi, possono essere efficacemente combattuti mediante appositi dispositivi. Per questo, si è ritenuto interessante esporre al pubblico in un apposito padiglione tutti i dispositivi di uso comune suscettibili di provocare i disturbi, indicando in pari tempo per mezzo di diagrammi schematici i mezzi più idonei per la loro eliminazione.

«In un salone superiore — ha proseguito — l'Associazione Radio-tecnica Italiana presenta un complesso televisore trasmittente-ricevente costruito da un suo socio. La televisione è oggi ancora allo stato sperimentale e gli apparecchi presentati dalla A.I.T. sono alquanto rudimentali. Siamo però certi che questi esperimenti che verranno effettuati nel corso della Mostra vi interesseranno, specialmente se saprete mentalmente immaginare l'immane progresso che anche questa nuova applicazione raggiun-

Non ereditano che un giudizio equo a lungo in questo salone, interessandosi particolarmente a un'indovinatissima mostra riguardante alcuni dei più comuni apparecchi industriali o domestici che possono nuocere alla purezza delle radiorecezioni, e che bisognerebbe perlomeno mettere in condizione di non poter disturbare.

Proseguendo nella sua visita, il rappresentante del Governo si è soffermato a lungo davanti alle ingegnose mostre, compiacendosi con gli espositori e interessandosi vivamente agli apparecchi esposti. Prima di accomiatarsi, poi, egli ha voluto promettere che sarebbe tornato per assistere ad alcuni esperimenti di televisione da compiersi, a cura dell'Associazione Radiotecnica Italiana, in un apposito locale della Mostra.

Non ereditano che un giudizio equo e sereno su questa seconda rassegna della radio italiana si possa dare senza ispirarsi a un criterio di benintesa relatività. Relatività benintesa: il che, in questo caso, val quanto dire indagare e considerazione dei valori di cui la Mostra stessa è risultante, e valutazione umana e cordiale della difficoltà che sono state affrontate e superate, non dico dagli organizzatori — ciò che sarebbe il meno —, si bene dagli espositori. Difficoltà le quali, naturalmente, non hanno nulla a vedere col fatto dell'Esposizione, ma tutte si riferiscono a un altro fatto assai più grave e importante: quello di aver edificato, organizzato e prodotto.

La Mostra italiana è composta, armoniosa, disciplinata; è ricca di spazio e di ospitalità; è sorridente e discreta. Vi potranno, qua e là, esser dei colori chiasosi; ma, nel suo insieme, essa è tutta improntata a una grazia latina, e cioè pro-

spontanea, che è tra le più antiche e apprezzate Case italiane del ramo. Agli apparecchi di queste due fabbriche fanno riscontro i condensatori fissi della Mefrosarad, che ne allinea numerosissimi tipi, tutti ormai ben noti e apprezzati.

Ma passiamo nel grande salone posteriore. Qui, senza dubbio, è la parte principale e più numerosa della Mostra; qui alcuni tra i più benemeriti pionieri delle radioesposizioni italiane ci fanno vedere i loro più recenti e più perfezionati prodotti. Ecco la Silt — a cui bisogna riconoscere, fra gli altri, il merito dell'anzianità — venuti incontro con ricevitori di avariati tipi e con amplificatori di media e di grande potenza; ammirabilissimi gli uni e gli altri, così per loro pregi intrinseci come per l'eleganza del loro aspetto. Ecco la Atacchio Baccini che coi suoi ricevitori, col suoi amplificatori e col suoi impianti per cinema ed il del sogno di una efficienza e di una maturità veramente invidiabili.

Così pure pregevolissima è la mostra della Nam - Ing. G. Ramazzotti con la mirabile sfilata dei suoi così diffusi apparecchi. Tra questi non è possibile non ricordare quello che costituisce una fra le più interessanti note della Mostra; una supereterodina monocanale a sei valvole schermate alimentata integralmente in alternata, un ricevitore cioè ultramodernissimo e delle cui doti di sensibilità, selettività, purezza e potenza si dice un gran bene.

Altri ricevitori e amplificatori assai ammirati sono quelli della ditta O.R.M. - Ing. Giambrocco, che ne espone parecchi interessanti tipi. Molto favore riscuotono gli apparecchi della Radiduna. Veramente notevoli per purezza e potenza mi-

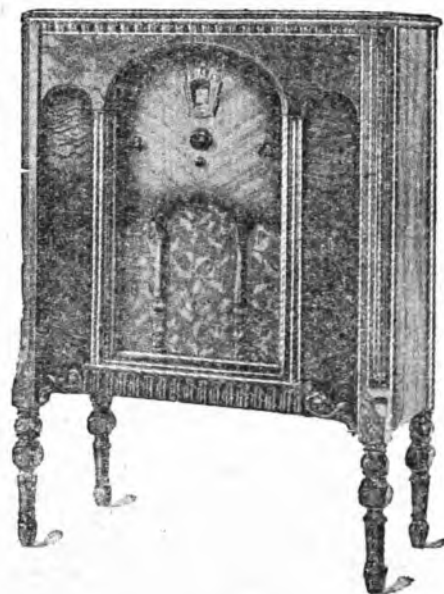
L'APPARECCHIO PERFETTO A PREZZO MODESTO CHE TRIONFERA' NEL 1931



Modello 296 - Nove valvole
NUOVO RADIOFONOGRAFO

GLI APPARECCHI SONO EQUIPAGGIATI
CON VALVOLE
PHILIPS

TONE-CONTROL
VOLUME-CONTROL
UNITA BILANCIATA
ALTOPARLANTE ELETTRODINAMICO
MOBILE ELEGANTE E SOLIDO



Modello 77 - "Piccola Console",
IL NUOVO SETTE VALVOLE

Società Anonima
INDUSTRIALE COMMERCIALE LOMBARDA
— ALCIS —

Via S. A. drea, 18 - telegr. Aicis - MILANO - Telefoni 72-441 72-442 72-443

SOCIETA ANONIMA BRUNET - MILANO
VIA PANFILO GASTALDI, 8

Te efono 64.5.2

L'ORGANIZZAZIONE ALCIS

vi offre per la nuova stagione

SOLO APPARECCHI ESSENZIALMENTE NUOVI
a prezzi sconosciuti a tutta la concorrenza. I Modelli della passata stagione
costituiscono ormai la tecnica superata.

La nuova produzione dominerà il mercato 1931 e l'apparecchio superato
sarà sempre caro anche se vi sarà ceduto a prezzo disastroso.

Le Mostre di Londra e di Parigi

National Radio Exhibition

LONDRA, settembre.

L'ottava National Radio Exhibition, o Mostra nazionale della Radio (19-27 settembre), viene a coincidere quest'anno col decimo anniversario della radiotrasmissione. Nel 1920 la famosa soprano australiana Nellie Melba (insieme alla quale il nostro compianto Caruso fece fremere il pubblico del due mondi) diffondeva dalla stazione di Chelmsford il primo concerto in Inghilterra. I radioamatori non sopravvengono allora il migliaio: oggi si calcolano in tutta la Gran Bretagna intorno ai 15 milioni. Le trasmissioni sperimentali ebbero inizio da Chelmsford nel 1919 e da Writtle nel 1922. L'inizio regolare delle trasmissioni al pubblico ebbe luogo il 14 novembre 1922, coincidente nel prossimo novembre il «broadcasting» entrerà nel suo decimo anno di vita. Un altro particolare: per quanto ottimali fossero gli entusiasti della radio al tempo della prima Mostra ad Albert Hall nel 1924, quando l'ingegnere costruttore di un primitivo

U gli espositori naturalmente pagano, ad eccezione della B.B.C. la quale è invece pagata dal Comitato organizzatore per esporre le sue novità, e il valore commerciale degli apparati esposti si fa ascendere ad una somma di circa mezzo miliardo di lire nostre. Per la sola decorazione dell'immenso salone si sono spesi due milioni di lire. Vi sono esposti due ristoranti, 18 danzanti, sontuosi a suon d'orchestra (tutto per radio e sulente, anzi questa è la prima Mostra dove non faccia apparizione alcuna orchestra), ventiquattro teatrini per coloro che presi dalla noia di un'ispezione prolungata vogliono riposarsi in una sala per ascoltare musica raccolta da tutte le parti del mondo; un enorme amplificatore che fornisce la musica a 300 altoparlanti, sparsi un po' dappertutto, ecc.

Oramai si è raggiunto un certo standard di efficienza che i fabbricanti di apparati avvicinano alla perfezione. La tendenza generale della Mostra sembra quest'anno diretta verso un'ulteriore semplicità di controllo degli apparecchi, una sensibile riduzione dei prezzi e del volume dei sets, ed una maggiore perfezione. I sets più popolari hanno tre valvole, ciò che basta per ricevere un buon numero di stazioni straniere, oltre quelle britanniche.

Al tempo stesso la vendita degli accumulatori è in continuo aumento e vi sono accumulatori a filamento e ad alta tensione che rappresentano un enorme progresso su quelli di alcuni anni fa. I sets durano oggi più a lungo perché sono meglio costruiti: si ottengono da essi risultati più uniformi e i fabbricanti si rendono conto che non è più produttivo costruire degli apparati mediocri con materiale scadente. D'altra parte i prezzi, tanto degli apparecchi che degli accessori, sono ragionevoli e i fabbricanti si attonano ora ad una formula di produzione basata su meno modelli e un maggior numero di ciascun tipo. I sets portatili si sono ormai affermati decisamente sul mercato: essi godono il favore del pubblico, sono attraenti ed anche più leggeri, e fra i tanti hanno il vantaggio che in casa funzionano con qualsiasi contatto elettrico, lo stesso magari che si usa per il ferro da stirare, o che portati in giro richiedono soltanto l'ausilio di piccoli accumulatori. Dispensano dagli aerei, possono essere usati in qualsiasi stanza, in giardino, o durante le gite in campagna. Per dare un'idea dei prezzi medi diremo che il quattro valvole portatile costa 17 sterline e il tutto-



Una bambina intenta sull'etichetta che amplifica i suoni per la musica nei cinema. L'apparecchio è formato di 2 fonografi sincronizzati.

elettrico 28 sterline; il quattro valvole con piedestallo di mogano e altoparlante 25 sterline; il due valvole con altoparlante 9 sterline e il tutto-elettrico 15 sterline. In generale si può dire che il tre valvole ha soppiantato il cinque valvole di una volta e costa meno. I disegni degli apparecchi sono svariatissimi e hanno qualità ornamentali non trascurabili.

Fra le «meraviglie» della Mostra possiamo citare un enorme radiogrammofono del prezzo di 500 sterline. Si tratta di un set a 5 valvole con un grammofoono elettrico, automatico, che suona 25 dischi e che possono essere cambiati automaticamente, a volontà di chi ascolta: con ciò che da premere un bottone si ottiene un suono altissimo che può essere udito a mezza miglia di distanza, oppure così debolissimo da sembrare un mormorio. Un'altra «meraviglia» è un microfono che amplifica i battiti del cuore; questo apparato sarebbe prezioso per i medici nelle diagnosi del cuore e altre malattie interne; vi è poi il microfono che è stato usato per comunicare i risultati di famosi avvenimenti sportivi in Australia e in altre parti dell'impero; il primo microfono usato per le comunicazioni aeree con un aeroplano; un «meteo» di poliziotto che pesa soltanto poche decine di grammi in più di quello ordinario e che è un perfetto apparato ricevente. Altre curiosità di sets ricevitori sono contenute in un cappello duro e persino in uno foscio. In un scatola per sigari, e di nuovo, vi è pure il vecchio macchinario della B.B.C., ossia il trasmettitore Marconi 2LO, il quale è stato soppiantato da altri più moderni, soprattutto in seguito all'organizzazione del programma e alternato, inaugurato da Brookmans Park nel marzo di quest'anno. E' il primo trasmettitore usato dalla B.B.C. nel novembre 1922. Non vogliamo poi parlare dei ricevitori tascabili: essi rappresentano una grande varietà ed attrazione.

Nel complesso la Mostra di questo anno supera per importanza tutte le precedenti.

Q. C. GOVONI.

Radio - Nautica Automobile

Tre Esposizioni si sono inaugurate in questi giorni a Parigi. Quella della T. S. F., quella Nautica ed U. Salone dell'Automobile.

Le cito in ordine cronologico, ossia di data d'inaugurazione. La T. S. F., del resto, è sempre l'oggetto più interessante, più vario e più meraviglioso dei nostri templi. Nessuno può dimostrarsi indifferente davanti all'applicazione pratica della radio-diffusione perché questa è divenuta, ormai, una necessità quasi indispensabile per tutti. Strumento di diletto e di istruzione per le famiglie, strumento di utilità incalcolabile per il finanziere ed il commerciante (che possono conoscere di ora in ora le variazioni dei mercati mondiali), strumento che potrà rendere enormi vantaggi di dollari anche a quegli agricoltori che vivessero per poco discosti dai grandi centri.

Ecco perché Parigi annette una grandissima importanza a questa settima Esposizione della T. S. F.

Una folla di curiosi e di appassionati invade continuamente il salone del Boulevard Raspail.

Il fronte esteriore del grande padiglione è ispirato ad un concetto di semplicità e di armonia ultramoderno. L'originalissima torre luminosa, formata dalle lettere T. S. F. disposte in colonna per un'altezza di sedici metri si distingue, di sera, fino dal famoso crocicchio del boulevard Montparnasse.

Il Presidente Dumergue, che è uno dei più ferventi «sans-filtres» di Francia, si è trattenuto per circa un'ora fra gli «stands» a chiedere notizie delle nuove applicazioni tecniche ed a discutere fra gli espositori con un interessamento di vero competente. Si sa che il Governo francese sta studiando tutte le possibilità per dare incremento alla radio-diffusione e che diversi progetti sono depositati presso il Ministero delle Poste. (Statuto legale, carta radiofonica della Francia, scuola del radio-reporter).

Passeggiando fra questi misteriosi apparecchi si ha l'impressione che, da un momento all'altro, possono scatenarsi improvvisamente i «suoni» più fragorosi per opera di una forza prodigiosa, così come Eolo scatenava i venti!

Innumerevoli gli «stands» di lampade, di valvole, di trasformatori, di accumulatori, tutti ispirati ad un gusto classicistico pratico ed elegante. I tecnici hanno cercato di risolvere i problemi più delicati: il regolamento automatico e l'alimentazione diretta sul settore. Apparecchi di precisione per essere utilizzati su terra, su mare, in aria.

Andiamo al Salone Nautico, vero e proprio Alessandria III.

La prima cosa che ci colpisce, all'ingresso, è il piccolo museo storico che occupa una parete di sinistra.

I visitatori rammentano e commentano i viaggi di altri tempi: L'Atrolabe, la Gréoule, il Sbir de Navarin; vecchie corvette e fregate in miniatura che contrastano con i modelli, anch'essi minuscoli ma perfetti, delle ultramoderne corazzate esposti negli «stands» di fronte.

Gliocotti per adulti, i battelli di grandezza naturale, gli autentici. Almeno fino alle massime grandezze trasportabili fin là. E non soltanto innumerevoli canotti a remi ed a motore, ma anche autentici yacht sui quali, per poter saltare, è disposto un ampio ponte.

Nostalgia di viaggiare: di volgere una prora immaginaria verso lidi lontani... forse verso la Patria.

Per distrarre la nostalgia perniciosa reclamiamo finalmente al Gran Palais dove forse un nuovo tipo di vettura, a prezzo... «giornalistico» ed a rate centesimali, potrebbe condurmi verso la frontiera!

Qui l'occhio spazia nell'immensità del veramente Grande Palazzo e le gambe rimangono per un momento immobilizzate davanti al chilometro di vetture, fra gli stands. Ma la breve indecisione si risolve vedendo sui cieli scintillanti dell'immensa volta le centinaia di insegne che vi stanno sospese... Fiat!... Ansaldo. Si cerca ancora con ansia... Isotta Fraschini; Lancia; Bianchi!

All'estero, anche se late e estero non si trova in capo al mondo, si sente sempre sorgere l'orgoglio della propria nazionalità, in qualunque eventuale competizione. In quel brevis tratto di pedane soffice, dove stanno disposte le «limousines» e le gemme delle nostre ditte, si posa il piede con una gioia intima come se si camminasse sopra una rappresentanza del suolo italiano. Si fa in fretta il confronto con le automobili degli «stands» vicini e una contentezza invade l'animo constatando l'indiscutibile superiorità delle nostre vetture. Non voglio essere assolutista, né disprezzare i prodotti stranieri, ma l'evidenza della nostra che, a parte qualche rara eccezione, le nostre automobili suscitano l'ammirazione di tutti. Non una linea, non un criterio tecnico possono giammai venire riprovati dai competenti e dal pubblico intellighente.

Si sale, si visitano i mille «stands» dei costruttori di carrozzerie, dei fornitori di accessori. Una Flora colossale. Le più svariate forme classicistiche colpiscono l'occhio e lo attraggono senza dargli posa. Il reparto dei lubrificanti è forse il più caratteristico come genialità di «troutate» dimostrative. Fontane di oli minerali, ingranaggi giganteschi scintillanti sotto i riflessi di fuel pollicrome, diete e gonfi in movimento, motori sezionati sotto pareti trasparenti dove la lubrificazione appare nei suoi dettagli.

Distributori di benzina delle più diverse fogge, colorati a far chiasso, forbiti, idem. Macchine, macchine. Macchine che hanno una vita, Prolungamenti (se è permesso dire così) dell'attività miscelate dell'olio. Macchine. Movimento regolato dal cerchio umano ma portato fino all'irresistibile delle possibilità, dell'utilità, della perfezione.

Le luci cominciano ad accendersi. Un immenso lampadario ultramoderno (che non guasta nulla, ma che nemmeno meravigliosa nessuna) scintilla con le sue infinite lampadine elettriche, traspare nei suoi tesori dolcemente polimerici, e la folla e le macchine appaiono piccole piccine dall'altrezza donde osserviamo, Alfa-Romeo, Ansaldo, Bianchi, Fiat, Lancia, Isotta-Fraschini... Un ultimo sguardo ai reparti italiani!

LUIGI MAGGI.



Un ingegnere che sta fissando una valvola al grande amplificatore della B. C. che fornisce energia a tutta la Mostra. E' reputato il miglior amplificatore in esistenza!

apparato era considerato come una specie di grand'uomo, poiché fra di essi avrebbero prediletto che gli apparati sul mercato, nel 1930, avrebbero dominato l'etere per un raggio di circa mezzo globo. E tanto meno nessuno avrebbe pronosticato una tale varietà di scelta, come oggi, dei programmi delle varie stazioni. Non a torto nel suo messaggio augurale il Primo Ministro MacDonald dice che la radio è destinata ad avere in futuro una parte importantissima nella coltivazione delle relazioni amichevoli fra le nazioni del mondo. Quest'anno — continua il messaggio — pensiamo salutare orgogliosamente il primo decennio di radiotrasmissione. Sono lieto di sapere che la maggior parte degli apparati usati in Gran Bretagna sono di fattura nazionale, che la loro produzione continua ad espandersi, che nuove fabbriche sono state aperte in quest'ultimo anno. Grandi progressi sono stati fatti nello sviluppo della radiotelegrafia negli anni recenti. E il Primo Ministro ricorda di aver parlato soltanto qualche mese fa col Premier dell'Australia attraverso una distanza di 10.000 km., o in un modo così chiaro come se si trattasse di una conversazione ordinaria fra due case vicine.

Anche il Ministro dei Domini — Tinnas — ha voluto esaltare nel suo discorso inaugurale l'avvento della radio nel mondo.

L'industria della radio è una delle poche industrie in Inghilterra che non sia colpita dalla depressione economica mondiale, anzi l'Associazione dei radiofabbricanti, sotto i cui auspici si organizza ogni anno la Mostra, comunica che sei nuove fabbriche di apparati radio sono sorte nel Paese in questi ultimi mesi.

L'attuale Mostra all'Olympia occupa ben 160.000 piedi quadrati, consta di 400 stands per i quali tut-



A Parigi: una sala di insegna che sono sinonimi di velocità e di eleganza.

SOCIETA' ITALIANA PER RADIO-AUDIZIONE CIRCOLARE

Piazza L. V. Bertarelli, 1 (già Corso Italia, 13) - MILANO - Telefoni 85-922 e 82-186

RAPPRESENTANTE PER L'ITALIA E COLONIE
DELLA

R. C. A. - Victor Company Inc.

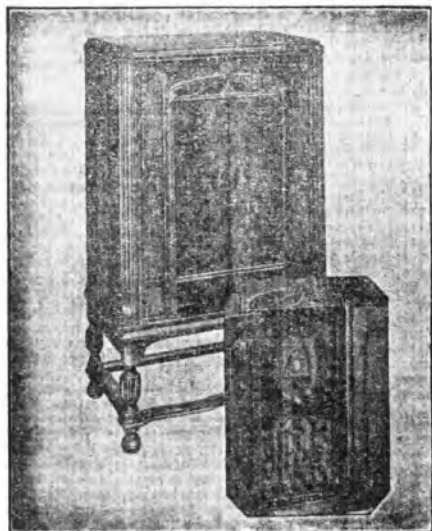
UFFICI:

ROMA - Via Ferdinando di Savoia, 2 - Telef. 24-594

GENOVA - Via XX Settembre, 42 - Telef. no 53-844

NAPOLI - Via Giuseppe Verdi, 18 - Telefono 28-723

I nuovi modelli della Stagione 1930-31



Radiola 86

RADIO-GRAMMOFONO

PARTE RADIOFONICA

Valvole - 4 tipo UY 224 (schermate)

- - 2 • UY 227
- - 2 • UX 245
- - 1 • UX 280

Circuito **supereterodina** con oscillatore separato (9 circuiti accordati di cui 4 variabili). Massima selettività e sensibilità.Altoparlante, elettrodinamico perfezionato
Amplificatore, B. F. in push-pull
Tone Color Control - variazione del tono

PARTE GRAMMOFONICA

Motore ad induzione - velocità costante - nuovo pick up ad inerzia - interruttore automatico di fermata.



Radiola 80

VALVOLE:

- 4 tipo UY-224 (schermate)
- 2 • UY-227
- 2 • UX-245
- 1 • UX-280

CIRCUITO:


Supereterodina con oscillatore separato (9 circuiti accordati di cui 4 variabili) - Massima selettività e sensibilità.

ALTOPARLANTE:

Elettrodinamico perfezionato

AMPLIFICATORE B. F. in push-pull

SALONE DELLA RADIOLA
 MILANO -- Corso Italia, N. 6 -- Telefono 83-655



Lo scampanio di Madrid nel cortile di San Damaso

CITTA' DEL VATICANO, ottobre

La sera ottobre avanza rapidamente con il suo corteo di tenebre leggere che si sostituiscono sempre più scure, in breve giro di un'ora ai pallori tenui del tramonto. Alle venti è già notte si può dire: e se nel movimento frenetico della città, tra i fasci di luci provenienti dalle lampade con tale abbondanza che fanno di Roma una delle città meglio illuminate, il cadere della sera è meno avvertito, nel silenzio severo dei cortili vaticani, scarsamente aperti all'invasione della luce elettrica, la fine del giorno è più presto avvertita e sentita.

Ne sono accorto sera sono, uscendo verso le 21. Il cortile di San Damaso affondava la sua meravigliosa armonia di linee nella oscurità, appena contesa dalla buona volontà di pochi lumi e dai riflessi di luce proiettati dalla città sulle vetrate delle Logge di Raffaello. Una pace di chiostro. Rispondo in fretta al saluto di due gentarmi e mi avvio verso lo scalone di Pio IX.

Improvvisamente mi arriva all'orecchio uno scampanio festoso che rompendo la tranquillità del luogo e dell'ora fa sollevare il naso in aria ai soldati gentarmi ed agli amici che mi accompagnano verso l'uscita. Ci domandiamo incuriositi quale campanone masticellone si è attaccato alle corde con tanta grazia ed intemperività. E' l'incertezza di un attimo: comprendiamo subito che è musica dall'alto e da lontano. Ma anche quella illusione di un momento... Vi dirò subito che si trattava di un ottimo apparecchio radio, ricevuto da Madrid il suo bravo concerto di campana, con una tale nitidezza di suono da far pensare al risveglio crepuscolare di un campanile periferico di Roma.

La Radio, in Vaticano, non è davvero una novità. Da diversi anni è più di un apparecchio. Il Papa stesso ha avuto nel suo appartamento apparecchi di primissimo ordine: i primi giunti dentro i Palazzi Apostolici. E naturalmente, prendendo l'esempio dall'alto, apparecchi non meno buoni hanno fatto il loro lieve ingresso nelle abitazioni private dei dignitari della Corte pontificia, residenti in Vaticano. Fuori, non c'è Cardinale o Prelato che in urbe non abbia il suo apparecchio. Uno dei pionieri della radiofonica è stato il compianto Card. Merry del Val, che nella palazzina di Santa Maria, sede abituale del Cardinale Arciprete di San Pietro (fino ad oggi, perché è destinata già ad essere demolita) passava le sue austere serate ascoltando da solo musiche classiche d'ogni paese. Il Card. Merry del Val era anche un appassionato musicista e compositore di musica che faceva eseguire nelle solennità religiose dal maestro Perosi e da altri, sotto altro nome.

Il sorgere della nuova stazione nei giardini interessa vivamente il Santo Padre, che ogni pomeriggio, durante la passeggiata sosta dinanzi alla palazzina contenente le macchine e si intrattiene in conversazione cordiale con gli ingegneri e gli operai. Pio XI ama le novità e di conseguenza desidera e segue tutti i progressi della scienza. Si potrebbe affermare che se si trovasse in un'altra palazzina sarebbe stato uno dei più entusiasti fautori della telecomunicazione aerea. Egli ha bandito dalla Città del Vaticano la trazione animale, sostituendola con quella meccanica. C'è chi osserva esser più gradibile il breve passaggio dei giardini da una carrozza a cavalli che dal rapido girare e rigirare di un

Il Cardinale Merry del Val, musicista - Le serate di Santa Marta - Gli apparecchi radiofonici nell'appartamento del Papa - Un coro verdiano da New-York al primo mattino - Il Cardinale Hayes parla al microfono... - La radio per propaganda fide - Il pensiero di Pio XI.

auto. Ma Pio XI è innamorato dell'automobile e non nasconde con alcuno le sue spiccate simpatie verso l'aeroplano.

Le prime manifestazioni della Radio in Vaticano si ebbero nel 1925. Per la solenne beatificazione di Teresa del Bambino Gesù, sono stati collocati nella Basilica di San Pietro gli altoparlanti. In quell'occasione è stato inviato, a Londra un fiduciario, che acquistò gli altoparlanti presso la Casa Pauter e portò anche un apparecchio radiofonico ricevuto che venne installato nell'appartamento privato del Pontefice, al terzo piano: un apparecchio Burardet. In via eccezionalissima, la sera della inaugurazione dell'apparecchio erano state invitate alcune persone, tra cui l'ing. Mannucci, Sottosegretario dei Palazzi Apostolici, Mons. Caccia Dominiotti, Mons. Venino. Il Pontefice era di buon umore ed ascoltò con piacere un coro da Londra ed una conferenza scientifica di un medico da Berlino, che Egli poi tradusse subito al presente.

A questo apparecchio inglese fu dopo qualche tempo sostituito un altro offerto da una Casa americana. Il primo venne donato da Pio XI a Padre Pauloni del benedettino, direttore dell'Osservatorio astronomico di Montecassino. Anche altre Case mandarono in dono ottimi apparecchi: il Papa adesso ha fatto mettere i due apparecchi suoi personali presso il Maestro di casa.

Molte personalità vaticane hanno la Radio e sarebbe lungo enumerarle. Tra queste notiamo S. E. Mons. Pizzardo, il grande diplomatico di Sua Santità, Benedetto XV e Pio XI, Segretario della Congregazione degli Affari ecclesiastici straordinari, Monsignor Sebastiani, Segretario del Breve ai Principi e Sovrani, Mons. Aligone, Cameriere Segreto partecipante, il comm. Manzia, Maestro di casa ecc. Un apparecchio è stato regalato dal Pontefice all'Officina elettrica, affinché gli operai possano distrajarsi un po' durante le lunghe ore di lavoro e di vigilanza. L'altra mattina, nella primissima alba (non saranno state le quattro) cantava sonoro e grave nei locali dell'officina elettrica un coro verdiano, trasmesso da New-York.

Ma, per ammissione generale dei radio-amatori vaticani, il miglior apparecchio è quello del comm. Ing. Mannucci, il quale è un po' orgoglioso di questo suo primato radiofonico. L'arguto commesso del Card. Pacelli, l'ottimo Stefanoni, anch'egli radioamatore, così qualifica l'apparecchio del Mannucci: «Fa la barba a tutti. Pare che abbia esso la voce che impresta poi ai cantanti ed il suono che regala agli strumenti. Anche un cane canta bene con quell'accidente d'apparecchio». Lassù, nell'appartamento dell'ultimo piano, presso la Cappella Sistina, con le finestre dominanti piazza San Pietro,

la Radio del Mannucci raccoglie e filtra in una nitidezza perfetta le armonie dei paesi più lontani. Notare che il Mannucci è un tecnico di singolare bravura e segue con passione gli sviluppi della radiofonica.

Una piccola stazione radio è stata impiantata da poco tempo negli Uffici dell'Osservatorio Romano per poter ricevere alcune notizie utili al giornale. Il che aumenta l'attrattiva verso l'organo ufficiale della Santa Sede, così abilmente e sagacemente diretto dal conte Della Torre, il più autorevole e stimato giornalista cattolico.

Importanti notizie dello sviluppo dato alla radiofonica dai cattolici giungono dall'America del Nord. A Cincinnati, durante un Congresso, dove erano rappresentati i venti milioni di cattolici esistenti nella Repubblica stellata, l'Unione degli uomini cattolici degli Stati Uniti decise di promuovere la propaganda a mezzo della radiofonica. Il piano elaborato dalla National Catholic Welfare Conference con l'approvazione di tutti i Vescovi consentì di trattare con le principali Centrali radiofoniche per poter trasmettere ogni settimana un'ora di comunicazioni di carattere cattolico. In poco tempo sono stati raccolti trentamila dollari e si sono già prese le misure necessarie per disporre annualmente del fabbisogno finanziario di cinquantamila dollari.

Con tale iniziativa si è inaugurato a New York, sulla rete della «National Broadcasting Company» il servizio radiofonico cattolico, esteso a ventisei stazioni trasmettenti nei vari Stati della Confederazione.

Mac Namee e M. H. Aylesworth, dirigenti della Compagnia, hanno annunciato personalmente agli ascoltatori che il programma della nuova ora, inserita tutte le domeniche nella serie delle abituali audizioni, comprenderà discorsi di non ecclesiastici e di laici distinti su argomenti di importanza religiosa, culturale, sociale e artistica. Il Presidente (protestante) della «National Broadcasting Comp.» sig. Aylesworth ha detto: «Noi iniziamo un nuovo capitolo nella storia religiosa dell'America e del mondo, un capitolo, la cui estensione ed importanza non possiamo prevedere. La radiofonica ha dato potenti impulsi alla vita economica, sociale e culturale del mondo. Essa ha servito di incitamento a milioni di persone, che altrimenti non sarebbero partecipi dei vantaggi finora accessibili ad un numero limitato di cittadini. Ma nel campo della religione — nel promuovere cioè la fede in un Dio vivo e giusto e nell'aiutare l'opera delle Organizzazioni religiose — la radiofonica darà probabilmente il suo più grande servizio».

S. E. Hayes, Cardinale Arcivescovo di New York, parlando successivamente disse: «I cattolici americani posseggono da anni proprie centrali trasmettenti radiofoniche e continueranno a servirsi con vantaggio. Questa nuova «ora» però è un utilissimo complemento di quelle iniziative particolari». E più oltre, dopo avere esaltato il patriottismo dei cattolici americani ha aggiunto: «L'impronta dei missionari cattolici, pionieri di civiltà, si trova dappertutto nella nostra terra: dai ghiacci della baia di Hudson ai folti canneti della Louisiana, dai bianchi di Chesapeake alle gole del Colorado, dalle pianure di New Orleans alla Porta d'Oro del Pacifico. Lo storico Bancroft poté scrivere che «nessun promontorio fu aggirato, nessun fiume fu esplorato senza che un gesuita ne avesse segnata la via».

Altri Pretati hanno parlato in seguito. Il successo della «ora» cattolica iniziata la primavera scorsa è crescente. In essa fa capo il contributo collaborazionistico di persone di paesi diversi, e tra esse anche alcuni italiani. Anche un povero laico «don Ferrante» ha avuto il piacere di mandare una illustrazione completa del come funziona la radiofonica in Italia, parlando dei moderni, simili impianti tecnici, dei programmi artistici, del nascente servizio d'informazioni — uso estero, dove è diventato un vero e proprio giornale — del bellissimo vostro eblumario e dell'impulso che alla dignissima Società concessionaria viene dando il prof. Ponit, ben noto e stimato a New York. Illustrato il funzionamento del nostro Ente radiofonico è stato parlato anche del favore continuo, sebbene lento, ma sicuro e progressivo che la radiofonica va acquistando tra i cattolici ed i sacerdoti, cominciando dalla Curia romana. Altre comunicazioni sono state mandate a New York da Parigi, da Bruxelles, da Munchen, da Madrid, da Londra.

Un giornale di laggiù, il National Herald così rileva e scrive: «Né la predicazione né la stampa possono dare all'apostolato le opportunità di divulgazione offerte dalla radiofonica. I messaggi della Radio raggiungono gli abitanti di regioni, dove la Chiesa non è che un nome e dove nessuna voce ne parla. Senza la radiofonica quelle migliaia di persone non avrebbero alcuna spiegazione e discussione intorno alle dottrine della Rivelazione».

Queste parole del collega yankee ci ricordano il saluto che alla radiofonica ha mandato, durante una seduta dei Lincei pontifici, l'attuale Pontefice: «Dal giorno della scoperta di Volta ad oggi è stato messo a disposizione della verità cristiana, perché essa possa diffondersi molto più facilmente di prima».

Terza mattina mi sono recato di nuovo a visitare, dopo avere ammirato la Esposizione dei regali offerti alle nostre Missioni dall'industria italiana, la stazione Marconi nei giardini papali. Ho incontrato amici curiosi, come me, di sapere e di vedere, e fra essi il senatore Cavazzoni, il prof. Eimannuelli, il senatore Beltrami, ed infine il nuovo Cardinale Dataro, succeduto al compianto Vannuccielli. Sua Eminenza Scapinelli, che ricordiamo infaticabile Monsignore della Segreteria di Stato, ai tempi di Pio X.

Attualmente si sta scavando il terreno per metterli il cavo elettrico, partente dall'Officina elettrica pontificia. Nulla di nuovo. Si parla di una sorpresa di Marconi, il quale starebbe studiando un nuovo dispositivo per limitare la ricezione solo a determinati apparecchi.

La Santa Sede vuole garantirlo il segreto alle sue comunicazioni radio-telegrafiche e radio-telefoniche e il Presidente dell'Accademia d'Italia si studia di secondare questo legittimo desiderio.

La cosa ha fatto correre nella Città del Vaticano delle voci fantasmi, che secondo le quali il Pontefice intenderebbe di parlare al mondo attraverso la Radio e Marconi starebbe cercando un dispositivo per limitare la ricezione solo a determinate stazioni. Siamo nel puro campo delle ipotesi e delle induzioni. Anche se non si può escludere che il Papa parli alla Radio, non c'è per ora alcun indizio in proposito e il senatore Marconi si sta occupando di un problema che ha forma più concreta.

DON FERRANTE.



ANNUNZIATA UNO VITA

???



SAFAR
MILANO
SOC. AN. FABBRICAZIONE APPARECCHI RADIOFONICI

SOCIETA' ANONIMA FABBRICAZIONE APPARECCHI RADIOFONICI

VIALE MAINO, 20

MILANO

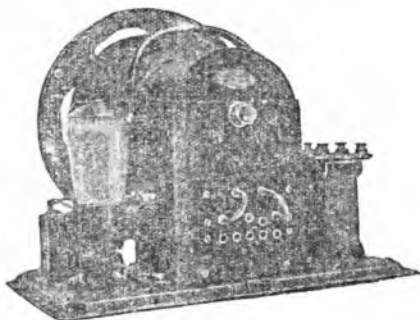
VIALE MAINO, 20

La SAFAR, a differenza di ogni altra Ditta, italiana od estera,
è la sola fabbrica che garantisce

il funzionamento dei propri apparecchi che, oltre a superare per qualità tecniche, per potenza, purezza e sensibilità tutti quelli attualmente in commercio, sono anche i più convenienti di prezzo. L'affermazione non è fatta per "rèclame,, ma per difendere, con la produzione nazionale, gli interessi della Clientela che deve pretendere, all'atto dell'acquisto, di confrontare gli apparecchi SAFAR con quelli di altre marche.

TUTTI GLI APPARECCHI "SAFAR,, SONO ESPORTATI LARGAMENTE NEI PRINCIPALI MERCATI MONDIALI

A RICHIESTA SI SPEDISCE IL NUOVO LISTINO



ELETTRODINAMICO medio tipo R. 211

Prese multiple che consentono l'accoppiamento ai vari tipi di valvola, compreso il periodo, e permette di praticare il « push-pull » con grandi valvole.

E' dotato di raddrizzatore a valvola o doppia placca che elimina, meglio del sistema raddrizzatore ad ossido, il fastidioso ronzio dell'alternata.

E' garantito superiore a quelli di fama mondiale e si adatta al collegamento nei diversi voltaggi: 120-150-220 con tolleranza in più od in meno.

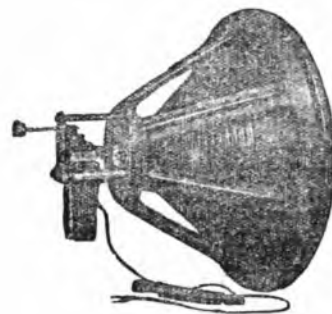
Prezzo L. 690



Diffusore "BILANCIATO,, tipo 500

Il più elegante, perfetto, economico riproduttore di suoni oggi in commercio.

Prezzo L. 260

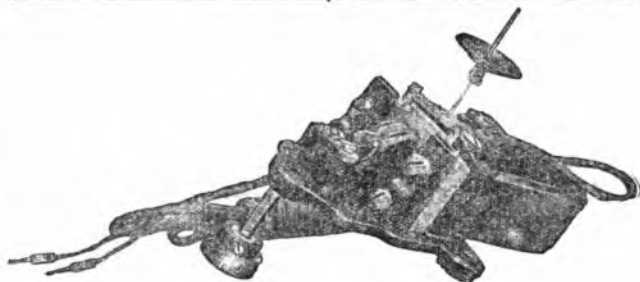


CHASSIS completo di MOTORE

« TIPO BILANCIATO 599 »

di grande potenza, purezza e dolcezza di suono adatto per apparecchi R. T.

Prezzo L. 200



MOTORE "BILANCIATO,, 330

Completo di grande calamita, cordone e pomolo regolatore identico al tipo applicato allo chassis 599. - Non ha competitori.

Prezzo L. 125



RIPRODUTTORE GRAMMOFONICO (Pick-up)

Completo di braccio snodato variatore di volume. filtro elettrico. E' quanto di meglio sia oggi prodotto nel genere. Per la sua speciale sospensione ad anticontrappeso conserva i dischi e riproduce potenti e purissimi i suoni.

Prezzo L. 200

DANORAMI di CITA' MUSICALI



Nicola Vicentini - Vicenza

le musteche di Palestrina a Roma, e quelle di Cipriano di Rore a Venezia. Don Nicola rincarò la toia con la pratica, facendo costruire un archicembalo e un archicorgano, nei quali, per dirla con parole elementari, i diesis e i bemolli risuonavano distintamente. Inoltre egli voleva dimostrare che anche le voci umane erano capaci di cantare secondo i generi cromatico ed enarmonico. E scelse perciò sei allievi, ai quali impose segretezza e promise premi. Nessuno doveva sapere di qual specie di scuola si trattasse. E ai più curiosi rispondeva che avrebbe svelato il mistero, soltanto se gli fosse stato garantito il posto di cantore o di maestro della cappella pontificia.

Sorta una polemica fra il Vicentino e il compositore portoghese Lusitano intorno al genere di un inno *Regina Coeli*, fu rimesso il giudizio ai cantori pontifici Escobedo e Dankers. Il soccombente avrebbe dovuto pagare due scudi d'oro d'ammenda. Trasmesse agli arbitri le loro proposizioni in iscritto, i due musicisti tennero pubblica disputa nella Cappella del Vaticano il 7 giugno 1551, alla presenza di tutti i cantori pontifici, del Cardinale di Ferrara, di altri eminenti personaggi, e di quanti v'erano in Roma, scienziati, musicisti e curiosi, accorsi in folla. Il giudizio riuscì sfavorevole al Vicentino, che fu condannato a pagare. Pieno di risentimento contro i giudici, ed eccitato dal Cardinal d'Este, che nella sentenza ravvisava un'offesa personale al proprio indirizzo artistico, appellò al giudizio degli intelligenti e della posterità con una grande opera sui generi dionico, cromatico ed enarmonico, e sulla loro applicabilità alla musica del tempo, e la pubblicò a spese del suo mecenate sotto il titolo: *L'antica musica ridotta alla moderna pratica, con la dichiarazione et con gli esempi del tre generi con le loro spette et con l'invenzione di un nuovo strumento, nel quale si contiene tutta la perfetta musica con molti segreti musicali, nuovamente messa in luce dal Rev. M. Don Nicola Vicentini*.

Ostilissimi furono molti teorici allo idee del Vicentino, considerandolo fondato sull'ignoranza della musica greca, ma qualcuno vi riconobbe alcune di buone, e infatti ebbero seguito teorico e pratico. La sua *Antica musica ridotta alla moderna pratica* è un trattato di contrappunto fra i più stimati. Nello stesso secolo XVI nacque e visse a Vicenza Leone Leonini, di cui le opere risuonarono nella cattedrale, monumento dello stile gotico-lombardo, essendone egli il maestro di cappella. Mottista e madrigalista, e acconico-olimpico, fu tra gli eletti che nel 1592 composesero una raccolta di salmi in onore di Palestrina.

Si possono anche citare nel '500 due compositori di madrigali, la Campiglia e la Casolana, Dionisio Polato «eccellente musico», ricordato per una stampa di canzonette a 3 voci presso l'Amadino, Marsilio Santini (di Moncelise), che vide edite anche a Norimberga e a Coppenhagen le sue profane polifonie, i cantanti Gaspare Florino (di Rossano) e Serafino Spelagia (di Miraficco), il violinista Scatolone (di Bassano).

Il secolo XVI è per le lettere, l'architettura, la musica il più sriecchito nella storia di Vicenza, arricchitasi, sotto il temperato Governo di Venezia, e col concorso del patriato locale, di memorabili opere d'arte. Nel secolo seguente, quello iniziale del teatro musicale, Vicenza ebbe un teatro alle Grazie, un altro nella piazza maggiore, e un altro costruito, verso il 1688, sopra le *Gazzerie*, cioè anch'esso alle Grazie. Di tali teatri, affermava nel 1688 il Formenton, nulla si ricorda. In compenso si sa di alcuni vicentini che composero per i teatri di Venezia. Giov. Dom. Freschi (1640 - circa 1690), pret. ma-

VICENZA

stro di cappella alla cattedrale, compose messe, gli oratori *Giuditta* e *Il Miracolo del mago*, e molte opere, dall'*Elena rapita da Paride*, rappresentata al S. Angelo di Venezia, a una *Isolinda*, apparsa forse postuma nel 694. Egli fu il maestro di G. A. Ricieri, cui accenneremo più avanti. Più larga fama ebbe Antonio Ginnettini o Zanettini (nato nel 1630, morto a Modena nel 1721), allievo di Legrenzi. Venezia ne ascoltò parecchie opere, delle quali *Aurora in Atene* giunse fino ad Ambrurgo nel 1695. La Corte ducale di Modena lo invitò, verso il 1690, lo ottenne quale suo maestro di cappella. Qualche suo oratorio fu eseguito anche a Vienna. Di libretti teatrali s'occupò il conte Pietro Paolo Bissari, Accademico rinnovato, che per il Cavalli scrisse la



Gaetano Coronaro - Vicenza

Torilda e Bradamante. Alla musica concertante si dedicò invece G. D. Grillo, allievo di Claudio Monteverdi, che verso il 1620 era secondo organista a S. Marco; compose polifonie a poche e a molte parti, anche con organo, e canzoni strumentali a 4 parti.

E il Ricieri, già nominato, svolse la sua attività nel settecento. Nato nel 1679 ebbe a maestri di canto Giov. Castelfranco, mansionario del Duomo di Vicenza, a un tedesco di Baviera, e egli stesso non ne ricordava il nome; studiò poi col Freschi e con P. F. Alghisi. Accatosi a Bologna vi fu simpaticamente accolto dal Perli, ammesso all'Accademia Filarmonica e promosso maestro compositore. Senonché l'inopportunità delle sue critiche verbali alle opere altrui, e, peggio, le menzogne che nell'invidia dell'altrui successo propagava, lo fecero da tutti disstimare; infine l'Accademia Filarmonica lo espulse per sempre. Lo stesso Perli firmò la decisione. Colse allora la nuova fortuna che gli veniva dall'invito della corte polacca, e vi si recò per comporvi alcune opere. Incostituito, le sue lettere, appunto dalla Polonia, sembrano scritte da un villano, e per la volgarità dei concetti e per gli errori di lingua. E perciò non può aver egli scritto la garbata risposta a una satira, che il Frauli gli attribuit. Ritornato a Bologna con buona provvista di denaro, entrò francescano nel convento della Carità. Aveva allora 53 anni. Dopo tre mesi gettò via la tonaca e riprese la vita avventurosa. Da Venezia passò a Padova. Dissertò di

scienza armonica. Geloso, forse, del Padre Martini, tentò di discreditarlo. Morì all'ospedale di S. Orsola a Bologna nel 1746. Oltre il Martini ebbe allievo anche Antonio Bertacchi. A parte le deficienze morali, egli fu dottissimo nella composizione; certo il più insigne musicista vicentino del sec. XVII.

Per aver molto composto, e con successo, specialmente nel teatro comico, ebbe maggior fama Giuseppe Scolari, nato nel 1720. I suoi melodrammi rappresentano il momento della decadenza del melodramma vicentino e dell'avvento del tipo metastasiano. Non mancano idee notevoli, in mezzo alle arie dozzinali. In quanto alla produzione comica, egli aderì al gruppo goldoniano e veneziano della metà del secolo. Restò accanto al grande Taluppi, nella sfera di un Giuseppe Scarlatti, di un Fischietti, di un Gassmann; le sue opere comiche, vivaci e sobrie, apparvero specialmente al San Sanelice di Venezia, Dresda, Lipsia e altre città tedesche applaudirono alcune sue partiture.

Di Alessandro Erba è curioso sapere che lasciò la carriera del cantante in seguito al motteggio d'un ascoltatore del «San Carlo» di Napoli. Soleva cantare tenendo immobile una delle mani; una volta che lasciò tale postura, gli fu gridato: Benvenuto, signora mano! Egli se ne ebbe a male, lasciò il teatro, e prese l'abito sacerdotale, divenne cantore della cattedrale di Vicenza. Ed è più curioso che tutti i suoi manoscritti servirono da cartocci per un fabbricante di fuochi d'artificio, e però nulla o quasi si conserva di lui.

Ricordati inoltre i compositori G. B. Allegri (forse di Arzignano) e Alessandro Fuga, i violinisti Gaetano e Giovanni Meneghetti, Zampieri, Gadù, Guglielmi, Biancolini, i cantanti Sorè, Botoli e le cantanti Faccioli, Benvenuti, Montagnana, Ventura, il dotto fisico e armonista Pizzati, i fabbricanti di pianoforti Morellato, i quali prepararono il meccanismo del Cristofori, resta a dire che nel 1784 fu inaugurato con l'*Olimpiade* di Cimarosa il teatro Eretino, esattamente due secoli dopo l'apertura dell'Olimpico. Melodrammi e opere comiche italiane si alternarono nell'Eretino. Notevole che né Traetta, né Jommelli, né Sacchini, neppure Piccini vi furono mai rappresentati; insieme con Gluck erano dunque escluse tutte le rappresentazioni delle tendenze nobilitrici del dramma. Cimarosa e Paisiello erano i prediletti, con lo sciamano dei minori.

Nel ventennio, circa, iniziato con la caduta della «Seranissima», 1797, e la costituzione di Vicenza in capoluogo del dipartimento del Bacchiglione, e conclusi con la incorporazione di Vicenza nel regno lombardo-veneto, l'Eretino fu più attivo nell'accogliere le più recenti opere di Rossini, di Mayr. Maggior sollecitudine si rotò fino alla metà del secolo. Donizetti, Verdi e Meyerbeer furono sovente rappresentati. Nella s'conda metà del secolo, invece, i teatri vicentini sembrano tardi nell'accogliere le opere nuove. Il *Lohengrin* vi arrivò nel 1877, la *Carmina*, e la *Madama Butterfly* nel 1883. E la *Walkiria* non prima del 1901.

Nell'ottocento Vicenza ricordò Giuseppe Apolloni (1822-1890), di cui l'*Ebreo* fu la più fortunata opera; Francesco Canneti, morto nel 1884, trattatista e compositore per teatro e la chiesa; Andrea Casalini, allievo del Canneti e di Mercadante, del quale contrito le maniere, ottenendo specialmente successo con la *Sposa di Murina*, Domergico e Guido Limoso, il primo, organista, e l'altro, suo figlio, trattatista, organista e violista a Trieste, e compositore di singolari opere per orchestra e strumenti solisti intitolate *Grande studio di allegrie armonico-religiose in tre parti: Il Finimondo, il Giudizio universale, l'Eternità, e Grande*



Giuseppe Apolloni - Vicenza

*studio allegorico-fantastico-musicale, descrittive l'uomo considerato nelle passioni del malvagio e nei sentimenti del giusto: il pianista Glus Massari, provvido mecenate della gioventù studiosa; il teorico Dom. Quadri, di cui le lezioni d'armonia ebbero presto ristampe; Gabriele Fantoni, notabile, che fece ricerche su i musicisti Monferrato e G. F. Brusca e redusse una Storia universale del canto, 1873; Filippo Filippi (1830-1887), che per circa quarant'anni si occupò di critica musicale, nella *Gazzetta musicale*, poi nella *Perseveranza*, trattando con saggezza (quando non arricchito profezie) e onestà del periodo verdiano e wagneriano, ch'ebbe la ventura di vivere. Le sue appendici musicali, raccolte in volume, documentano la sua preparazione culturale. Esse furono lette con deferenza anche fuori d'Italia.*

Con Gaetano Coronaro 1852-1908 si passa al secolo ventesimo. Compositore apprezzato fin dagli esordii, e applaudito più volte a teatro e in concerto, lasciò eccellente memoria quale insegnante. Successe ad A. Catalani nella cattedra di composizione nel Conservatorio di Mirano; dal 1879 al 1890 concettore alla «Scala». Fu un artista, scrisse di lui Elisabetta Oldoino, sotto tutti gli aspetti più nobili ed elevati; e se la fortuna ebbe per lui scarsi sorrisi, se la fama gli negò clamori trionfali, una più pura gloria onora la sua memoria: quella di aver guardato in alto, sempre, e di non aver mai tollerato transazioni nella sua dignità di uomo e di musicista. Fu incondizionatamente un uomo buono, e lo provò col rimanere sereno e benevolo fino all'ultimo giorno della sua vita, attraverso a tutte le contrarietà, che nutrono le splendide promesse dell'inizio della sua carriera in una ben meschina realtà. Fra i suoi allievi: Antonio Smaraglia, Tullio Serafini e Arrigo Pedrollo. E il Pedrollo (di Montebellio) è ben noto ai lettori per la sua attività di compositore e direttore perché occorre accennarvi. Vicentino fu lo Zuccani, direttore d'orchestra, spentosi due anni o forse, e vicentino è l'attivissimo librettista Rosato.

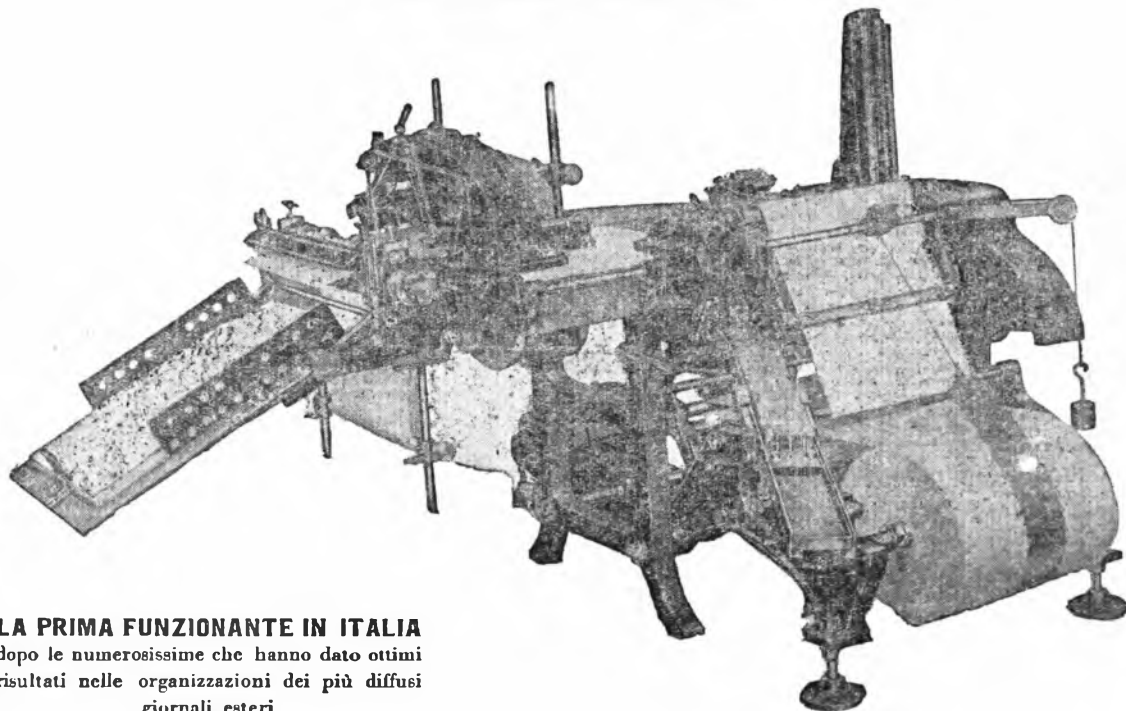
Attualmente oltre gli spettacoli nell'Eretino, e nel «Verdi» già «Comunale», si hanno in Vicenza audizioni della Società del Quartetto. Ad A. Canneti è intitolato l'Istituto Musicale. La benemerita Associazione Italiana di Santa Cecilia ha in Vicenza la sua sede centrale; ivi pubblica il suo *Bolettino ceciliano*.

Dal N. 39 del RADIOCORRIERE

ha avuto inizio la spedizione agli abbonati
con l'elegante e robusta fascia preparata con la

ADREMA

AUTOMATICA Mod. E



LA PRIMA FUNZIONANTE IN ITALIA

dopo le numerosissime che hanno dato ottimi
risultati nelle organizzazioni dei più diffusi
giornali esteri

La nuova macchina garantisce agli Abbonati la massima rapidità e puntualità di spedizione del giornale.

Essa ha brillantemente risolto il problema di stampare più di 50.000 indirizzi in poche ore permettendo così il massimo aggiornamento con le targhette di nuovi abbonati e di modifiche di indirizzi.

L' "AUTOMATICA MOD. E" prepara in un giorno più di 50.000 fascette di spedizione

- Stampandone la parte tipografica
- Scrivendone l'indirizzo
- tagliando la fascia della dimensione voluta con l'assistenza di un solo operatore e senza la necessità di arresto della stampa per il carico e scarico delle targhette di indirizzo.

FORNITRICE LA DITTA



Sede Centrale
MILANO
Via Legnano, 34 - Tel. 64-893

FILIALI:

TORINO - Corso Inghilterra, N. 41 - Telefono 49-566 ... ROMA - Via 4 Novembre, N. 114 - Telefono 64-566
PADOVA - Via Paolo Sarpi, N. 10 bis - Telefono 42-49 ... GENOVA - Via XX Settembre, N. 28-1 - Telefono 55-529

EBAR
BERIS
VIII

RADIOFONOGRAFO MARELLI

IL CHILIOFONO

è così costituito:

- 1°) - Apparecchio ricevente ad 8 valvole, di cui 4 schermate.
- 2°) - Otto valvole Marelli di marca superiore.
- 3°) - Altoparlante elettrodinamico.
- 4°) - Diaframma elettrico (Pick-up).
- 5°) - Regolatore di volume.
- 6°) - Motorino elettrico con piatto girevole e per dischi anche di grandi dimensioni.
- 7°) - Avviamento ed arresto automatici.
- 8°) - Due album porta dischi per 15 dischi per ciascun album.
- 9°) - Elegante mobile di radica che tutto racchiude.

Il Radiofonografo Marelli funziona elettricamente con la semplice presa di luce, per voltaggio da 110 a 220 volti senza bisogno di qualsiasi altro trasformatore o riduttore di corrente.

In vendita in Italia a sole L. 3.700,- (tasse comprese).

Esaminare presso le nostre RIVENDITE AUTORIZZATE

S. A. RADIOMARELLI - MILANO - VIA AMEDEI, 8 - TEL. 86-035



RADIOMARELLI

VIA AMEDEI, 8

MILANO

VIA AMEDEI, 8

E BAR
BERIS
VITI

quando l'atmosfera è turbata

Lo svago del radioamatore si trasforma in un tormento, la radioaudizione in un delirio di frastuoni.

Per ovviare a questo inconveniente la MARELLI ha fatto seguire al suo MUSAGETE, il CHILIOFONO (il radiofonografo Marelli) nel quale sono accoppiati un apparecchio radioricevente ed un fonografo in alto-parlante elettrodinamico. Nei giorni di radioaudizioni disturbate, il fonografo con pick-up, vi somministra ampia e nutrita, quella musica di cui non potete più fare a meno.



RADIOMARELLI

PRODUZIONE DELLA FABBRICA ITALIANA

VIA AMEDEI, 8 - MILANO

MAGNETI
MARELLI

Il **CHILIOFONO** comprende: Un apparecchio radioricevente a 8 valvole, di cui 4 schermate; altoparlante elettrodinamico, regolatore di volume, motorino elettrico, avviamento ed arresto automatici, porta dischi (voltaggio da 110 a 220 volti) tutto racchiuso in elegante mobile di Radica.

In vendita in Italia a Lire **3700** (tasse compresa)

Addio al mare - La febbre dello spettacolo - Una mattinata domenicale Le Compagnie orchestrate - Prix Goncourt - Il Circo dei Fratellini e il nuovo teatro francese - Conclusione ottimista

TEATRO DEI TEATRI

Ecco venire il tempo — dopo tro mesi di sosta — di riprendere i nostri colloqui. Si riaprono i teatri e bisogna tornare. A malincuore ci siamo staccati dalla marina tirrena — nemica dei buoni propositi — e quasi di malavoglia ci siamo rimessi in treno.

Ma, appena toccata la soglia della nostra casa, abbiamo riconosciuto la nostra vita. Illusioni, speranze, progetti, memorie, tutti insieme e come per incanto, rifilutissimo qui. **Peregrinari. Jam destitit.**

Due ore appena dopo l'arrivo, a Milano, ci ritrovammo davanti al botteghino del «Teatro Olympia», dove la stagione d'or è l'anno, al suo ultimo respiro, veniva abbozzandosi quieta quieta sulla 257 a replica in Italia della commedia Topaze di Pagnoll.

— Topaze di Pagnoll, sebbene interpretato in modo magnifico dal nostro Palmari, non è — pensavo — commedia da sentirsi due volte (una è necessaria, doverosa e sufficiente) o tanto meno alle tre di un così sereno pomeriggio del settembre maturo. O chi lo ha fatto fare? Nessuno: ma c'era un teatro, lì, a due passi, con la sua platea, il suo palcoscenico, e lassù gli attori e il pubblico quaggiù. Dopo tanto sprco di vita, era quello un prepotente richiamo. Ci riprendeva — crocefinali — la febbre dello spettacolo.

La colpa di questo monologo abilitato era tutta del sipario che, quella domenica, non si decideva ad andar su. Ora, tra uno sbadiglio e l'altro — l'aria era tiepidina tiepidina — mi veniva fatto di guardarmi in giro.

Di uno spettacolo domenicale, per un cronista obbligato e accostumato allo « primo », il vero palcoscenico non è quello lassù, dietro il velario — ma è qui, lo questa platea, in mezzo alla gente. Tutto quel che vi accade è fresco, impensato, inatteso, inesperto — come fatto apposta per lui — nuovo di zecca e di bamba. Può darsi che il poveraccio si senta magari un po' sperso, fuori di casa sua, come un ospite non invitato nella casa degli altri; ma la solitudine lo fa tutto suo; e poiché nessuno conosce il suo e segreto (— quello lì fa il critico —) gli per lui accade che gli si rivolgano con una garbata indifferenza tanta il vicino di destra che il vicino di sinistra. Gli capita allora di scoprire o di riconoscere qualità fondamentali e attitudini non sospettate mai, nel fondo comune di quella composizione che è la coscienza del pubblico: il quale gli si palesa come un gran vivaio di possibilità pronte, in attesa.

Nessun popolo, come questi Italiani del nord, è più umilmente — ma non servilmente — ansioso di conoscere e, senza presunzione, adatto e disposto ad intendere, a metterci dal punto di vista dell'autore, a procedere con lui, benché l'uno dei due non perda la strada giusta. Non manca ormai più che un Bilelowski o spazze di guidarlo con sicurezza di coscienza sulle vie del vero, fisco, perche non sul segni poco sicuri della terra, ma orientandosi sull'inviolabile corso delle stelle.

Qui, essendosi levato finalmente il sipario sulla frotta scolare dei Topaze, il filo dei pensieri si strappò e tutte le stelle tramontarono in fretta al meteo così pesanti di sonno.

Qualche settimana dopo iniziavano la nuova stagione due nuove Compagnie di prim'ordine: — la « Salvini » — di « Manzoni » — (e non fanno parte la Risone, Donadio, De Sica, Meinati, Paoli, Geri); — la « Commedia » — all'« Olympia » — (con la Merlini, Cimara, Tofano, Donadoni). Buone Compagnie e di complesso — efficacemente disciplinate da solerti Direzioni, che imprimono finalità ben definite e personali.

Si fa strada il concetto orchestrate della compagnia drammatica, di contro alla formazione a « matto, loro » in cui a uno solo è affidato il canto, e tutti gli altri fanno il bel-bèli o, come si dice in Toscana, lo sbannano.

All'estero non vi è più traccia di questo sbarramento, ma in Italia (si

dice) mancano i capitali. Le Compagnie di complesso meglio riconoscono, se stabili — a muoverle il vuol molto denaro; i viaggi costano un occhio —; lo Stato non dà sussidi.

Tutte cose giuste. E perciò noi abbiamo sempre con calore propugnato la costituzione delle due « Stabili » una a Roma e una a Milano. Non è il momento, adesso? Va bene: il momento verrà. Ne son sicuro come se lo vedessi. Ma il più meraviglioso è questo: che le due Compagnie, se si vorranno fare a dovere, finiranno per trovare poco o nulla sulle casse dello Stato. Fatte a dovere vuol dire fatte con elementi di prima forza. Proibite le entrate di favore, prima che in teatro, nella Compagnia; artisti, scenografi, direttori, fino al suggeritore e al portacoste, ogni componente ha da essere al suo posto o ha da conoscere bene il suo mestiere. Al mestiere, agli arruffoni, ai procaccianti che, per aver discheggiato in pieno sette o otto volte credono di aver conquistati sufficienti meriti e titoli a rovinare, dirigendola una Compagnia, a quelli ha da essere severamente vietato l'ingresso, perché sono tipicamente gli « estranei al lavoro ».

In teatro non c'è il Improvviso, o l'anzianità di servizio pone quasi sempre la condizione indispensabile per acquistarsi meriti di guerra. E i polmoni bisogna assuefarseli, a poco a poco, alla polvere di quelle tavole. E se no, non si fa che della confusione e dei danni.

E' chiaro? Dopo di che, passiamo alle « novità » della prima quindicina.

Sono quattro o cinque.

Ha aperto la serie **Prix Goncourt** di Roger Ferdinand, (Olympia) — « La Commedia » E' l'avventura di un poelino preso d'amore per la figlia di un droghiere e che gode, nella casa, di poca fortuna e di scarsa considerazione. Ma un giorno gli avviene di vincere, senza che nessuno se l'aspetti, il **Prix Goncourt** (che sarebbe come a dire da noi il Premio Bagutta).

Una plaudente folla d'ammiratori ad aduna sotto le finestre della drogheria. Tutte le mitragliatrici dell'appello sono in funzione. E' la gloria! Quando mai il buon vecchio droghiere avrebbe potuto conoscere tanta esaltazione se avesse continuato a vender coloniali per tutta la vita, senza incontrare il giovane poeta? E dunque, questa poesia di cui tanto ha temuto e diffidato, sarebbe così magica e splendente cosa, e di efficacia così spartaneamente sociale?

E a scrivere un romanzo, ci vorrà proprio tanto? Non basta essere uomo? Perché no? Perché no?

E allora vediamo il droghiere darci anima e corpo alla letteratura, colla speranza di vincere anche lui, con un romanzo, un premio Bagutta, che gli aduli sotto i balconi, plaudenti e osannanti, tutti i rivenditori di spezie o di cannella del suo tempo o del suo paese.

Ironia forzata e farsesca, che al Bo alto lasciò un po' freddo il pubblico, il quale aveva fatto accoglierlo festoso ai primi due, agili e soltazzevoli.

Non saprei dargli torto: tanto più che alla Compagnia, del tutto meritevole, manifestò subito (e lo conservò sempre) il più vivo favore e una calda simpatia.

Si nota già, in questa accolta di bravi comici, quella gentilezza di rapporti che Niccodemi, signore di tratto e di animo, sa suscitare o serbare tra i suoi collaboratori. Vera e propria armonia nel senso musicale.

Con la seconda novità all'« Olympia »: **Jean de la Lune** di Marcel Achard, si fa un passo avanti verso la poesia drammatica. M. Achard è un artista delicato e sottile. Ma è anche un virtuoso del dialogo, e questo non gli giova. Difatti i suoi personaggi sono troppo spesso soltanto pretesi del dialogo. Non è che parlino perché esistono; esistono perché parlano, e il silenzio li cancella.

Jean de la Lune è un « idiota » nel senso gostojovkiano della parola,

che è piena di sottintesa ironia. L'idiota, come colui che segue una sua linea particolare di condotta, la quale, per esser diversa da quella del più, il più non la considerano diversa, ma sbagliata. Sposa una donna che altri, sotto i suoi occhi, ha re-

da Niccodemi come un ido e una maggior consistenza del terzo atto di fronte agli altri due che avevano un po' stancato l'attenzione e la pazienza del pubblico, condussero a buon porto la commedia. E fu giunta la conclusione. **Jean de la Lune** —



Elsa Merlini

spinto, perchè rea (reclida) di infedeltà concreta e manifesta. La sposa perchè l'ama: le vuol bene. E, sposandola, egli la toglie di mezzo a una strada. Nè per questo intende egli di accampare difetti o pretese — nemmeno quello di non vedersi la moglie sbadigliare sotto il naso senza neanche mettersi la mano alla bocca — nemmeno quello di sentirsi dar di stupido con più moderata frequenza da quella ciecomata del dovere coniugale.

Ma **Jean de la Lune**, il semplice, il remissivo, ha una sua volontà e una sua linea di vita, e quando accende in campo tutto armato della sua fede, vince e sbaraglia gli eserciti della perdita. Ricordate Heibel, quando parla degli ebrei di Betulia? « Questo popolo vale poco in guerra: ma quando si sparge il capo di cenere o invoca il suo Dio è invincibile ». Il dio di **Jean de la Lune** è l'amore a occhi chiusi, in piena fede. L'amore che crede, e credendo crea. La fede, che muove i monti, ferma sulla soglia la fucina che ha bisogno del tradimento quotidiano per la sua ardente vita, come il credente la bisogna di farsi il segno della croce per il suo notturno riposo.

La fede di **Jean de la Lune**, il quale si scopre alla fine in una scena bellissima, riesce a vincere la defluttiva e a incatenargli il mareggiante cuore della sua donna.

E speriamo che sia per sempre. Questi dissolvatori di terre dure, questi dissolvatori di stecco assoso inerte almeno sul palcoscenico, in piena sede di segno e di racconto, quello che di rado la cruda vita dà.

Questa materia esige, a trattarla, un poeta barbarico. Penso all'**Idiota** di Dostojevskij. Marcel Achard l'ha trattata con garbatissimo ironia, non priva di sorriso, anche dove si fa più amara. Ne è venuta fuori una cosa tutta di buon gusto; civilizzata, occidentale; ma c'è troppo spesso, nell'aria, l'odore della cipria di Pierrot.

Spesso, i personaggi di Achard, sono del *clowns* in borghese. Non invano è passato, nel clima storico di Parigi, l'**Ubu Roi** di Jarry e il originale faccia degli Intelligenti, simili Fratellini, cari e necessari alla malinconia di Kuprin; adottati dal pubblico, giordicati da Jean Cocteau.

La recitazione di Cimara, della Merlini, di Tofano, condotta come un concerto d'arabi, intonata e fusa

con tutti i suoi difetti — reca in sé una certa aristocratica lindura che la fa salve e degna d'andar salvo.

E passiamo al **Manzoni** — a sentire la prima novità della nuova Compagnia di Guido Salvini — che ci ha allestito la riduzione scenica del romanzo di **Blas Oriani: Elsa la Cavalliera**.

Si è ripetuto e ribadito che le riduzioni sceniche vanno a tutto scapito dei romanzi donde provengono. Buono, dunque, per **Manzoni** se dal suo romanzo il ridotto è riuscito a trarre una commedia così piena di interesse come è questa.

Chi vorrà leggere il romanzo, vi troverà la fonte di quel così ricco e succoso linguaggio che chiamiamo i dialoghi migliori di B. Shaw, spesso vincendoli per certo sostanziale significato.

Qualche colpo di rivoltella di meno avrebbe salvato dal sussulto improprio qualche bella dama nel provvisio e risparmiato il palcoscenico dalle fucine. Ma è una commedia che avanza tra fatti d'arme continui, insurrezioni, rivoluzioni, invasioni di larga portata, e periculisissimi amori, flati a mano armata, tra calore di bac sulle labbra e fragore di rivoltelle alle tambure.

Per fortuna quel gradevole gusto di favole per adulti, quell'atmosfera di ironia che dà respiro ai personaggi, quelle tenebre artificiali di non creduta tragedia, oino quando, da ragazzi, per far la notte intorno agli assalti, si chiudevano le finestre — ma di fuori c'era il sole, e si sapeva —, tutto questo dal romanzo ci è stato conservato e trasfuso nella commedia.

Piacevole è la vicenda. Siamo nell'avvenire: duemila e tanti dell'era volgare. Un esercito bolscevico, comandato da una generalessa (Elsa la Cavalliera), ha già invaso la Germania, che non gli ha resistito, ed è sul fiore in attesa di colpire, colla distruzione di Parigi, il capitalismo occidentale, di cui, anche in quei tempi, l'inghilterra è al comando. Un'ambascieria viene a parlamentare: è accolta nella tenda della generalessa. Sono tra gli ambasciatori: un francese, un inglese, un americano. Le loro disquisizioni bizantine si infrangono contro il riso grigio del barbaro, il quale, più aggrucito dai suoi anodi, non ricade negli errori sentimentali che perdettero Attila, ma senza tanti complimenti passa

tutta l'ambascieria nelle mani del picchetto di esecuzione.

Diciamo la verità, noi eravamo coi russi. Quella ambascieria somigliava troppo a una seduta di Verga o a una di quelle di Ginevra. Ma il Dio che salva la Francia ha ispirato allo stato maggiore di Parigi una idea geniale e perfezionamento francese. All'ambascieria intercalata hanno aggregato un ufficiale di marina, giovane, affascinante, che ha conosciuto Elsa a Odessa, e non ha attraversato invano la via della fiera condottorio dei comunisti.

Parigi sarà dunque, domani, un mucchio di rovine, su cui la nemest spargerà il suo amaro sale? E perchè? Ha pensato, Elsa, se è giusto distruggere ciò che non si conosce? Dio ha pur consentito di salvare Sodoma, se nella città fossero stati dieci uomini giusti. Non consentirà Elsa di salvare, allo stesso patto, Parigi? E non sarebbe utile e giusto andare insieme — dice l'ufficiale bellissimo — a caccia di questi giusti nella pretesa Sodoma contemporanea? Elsa esita — e questo basta a salvar l'ambascieria dal picchetto di esecuzione — e, poi, va. Abbandona *pro tempore* il suo esercito sul Reno e entra da sola in Parigi. Non proprio sola sola. L'accompagna il navigatore soldato. Pochi giorni bastano a convincerla. Quando torna al suo stato maggiore, è del tutto mutata. Cosa orribile, inutile, la guerra. Gioco da ragazzi. Le parole di un poeta vagabondo — ma, soprattutto quelle, magari non pronunciate dall'ufficiale — l'hanno convinta dell' inutilità della guerra, o, per lo meno, di quella guerra, o, per lo meno, dietro non si torna, la generalessa fa dar nelle trombe e l'esercito muove all'attacco. Elsa andrà a far il trucidare con la prima ondata. Sparirà in un nubio di guerra dopo aver dettato a uno storiografo la sua leggenda futura.

A ripensarci un po' — ma non si deve — grave errore, per un generale accampato sul Reno, andar a Parigi prima del suo avanzamento. Ma quale condottiero non ha fatto qualche marronnata in vita sua? Napoleone stesso ne commise una assai grave, e proprio marcando in senso inverso a quello di Elsa.

E poi, Elsa non è una generalessa. E' una donna. Una buona, una tenera donna, che solo l'equivoco aveva posto in testa a un esercito. Si sacrifica. Torna donna, rientra un po' nella legge eterna. Ma se non si considera da un punto di vista tutto ironico e burlesco, si minaccia di trarre la commedia fuori della sua destinazione e del suo tono, che le conservarono egregiamente il bravo Donadio, la Risone, il De Sica, il Paoli (che s'era fatto una simpatica maschera di salubrità sorridente), il Meinati, molto mirato e di ottimo gusto, il Bianchi e il Tibaldi, che disegnò con eleganza efficace un bozzetto di poeta vagabondo.

In conclusione, **Elsa la Cavalliera**, appartiene al più giovane repertorio contemporaneo, di cui l'intelligenza è, per fortuna, fattore indispensabile: tanto che vi si è fatto saggio, intelligente e di buon gusto (Dio sia lodato, non par neanche vero!) perfino l'amore.

Delle altre due novità, che sono **L'isola meravigliosa** di Ugo Betti e **La prova di Lonsdale**, parleremo la prossima volta. In complesso, questa prima quindicina della stagione è stata ricca. Uccia, soprattutto di tono.

Insensibilmente, e a poco a poco, il teatro si sta redimendo dalla sua pessima fama, non del tutto immaritata in verità.

V'è, specialmente da parte del più giovani autori, una attitudine a trattar seriamente l'opera di teatro, e una non espressa ma attiva ansia di superamento, che tende e arriverà senza dubbio a ricondurre il teatro al suo posto, che aveva perduto, da buon combattente nei battagioni d'assalto,

G. V. LODOVICI

L'IMBATTIBILE

NUOVO 33 S CROSLEY



7 Lampade

2 schermate

2 di potenza in Push-pull

Facilmente trasformabile in
Radiotono-grato

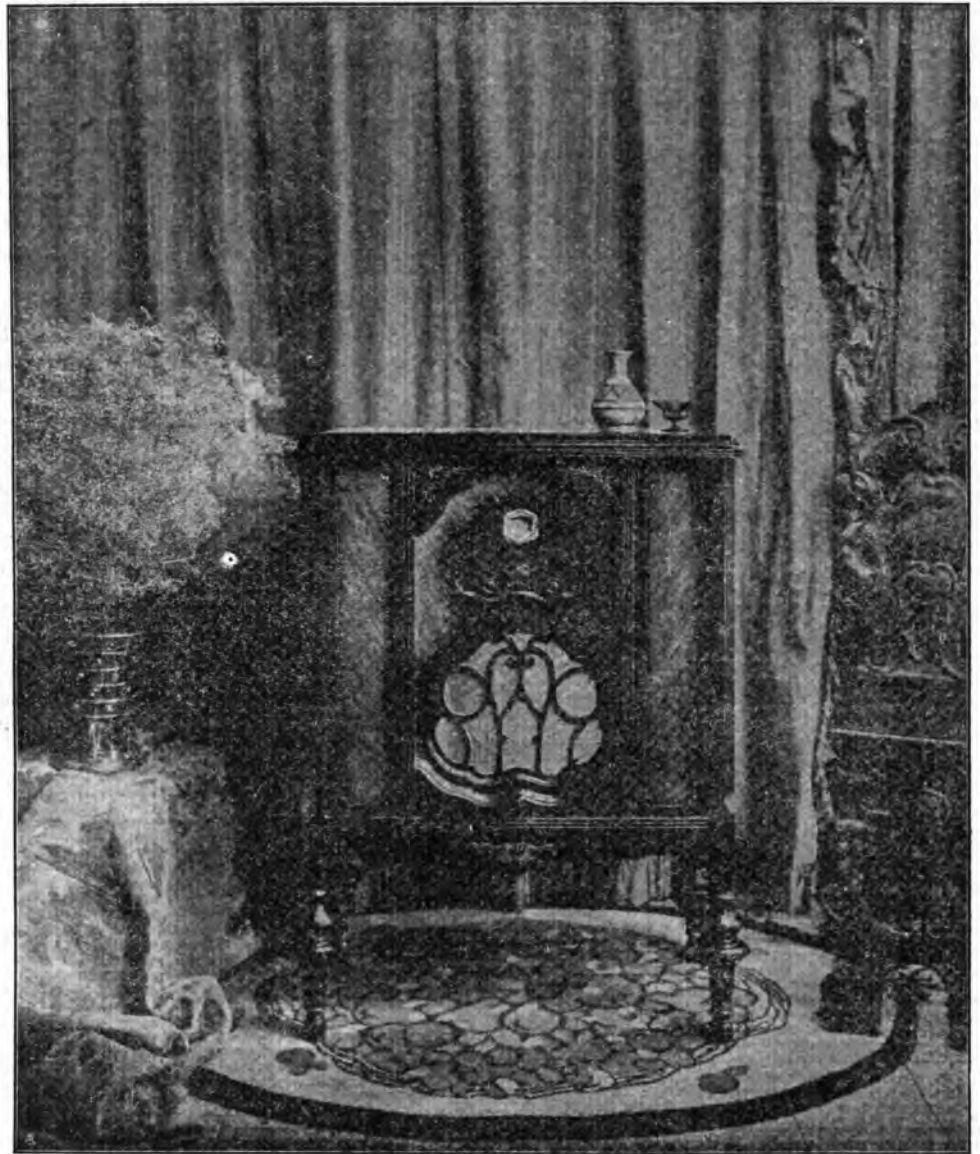
Altoparlante dinamico di
chiarezza eccezionale

Attacco per il Pick-up

E elegante
e solido mobile in noce

Sensibilità massima

Completamente schermato



TASSE E
LAMPAD
COMPRES

Lire 2400 --

ESCLUSIVO CONCESSIONARIO:

VIGNATI MENOTTI

Amministrazione - Magazzini: LAVENO - Viale Porro, N. 1 .. Esposizione: MILANO - Foro Bonaparte, N. 16 - Via Sacchi, N. 9



La Stagione d'Opera al Chiarella

Aspettando l' "Ernani",

Nella prefazione dell'*Ernani* delata il 9 marzo 1830 (a pochi giorni di distanza dalla prima rappresentazione, avvenuta al «Théâtre Français» la sera del 25 febbraio), Victor Hugo scriveva queste parole: «Finora *Ernani* non è se non la prima pietra d'un edificio già costruito tutt'intero nella mente dell'autore, ma del quale solo il complesso può dar valore a questo dramma. Può darsi che un giorno non sarà giudicata infelice la bizzezza che gli feci mettere, come l'architetto di Bourges, una porta quasi moresca a una cattedrale gotica. Ciò ch'egli fece è, intanto, ben poca cosa, ed egli lo sa. Possano non mancargli il tempo e la forza per compiere l'opera sua, che non avrà pregio fino a che non sarà terminata. Egli non è di quei poeti privilegiati, che possono morire o smettere prima d'aver finito senza pericolo per la memoria che lasciaranno: non è di quelli che restano grandi pur senza aver compiuto l'opera propria».

Profetiche parole nella bocca di un giovane che non contava ancora trent'anni, e che proprio allora aveva combattuto una tra le sue più aspre battaglie artistiche; ma, quel ch'è più singolare, parole che Giuseppe Verdi avrebbe ben potuto scrivere in cima alla sua partitura dell'*Ernani*: quinta del maestro appena trentenne. Anche questo spartito, infatti, non è se non una pietra nel vasto edificio verdiano, e non ne è certo la più grandiosa o la più solida; e anche la memoria di Giuseppe Verdi non giganteggerebbe nel campo del melodramma, se il compositore non avesse avuto modo di compier l'opera sua con l'*Otello* e col *Falstaff*.

La sorte, che consentì al poeta ed al musicista la lunga vita necessaria perché entrambi potessero dar la piena misura del loro genio, non diede il medesimo successo al dramma dell'uno e allo spartito dell'altro, contrassegnati dal nome del bandito spagnolo, rivale a Carlo V nell'amore per la bella nipote del vecchio Silva. *Ernani*, quello di battaglia di quel romanticismo che Victor Hugo definì come «il liberalismo nella letteratura», inno, minico, con l'ardicizia degli «en-jambements», delle frasi e delle scene, ad irritare fin da principio il pubblico figlio alle venerabili regole del passato. Gli spettatori si divero in fazioni, e si acquero comici incidenti, piacevoli a leggersi nella lucida prosa di Théophile Gautier, che contesta d'aver portato in quella sera il famoso pannello rosso. La prima rappresentazione dell'*Ernani* alla Fenice di Venezia, la sera del 9 marzo 1844 (interpreti principali la Löwe, il Guasco, il Suerberl e il Selva), segnò, invece, un successo trionfale per Verdi: il terzo dopo quelli del *Nabucco* e del *Lombardi*, riportati nei due anni precedenti. Gli è che il Maestro aveva trovato uno dei drammi e del libretto più adatti al suo temperamento esuberante e vulcanico.

Se anche non nei minimi particolari, la vicenda d'*Ernani* è nota a tutti. Questo nobile, bandito ingiustamente dal Re di Spagna, è amato da Elvira (Dona Sol nel poema), di cui è pure innamorato lo zio, Gomez De Silva. Ma i due uomini hanno un terzo rivale in Don Carlos, che salirà al trono col nome di Carlo V. Per dovere d'ospitalità,

Silva sottrae alla collera del Re il rivale Ernani, nascondendolo dietro un quadro; ed il Re, entrato col suo nel castello, dopo aver invano minacciato, s'allontana, traendo con sé in pegno Elvira. Avvicinati dall'odio, Ernani e Silva giurano di



Isabella Escribano

vendicarsi di Carlo, unendosi ai cospiratori d'Acquilegrana; ma, prima di partire, Ernani consegna al rivale, da cui fu salvato, un corno, promettendo sull'onore di togliersi la vita, non appena ne sentirà lo squillo. I cospiratori sono circondati dalle truppe di Carlo, che ordina, per l'estremo supplizio, la separazione dei nobili dai plebei. Ernani difende il diritto d'esser posto tra i nobili con parole così alte che Carlo riconosce il suo torto e, nella gioia per l'annuncio che gli Elettori destinarono a lui la corona imperiale, fa grazia a tutti. Ernani stringe il nodo suoziale con Elvira; ma proprio allora ode escheggiare il corno. Silva, geloso, è inflessibile: poiché Ernani ha promesso di uccidersi, muoia, se non vuole che il suo nome sia infamato come quello d'uno spergiuro. E l'infelice Ernani si trafigge.

Non speriamo di trovare nel libretto del buon Piave (il primo tra i numerosi ch'egli scrisse per il grande Maestro) neppure l'eco del dramma victrughigliano, e neppure il riflesso della fastosa Spagna cinquecentesca, che il Poeta francese seppe far balenare tra i suoi sonanti alessandrini. Ridotti a quattro i cinque atti dell'originale, soppressi vari personaggi, ischeletrite le situazioni sceniche, fatti parlare gli agonisti in versicolattoli ridicoli; altro, il Piave non poteva dare. E neppure il compositore si trovava, nel 1843, alla sua quinta opera, in



grado di dare quello che troveremo nel *Rigoletto*, il primo dei suoi capolavori, ch'è del marzo 1851, e che nel catalogo delle opere verdiane occupa il diciassettesimo posto (o il sedicesimo, non tenendo conto della *Jerusalem*, che fu un rifacimento del *Nabucco*).

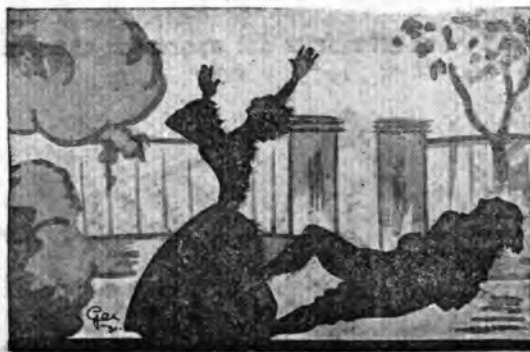
Con ragione, il Checchi scrive: «Se c'è musica al mondo che deve essere stata scritta rapidamente, è questa senz'altro. Non mancano qua e là le raffinate eleganze accusatrici d'un' collaborazione sapiente, ma le diretti pittoreschi riposi della fantasia, quasi freni imposti per rallentare la corsa, anziché bisogno di obbedire al gusto del pubblico o alle esigenze dell'aria». E più avanti: «C'è in questa musica qualche cosa di frepido, di convulso, di rapido, d'irrompente: le passioni, più che accennate e gradatamente svolte, si annunziano veementi, senza transizione di sorta alcuna. Nessuno è tranquillo o ragionevole: tre uomini amano la stessa donna, e pazzamente se la contrastano; non raccontano il proprio amore, ma lo gridano; non hanno solamente sospetto l'uno dell'altro, ma s'insul-



Antonio Melandri tenore dell' "Ernani"

tano; e tutti corrono alle armi, tutti con l'acoloro snudato vogliono vendetta, e tutti vivono di rancori e di odii, in una cosa sola concordati: nell'insensata birnosia di potersi sterminare a vicenda».

E' giusto: pochi spartiti sono così caratteristici dei Verdi della prima



maniera come l'*Ernani*, con tutte le sue ingenuità e le sue volgarità, ma pur col suo fuoco veemente e con la sua potenza ad esprimere musicalmente lo straripare delle passioni più vive.

DARLANDREA ROSSI.

Grande fu il successo riportato dalla Tosca la sera di sabato 11, in cui fu aperta la stagione del Chiarella. Numerose le chiamate a scena aperta, e colorose quelle alla chiusa degli atti: giusto riconoscimento delle pregevolissime doti vocali e sceniche degli interpreti principali: il soprano Zauaska, il tenore Melandri e il baritono Roggio. Cooperarono lodevolmente anche i minori allo spettacolo, molto curato nei particolari e nell'insieme. La critica rilevò i pregi cospicui dell'orchestra dell'Elar, che si segnalò per precisione e bellezza di suono, sotto la valida guida del concertatore e direttore M^{re} E. De Vecchi.

L'opera pucciniana (della cui esecuzione fu scritto esser la migliore fra tutte quelle date in Torino) venne trasmessa domenica sera, 12, ai radioamatori, e lo sarà ancora nel pomeriggio della prossima domenica 19 corrente.

Mentre scriviamo, proseguono a lacrimamente le prove del Lohengrin, che verrà eseguito la sera di sabo-

to 18, col seguenti artisti: E. Parmeggiani (Lohengrin), R. Bardelli (Elsa), C. Rola (Ortruda), G. Lullì (Tetramonto), E. Contini (He), L. Sardi (Araldo), Orchestra dell'Elar, diretta dal maestro E. De Vecchi. Il Lohengrin sarà trasmesso nella sera di domenica 19 corrente.

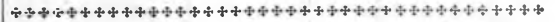
L'Ernani verrà rappresentato martedì 21 ottobre, protagonista il tenore Antonio Melandri.

Un desiderio

In relazione alla grande stagione d'opera autunnale del Politeama Chiarella, è pervenuto alla Direzione Generale dell'Elar - il seguente telegramma da Reggio Calabria:

«Desidero ascoltare la Tosca che si trasmetterà nel pomeriggio di domenica radio-amatori Reggio Calabria pregando vivamente provvedere colligamente con Roma - Valiano».

Per ragioni tecniche l'Elar - non è per momento nella possibilità di aderire al desiderio dei radio-amatori di Reggio, ma tiene ad assicurarsi che del desiderio espresso farà un suo proposito per l'avvenire: è una testimonianza che confuta l'ente nel suo intendimento di assicurare alle trasmissioni eccezionali, attraverso i «relais», la perfetta utilità in tutto il territorio nazionale.



Il torneo tennistico di Merano

Merano, ottobre. Molta gente italiana, anche se fornita di una discreta cultura sportiva, ignora le origini del tennis, gioco che si ritiene senz'altro nato e prescelto in Inghilterra tra i prati verdi del Kent e le querce parallele al muro del Pitti, in quella zona, cioè, in cui, predominando lo sport in genere, il malvezzo di alcuni resoconti agganca, ahimè troppo facilmente, molli mollicissimi sviluppi ginnici.

Prima di essere tradotto, il vocabolo Tennis corrispondeva a: palla corda, denominazione del gioco stesso, rimasto inalterato nella regola fondamentale e tenuto in gran conto dai castellani de' feudati italiani.

Da noi il vecchio tennis segna un rimpatrio onorevole verso il 1920. In poco più di dieci anni, il tennis ha imposto il suo fascino a migliaia di giocatori d'ambo i sessi, ed ha una sua ben disciplinata Federazione.

Non ho a portata di mano una statistica che indichi la distribuzione delle sezioni della FIT in Italia, ma basta esaminare la cronaca sportiva di un giornale qualsiasi per rendersi esatto conto dell'attività dei nostri tennisti. A Merano, per esempio, il generale de Strobel, fi duciario della FIT, può vantare molte benemerite subordinate all'organizzazione.

I tornei provinciali, nazionali ed internazionali, che vengono, da qualche anno disputati in Italia, dimostrano il progresso in cui è, oggi, questo sport italianissimo.

Un torneo internazionale come quello di Merano ossia una soletta preparazione preventiva di almeno sei mesi, oltre alla cura ininterrotta di tutti i servizi centrali ed accessori inerenti al Club ed ai campi, i quali, per essere e conservarsi i migliori d'Europa, richiedono denaro, tecnica e passione. In tal modo, giungendo Merano al suo decimo torneo, e potendo mettere in palio due coppe, la Schmidt e la Lenz, la prima singolare uomini e la seconda singolare signore, si ha ragione di affermare la priorità del convegno meranese su tutti gli altri: ciò anche in dipendenza allo straordinario concorso dei campioni stranieri, rappresentanti di oltre venti nazioni, richiamati dall'interesse sportivo della manifestazione, ormai dotata di vigorose tradizioni. Ed è appunto per questa onesta realtà sportiva che il torneo meranese merita il nostro entusiasmo. Qui non si fa del tennis per aumentare il gettito del turismo, come in molti pseudo-luoghi cosiddetti di cura, bensì dello sport vero e proprio, vale a dire dell'educazione fisica razionale. Basta, del resto, assistere a uno solo dei settecento incontri che avranno luogo sui nostri campi, per rendersi esatto conto del clima tennistico meranese, alla creazione del quale s'adoperano in modo encomiabile tutti i componenti del Club: dal Dr.

Sperk al generale de Strobel, dal valoroso ed instancabile Paolo Giannayor, al Principe D'Aviano, al giovane ed ottimo organizzatore Hans Lullì.

La Direzione del «Tennis Club Merano» ha compreso che una grande manifestazione internazionale sportiva come quella che si è svolta in questi giorni sui pittoreschi campi di Mala Bassa, alla presenza di un



Il campione Games De Martino

elegantissimo pubblico giunto da ogni contrada d'Europa e richiamato dall'interesse sportivo di questo torneo, non poteva ritenersi completamente organizzata se la radio non fosse intervenuta. Aderendo a questo invito e alle richieste pervenute da numerosi abbonati, l'Elar - ha portato il suo microfono a Merano in occasione della disputa delle finali del X Torneo Internazionale di Tennis.

Avanti ad una folla straordinaria, riversata sul Campo Sportivo da una colonna interminabile di automobili munite dei contrassegni di tutto le nazioni europee, abbiamo così assistito agli interessantissimi incontri della Valerio (compionessa italiana) contro Yederzovska (Germania), di Matzka contro de Ardenas per la finale Coppa Merano, e la doppia libera fra i giocatori Bous-suet e Du Plat contro Conte Ludù Sacri e Gasser.

La bella trasmissione ha avuto un ottimo risultato specialmente per la preziosa collaborazione offerta dal dottor Giuseppe Caron che si è rivelato non solo un profondo conoscitore del tennis, ma anche uno «speaker» d'eccezione per la narrazione chiara, naturale, evidente ed interessante che ha procurato anche agli ascoltatori non molto pratici di questo sport. Il modo di seguire e di interessarsi allo svolgimento delle varie gare radiodiffuse nel loro svolgimento.

M. FRANOHINI

L'immutabilità di forma del

RIA 44

è la prova che si è raggiunta
quella perfezione che non si
può superare

La stabilità del prezzo

L. 1.550 (tutto compreso)

del

RIA 44

è la prova che esso è il mi-
nimo compatibile coll'ecce-
lenza costruttiva

Il

RIA 44

resta sempre il complesso
che il Maestro Mascagni ha
definito:

**"L'apparecchio Italiano
armonioso, potente, pratico.."**

Chiedeteci il "Listino 44",

e Vi indicheremo il rivenditore al quale dovete rivolgerVi

Radio  Italia

ROMA - Via Due Macelli, 9

Telefono n. 63-471 - ROMA

Le pietre di Venezia oltre mare

« Il custode del Foro e del Palatino augusto, Giacomo Boni, al tempo tristo in cui crollò il campanile di San Marco, volle caricare il tritume dei mattoni romani e dei calcinacci veneti in una peata, e dalla laguna uscì nel nostro mare asservito, e nel mezzo mare giù il carico solenne, che andasse a ritrovar gli anelli sommersi dei Dogi.

« Dalmati fedeli, se l'ingiustizia si compia — e il nostro Dio ne disperda l'ombra imminente — voi caricherete le vostre barche col rottami delle pietre gloriose, e vi imbarcherete con essi; e uscirete anche voi nel mare del vostro amore disperato; e vi lascerete andare, voi e le reliquie, per ritrovare nel profondo i nostri morti, non più servi ribaditi ma uomini liberi tra uomini liberi.

« Seguendo la mia vocazione, lo sarò con voi: forse non lo solo. E si dirà che la vittoria d'Italia fu scritta sull'acqua »

Così Gabriele D'Annunzio, dalla Dominante, nel gennaio del 1919, chiudeva la « Lettera ai Dalmati ».

Essi, benché sacrificati, disobbedirono eroicamente. Non caricarono le barche con i rottami delle pietre gloriose, con le ali infrante e gli artigli spezzati dei Leoni veneti che lo scalpello barbarico staccava, a sfregio, dalle muratelle e dallo torri, ma sopportarono in silenzio e, fidando nell'avvenire, si rinfrancarono nei ricordi del passato. Ripresero in cuore le parole già pronunciate dai loro antenati, i Dalmati di Perasto, i quali, dopo l'infanzia di Campofornello, seppellendo con lacrime il vessillo di San Marco sotto il loro vecchio altare, dissero per bocca del conte Giuseppe Visrovich, capo della comunità, il 6 luglio 1917:

« Saverà da noi i nostri fiori, e la storia del zorno farà saver a tutta l'Europa che Perasto è degnamente sostenuto fino all'ultimo l'onore del veneto gonfalon, onorandolo con atto solenne, e deponendolo bagnò del nostro universal amarissimo pianto... Per 377 anni la nostra fede, i nostri valor, l'ha sempre custodito per mar e per terra, per tutto dove n'a chiamà i so nemici, che xe stal pur quelli della religion. Per 377 anni le nostre sostanze, el nostro sangue, le nostre vite le xe stae sempre per li, o San Marco, e felicissimi sempre te avemo servità, TI CON NU, NU CON TI; e sempre con il sil mar non smo stal illustri e virtuosi, nissun con ti n'ha visto scampar, nissun con ti n'ha visto vinti o paurosi... »

Fiera e commovente verità. Nella battaglia di Lepanto i quindici eletti a custodire lo stendardo di San Marco sulla nave capitana furono tutti Dalmati di Perasto. Dei quindici otto morirono con le armi in pugno sotto i fieri occhi di Sebastiano Vernier, difendendo la insegna della Dominante « fino all'ultimo ».

Quindici:

Son quindici uomini, questi seduti ad un tavolo lungo, che cantano.

Immagino che agli strenui guardiani del Leone pensassero Ludovico e Maria Toeplitz nel polimetro intitolato « I Canali » che è un canto del poema dalmatico « Le pietre di Venezia oltre mare ».

Queste pietre che contro il disperato, sdegnoso e magnanimo comando del miglior « Comandante » d'Italia non furono gettate in mare reslano, rogge, slabbate, cincischiate ma eterne sull'altra riva e si fanno vocali come già quelle mitiche e certi idoli antichi:

« Nella mistica attesa notturna, nella piccola baia di Milano,

ITERUY' RUDIT LEO



non uomini cantano, ora, ma vivono fremono cantano le tue pietre d'oltremare, Venezia: ».

Vivono fremono cantano perché:

« Se scalpellati fossero tutti i leoni che reggono il libro, o dicono, onnipresenti, in Adriatico, la pace di San Marco;

se tutte le bifore stoncate fossero dai palazzi che portano in Ragusa in Spalato in [Curzola

il gotico sorriso marmoreo della Do- [minante:

ogni casupola ogni abituro d'uomo urterebbe egualmente il tuo nome, Venezia! ».



Nella dedica a Gabriele D'Annunzio, « Principe di Monte Adriante », gli autori, consorti nella vita e nella poesia, definiscono modestamente il loro poema così: appunti lirici di piccolo cabotaggio in Dalmazia. Ma è troppo poco. Nei polimetri, snelli e tortuosi, Ludovico e Maria Toeplitz ci donano qualche cosa di più completo che un diario di impressioni estetiche; essi hanno saputo concludere nelle strofe misurate e numerose l'anelmo della Dalmazia che si è disvelata alla coppia armoniosa nelle sue città, nei suoi fiumi, nelle sue genti, nelle sue storie, nelle sue leggende.

Non sempre l'adesione del verso al fantasma poetico evocato è completa e perfetta e talvolta il polimetro si affarda prolisso, come smarrito nell'ambage delle deviazioni; palese, talvolta, la troppo ossequiente imitazione del Maestro Inimitabile, ma queste non mende che nulla tolgono alla nobiltà della poesia che non è mai oziosa e vano gioco di sillabe ritmicamente disposte, ma è sempre ispirata e nutrita da un forte pensiero o da un sincerissimo sentimento. Lodevole, negli autori, l'intenzione di essere semplici e lineari. Un esempio:

« Il fiume infernale Zermagna incassato, serrato tra ripe ferrigne, gigantesco litosauro, torce il suo muso alla ricerca del mare.

Sbatta violento nell'ospra montagna, arrotonda le rocce che lucono rogge, paurose, ad ogni risvolto ».

Nel polimetro: « I leoni di San Marco » i poeti immaginano di vedere un favoloso incendio sul mare.

« Che ardet Un navigliot... ».

Appare, ad essi, trasfigurato, ingigantito, Piero Zorzi, che nel 1250, reduce dalla guerra in cui rese tributaria alla Dominante l'isola di Rodi, in una battaglia navale presso le Curzolari, issò al posto dello stendardo perduto un lino bianco striato del proprio san-

gue per incurare i suoi alla vittoria:

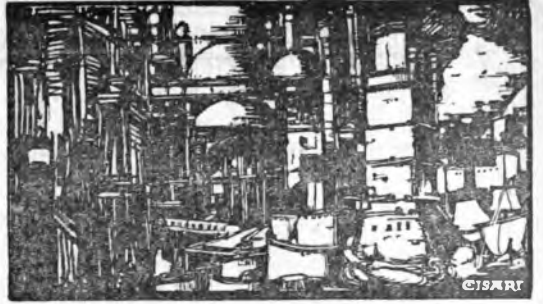
« Si strappa di dosso la veste striata di sangue vermiglio, la aglia, la issa ove prima l'orifiamma nel vento... ».

E qui l'ispirazione attinge il vertice dell'epopea:

« Il mare ribolla, si ravviva, è pieno di gente; riemergon dai fuffi, in quest'ora, tutti i tuoi morti gloriosi, Venezia! ».

E gridano tutti, « con voce di tromba »:

« Mare Nostrum. Mare Nostrum. Mare Nostrum. Mare Nostrum. ».



D'intorno alla bandiera del tre leopardi i Dalmati fedeli ascoltano e raccolgono il grido che viene dal mare, il grido che Ludovico e Maria Toeplitz, con generoso sen-

lire, fanno risuonare nel loro faticoso inno.

V. C. B.
(1) « Le pietre di Venezia oltre mare », di Ludovico e Maria Toeplitz. A. Mondadori, editore, 1930 - Lire 18.

LETTURE

In viaggio con Arnaldo Cipolla

Questo che s'intitola *Nel paese dell'oro e dei diamanti* (1) non solo sia il quindicesimo o il sedicesimo volume di viaggi che Arnaldo Cipolla ha pubblicato dal 1923 in poi, cioè, in media, più di due volumi ogni anno, e tutti con buon successo di pubblico, a giudicarlo dal fatto che alcuni sono già alla seconda edizione (nonostante il prezzo piuttosto elevato) e che gli editori gli si mostrano fedeli (la Casa Paravia ha dato in luce altri otto volumi della serie, prima di quest'ultimo).

Che un giornalista scrittore come il Cipolla insista in questo genere di letteratura dice, d'altronde, chiaramente che le narrazioni e le descrizioni di viaggio, specie in paesi esotici e lontani, incontrano il gusto di un cospicuo numero di lettori e costituiscono un bisogno spirituale del nostro tempo. Ciascuno di noi ha bisogno talora di evadere dal proprio ambiente, in cui tutto è noto e consueto, per correre alla ventura, almeno con l'immaginazione, in traccia di paesi, di genti e di usi nuovi; come se la certezza che il mondo è grande e vario e che tutte le sue strade sono aperte a tutti mettesse alle nostre inconscie speranze e schiudesse sterminate possibilità alla nostra vita monotona.

Alcuni affermano che questa nuova vaghezza di conoscere il mondo il Cipolla non è il solo scrittore di viaggi che abbia fortuna, ignota agli italiani di ieri, ma un indizio confortante di un rinascendo spirito di avventura e di intraprendenza negli italiani di oggi o prelude alla nostra espansione nel mondo. Certo, bisogna aver molto viaggiato sulle ali della fantasia e del desiderio per cercarsi a viaggiare davvero, e non c'è paese o cosa o persona che ci attragga, se prima non ce ne siamo fatta un'idea, magari illusoria ed errata, nella nostra mente. Accettiamo, dunque, l'auspicio e ricordiamoci di due cose: prima, che un grande popolo colonizzatore, come l'inglese, nutre la sua fanciullezza e la sua gioventù di letture avventurose, trascinando l'una e l'altra, lungi dal focolare, sulle vie di tutti i continenti (basta pensare a Kipling); poi, che furono in prevalenza italiani coloro i quali, dal '200 al '500, dai Polo al Caboto, ampliarono i confini della Terra, stabilirono relazioni commerciali, fondarono empori, diffusero la lingua, gli usi commerciali, la moneta nei grandi scali d'Oriente e d'Occidente.

Viaggiare per il mondo vuol dire spesso ritrovar le tracce di questi antichi pionieri, alle quali si sono sovrapposte orme di altri popoli, giunti più tardi a cogliere i frutti di quell'ardua seminazione. Dopo aver risalito il Nilo, dal Delta alle sorgenti, e raggiunto così il cuore del Continente Nero (viaggio descritto in un precedente volume), il Cipolla perviene in fer-

rovvia a Moshi, ai piedi del Kilimangiaro, nel territorio del Tanganika, ex-colonia tedesca, che nel marzo 1916 fu, a prezzo di sangue, occupata dagli Inglesi per realizzare il loro vecchio sogno di una linea di comunicazione dal Cairo al Capo.

Il Kilimangiaro (6000 metri) attrae subito la sua attenzione: egli, anzi, come tanti altri europei, ha raggiunto Moshi per ammirare il colosso montano, che 81 anni fa era perfettamente sconosciuto, sebbene non distasse da Zanzibar, « metropoli d'Africa », sull'Oceano Indiano, più di 250 chilometri. Se una quindicina di altre montagne lo superano in altezza, nessuna forse apparisce altrettanto imponente a cinque come a cento chilometri di distanza, tutto raccolto in sé, compatto e solitario come nella pianura da cui sorge avvolto dal caudante sole africano, fino all'inverosimile calotta di ghiaccio che ne corona la cima nell'azzurro, accecante cielo del tropico. A chi lo vede la prima volta esso appare più miraggio che realtà, e si comprende che la guida del Reimann, il missionario tedesco che, primo fra gli europei, vide il Kilimangiaro, gli indicasse da lontano la montagna dicendo: « Guarda, quello è il freddo! ». Nella terra del sole implacabile, il freddo era, per il povero indigeno, una visione lontana e irraggiungibile, come il ghiacciaio di quella cima inaccessa.

Il modo di rappresentarlo è, in Cipolla, frammentario e impressionistico. Egli non si cura di dar continuità allo svolgimento del suo viaggio, di offrire, cioè, una successione di quadri ordinata nel tempo e nello spazio, quanto di proiettare sullo schermo dell'attenzione de' suoi lettori visioni e scene staccate, capaci di soddisfare la loro curiosità, la loro brama del nuovo, dello straordinario, del meraviglioso. L'unità del suo racconto si può ricostruire seguendo l'itinerario del viaggio sulle carte che accompagnano il volume. Ma i quadri sono quasi sempre affascinanti per evidenza di colori e vivezza di colori. Villaggi perduti in parchi sterminati di giganti della foresta primitiva, colossali banani, felci arboree, orchidee, liane, in mezzo a cui dimorano gli elefanti, innumerevoli tribù di sciamani e le più curiose e più rare specie di uccelli, ti passano davanti a gli occhi in una successione impressionante, che in qual-



che momento ti dà un lieve senso di oppressione, come se tu odorassi droghe o fiori dal profumo troppo intenso che dà alla testa.

A Zanzibar, seconda tappa del viaggio (un'isoletta lunga appena 60 miglia, simile a un « parco sospeso sull'Oceano », in vista della costa africana dell'est), l'autore è ricevuto dal sultano Seyid Khalifa, un perfetto tipo di arabo, dai lineamenti aristocratici, il quale si rammarica che l'Italia non abbia più nell'antica metropoli d'Africa (antica forse quanto Roma) un Consolato generale, come la Francia e persino il Portogallo, mentre vi manda la sua bellissima nave, visibile attestazione della sua potenza. L'isola è tutto « un giardino profumato fino a dar le vertigini per l'ininterrotta foresta di grandi piante di garofano che la copre per intero e dà l'agiatezza ai 200 mila circa discendenti di schiavi che l'abitano. Basta, infatti, il possesso di due o tre alberi di garofano ad assicurare il pane per tutto l'anno a un'intera famiglia zanzibaresa.

Ma a Zanzibar siamo ancora all'inizio del viaggio, che si prolunga per tutta l'Africa australe, fino alla Rhodesia, patria dei diamanti, a Johannesburg, nel Transvaal, metropoli dell'oro, e alla Colonia del Capo, paesi di grande avventura, di cui in questo libro si sente come il lontano presagio.

ETTORE FABIETTI.

(1) Edizione Paravia, L. 24.

Un poeta romanesco

In magnifica veste editoriale EN. ZO LA ROSA (1) ha pubblicato una raccolta di piacevoli poesie in dialetto romanesco dal titolo « Se pò sapè perchè » con una prefazione di Mario Marla Martini.

In incisivi commenti il Martini indica e mette in rilievo specialmente alcune di tali poesie come nutrite di sottili osservazioni e di argute ironie.

Il La Rosa con efficaci colori è giunto quasi a dipingere il tipo popolare dell'Urbe in più manifestazioni e do' suoi pensieri e de' suoi sentimenti su argomenti di ambiente familiare e mondano.

Non c'è sfuggito altra ottima recensione che sul *Messaggero* del 10 luglio scorso apparve, a firma del noto critico Vincenzo Vico, intorno alla ruscitissima pubblicazione del La Rosa.

Con queste note, e perché i nostri giudizi non riescano ora inopportuni o superflui, ci limitiamo per esigenze di spazio a fare speciale menzione, fra le altre, delle poesie: *Planti, Domaniata di Impiego, Altatru, Alspetti umani, Le Sòcere* (due sonetti), *La gentilezza, La morte del somaro*.

(1) La Rosa, Prof. F. Magliocco, edit. - L. 10.

LAFAYETTE RADIO

Questa grande Casa Americana si presenta per la prima volta in Italia con due apparecchi di nuovissima creazione «1931»:

: "PRE SELECTOR,, :

"NEW DUO SYNPHONIC,,

Due meraviglie di perfezione!
I migliori prezzi!

Rappresentante per l'Italia:

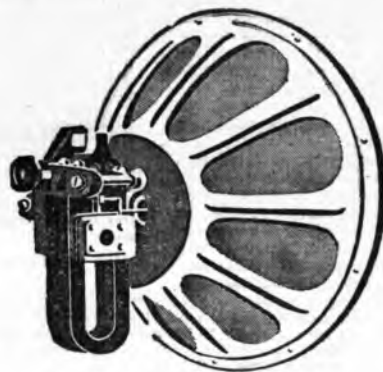
E. SIEGRIST

MILANO - Viale Montenero, 5 - GENOVA - Piazza S. Giorgio, 32

CATALOGO A RICHIESTA

Cercasi Concessionari Regionali. - Esigonsi referenze e garanzie di primo ordine.

PUNTO BLEU 66 R



il Sistema-motore per l'autocostruzione di diffusore

GARANTITO

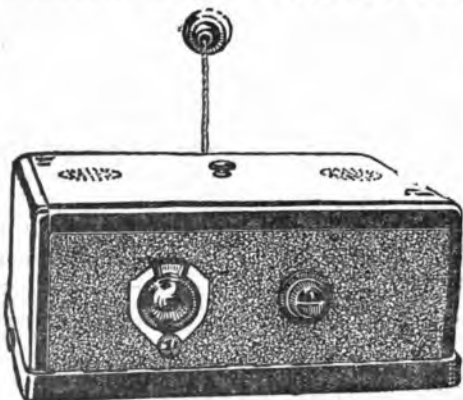
da

1.000.000

di esemplari in uso in tutto il mondo

TH. MOHWINCKEL - MILANO

Via Fatebenefratelli, 7



SITI 40 B
MODERNISSIMO E POPOLARE RICEVITORE
A 5 VALVOLE (di cui 1 Schermata)

**STAZIONI TRASMETTENTI
e RICEVENTI DI OGNI TIPO**

APPARECCHIO
TELEFONICO



AUTOMATICO
NUOVO MODELLO

TELEFONIA

CENTRALINI TELEFONICI D'OGNI SISTEMA
E TIPO - APPARECCHI TELEFONICI IN-
TERCOMUNICANTI A PAGAMENTO CON
GETTONE - TUTTI GLI ACCESSORI PER
TELEFONIA E TELEGRAFIA

SITI

SOC. INDUSTRIE TELEFONICHE ITALIANE

ANCIMA CAPITALE LIRE 12.000.000 INT. VERSATO
VIA G. PASCOLI, 14

MILANO

**APPARECCHI RADIOFONICI
RICEVENTI COMUNI E SPECIALI
PER USO MILITARE E CIVILE**



SITI 70

IN MOBILE tipo MS



SITIFON 70

RADIO-GRAMMOFONO con POTENTE ALTOPARLANTE
ELETTRODINAMICO

RADIOINDISCREZIONI



Secondo come, è pericoloso anche il mestiere dello speaker Delacour, lo speaker della Torre Eiffel, nota per la chiarezza di voce, la prontezza di spirito e varie altre doti, come tutti gli speaker, diti dell'ora, riceve il suo mezzo vagone quotidiano di corrispondenza più o meno profumata. Ma giorni sono ricevette un biglietto che gli fece l'altro che piacere. Diceva: «Signore, siamo un gruppo di ascoltatori ben decisi di ascoltarvi una sera qualsiasi, quando uscite dall'auditorium...». Pare che Delacour non sia stato tanto insensibile a tali attenzioni e si sia munito in fretta di un regolare paio d'arme...

L'altoparlante-gigante di Matlaoter, piazzato sulla famosa torre dell'Esposizione di Berlino, trasmette a più di venti chilometri. La membrana è composta da un foglio di alluminio pieghettato, la cui vibrazione estrema ha un'ampiezza di 2 centimetri.



Ancora sul radioreporter sportivo, si eleva una nuova voce, quella di Giorgio Lion, il quale non avrebbe poi tutti i torti... anzi, avrebbe piuttosto svariate ragioni. Egli dice: «Non bisogna dimenticarsi che tra gli uditori, a fianco di molti sportivi, vi sono dei profani che non bisogna urlare con termini ostrogli. Se si è pur costretti ad usare espressioni tecniche, ciò non di meno è necessario spiegarle. Non abusare di termini inglesi e tradurli, nel caso in cui non li si potesse assolutamente evitare... Durante una partita, come durante uno spettacolo, vi sono passaggi interessanti che meritano di essere segnalati e talvolta sottolineati ma ve ne sono altri, al contrario, che è perfettamente inutile radiodiffondere anche per gli ascoltatori competenti. Questi «suoni» potranno essere catturati precisamente dal piccolo bagaglio delle spiegazioni preparate in anticipo dalla speaker e con il quale deve accompagnare ciò che racconta delle cose che vede...

La nuova stazione svedese di Spanga funziona con una potenza di 60 kilowatt.



Anche il centenario del «piano dei poveri» (la fisarmonica) ha dato luogo alle solite polemiche perché, pare impossibile, ogni inventore — Adamo escluso — corre sempre il rischio di sentirsi dire un giorno d'aver avuto un predecessore... Gli austriaci hanno cominciato l'invenzione della fisarmonica come strumento creato nel 1829 a Vicenza da Damian; ma i francesi trovano che le prime fisarmoniche vibrarono sotto le dita di un folto. Era, certo Buffethen un anno avanti. E' strano seguire l'evoluzione del «piano dei poveri» che, invece, nei suoi primi tempi si trovò tra le mani degli agili borghesi, come ricordano Berlioz, Husmans etc., ma ben presto lo strumento comito e sentimentale soppiantò dalle mani i violini, i flauti ecc., sapendo infondere con le sue note dolci languori di nostalgia... Oggi la fisarmonica ha fatto il suo ingresso ufficiale nelle orchestre virotransolane e negli auditori per deliziare con i suoi suoni che sanno di lontananza e di languore.

E' stato inaugurato l'auditorium di Havre della Radio-Normandia e la Società porterebbe il suo capitale di 100.000 franchi a 1.000.000.

La casa della Radio, che si inaugurerà in dicembre a Berlino, sarà uno dei più grandi edifici che siano stati costruiti nella capitale tedesca in questi ultimi anni. E' opera dell'architetto Hans Poelzig e la facciata è larga 155 metri; i cinque piani sono sormontati da un'antenna di 50 metri di elevazione al disopra del tetto il quale è costruito a terrazza e vi si terranno pubblici concerti.

Vi sono alcuni radio-uditori che sono imbarazzati per scegliere un programma radiofonico. La U.B.C. rivolge loro alcuni consigli: Scegliete il vostro programma della serata con la stessa cura come se si trattasse di recarvi a teatro. Potreste forse gettare un'occhiata in tutte le sale prima di decidersi? Ebbene, non esigete di più dalla Radio. Prestate la stessa attenzione alle audizioni radiofoniche che agli spettacoli e ai concerti dati in una pubblica sala. E siccome non si possono far bene due cose contemporaneamente, lasciate le carte o la lettura. La semi-oscurezza vi permetterà anche di apprezzare ancor più il vostro programma che solo attrarrà la vostra attenzione.



Tipo di domanda di divorzio riprodotta dai giornali americani che, se non è vera, è certo combinata con genialità.

Dopo dieci anni di pace coniugale, mio marito cominciò a parlargli della meraviglia del secolo: la telefonia senza fili. Quando giunse a convincermi che senza utilizzare «fili» avremmo potuto ricevere la voce degli abitanti di qualsiasi parte del mondo, consentii in un batter d'occhio all'acquisto dell'apparecchio. In quel momento la mia disgrazia! Lo stesso giorno in cui entrò in casa mia quello strumento infernale, extrarotore per la stessa porta diverse carrette di filo metallico. Ce n'era di rancio, di stagno, di alluminato, nudo e foderato, bianco, rosso, nero, azzurro, grosso come un dito e sottile come un capello...

«Non vi dico cosa divenne la casa: antenne, tensioni, dei pareti bucherellate; i fili di circuito e quelli della presa di terra; conduttori per il caricamento delle batterie e alimentazione dei trasformatori; antenne da ogni canto, bobine in costruzione e bobine vecchie smontate; fili per telefono e altoparlanti e non so quanti chilometri di cordone sparsi per tutta la casa, così da rendermi impossibile l'esistenza! Persino del pagliericcio della camera nuziale ne ha fatto una presa di terra!!! E tutto questo lo chiamava telefonia senza fili!!!»

Segue la firma.

Gli americani... sempre americani... con doppia rotore di lenti anche quando sgranano i denti per un sorriso bonario, al cinquantesimo per cento!!!

L'Anschluss, il temutissimo Anschluss, se non lo avremo politico, lo avremo radio... E' già un passettino. Il ravvicinamento austro-tedesco è ormai una cosa realizzata sotto il segno del microfono. Infatti si son riuniti a Vienna i principali specialisti del teatro radiofonico del Reich e prossimamente, sempre a Vienna, si radunerà la Commissione del Programma della «Reichs-Rundfunk Gesellschaft» tedesca.

L'opportunità è una idea poco conosciuta. I parigini si lamentano perché la stazione Radio-Parigi è senile in dovere di rifilare proprio all'ora dei pasti delle conferenze scientifiche sul cancro, la tubercolosi, i Abrami ecc. A dire il vero sono poco indicate per sollecitare l'appello.



In Francia siamo alla sterilizzazione del radio-personale... ed è una cosa arciggiusta! Il Ministero delle Poste e Telegrafi francese ha emanato una recente circolare sul reclutamento del personale per le stazioni radio. La circolare dice che «i direttori delle stazioni e gli impiegati debbono avere, non solo serie conoscenze radiofoniche, ma anche qualità professionali (eloquio, educazione, urbanità) indispensabili in persone destinate a ricevere personalmente che frequentano le stazioni. Inoltre essi debbono avere gusti artistici, un'ampia cultura generale ed una conoscenza delle necessità regionali e delle risorse locali. Tutto ciò è bellissimo, è un sogno, quasi. Ma non so, qualora Pico della Mirandola tornasse al mondo, se sarebbe proprio disposto ad impiegarsi in una radiostazione!!!

Le stazioni inglesi non sono troppo nazionaliste tanto che un gruppo di radiouditori si è creduto in dovere di protestare perché l'Inno nazionale vien trasmesso a fine programma sì e no una o due volte per settimana... mentre le altre nazioni dimostrano un po' più di sofferza.



Si può discutere per radio? Ancora a ciò non siamo giunti... benché tutto sia possibile, ma la radio comincia ad offrirci un primo esempio di duello: un duello giornalistico ed è già qualcosa. Prima quando due giornalisti dovevano polemizzare bisognava che si affidassero alle corde vocali in acclino temperato degli strilloni e per far giungere al gran pubblico la eco dei loro toni, nonché delle loro ragioni; oggi affittano la loro parola di polemica chiara alle onde che giungono a tutti per le vie dell'etere. Il collega Carlo Camagna, corrispondente londinese de «Popolo d'Italia», ha polemizzato dal microfono delle radiostazioni di Londra e Kughy, con Wickham Steed, Per direttore del «Times», accanito avversario del Fascismo. Il duello si è svolto ad armi corse ma non perciò meno affiate e vigorose. Il collega Camagna ha illustrato con efficacia le ideologie, le istituzioni e le opere realizzate dal Regime fascista. Il radio-contraddittorio, che era stato annunciato da tutta la stampa londinese, ha ottenuto un largo successo tra gli ascoltatori che hanno avuto la primizia di questa nuova applicazione della radio.



Siamo in pieno millennio elettronico e quindi non è fuori di luogo occuparsi un tantino anche della «Radio Bucolica». Noi, cosmopoliti nella ossa, nella pelle e nella ciccia — se ce n'è —, non immaginiamo neppure lontanamente che funzione diversa possa avere in radio nella sperduta fattoria in confronto a quella che ha nel nostro tepido e profumato salottino stile ultramoderno. «E' proibito sedersi!... Un «giornale contadino» ha scritto alla direzione di un'Italia-Giornale parigino. In voce lontana venuta dai campi... per posta, polemizza un po' sulle arti di trasmissione, e propone un concerto dalle 11 alle 13 con musica leggera, canzonelle, opera. Il concerto dovrebbe terminare con i corsi della Borsa, informazioni, previsioni meteorologiche. Quanti un concerto dalle 11 alle 13 completamente, a cultura secondo le stagioni e le religioni; alcune lezioni di igiene e di preservazione medica. Dopo le 19, l'audizione potrebbe continuare il suo tipo... cittadino, perché il «giornale contadino» gira la manopola e se ne va a letto. Così soltanto, conclude lo scrittore, si potrà veramente aumentare il numero dei sanfilisti nelle campagne. Non per orgoglio, che sarebbe peccato, ma cost, tanto per dire... il sogno del giovane contadino francese è in gran parte da noi realizzato. Il suo programma dalle 11 alle 13 sembra copiato dalla nostra realtà... ed anche il testo. Ed è perciò che i nostri «radio-bucolici» sono felicissimi!!!

Gli americani hanno una curiosa espressione per indicare che le stazioni sono in attività. Non dicono come noi, «Trasmittiamo». Dicono «We are on the air» (siamo in aria) e vien fatto di pensare, anche nostro malgrado, a tutti questi speaker solazzanti di nota... in nota...

Anche i re ormai si rivolgono al microfono per parlare con i loro sudditi... Giorni or sono, la Radio, Itucarec ha annunciato una conferenza di Re Carol... il re moderatissimo che viaggia in aeroplano e ite la sua parola sulle onde elettriche...



Il celebre romanziere Rudyard Kipling ha disertato le strominate file dei radiofobi ed ha promesso di parlare al microfono entro il dicembre. Naturalmente parlerà in inglese e sarà pagato idem.

La Cecoslovacchia ha dichiarato la guerra ad oltranza contro i parassiti della radio ed a tal proposito ha indetto per il 15 prossimo un congresso antiparassitario che si risolverà tutto in una vibrata protesta per l'inerzia del Ministro delle Poste. In proposito e L'Associazione elettrotecnica ha distribuito a tutti i suoi utenti un opuscolo che spiega con la massima chiarezza le maniere da adottarsi perché non vengano disturbate le radioaudizioni.



I grandi musicisti, si sa, sono notissimi come «numeri di coesistenza» da tutti i sacelli d'oro che avrebbero tanto piacere ad esibirsi nel loro salotto. Quanto Jean Koellit, il violinista collaboratore di Saint-Saens, si fece sentire da tutti gli altoparlanti e diffusori atomici di Francia, la matrecha di V., non volle rinunziare per un suo pranzo a tanto numero. Cosicché Nacell si vide invitato con la più squisita cortesia — nonché con la postilla: — «Illocutorio, piacere di parlar con voi il vostro strumento». E il giuvedì la matrecha di V. si affrettò a chiedere: «Vi siete ricordato di portare il vostro strumento?». Aocelli annuì: «La tenuto in mia possessa». E sfoderò una valigetta quasi microscopica dalla quale sbucò un piccolo grammofono con i dischi che registravano i pezzi del valente violinista.

Una fantastica battaglia

era stata ingaggiata da tutte le più potenti fabbriche radio d'America per la creazione di un nuovo apparecchio

Si era chiesto ai laboratori di creare finalmente un apparecchio definitivo - che riunisse tutte le doti ed eliminasse tutti i difetti dei precedenti - che fosse basato su metodi nuovi - su nuovi materiali - sulle più recenti valvole termojoniche

Tra breve - sul mercato Americano tutte le fabbriche presenteranno un tipo unico - nuovo - che lascia a distanza qualsiasi apparecchio del passato - che potrà dare la tranquillità all'acquirente di possedere finalmente qualche cosa di perfetto e duraturo: la Supereterodina a valvole schermate

La nazione che finora ha tenuto il monopolio dell'originalità costruttiva nel campo della radiotecnica non si aspetterà certamente di conoscere che oggi da tecnici, macchine, maestranze, capitali italiani, si presenta in Italia il nuovissimo apparecchio

'RAM' 186

Supereterodina
monocomando a sei valvole schermate

La Ditta 'RAM' Ing. G. Ramazzotti invita gli italiani ad esaminare l'apparecchio italianissimo nei proprii Stands alla

2^a Mostra Nazionale della Radio



DIREZIONE:
MILANO (109) - Foro Bonaparte, 65
Telefoni 16.403 - 16.864

STABILIMENTO:
Via Rubens, 15 - Telefono 41-247

FILIALI: TORINO - GENOVA - FIRENZE - ROMA - NAPOLI - PALERMO
Exporti Departamenti BOLOGNA

RADIO ORARIO

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

Pronostici

L'opinione dei capi dell'industria americana della radio rivela che essi considerano il mercato molto più stabile di quello di un anno fa. Ciò che potrà avvenire nella radiotelegrafia durante la stagione 1930-1931 si può intuire dalle dichiarazioni dei seguenti notissimi radiotecnici:

POWELL CROSLBY, Presidente della Crosley Radio Corporation:

«L'anno 1930 non ha apportato sviluppi radicali negli apparecchi riceventi; ciò indica che il mercato della radiotelegrafia è diventato molto più stabile. Perfezionamenti e miglioramenti si sono senza dubbio verificati, ma in complesso l'unico fatto saliente è il perfezionamento dei circuiti di valvole a griglia schermate. Alcune innovazioni si riscontrano nel disegno dei mobili. La nuova tendenza sembra che si distacchi definitivamente dai vecchi stili grossolani e vada verso modelli omogenei più adatti per le stanze più piccole delle nuove costruzioni edili».

H. P. DAVIS, vice-Presidente della Westinghouse:

«Non vi è dubbio che lo scambio di programmi con diverse nazioni sia popolare e benefico. Il problema dello scambio di programmi a lunga distanza per mezzo delle onde corte farà certamente progressi nel prossimo anno e avrà successo. Sono sicuro che le onde corte di ampia potenza risolveranno il problema internazionale della radiodiffusione. Il rapido progresso che si verifica in questo campo è così promettente che nella stagione 1930-1931 ne risulteranno importanti vantaggi per la radiotelegrafia mondiale».

R. J. EMMERT, Presidente della General Motors Radio Corporation:

«La radiotelegrafia è un campo di avventure illimitato. Si sviluppa costantemente, con nuovi mercati, nuovi usi per la radio, nuove richieste da parte del pubblico. Oggi la radio è una parola d'ordine. È una necessità per la casa. È diventata uno strumento di protezione. Ci mette in guardia dai disastri. Insegna il criminale. Noi otteniamo le ultime notizie per radiotelegrafia. La radio ci tiene al corrente dello svolgimento di una partita di football che avviene in una lontana città. Il nostro pranzo serale diventa più attraente per i consigli di uso domestico dati alla mattina dalla radio. In molte case si richiedono parecchi apparecchi riceventi. Un ricevitore è collocato in salotto per lo svago di tutta la famiglia. Altri sono installati nelle stanze da letto, comprese quelle dei bambini. Quale è il risultato? La famiglia americana ha riconosciuto che la radio è una necessità. La radio non è più un giocattolo per l'inverno e per le sere. È uno strumento che provvede a divertire tutti i membri della famiglia per tutto l'anno e per tutta la giornata. E qualsiasi membro della famiglia trova nei programmi radiotelegrafici ciò che egli vuole. Tutto ciò significa stabilità sempre crescente per l'industria, con un continuo aumento della richiesta. L'industria della radio è attualmente in una posizione invidiabile. Fornisce un prodotto che è una necessità. E l'impiego di questo prodotto aumenta costantemente».

DOTT. LEE DE FOREST, Presidente dell'Istituto degli Ingegneri Radio:

«Prevedo che non vi saranno sorprese sensazionali, ma diverse

Supertrasmissioni

I programmi italiani sono depositati al Ministero delle Corporazioni, Ufficio proprietà intellettuale. E' vietata la riproduzione anche parziale senza speciale autorizzazione.

DOMENICA 19 OTTOBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 16: «Tosca», opera di G. Puccini - Dal Politeama Chiarella di Torino.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: «Lohengrin», opera di Wagner - Dal Politeama Chiarella di Torino.

ROMA-NAPOLI — Ore 20,35: «Al lupo!», opera di Mulé.

BUDAPEST — Ore 19: «Lo zingaro barone», operetta di J. Strauss - Dal Teatro Reale.

LIPSIA-DRESDA — Ore 20: «La Bohème», opera di Puccini.

MONACO DI BAVIERA — Ore 18,10: Concerto solenne H. Röhe, Ekkehard, oratorio in tre parti.

VARSAVIA — Ore 19,40: Audizione in onore del 10° anniversario della pace vittoriosa.

LUNEDI' 20 OTTOBRE

BOLZANO — Ore 21: Concerto sinfonico e musica da camera.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 22: Concerto sinfonico.

ROMA-NAPOLI — Ore 17-18,30: Concerto di musica teatrale.

BRNO — Ore 19,35: Composizioni giovanili di autori celebri.

MONACO DI BAVIERA — Ore 19,35: Concerto sinfonico: Composizioni di Beethoven.

STOCOLMA — Ore 19,30: «Lohengrin», opera romantica di Wagner - Dall'Opera Reale.

MARTEDI' 21 OTTOBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: «Ernani», opera di Verdi - Dal Teatro Chiarella di Torino.

BERNA — Ore 20: «Dafne e Cloe», operetta di Offenbach.

FRANCOFORTE — Ore 19,30: «Cavalleria rusticana», di Mascagni e «Pagliacci», di Leoncavallo.

RADIO-PARIGI — Ore 21,45: «Monna Vanna», di H. Février (con artisti dell'Opéra e dell'Opéra Comique).

VARSAVIA — Ore 19,55: «Aida», opera di Verdi - Dal Teatro di Varsavia.

MERCOLEDI' 22 OTTOBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: «Fraquita», operetta di Lehár.

ROMA-NAPOLI — Ore 20,35: Concerto sinfonico e vocale.

DAVENTRY 5XX-LONDRA II — Ore 21: Concerto sinfonico - Dalla Queen's Hall.

OSLO — Ore 20: «Zar e Carpenterie», opera di Lortzing.

RADIO-PARIGI — Ore 21,45: «I pescatori di perle», di Bizet (con artisti dell'Opéra e dell'Opéra Comique).

GIOVEDI' 23 OTTOBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 20,35: «Cendrillon», commedia lirica di Massenet.

BERLINO — Ore 21,10: «Il folle direttore d'orchestra», opera galea in 3 atti di Benni e Keiser.

BRNO — Ore 19,50: Una serata al Castello di Jaromerice verso il 1730 (sinfonie ed arie diverse).

OSLO — Ore 20: Concerto da una chiesa - Composizioni di J. S. Bach.

TOLOSA — Ore 21,30: Trasmissione dal Grand Théâtre du Capitole.

VENERDI' 24 OTTOBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: Concerto sinfonico.

ROMA-NAPOLI — Ore 20,35: «Primavera scapigliata», operetta di G. Strauss (adattamento di E. Reiterer).

MONACO DI BAVIERA — Ore 20: «Boris Godunov», dramma musicale di Mussorgski.

PARIGI T. E. — Ore 20,20: Radio-concerto sinfonico.

RADIO-PARIGI — Ore 22,30: «Così fan tutte», di Mozart (con artisti dell'Opéra e dell'Opéra Comique).

VARSAVIA — Ore 20,15: Concerto sinfonico della Filarmonica.

SABATO 25 OTTOBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: «Mazurka bleu», operetta di Lehár.

ROMA-NAPOLI — Ore 20,35: Gran concerto variato.

DOMENICA 26 OTTOBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 20,35: «Cristoforo Colombo», dramma lirico di Franchetti.

innovazioni utili, più pratiche e popolari applicazioni di vecchie idee. I nuovi piccoli apparecchi riceventi, compatti ed efficaci, nella loro eleganza, rendono realizzabile l'idea di una pluralità di ricezione in varie stanze della casa, rendendo così la radio meno «egoista». Un maggior numero di apparecchi radio saranno collocati nelle mura della casa, nascosti in modo da consentire una enorme quantità di sorprese per l'ascoltatore.

I controlli remoti che sono richiesti dalle nostre crescenti esigenze in fatto di comodità o dalla nostra pigritia, o anche dall'impellente necessità di potere subito interrompere un programma che annoia, faranno meglio apprezzare la radio americana. Da un lato lo prevedo una recrudescenza di apparecchi supereterodine, con miglioramenti e maggior numero di valvole. La valvola pentodo certamente comincerà ad essere

usata per apparecchi montati sopra vetture automobilistiche e apparecchi nuovi di piccole dimensioni. Potremo anche trovarla applicata nelle supereterodine, portandola così al normale il costo delle valvole. Vi saranno in maggior numero apparecchi capaci di ricevere tanto con le onde lunghe che con le onde corte, dato che i programmi trasmessi sulle onde corte diventeranno più numerosi e popolari. Lo stesso aspetto migliori apparecchi a

americani

batteria per gli abitanti della campagna ed apparecchi portatili con speciali valvole di nuova costruzione. In quanto agli altoparlanti occorre migliorarli in qualità, abbassando il loro livello di «rumore», quindi evitando la violazione di alcune nuove leggi, da lungo tempo necessarie. In conclusione: potrebbe darsi che una serie di miglioramenti facesse apparire apparecchi gli attuali apparecchi riceventi e ne rendesse antiquato il funzionamento. Spero che tutto ciò avverrà senza sovrapproduzione e senza che si verifichi «dumping». Prevedo quindi una stagione sana e prospera per la radio».

HOND GEDDES, vice-Presidente dell'Associazione dei fabbricanti di apparecchi radio:

«Prevedo miglioramenti gradualmente: apparecchi riceventi con maggiore selettività; aumento di potenza di alcune stazioni trasmettenti; apparecchi riceventi più compatti, i quali potranno essere costruiti con le nuove valvole che i laboratori stanno preparando».

ALFREDO H. GREBE, Presidente della A. H. Grebe e Co.:

«Nel prossimo anno la radio continuerà a svolgere un processo di risarcimento. Siamo al principio di un nuovo periodo molto promettente sia in fatto di trasmissioni che in fatto di ricezioni. Nel 1931 gli apparecchi riceventi dovranno, in massima, essere migliori dei precedenti. I miglioramenti generali renderanno necessaria la sostituzione di tutti gli apparecchi del 1927 e 1928».

ERNESTO KAUER, Presidente della Cec Manufacturing Co.:

«Prevedo un miglioramento nelle valvole. I lavori di ricerca per migliorare le valvole tenderanno ad avvicinare la radiotelegrafia alla perfezione, dato che sia possibile raggiungerla. Nell'industria radio i fabbricanti di valvole prima rappresentavano il 5 per cento ed ora quasi il 40 per cento».

PAOLO KLUGG, vice-Presidente della Zenith Radio Corporation:

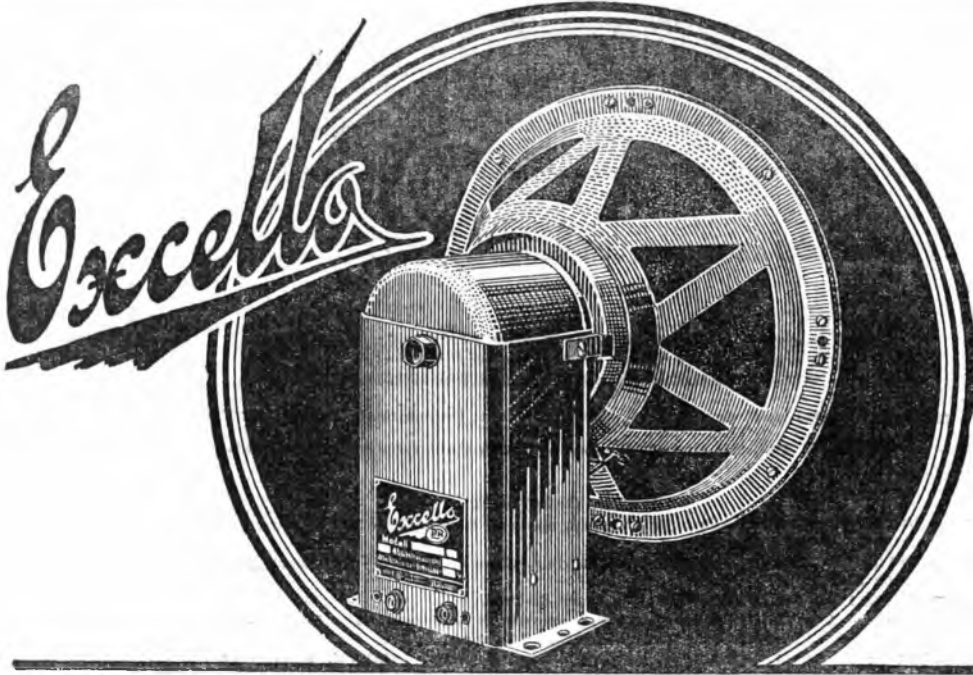
«L'aumento della potenza delle stazioni trasmettenti in certe regioni degli Stati Uniti rappresenta il più grande bisogno della radio. Le persone che vivono nelle città dove i segnali radio sono più alti del livello dei disturbi statici, non si possono fornire un'idea degli svantaggi che hanno gli altri ascoltatori i quali non si trovano nelle medesime condizioni. Ritengo che una maggiore potenza delle stazioni trasmettenti richieda una più grande selettività negli apparecchi riceventi. A ciò è stato provveduto negli apparecchi di nuovo modello, che evitano l'interferenza anche nelle città e sono talmente sensibili da consentire anche la ricezione di stazioni molto distanti».

HIRSH PERCY MAXIM, Presidente della American Radio Relay League:

«Ritengo che con il miglioramento tecnico, nel 1931 si possa arrivare a ricevere le trasmissioni di sino a dieci stazioni in luoghi dove per ora non se ne ricevono più di due».

W. ROY McCANNE, Presidente della Stromberg-Carlson Telephone Manuf. Co.:

«Il miglioramento che si verificherà negli apparecchi riceventi nella stagione 1930-1931 sarà in massima parte dovuto piuttosto a perfezionamenti che a cambiamenti radicali».



ALTOPARLANTI DINAMICI

Le doti caratteristiche dell'EXCELLO sono:

Riproduzione acustica fedele e senza veli con completa pienezza di suono

E un piacere sentire come esso faccia rintronare i bassi più profondi ed in pari tempo uscir ben chiari i delicati toni alti. Nelle riproduzioni di piena orchestra ogni singolo strumento è senz'altro riconoscibile nel suo timbro caratteristico. Nella parola le consonanti, e fra queste le sibillanti, non sono rese confuse, ma ne escono invece ben nitide. In tutto e per tutto è un prodotto **Körting** nel quale la grande esperienza è applicata alla più perfetta lavorazione.

ECCO COME GIUDICA IL COMPETENTE:

"..... e vi comunico con piacere che finora non avevo ancora sentito un altoparlante dinamico con così tanta pienezza di suono. Questo altoparlante EXCELLO inizia una nuova epoca nella riproduzione musicale.."

Ing. H. R.

Modello Standard

Diametro della membrana circa cm. 19
Carico normale 1-3 watt

Modello Konzert

Diametro della membrana circa cm. 26
Carico normale 1-6 Watt

Modello Kino

Diametro della membrana circa cm. 30
Carico normale 3-12 watt

Agente generale con deposito per l'Italia e Colonie:

ARMINIO AZZARELLI

Via G. B. Morgagni, 32 - MILANO (119) - Telefono 21-922

TELEGRAMMI: "AZZARELLI" - MILANO

Dr. DIETZ & RITTER G.m.b.H. LEIPZIG O.27.

19

domenica

ITALIA

MILANO TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 2742,2 - Kw. 8,5
1 MI 1 TO

GENOVA
m. 380,7 - Kw. 1,4
1 GE

10,15-10,30: Giornale radio.
10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo (MILANO); Padre Vittorio Facchinetti - (TORINO); Don Giacomo Fino - (GENOVA); Padre Teodosio da Voltri.
10,45-11,15: Musica religiosa - Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

11,15-11,30 (TORINO): Rubrica agricola.

12,10-13,45: Musica varia: 1. Bizet: *Fantasia*; 2. Hirsch: *Berlino e Vienna*, valzer; 3. Mascagni: *Le maschere*, fantasia; 4. Dixou: *Baby*, fox; 5. Debussy: *Ballet*, 6. Mihally: *Set la mia stella*, tango; 7. Offenbach: *La bella Elena*, fantasia; 8. Chabrier: *Espana*, 9. Auber: *La muta di Portici*, sinfonia.
13: Segnale orario.

15: Trasmissione dal Politeama Chiarella, di Torino, dell'opera

TOSCA

di G. Puccini (Ricordi).

Negli intervalli: Conversazione - Notiziario cinematografico.

Dalla fine dell'opera alle 18,30: Musica da ballo riprodotta.

18,30: Notizie sportive.

18,40-19,5 (TORINO): Radio-giornale.

19,20-19,30: Dopolavoro.

19,30-20,10: Musica varia: 1. Verdi: *Giovanna d'Arco*, sinfonia; 2. Maud: *Ninette*, valse; 3. Pietri: *Acqua cheta*, fantasia; 4. Ansaldo: *Herceuse*; 5. Verdi: *Un ballo in maschera*, fantasia.

20,10-20,30: Giornale radio.

20,30: Segnale orario.

20,30-21: Concerto dell'Unica per concorso Jedo-Cadigia-Flor.

21: Trasmissione dal Teatro Chiarella di Torino dell'opera:

LOHENGRIN

di R. Wagner (Ricordi)

Nel primo intervallo: Antonelli: «Moralità in scatola».

Nel secondo intervallo: Giornale radio.

Alla fine dell'opera: Ultime notizie.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

10,30-11: Musica sacra (dischi)

«La voce del padrone»: 1. Händel: *Largo*, (organo); 2. Chopin: *Préludio in do minore* (organo); 3. Crawford: *Che cosa è il cosiddetto amore* (organo); 4. Berlin: *Insieme d'ieri* (organo); 6. Bach: *Préludio e fuga in si minore*.

12,10: Segnale orario.

12,35: Araldo sportivo.

12,45-13,45: Musica varia: 1. Martini: *Lullaby*, rondo; 2. Fiotow: *Maria*, fantasia; 3. Ballig: *Galantaria*, minuetto; 4. Kalmun: *Principessa del circo*, selezione; 5. Altavilla: *Carovana nel deserto*, intermezzo.

13,45-14: Le campanie del Convento di Gries.

16: Trasmissione dal Casino Municipale di Gries.

Concerto variato

1. Puccini: *Marchia fiorentina*.2. O. Strauss: *Attorno all'amore*, valzer.3. Wallace: *Maritana*, ouverture.4. Grieg: *Canzone di Solweig*.5. Wagner: *Tannhäuser*, fantasia.6. Valente: *Serenata esotica*.7. Pietri: *La donna perduta*, selezione operetta (Sonzogno).

MILANO - TORINO - GENOVA

(Trasmissione dal Politeama Chiarella di Torino)

Ore 15

TOSCA

dramma lirico in 3 atti
su libretto di L. Illica e G. Giacosa
Musica di G. PUCCINI

INTERPRETI PRINCIPALI:

Tosca Stanj Zawaska
Cavaradossi Antonio Melendri
Scarpia Enrico Roggio

Orchestra dell'EIAR

Direttore e Concertatore M.9 Edmondo De Vecchi

Ore 21

LOHENGRIN

dramma lirico in 4 atti di RICCARDO WAGNER

INTERPRETI PRINCIPALI:

Lohengrin Ettore Parmeggiani
Elsa Rosa Sardelli
Ortruda Camilla Rota
Telramondo Gino Lulli
Il Re Enrico Contini
L'Araldo Sardi Luigi

Orchestra dell'EIAR

Direttore e Concertatore M.9 Edmondo De Vecchi



ESTERO

ALGERIA

ALCERI - m. 384 - Kw. 16.

21,30: Ballabili. O 21,45: Canti d'opere O 22: Concerto di musica da camera: 1. Debussy: *Héroïque*; 2. M. Peretz: *Scherzo*; 3. Debussy: *Omaggio a Hamcat*; 4. Inghilbert: *Due pezzi per piano e flauto*; 5. Corilli: *Grave*; 6. Debussy: *Minstrel*; 7. Delune: *Balata del Lago di Scozia*; 8. Scarlatti: *Capriccio in mi maggiore*; 9. Fauro: *Elegia*. O 23: Musica di jazz.

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

16,45: «Celebri giocatori di scacchi», conferenza. O 17: «Storia della musica», conferenza con illustrazioni musicali. O 17,30: Musica da camera: 1. Smetana: *La Patria*; 2. Id.: *Dalla mia vita*. O 18,30: «Alla caccia dei pellicani e degli sciacalli in Albania», con degli sciacalli in Albania», conferenza. O 19: «Poesie tedesche del Südtirol», conferenza. O 19,35: Concerto vocale e orchestrale. O 20,30: H. v. Kleist: *Michael Kohlhaas*, elaboraz. di A. Bronnen. - In seguito: Concerto orchestrale.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

16,30: Radio-diffusione d'un concorso di canto. O 18: Musica riprodotta. O 19: Ripresa del concorso di canto. O 19,30: Fine del concorso. O 20,30: Giornale Parigino. O 21,15: Concerto d'organo da una chiesa. O 21,35: Musica per quartetto. O 22: Ripresa del concerto d'organo. O 22,15: Concerto di musica da ballo. O 23,15: Ultime notizie.

LOVANO - m. 338 - Kw. 12.

21: Concerto vocale e strumentale: 1. a) Verdi: *Fantasia sulla Traviata* (fisarmonica), b) Martini: *Piacere d'amore*, aria (id.); 2. Schumann: *Cinque lieder*; 3. a) Hupfeld: *Calinda*, fox (fisarmonica), b) Kullman: *La principessa della Capria*, suite di valzer (id.); 4. Cinque canzoni napoletane: *Torna a Surriento*, *Canita per me*, *Pecchè*, *Addio*, *Serenata*. 5. a) Rhythmo: *Il piccolo pasticcere*, tango (fisarmonica), b) Suppé: *Poeta e contadino*, ouverture (id.); 6. Schubert: *Cinque lieder*.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16: Concerto orchestrale. O 17,30: I grandi giocatori di scacchi. O 17,45: Radio-reclama: Stefan Letz *Madalena*. O 18,50: Vodi Praga. O 22,20: Programma di domani. O 22,25: Vodi Moravska-Ostrava.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16: Orchestra e canzoni. O 17,30: Vodi Praga. O 18 (in tedesco): *Art e canzoni*. O 18,50: Vodi Praga. O 22,20: Notizie locali. O 22,25: Vodi Moravska-Ostrava.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

16: Vodi Brno. O 17,30: Vodi Praga. O 18: Vodi Brno. O 18,50: Vodi Praga. O 22,20: Programma di domani. O 22,25: Musica brillante e da ballo (17 numeri).

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16: Vodi Brno. O 17,30: Vodi Praga. O 18: Vodi Brno. O 18,50: Vodi Praga. O 22,20: Programma di domani. O 22,25: Musica brillante e da ballo (17 numeri).

Novissimo Superradiogrammofono
Modello 66 SS
Chiedete catalogo alle:
Industrie Radiotelefoniche E. YEPPIATI
CINES CRISTEBB (Torino)

8. Azioni: *Melodia*.9. De Micheli: *Marchia del vellito*.

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia: 1. Ketel-

bey: *Héroïque*; 2. Verdi: *Oberto conte di S. Bonifacio*, ouverture (Ricordi); 3. Translatore: *Leggenda d'amore*, interm. 4. Catalani: *La Wally*, fant. (Ricordi); 5. Giannelli: *Bizzarresca*.

20,45: Notiziario sportivo - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.

21: Segnale orario.

Concerto variato

Orchestra dell'EIAR diretta dal M° Mario Sette.

1. Carrì: *Chitarrata* (Ricordi).2. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor*, ouverture.3. Brahms: *Danze ungheresi*, numeri 5 e 6.4. Mascagni: *La cavalleria rusticana*, fantasia (Sonzogno).5. Pennell-Malvezzi: *Canto d'amore*.6. Soprano M. Becke: a) Brahms: *La fanciulla paria*; b) De Lucia: *Balata medioevale*; c) Guerrini: *Canzonetta*.

ORCHESTRA:

7. Boccherini: *Minuetto*.8. Lehár: *Doux cania l'altodola*, selezione operetta.9. Ponchielli: *La Gioconda*, «La danza delle ore» (Ricordi).

Fra il 6° e 7° numero: Notizie cinematografica.

22,45: Un'ora di musica da ballo con dischi «La voce del padrone».

23,45: Notiziario sportivo - Notizie.

ROMA

m. 441 - Kw. 7,6

NAPOLI

m. 331,4 - Kw. 1,7

1 RO

1 NA

Stazione ROMA onde corte

M. 25 - Kw. 15 - 2 RO

10,10,15 (ROMA): Lettura e spiegazione del Vangelo.

10,15-10,45 (ROMA): Musica religiosa eseguita con dischi grammo-

fonici «La voce del padrone».

10,45-11 (ROMA): Annunci vari di sport e spettacoli.

13-14: Radioquintetto: 1. Thomas: *Raymond*, ouvert; 2. Waldteufel: *Estudiantina*, valzer; 3. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, selezione; 4. Paderewski: *Altnuetto*; 5. Grieg: *Primavera*; 6. Bizet: *Selezione dall'opera Carmen*; 7. Wormser: *Madrigale e valzer lento*, dalla pantomima *Il figliuol prodigo*; 8. Burgmela: *Carnevale veneziano*.

16,30-17 (NAPOLI): Raminopol - Bollettino meteorologico - Segnale orario.

17-19: Concerto variato: 1. Catalani: *Edmea*, preludio (Sestetto EIAR); 2. Leoncuvallo: *Gavotta*, dall'opera *Notando* (Sestetto dell'EIAR); 3. Bellini: *Norma*, «Meco all'altar di Venere» (tenore Riccardo Spinelli); 4. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, atto 1°, «Arioso di Sansone» (tenore Riccardo Spi-nelli); 5. Bizet: *Carmen* «Aria di Micela» (soprano Vella Capuano); 6. Puccini: *Bohème*, «Quando men vo'» (soprano Vella Capuano); 7. Montemezzì: *Giovanni Gallurese*, selezione (Sestetto dell'EIAR); 8. Giordano: *Andrea (héritier)*, «Lettura del vers» (tenore Riccardo Spinelli); 9. Verdi: *La forza del destino*, «Oh, tu che in seno agli angeli» (tenore Riccardo Spinelli); 10. Mascagni: *L'Amico Fritz*, intermezzo (Sestetto dell'EIAR); 11. Notiziari vari.

18 (NAPOLI): Radiosport.

18-19 (ROMA): Musica da ballo.

19,50-20,29 (ROMA): Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Sfogliando i giornali.

20-20,30 (NAPOLI): Radiosport - Comunicati - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.

20,30 (ROMA): Segnale orario.

20,35: Serata d'opera italiana. Esecuzione del dramma lirico in due atti

AL LUPO

Musica del M° Giuseppe Mulè

(propr. Ricordi).

Personaggi

Isabella . . . sopr. O. Parisini

Il conte di Dorgelto, suo padre

basso F. Belli

Arriguetto . . . ten. F. Caselli

Salubatto . . . bar. G. Castello

Ottavio . . . basso G. Bandini

Orchestra e coro dell'EIAR.

Negli intervalli: fra i due atti: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola» - Rivista della femminilità di Mudama Pompadour.

22,55: Ultime notizie.

MENU CIRIO
pel vostro pranzo di domani

Porre di lenti e crostini.
Fiamm di spianci.
Spezzato di tacchino con caroto giallo.
Cremo fritto in salsa di frutta Cirio.

RADIO ARDUINO
12, Via S. Tomaso imp. via Pietro Micca
TORINO - telefono 47-434
Officina Specializzata Riparazioni Cuffie
Attoparanti Calamitazioni Cuffie
GRANDE ASSORTIMENTO MINUTERIE
E FORNITURE RADIO

Domenica 19 Ottobre

PRAGA - m. 486 - Kw. 8,5.

16: Vodi Brno. O 17.30: La musica e le rivoluzioni politiche... conferenza. O 18: Vodi Brno. O 18.30: Introduzione all'opera. O 19: Dal Teatro Nazionale di Praga: Z. Fibisch: La fidanzata di Messina, opera tragica in tre atti...

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 15.

18.45: Giornale parlato: Notizie della giornata - Risultati di corse - Fiora scatta - Fatti e conversazioni - L'ultima notizia. O 20.10: Previsioni meteorologiche. O 20.20: Concerto offerto da una ditta privata.

RADIO-PARIGI - metri 1725 Kw. 17.

15.30: Concerto orchestrale. O 18.20: Concerto sinfonico dal Teatro Sarah Bernhardt: J. J. Brahms: Sinfonia n. 1, 2. G. Hue: Quattro arie. J. Debussy: Fantasia per piano ed orchestra; 4. Ravel: Valse. O 20: Notiziario agricolo e corse. O 20.15: Informazioni economiche e sociali. O 20.30: Canto della stazione. Canzoni nunci con ballo-quet. O 21: Mezz'ora di varietà. O 21.30: Notiziario sportivo e informazioni. O 21.45: Café-concert della stazione. Canzoni e varietà. O Nell'intervallo: Ultima notizia - Informazioni e l'ora esatta.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

16.30: Concerto d'organo (dalla Cattedrale di S. Vincenzo a Mably). J. S. Bach: Toccata e fuga in re minore; Buxtehude: In dulci jubilo; Grieg: Point d'Orgue sur les grands jeux; Muxtehude: Fuga; J. S. Bach: Fantasia e fuga in sol minore; Franck: Corale in la maggiore; S. Bach: L'incanto e l'agrume; L'ontenure; Postlude; Id.; Comanone; Id.; Parafraasi Carillon; Clément; O Mystère; Musicien ineffabile; Lemmond; O Salutaris; Verduck; Ave Maria - In seguito: Radio-giornale e cronache. O 20.15: Concerto orchestrale.

TOLOSIA - m. 335,5 - Kw. 8.

15: Musica da ballo. O 19: Trasmissione d'immagini. O 19.15: Melodie. O 19.45: Trasmissione d'immagini. O 20: A soli diversi. O 20.20: Notizie dai giornali. O 20.45: Orchestra sinfonica. O 21: Orchestra viennese. O 21.50: Musica militare. O 22: Selezione di opere. Loco: La figlia di Madonna Angot; Adam: Il pastorello di Lompaignon; Ganne: I Saltimbanchi; Aucassin e Nicolette; Messager: Huitième; G. Marie: Il viaggio in Cina; Lehár: La vedova all'opera. O 23: Chitarrate havajane. O 23.15: Giornale parlato dell'Africa del Nord. O 23.30: Orchestra sinfonica; Saint-Saens: Suite algérienne; Liszt: Andante. O 24: Jazz. O 0.45: Trasmissione d'immagini. O 1: Ultima notizia - Finc.

GERMANIA

AMBRUSO - m. 372 - Kw. 1,7.

17.45 (Brema): Concerto di Archi. O 18.45: Lieder di Beethoven. O 19.30: Conferenza sportiva. O 19.55: Meteorologia. O 20: Concerto vocale e strumentale. 1. Berlin: Ouverture del Renanato; 2. Gialcoski: Andante cantabile; 3. Weber: Un'aria di Erlant; 4. Bizet: Suite della Carmen; 5. Liszt: 3. Rapsodia ungherese; 6. Brahms: Domenica mattina; 7. Id.: Il mio cuore; 8. Fintov: Ouverture di Inuit; 9. Verdi: Cantata sulla Traviata. ecc. O 22: Attualità.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,7.

16.35: Concerto orchestrale. O 15: «La mia spedizione sull'Himalaja», conferenza del prof. G. Dybendorf. O 18.30: Composizioni di Bach e Hindel: 1. Bach: Preludio e fuga in la maggiore; 2. Id.: Capriccio sulla partitura del trattato di J. Handl; 3. Handl: Preludio, Corale, Variazioni, Capriccio. O 18.50: H. Reinacher: Il pazzo e la zappa; 4. Orchestra Jazz-band di Dajos Bela: Musica brillante. O 21: Notizie vario. O 22.00: Meteorologia.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,7.

15.45: Concerto orchestrale. O 16.50: Per i fanciulli. O 17.20: Concerto di mandolini e chitarre. O 17.50: Rassegna di libri. O 18.5: Concerto orchestrale: Musica di Fall, Krome, Fetras, Popy. O 18.50: Musica e lingua. O 19.15: Meteorologia. O 19.30: Concerto di piano. 1. R. Schumann: Concerto di piano; 2. Erlut: Suite, op. 26; 3. Lisapunov: Scherzo fantastico. O 19.45: Meteorologia. O In seguito: Reportage. O 20.15: Concerto di musica militare: Composiz. di Krievski, Mozart, Beethoven, Haydn, Brahms, Strauss. O 22.10: Segnale orario - Meteorologia - Notizie. O 22.50: Vodi Berlino.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16: Vodi Vienna. O 16.45: Festa della vendemmia. O 17.15: Conferenza di mandolini. O 18: Conferenza. O 18.25: «Le nuove tendenze nella letteratura francese», conferenza. O 18.50: Notizie. 1. Raventura di Wilberfose. O 20: Vodi Stoccarda. O 22.45: Notiziario. O 23: Vodi Stoccarda.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 1,7.

16.30: Concerto: Quartetto vocale tenano. O 18: Attraverso l'esposizione van Gogh nel Museo civico di Amsterdam. O 18.35: Conferenza. O 19.00: Notizie. 1. Raventura di Wilberfose. O 20: Concerto della R. O. I. D'Albert; L'improvvisatore, ouverture; 2. Scassola: Suite rustica; 3. Wagner: I Maestri cantori (frammenti dell'opera); 4. Lortzing: Oudine, balletto; 5. Strac: Un'aria svagata delle streghe; Moszkovski: 6. Siffide delle Rpe, danza, ecc. O 21: Ultima notizia.

LIPSIA - m. 283,4 - Kw. 2,3.

16.30: Concerto d'organo. O 17.45: Dialogo sulla prudenza. O 18.25: Concerto vocale e strumentale. 1. Schubert: Tre lieder; 2. Mozart: Un'aria del Tito; 3. Mendelssohn: Pezzo di concerto, Op. 113; 4. Mozart: Un'aria del Tito; 5. Brahms: Tre lieder. O 19.45: Introduzione alla Bohème. O 20: I Proci; La Bohème, opera in 4 atti, testo di Illica e Giacosa. O 22.50: Segnale orario - Notizie di stampa e sport, e fino alle 0.30: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,7.

16.10: Concerto solenne: H. Huber: Ekkhard, oratorio in tre parti. O 18.40: Attenzi Carnot; 2. Gialcoski: Motocicli. O 19.25: Meteorologia e sport. O 19.35: Uno-rieste. O 20: Concerto vocale e strumentale. 1. Rossini: Ouverture del Barbire di Siviglia; 2. Mozart: Minuetto della Sinfonia in mi bemolle maggiore; 3. Adam: Due arie per soprano; 4. Gluck: Mott; Suite di balletto; 5. Beethoven: Coriolano, ouverture. In seguito: J. H. Roessler: L'ospite esilto, commedia. O 22: Concerto e danze. O 22.50: Segnale orario - Meteorologia Stampa Sport.

STOCCARDA - metri 960 - Kw. 1,7.

16: Vodi Vienna. O 16.45: Canzoni popolari svevi. O 17.15: Vodi Francoforte. O 18: Teod Kramer (Vienna) legge alcune liriche pro-

prie. O 18.30: Eugenio Huss legge alcune poesie sveve. O 19.15: Vodi Mannheim. O 20: Concerto sacro di organo e cori. J. v. Woss: Messa a sei voci. O 21: Radio-scena: La donna modesta. O 21.15: Concerto: Composizioni di Kotelvy: 1. Chel Roma; 2. ouverture; 2. Nel regno di Iva; suite; 3. Nel giardino di un convento (orchestra e coro); 4. L'orologio e la porcellana Meissner; 5. Nel giardino di un tempio cinese (orchestra e coro); 6. Il sacro del cuore, meditazione religiosa; 7. Attila; 8. Attila di Iva; 8. Campanie lontane; 9. Ora di raccoglimento; 10. Ad un mercato persiano (orchestra o coro). O 22: W. Lichtenberg: La lettera, tragedia in due scene. O 22.45: Ultima notizia. O 23.15: Musica da ballo (dischi).

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 Kw. 38.

16.30: Concerto orchestrale a vocale. O 18: Vodi Londra I. O 20.50: Servizio religioso dalla Cattedrale di Birmingham. O 21.45: Vodi Daventry 5 XX. O 21.50: Notizie. O 22: Notizie locali. O 22.5: Concerto della Banda militare di Birmingham. O 23: Concerto di Le Roi d'Yvetot; 2. Tre arie per baritone; 3. Conquard: Suite norvegese; 4. Dirigo: Valse bluette (violino); 5. Giuzunov: Meditazione (violino); 6. Schubert: Momento musicale (violino); 7. Saint-Saens: Due brani per cornetta, all'opera Sansone e Daltio; 8. Due arie per baritone; 9. Sibelius: Finlandia, poema sinfonico; 10. Cui: Urecese (violino); 11. Schubert: Musica di balletto di Rosamunda (violino); 12. Kaproy (tel.); 13. Herollections of Wales. O 23.30: Epilogo.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1664,4 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 45

16: Bach: Cantata da chiesa, n. 130. O 16.15: Emissione per i fanciulli. O 17: Conferenza missionaria. O 17.15: Concerto vocale e della Banda militare della stazione. O 18.15: Lieder di Schubert, Brahms, Schumann, Ciaikovski e Wagner. O 18.45: «Scienza e religione» (in francese) 19.30: Servizi religiosi in gallese da una Cappella calvinistica. O 21: Servizio religioso dallo studio. O 21.45: L'appello della Buona Causa. O 21.50: Notizie. O 22.5: Concerto vocale ed orchestrale. 1. Offenbach: Ouverture di Orfeo; 2. Verdi: Aria nel Don Garofano; per contralto; 3. Puccini: Fantasia sulla Bohème; 4. Hemberger: Canzone di mezzanotte (violino); 5. O'Connor Morris (4); 6. Kreisler: Sonata di Prichelnet; 7. Due arie per contralto; 8. Wagner: Selezione del Tannhauser. O 23.30: Epilogo.

LONDRA I - m. 366 - Kw. 43.

16.30: Concerto vocale e strumentale. O 18: L'aria della Bibbia. O 21: Servizio divino da una chiesa. O 21.45: Vodi Daventry 5 XX. O 21.50: Notizie. O 22.5: Concerto vocale ed orchestrale. 1. Giuzunov: Ouverture solenne; 2. Grieg: Landverkunng (orch. e coro maschili); 3. Gornan: Tema e sei variazioni; 4. Bantock: Tre canti per contralto ed orchestra; 5. Coleridge-Taylor: Ballata in la minore; 6. Bach: Corale della Cantata da chiesa n. 140; 7. Brahms: Rapsodia per contralto, coro ed orchestra. O 23.00: Epilogo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

16: Arie nazionali. O 17.5: Conferenza medica. O 17.30: Canzoni nazionali accompagnati sulla chitarra. O 19.30: Conferenza. O 20: Concerto corale: Musica jugoslava e russa. O 21: Concerto grammo-fonico: Canzonette. O 21.30: Canzoni slovene accompagnate sulla cetra. O 22: Segnale orario - Notizie. O 22.15: Passeggiata attraverso l'Europa.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3,8.

15.15: Musica popolare. O 16: Pezzi popolari. O 17: Dischi. O 17.30: Lettura umoristica. O 20: Canti popolari. O 22: Segnale orario - Cronaca. O 22: Musica brillante.

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 7,0.

16.10: Concerto orchestrale da un ristorante. O 17.30: Recitazione e canzoni svedesi. O 17.50: Carillon. O 18: Culto da una chiesa. O 19.15: Meteorologia - Notizie.

19.30: «L'estensione della vita nello spazio», conferenza - Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Gluck: Ouverture di Orfeo; 2. Vivaldi: Concerto per violino ed orchestra; 3. Debussy: Primavera; 4. Saint-Saens: Giacomone per violino ed orchestra; 5. Grieg: Due melodie norvegesi. O 21: Lettura di brani di prosa. O 21.30: Meteorologia - Notizie di stampa. O 21.45: Conversazione su attualità. O 22.5: Musica da camera per il Trio di Budapest. O 22.55: Musica da camera (dischi). O 24: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 8,5.

9.55: Lezione d'aspetando. O 16.40: Dischi (selezione d'opere). O 17.10: Dischi (danze) e notiziario sportivo. O 17.40: Conversazione. O 17.50: Dischi. O 17.55: Concerto strumentale e vocale. O 18.55: Commedia. O 19.55: Concerto. O 20.40: Segnale orario. O 20.41: Notizie dai giornali e sport. O 20.55: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Rossini: Ouverture dell'italiana in Algeri; 2. Cowbridge-Taylor: Huavaha, suite; 3. Saint-Saens: Jota dragonesca; O 21.25: 4. Schubert: Quartetto in la minore. O 21.50: 5. Wagner: Selezione del Tannhauser; 6. Dizione; 7. Mozart: Quartetto in mi bemolle maggiore; 8. Offenbach: Ouverture della Granduchessa di Gerolstein; 9. Ganne: La Mousmé; 10. Fall: Selezione della Principessa del dollari; 11. Kockert: Nozze delle marionette; 12. Lehár: Valse della Viteza allegra; 13. Ulaner-Kernburg: Parle da mezzanotte tedesche. O 23.40: Dischi. O 0.40: Fine dell'emissione.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 8,5.

17.10: Per gli annualati. O 18.30: Servizio divino da una chiesa. O 20.25: Conferenza. O 20.50: Concerto orchestrale. Musica classica. J. Corelli: Prima parte del Concerto di Natale; 2. Bruckner: Quintetto - Musica popolare; 3. Reinecke: Ouverture di Friedenschleier; 4. Wagner: I Maestri cantori; 5. Meyerbeer: Fantasia sull'Africana; 6. Tartini: Adagio per violoncello; 7. Ganne: Valse delle blonde; 8. Caplet: Burlesca per violino; 9. Delibes: Fantasia su Sylvia. O 22.10: Notizie dei giornali. O 23.30: Epilogo.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16

16: Consulenza tecnica in polacco. O 16.20: Dischi. O 16.40: Conferenza. O 16.55: Dischi. O 17.15: Trasmissione da Varsavia. O 17.30: Hippos. O 17.40: Concerto del pomeriggio. O 19: Mezz'ora di allegria in dialetto slesiano. O 19.25: Bollettini diversi. O 19.40: Vodi Varsavia. O 22.15: Concerto di soli. O 22.50: Bollettino meteorologico - Programma di domani, in francese - Ultima notizia. O 23: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16: Corrispondenza col sanfilist. O 16.20: Dischi. O 16.40: Conferenza sulla vita degli animali. O 16.55: Dischi. O 17.15: Notizie utili e piacevoli. O 17.30: Pausa. O 17.40: Concerto orchestrale (sette numeri di musica varia). O 19: Comunicati diversi. O 19.25: Dischi. O 19.40: Audizione in onore del 10° Anniversario della pace vittoriosa. Conferenza, concerto e lettura - Nell'intervallo: Quarto d'ora letterario. O 22.15: Concerto di solisti. 1. Locatelli: Sonata in re maggiore (violoncello e piano); 2. Antonelli: Romanza patetica. O 22.40: Comunicati. O 23: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

15: Programma per il contadino. O 16: Concerto orchestrale. O 17: Un quarto d'ora d'allegria. O

17.15: Informazioni. O 17.30: Concerto orchestrale. O 18: Conferenza sull'educazione, la salute e la cultura popolare. O 19: Dischi. O 20: Serata varietà. O 21.45: Informazioni.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18.30: Trasmissione di dischi scelti. O 19: Concerto orchestrale. O 19.30: Concerto vocale. O 20: Conferenza: agricoltura in catalano. O 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Lehár: Selezione di Federaica; 2. Menichetti: Semplice galanteria; 3. Offenbach: Musette del secolo 18° (violoncello); 4. Angellozzi: Gavottina capriciosa; 5. Michiels: Heale, giarda. O 20.50: Concerto vocale. O 21.00: Quattro arie per soprano. O 21.20: Concerto di musica da ballo. O 21.45: Notiziario sportivo. O 22: Fine della trasmissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

20: Campane - Musica da ballo. O 23: Campane - Segnale orario - Selezione dell'opera di Wagner: Tristano e Isotta (dischi). O 1.30: Fine della trasmissione.

RADIO CATALANA (Barcellona) - m. 288 - Kw. 10.

16: Dischi e varietà. O 22: Audizione di dischi scelti. O 24: Fine della trasmissione.

SVIZZERA

STOCCOLMA - metri 438 - Kw. 7,5.

16: Per i fanciulli. O 16.30: Musica riprodotta. O 17.30: Recitazione. O 17.55: Carillon. O 18: Vespri. O 19.15: Conversazione letteraria. O 19.45: Concerto orchestrale. 1. Handel: Un'aria di Alcina; 2. Purcell: Brani di Difone ed Enea; 4. Denisty: Preludio drammatico; 5. Debussy: La fille aux cheveux de lin; 6. Id.: Ballata; 7. Havel: Scherzade, tre poemi per canto e concerto; Vodi Berna. O 19.40: Notizie. O 20.55: Suite delle Due colombe; 9. Chabrier: Espana, rapsodia. O 21.40. Lettura. O 22.15: Musica brillante. O 22.15: Musica brillante.

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,1.

15.30: Concerto orchestrale. O 16.30: Ora letteraria. O 17: Ripresa del concerto. O 19.30: Vodi Basilea. O 20: Concerto orchestrale. O 21: Itadio-scena. O 21.40: Concerto orchestrale. O 22: Ultima notizia.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15.30: Vodi Berna. O 16.30: Musica da ballo - Dischi. O 17: Seguito del concerto; Vodi Berna. O 19.40: Notizie sportive. O 20: Louis Arp legge una sua novella. O 20.30: Concerto di violino: J. Tartini: Trillo del Minuetto, sonata; 2. Leud: Gavotte e Divuelto della Suite n. 6; 3. Rimsky-Korsakov-Kreisler: a) Concerto orchestrale; b) Piano al sole; c) Gitana; d) Tamburino cinese. O 21.30: Hahn: Mozart, il brotto di Soeha Gultury. O 22: Giornale parlato.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,65.

16: Recitazione musicale. O 19.30: Predica cattolica. O 20: Concerto d'organo. O 20.50: Concerto della radio-orchestra. O 22: Ultima notizia.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: Arie d'opera ungherese - Conferenze - Arie con pianoforte. O 17: Concerto vocale - Musica ungherese. O 18.20: Canto con accompagnamento di quartetto. O 19: J. Strauss: Lo zingaro barone, opera trasmessa dal Teatro Reale. O Segue: Concerto d'orchestra italiana.

Advertisement for Fluidosan medicine. Includes text: SALUTE e BENESSERE coi BAGNI Fluidosan IN VENDITA OVUNQUE. Features an illustration of a mountain landscape.

Advertisement for I DENTIFRICI DI BOTOT. Includes text: ACQUA I DENTIFRICI DI BOTOT PASTA POLVERE SAPONE. Sono i soli approvati dall'Accademia di Medicina di Parigi. Features a circular logo with 'BOTOT' in the center.



MENU CIRIO
 pel vostro pranzo di domani

Zuppa di fagiolini al pomodoro.
 Crostini all'aglio in salsa piccante.
 Fegato in padella con carciofi.
 Cacio.
 Tazzina di crema al caffè.

ITALIA

MILANO TORINO
 m. 590,8 - Kw. 8,5 m. 274,2 - Kw. 8,5
 1 MI 1 TO

CENOVA
 m. 380,7 - Kw. 1,4
 1 GE

8,15-8,45: Giornale radio.
 11,15-12,15: Quotazioni di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi « I.a voce del padrone ».
 12,15-13,45: Musica varia: 1. Donizetti: *Fousia*, sinfonia; 2. Fiorini: *Capriccio tigrano*; 3. Barbieri: *Seguidilla*; 4. Giordano: *Fedora*, fantasia; 5. Bianco: *Adorazione*, tango; 6. Wenrich: *Lantern of love*; 7. Adam: *Postiglione di Lanjumeau*, fantasia; 8. Mohr: *Perché sospirò*; 9. Wagner: *Pre-ludio atto 3° dal Lohengrin*, 12,50-13: Giornale radio.
 13: Segnale orario.
 13-13,10: Notizie di varietà.
 13,15: Quotazioni di chiusura delle Borse.
 16,25-16,35: Giornale radio.
 16,35-17: Cantuccio dei bambini: *Maio blu* - Rubrica del perché.
 17-17,50: Musica riprodotta.
 17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati del Consorzi agrari - Enit.
 19,20-19,30: Dopolavoro e comunicati della Reale Società Geografica.
 19,30-20,15: Musica varia: 1. Pennati-Malvezzi: *En avanti!*, marcia; 2. Altrergoni: *Danza di Omar*; 3. Strauss: *Fogli del mattino*, valzer; 4. Bizet: *I pescatori di perle*, fantasia; 5. Amadei: *Suite gotlandica*; 6. Calderazzi: *Oriente misterioso*, fox-trot.
 20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20,30: Segnale orario.
 20,30-21: Concerto dell'Unica pel concorso *Jedo-Cadigia-Flor*.
 21-21,50:

CONCERTO VARIATO

1. a) Purcell: *Didone ed Enea*, aria; b) Haendel: *Seize*, « Om-bra mal fu »; c) Rossini: *Tancredi*, aria (contralto Livia Sigalla);
 Due chiacchiere di Binocoll.
 2. a) Carcini: *Amarilli*; b) Zanella: *Le nubi folli*; c) Brahms: *Serenata inutile* (soprano Eugenia Toller).
 3. Nardini: Dal *Concerto in mi minore*, a) andante, b) allegro (violinista V. Brun).
 4. a) Catalbano: *Mattinata invernale*; b) Pizzetti: *La madre al figlio lontano*; c) Genl Sadero: *Ninna Nanna* (contralto Livia Sigalla);
 5. Boito: *Nefstofete*, « L'altra not.

A RATE ed a contanti
RADIOAPPARECCHI
 di qualunque marca LUNGHE DILAZIONI DI PAGAMENTO SCONTI ANCHE SULLE VENDITE RATEALI
 Ratazioni da Lire QUARANTA, mensili - ACCESSORI ALLE MEDESIME CONDIZIONI

Fiduciaria Radiotecnica Italiana MUZZANA (FRIULI)

te in fondo al mare » (soprano Eugenia Toller).
 Bertarelli: « Conversazione scientifica ».

CONCERTO SINFONICO
 diretto dal M° Arrigo Pedrollo

Parte prima:

1. Foroni: *Ouverture in do minore*;
2. Beethoven: *Sinfonia VII in la maggiore*, a) poco sostenuto-vivace; b) allegretto, c) presto, d) allegro con brio.

Parte seconda:

Dukas: *L'apprenti sorcier*, poema sinfonico.

In un Intervallo: Conversazione. 23: Giornale radio.
 23,55: Bollettino economico.
 Dalle fine del concerto alle 24: Musica ritrasmessa dal Ristorante Cova di Milano: Jazz diretto dai maestri Ferraccloli e Freri.

21: Concerto sinfonico e musica da camera
 Orchestra dell'EIAR diretta dal M° Mario Sette.

1. Rossini: *L'assedio di Corinto*, ouverture (Ricordi);
2. Frescobaldi: *Capriccio pastorale* (Ricordi);
3. Frescobaldi: *Passacaglia* (Ricordi);
4. Mussorgsky: *Una notte sul mont chauve*;
5. Mascagni: *Danza esotica* (Sonzogno);
6. Violinista N. F. Luzzato: J. Gibbs (1700): *Sonata in re minore*: Adagio, allemanda, largo sostenuto, aria con variazioni.
7. Mozart: *Il flauto magico*, ovv.
8. Sinigaglia: *Canzoni piemontesi*
9. Mancinelli: *Cleopatra*, ouverture (Ricordi);

23: Notizie.

17-18,30: Concerto di musica teatrale
 diretto dal M° Enrico Martucci.

Parte prima:

1. Donizetti: *La Favorita*, sinfonia (orchestra);
2. Gomes: *Il Guarany*, « Senza tetto, senza cura » (baritono R. Aulicino);
3. Puccini: *Turandot*, « Nessun dorma » (tenore A. Cretella con accompagnamento orchestra);
4. Gounod: *Faust*, preludio atto 1° (orchestra);
5. Verdi: *La Traviata*, « Di Provenza, il mar, il suol » (baritono R. Aulicino con accompagnamento orchestra);
6. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, « Fra poco a me ricovero » (tenore A. Cretella con accompagnamento orchestra);
7. Catalani: *La Wally*, selezione (orchestra).

20,30: (ROMA): Segnale orario, 20,35:

Serata di musica leggera

1. Lulung: *Nella notte di Valpurga*, suite romantica: a) Saba delle streghe, b) La festa degli spiriti della foresta, c) Incantesimo lunare o levar del giorno (orchestra);
2. Canzoni moderne Italiane interpretate da Lea Ferni;
3. Itanski: *Marcia militare* (orchestra mandolinistica « Stella d'Italia » diretta dal M° Verduchi);
4. Piccoli: *Chinotserie* (id.);
5. Cerri: *Chitarrata* (id.);
6. Abbiati: *Dormi pupa* (tenore Giannetto Riccardi);
7. Simi: *Tira e molla* (tenore Giannetto Riccardi);
8. Malberli: *Al Tabarin*, mosaico di danze (orchestra);
9. Luciano Folgore: *Il grammofono della verità* (dieci minuti di umorismo);
10. Lehar: *La vedova allegra*, canzone della Villa (soprano Flora De Stefan);
11. Stolz: *O mamma!* (soprano Flora De Stefan);
12. Mohr: *Perché sospirò*, fox trot (orchestra);
13. Pleiri: *L'isola verde*, duetto comico (soprano Flora De Stefan e tenore Giannetto Riccardi);
14. Manente: *Pezzo sinfonico* (orchestra mandolinistica « Stella d'Italia » diretta dal M° Verduchi);
15. Cortopassi: *Rusticarella* (id.);
16. Kalman: *Burattino*, duetto comico (soprano Flora De Stefan e tenore Giannetto Riccardi);
17. Lehar: *Paganini*, duetto comico (soprano Flora De Stefan e tenore Giannetto Riccardi);
18. Meniconi: *Ma che cosa è questo amore?* (orchestra);
19. Musica da ballo.

Ultime notizie (ore 22,55 circa).



A Torino è stata ripristinata un'antica croce sul Colle dei Cappuccini alla presenza di molta folla e delle autorità cittadine. La Radio ha trasmesso l'alta e brillante orazione ufficiale del gr. avv. Grazio Quaglia, che ha esaltato il significato del ripristino come ritorno a tradizioni di bontà e di eroismo da parte del popolo torinese

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

19: Dischi. O 19,30: Valzer e tango. O 21,30: Concerto sinfonico della Radio-orchestra: 1. Debussy: *Ouverture Il re Tha drito*; 2. Massenet: *Il giocoliere di Notre-Dame*; 3. Laparra: *Ritmi spagnoli*; 4. Mozart: *Il mio cuore sospira*; 5. Id.: *Quando tu sorridi*; 6. Ciaikovski: *Canzonetta*; 7. Id.: *Dance caratteristiche*; 8. Verdi: *La Traviata*; 9. Chaminade: *Idillio arabo*; 10. Godard: *Bereuse*; 11. Lacombe: *La Feria*. O 23,30: Chiacchierata esperantina.

AUSTRIA

VIENNA - m. 616 - Kw. 20.

15,30: Concerto orchestrale. O 17,1 l'era musicale del fanciullo. O 17,30: « Heinrich von Kleist », conferenza. O 18: Conferenza sul nostro. O 18,30: « Ciò che i viennesi non conoscono di Schönbrunn », conferenza. O 19: « I pittori del XIX secolo in Francia », conferenza. O 19,35: Concerto orchestrale. 2. O. Strauss: *Ouverture dell'opera La valle dell'amore*; 3. Ketybey: *Tre acquaristi moderni*; 4. Gounod: *Fantasia su Giulietta e Romeo*; 5. 10. Godard: *Bereuse*. O 20,30: Concerto orchestrale. 1. Karmgold: *Canzoni d'addio*: a) *Canto della*

BOLZANO (1 BZ) - m. 463 - Kw. 0,22.

12,30: Notizie.
 12,30: Segnale orario.
 12,30-13,30: Musica varia: 1. Carrena: *Le campane del villaggio*, melodia; 2. Cazaneuvo: *Sulle provenzale*; 3. Cerral: *Arlecchnata*, intermezzo; 4. De Beriot: *Fantasia di balletto* (Ricordi).
 16: Trasmissione dal Casino Municipale di Gries:

Concerto variato

1. Maist: *Marcia trionfale*; 2. Waldtaufel: *Espona*, valzer; 3. Keller Bela: *Sinfonia comica ungherese*; 4. Mascagni: *Silvano*, barcarola; 5. Debussy: *Coppelia*, fantasia; 6. Beethoven: *Arghetto dalla II. Sinfonia*; 7. Gilbert: *Katja la ballerina*, sel. operetta; 8. Nucci: *Perle di dolore*, valzer lento; 9. Ranieri: *Pattuglia araba*, marcia.

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia: 1. Meneghetti: *Furtano*; 2. Bellini: *Norma*; ouvert.; 3. Ceccherini: *Violini*, melodia; 4. Massenet: *Thais*, fantasia; 5. Brogi: *Racco in Toscana*, selez. operetta (Sonzogno); 6. Di Dio: *Fantascando*.
 20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
 21: Segnale orario.

ROMA NAPOLI
 m. 441 - Kw. 75 n. 331,4 - Kw. 1,7
 I RO I NA

Stazione ROMA onde corte M. 25 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio Bollettino del tempo per piccole navi.
 11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.
 12,45-13,15: Radio-Quintetto: 1. Ricciardi: *Strimpellata*; 2. Soderman: *Intermezzo scandinavo*; 3. Stemberg: *Minuetto in mi bemolle maggiore*; 4. Ricci: *Serenata passionale*; 5. Boieldieu: *Giovanni di Parigi*, ouverture.
 13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie.
 13,30-14: Radio-quintetto: 1. Serventi: *Monaci in arm.*, ouverture; 2. Dick: *Les soirées de Pierrette*; 3. Soderman: *Burlesque*; 4. Limonta: *Anatoliana*, serenata armena; 5. Caballero: *Una strada di Stivigia*; 6. Staffelli: *Anuska*, shimmy.
 16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.
 18,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Segnale orario - Radio sport.

Parte seconda:

8. Laccetti: *Hoffmann*, « Vol lo sapete, Kippel » (bar. R. Aulicino, acc. orchestra);
9. Giordano: *Andrea Chénier*, « Silful soldato » (tenore A. Cretella, acc. orchestra);
10. Verdi: *La forza del destino*, « Col sangue sol cancellasi » (tenore A. Cretella, baritono R. Aulicino e orchestra);
11. Puccini: *Edgar*, *Preludio atto 3°* (orchestra);
12. Verdi: *Aroldo*, sinfonia (orch.).

19,45-20,29 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Cambi - Bollettino meteorologico - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Sfioglimento i giornali.
 20-20,30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca dell'Idroporto - Notizie - Segnale orario.

F. I. S.

SPECIALIZZATA PER SERRANDE
 CORAZZATE E VISIBILI

= SARONNO =
 Via S. Giuseppe - Tel. 164

Lunedì 20 Ottobre

more, b) Dies Kine kann meth...
Belien nimmer fassen; c) O luna...
In seguito: Concerto di Jazz-...
band.

BELGIO

BRUXELLES - metrl 608 - Kw. 1.2.

18. concerto del Trio della stazio-
ne (undici numeri di musica
brillante e da ballo). O 19. Con-
versazione sull'Islanda. O 19.10.
Lezione di esperanto in flammingo.
O 19.30. Musica di ripieno. O 20.30.
Giornale parlato. O 21.15. Concerto
dell'orchestra della stazione. 1.
Meyerwer. Musica del Profeta;
2. Massenet: Meditazione di Thais;
3. Mascagni: Preludio e intermez-
zo di La cenerentola; 4. Wald-
teufel: Scherzo e giuoco; 5. Cam-
ille. O 21.55. Concerto di musica
popolare: 1. Manquette. Tra san-
tare e mensa; 2. Elgar: Saluto d'a-
more; 3. Ciampi: Mercerie negra;
4. Waldteufel. Le sirene, valzer;
5. Massenet. Le Pivo suino; 6.
Eybluer: Il mulino della testa
nera; 7. Cantò; 8. Lohar. Fantasia
sulla Veduta allegra; 9. Intermez-
zo; 10. Garcia: Polka burlesca; 11.
Intermezzo; 12. Fleischer: Tre pezzi
teyger. O 23.15. Ultime notizie.

LOVANO - m. 333 - Kw. 12.
Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metrl 279 - Kw. 14.

16. Dischi (musica popolare). O
16.30. Concerto orchestrale. O
17.30. Musica da camera. O 18.30.
Conversazione sulla Società auto-
noma. O 18.55. Lezione di contabi-
lità. O 19.15. Vedei Praga. O 19.30.
Canarel. O 20.25. Vedei Praga.
O 22.15. Programma di domani. O
22.30. Vedei Praga.

BRNO - m. 342 - Kw. 2.8.

17.30. Dischi. O 17.40. Lezione
di francese. O 18. Dischi. O 18.10.
Vedei Praga. O 18.30. (in tedesco);
Informazioni - Breve conferenza.
O 18.55. Conversazione sull'igiene.
O 19.15. Vedei Praga. O 19.20.
Vedei Bratislava. O 20.25. Vedei
Praga. O 22.15. Notizie locali. O
22.30. Vedei Praga.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.8.

17.10. Concerto orchestrale. O
18.40. Conferenza in rumeno su
Masaryk. O 18.55. Conferenza d'i-
giene. O 19.15. Vedei Praga. O 19.20.
Vedei Bratislava. O 20.25. Vedei
Praga. O 22.15. Notizie in ungherese
- Programma di domani. O 22.30.
Vedei Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - me-
trl 262 - Kw. 11.

16.30. Vedei Bratislava. O 17.30.
Racconti. O 17.40. Vedei Brno. O
18. Dischi. O 18.10. Conferenza. O
18.20. «Curare i denti», conver-
sazione (in tedesco). O 18.35. Con-
certo (trasmesso da Milano (Lica-
car)). O 19.15. Vedei Praga. O 19.20.
Concerto di strumenti a fiato. O
20.25. Vedei Praga. O 22.15. Pro-
gramma di domani. O 22.30. Vedei
Praga.

PRACA - m. 486 - Kw. 8.6.

16. Tendenza sui mercati euro-
pei. O 16.10. Conferenza sulla
Croce Rossa. O 16.30. Itassegna
della moda. O 16.30. Vedei Brati-
slava. O 18. Notiziario agricolo. O
18.10. Conferenza politica. O 18.30.
Informazioni (in tedesco). O 19.15.
Notizie. O 19.30. Conferenza sulla
spedizione Byrd al Polo Sud. O
19.45. Canzoni popolari. O 20.25.
Introduzione al concerto di Vienna.
O 20.30. Concerto ritrasmesso
da Vienna. O 22. Tempo. Notizio
e sport. O 22.15. Informazioni e
programma di domani. O 22.30.
Concerto da un cinematografo: 1.
Haendel: Largo; 2. Sammartini:
Canto amoroso; 3. Juon: Berceuse.
Alcuni numeri di musica varia e
brillante. O 23. Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL -
m. 1448 - Kw. 19.

18.45. Giornale parlato: Fatti
principali del giorno - Risultati
di corse - La politica estera. O 19.
Bollettino degli spettacoli ed ar-
tistici. O 19.15. Breve conferenza.
- L'ora esatta - Ultime noti-
zie. O 20.10. Previsioni meteorolo-
giche. O 20.20. Radio-concerto:
1. Vntigo: Marcia delle Guardie
francesi; 2. Casadessus: Suite
francese; 3. Barb: Fuga alla giga;
4. Mozart: Minuetto dal Don Gio-

vanni, 5. Massenet: Scene pitto-
resche; 6. Frumi: Richiamo d'a-
more; 6. Nougues: Il bacio d'a-
nure; 7. Leroux: L'Alto; 8. A solo
di violoncello; 9. Franca: Qua-
dro da danza la regina; 10. Weber:
Invito alla danza.

RADIO-PARIGI - metrl 1724
Kw. 17.

16.30. Borse diverse. O 16.45. Ra-
dio-concerto organizzato da Loca-
telli: Undici numeri di musica
brillante e da ballo. O 17.55. Infor-
mazioni e Borse americane. O
18.55. Notiziario agricolo e risul-
tati di corse. O 20. «L'opera della
Societa delle Nazioni», conferen-
za. O 20.30. Letture letterarie:
«Villiers de l'Isle d'Adam», rac-
conti crudeli. O 20.45. Informa-
zioni economiche e sociali. O 21.
Radio-concerto: 1. I documenti
della storia; 2. Il ritorno dall'isola
d'Elba, presentazione di R. Mon-
teaux e la sua Compagnia. O 21.30.
Notiziario sportivo e cronaca del
Sette. O 21.45. 2. J. Ibert: Gli in-
contri, suite per piano; 3. Tre pe-
zzi per violino: a) Martin: Vecchia
aria irlandese; b) Brullau: Danza
ungherese; c) Ives: Aria perpe-
tuo. O 22.15. Ultime notizie - In-
formazioni e l'ora esatta. O 22.30.
4. Tre pezzi per violoncello: a)
Tournemire. Largo; b) Fauré:
Lancelotti, c) Senallé: Allegro spi-
ritoso; 5. Cinque canzoni per so-
prano; 6. Beethoven: Allegro del-
l'audizione integrale dei diciasset-
te quartetti di Beethoven: il nono
quartetto.

LYON-LA-DOUA - metrl 466 -
Kw. 2.3.

17. Concerto grammofonico. O
19.30. Radio-gazzetta - Borse

Cambi - Meteorologia - Comunicati
vari. O 20.30. Dieci minuti d'in-
glese. O 20.40. Concerto: 1.
Iralius: Trio in mi bemolle; 2.
Schubert: Quintetto per archi e
piano; 3. Lieder; 4. Chiacchierata.

TOLESA - m. 336,8 - Kw. 8.

18. A soli d'organo - Canzonette.
O 19: Trasmissione d'immagini. O
19.15. Borse diverse. O 19.30: Mu-
sica da ballo. O 19.45: Borsa di
commercio di Parigi. O 19.55: Or-
chestra argentina. O 20.30: Ultime
notizie. O 20.45: Fisarmonica e
mandolini. O 21: Selezione di ope-
rette 1. Lehár: Lo Zarovich. 2.
Audran: La Poupée; 3. Pianquet-
to: Rif; 4. Kalmán: La Principessa
della Giarda; 5. Christine: Fifi;
6. Messager: Verónica (ouverture);
7. Strauss: Sogno d'un valzer. O
21.55: Cronaca della moda. O 22:
L'ora esatta. O 22: Trasmissione
da destinarsi. O 23: Musica mili-
tare. O 23.15: Giornale parlato
dell'Africa del Nord. O 23.30: Con-
certo orchestrale. O 24: Orchestra
sinfonica. O 0.15: Fisarmoniche.
O 0.30: Melodie. O 0.45: Orchestra
viennese. O 1: Ultime notizie -
Fine.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1.7.

16.15. Per i giovani. O 16.45 (Bre-
ma): Concerto orchestrale. O 17.30:
« Gioventù femminile un tempo ed
oggi », conferenza. O 17.55: « Co-
noscerne sconosciute », conferenza.
O 18.15: Concerto orchestrale. O
19: Lezione d'inglese. O 19.30: Con-
ferenza. O 19.50: Borsa serale di
Francoforte. O 20: Concerto orche-
strale. 1. J. Strauss: Marcia per
sirena; 2. Puccini: Fantasia sulla
Tosca; 3. Grieg: Nuzze a Troll-
haugen; 4. Svendsen: Hapsodia
norvegese; 5. Morena: Pot-pourri;
6. Sousa: Marcia. O 21: H. Erdlen:
Tempo a tempo, scena cantata. O

21.35 (Amburgo): F. Bodenstedt:
Denaro, radio-scena. O 22.30: At-
tualità. O 22.50; Concerto da un
Café.

BERLINO 1. - metrl 419 -
Kw. 1.7.

16.5. Conferenza sull'Argentina.
O 16.30: Vedei Lipsia. O 17.30: Per
i giovani. O 17.50: Conferenza. O
18.15. Itassegna politico-sociale. O
18.40: Concerto vocale (canzoni
teatrali). O 19.5. Concerto di musica
brillante. O 20.30: Vedei Vienna.
O 22: Meteorologia - Notizie Danze.
O 0.30: Concerto orchestrale: 1.
Hamrau: Suite di balletto; 2. Moz-
art: Les petits riens; 3. Rimski-
Korsakov: Suite del Fiucco di
neve; 4. Ciaikovski: Suite dello
Schiacciato; 5. Neddal: Suite di
balletto del Pigro Hans.

BRESLAVIA - metrl 825 -
Kw. 1.7.

16. Itassegna di libri di scrittri-
ci. O 16.15: Concerto vocale e stru-
mentale: Composizioni di Hans
Zielowski. O 16.55: Canzoni popo-
lari d'attualità. O 17.40: Le-
tture slovacche. O 17.15: Problemi
di buon tedesco. O 18.10:
« Si deve scrivere come si par-
la? ». O 18.40. Novità. O 19: Me-
teorologia. O In seguito: Canzo-
nette (dischi) - Danze popolari (di-
schi). O 20: Conferenza. O 20.30:
Vedei Vienna. O 22.10: Segnale or-
ario - Meteorologia - Notizie. O
22.35: Consulenza tecnica. O 22.50:
Chiacchierata sul teatro.

FRANCOFORTE - metrl 890 -
Kw. 1.7.

16: Vedei Stoccarda. O 17.45: No-
tizie economiche. O 18.30: Segnale
orario ed eventuali variazioni di
programma. O 18.35: « Tiri birba-
nili », lettura. O 19.5: Lezione di
inglese. O 19.30: Concerto orche-
strale: 1. Hindemith: Ouverture
Novità del giorno; 2. Ciaikovski:

Concerto di Waltow, op. 35; 3. Re-
ger: Variazioni e fuga su un te-
ma di Adam Hiller, op. 101. O
21.20: « Biografia di Ulrico di Hut-
ten », conferenza. O 21.50: Con-
certo del quartetto di Luis Aguilar.
O 22.50: Notiziario. O 23.5: Radio-
lezione di danza. O 23.35: Danzo
(dischi).

LANGENBERG - metrl 472 -
Kw. 17.

16. Conferenza sociale. O 16.30:
Conferenza sociale. O 16.55: Per
la gioventù. O 17.30: Concerto:
Balletti, serenata e suite - Musica
di Wolf. Poppy, Lehár, Tosti, Lui-
gino (dischi). O 18.30: Conferenza.
O 19.45: Lezione di spagnolo. O
19.10: « Lo Spessart », conferenza.
O 20: Concerto di musica leggera:
1. Liszt: Corteo solenne degli arti-
sti; 2. Halvorsen: Ouverture festi-
va norvegese; 3. Massenet: Scene
napoletane; 4. Ginzoni: Stenja
Rusin. O 21: Concerto corale; O-
pera di Hermann Erdten: In se-
guito ripresa del concerto orche-
strale. Segue: Ultimo notizie e
musica da ballo.

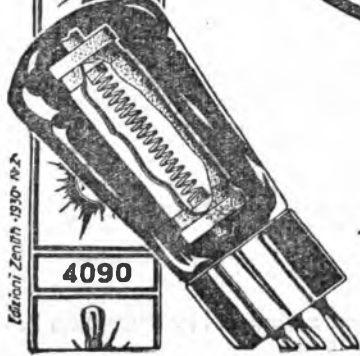
LIPSIA - m. 263,4 - Kw. 2.3.

16.30: Concerto orchestrale. O
17.55: Notizie economiche. O 18:
Conferenza sulla propaganda d'ila
radio. O 18.30: Lettura di scritti
di André Gide. O 19.30: Serata
viennese. O 21.30: D. W. Nie-
mann stona composizioni proprie:
1. Variazioni su un vecchio mi-
nuetto inglese, op. 118; 2. Tur-
Sommer: Piccole improvvisazioni,
op. 119. O 22: Segnale orario -
Meteorologia - Stampa, e fino alle
24: Musica varia (dischi)

MONACO DI BAVIERA -
m. 533 - Kw. 1.7.

16.25: Concerto vocale: Lieder di
J. Schlegel. O 17: Per i fanciulli.
O 17.30: Concerto orchestrale.
O 18.25: Segnale orario - Meteor-
ologia - Notizie agricole. O 18.45:

Abbiamo chiesto ai nostri
tecnicisti di creare una serie
di valvole dalle caratteristiche
perfette e dalla durata
eccezionale



ZENITH
MONZA

Affiliate di Milano:
- Corso Buenos Ayres 3 - Tel. 21.155 -

Lunedì 20 Ottobre

Onoraggio dalla fabbrica di colori di Ludwigshafen sul Reno. 19.35: Concerto sinfonico: Composizioni di Beethoven: 3. Ouverture della VI Sinfonia; 2. Concerto in mi bemolle maggiore; 3. Leonora, ouverture. 21.45: « Buddismo e Cristianesimo », conferenza. 22.20: Segnale orario - Meteorologia - Notizie di stampa.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1.7.

16: Concerto della Radio-orchestra: Opere di Mozart, Löwe, Mendelssohn, Wagner, Daring, ecc. 18.5: Conferenza: « H. Heine nel ricordo del francese ». 18.35: Vedi Francoforte. 19.5: Vedi Francoforte. 19.30: Vedi Francoforte. 21.20: Vedi Francoforte. 21.50: Vedi Francoforte. 23: Ultime notizie.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 38.

18.15: L'ora dei fanciulli. 19: Musica da ballo. 19.15: Notizie. 19.40: Concerto dell'orchestra della stazione e canzoni per contratto. 21: Vedi Londra I. 21.30: Notizie locali. 21.35: Vedi Londra I. 22.45: Musica da ballo. 23.15: Notizie. 23.30: Vedi Londra I.

DAVENTRY (5 XX) - metri 454,4 - Kw. 38.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 45
16.20: Musica da ballo. 17.15: Concerto vocale (soprano) e strumentale (trio). 18.15: L'ora dei fanciulli. 19: Dischi mondiali. 19.15: Notizie. Bollettini. 19.25: Quotazioni di Borsa. 19.40: Deorak. Canzoni. 20: Rassegna di libri. 20.25: « I romanzi di T. Hardy » (1.a conferenza). 20.45: Vaudville: breva recita; a soli diversi; dilazione, ecc. 22: Notizie. Bollettini. 22.20: Conferenza sull'avvenire della medicina. 22.40: Concerto dell'orchestra della stazione: baritone, pianoforte. 23: Musica da ballo. 23.05: Concerto di musica brillante da un ristorante.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.
16.20: Vedi Daventry 5XX. 19.15: Musica da ballo. 19.15: Notizie. 19.40: Concerto di chitarra. 20: Concerto vocale e strumentale (ottetto). 21: Lezione di francese. 21.30: Notizie locali. 21.55: Musica da camera: I. Sammartini: Sonata in sol (violoncello); 2. Hayet: « Storie naturali » (per mezzo-soprano); 3. Ravel: Pavane per una Principessa defunta e pezzo in forma di Habanera (violoncello); 4. Debussy: Primavera (fl.); 5. Debussy: Le promenoir des deux amants (tre canzoni per mezzo-soprano); 6. Fauré: Siciliana (violoncello); 7. Hindemith: Capriccio (fl.); 8. Granados: Intermezzo spagnolo (fl.). 22.45: Danze americane. 23.15: Notizie. 23.30: Musica da ballo. 23.45: Musica brillante da un ristorante.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

17.5. Lettura. 17.30: Arle nazionali. 19.20: Lezione di francese. 20: Arle nazionali.



SALUTE e BENESSERE
col Bagni
Fluidosan
IN VENDITA OVUNQUE

20.30: Vedi Vienna. 22: Segnale orario - Notizie. 23.15: Concerto.

LUBIANA - m. 578 - Kw. 3,8.

18: Concerto della Radio-orchestra. 19: Lezione di polacco. 19.30: Conferenza d'igiene. 20: Trasmissione internazionale. 22: Segnale orario - Cronaca.

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 70.

17: Musica da camera. 18: « L'arte costruttiva in America », conferenza. 18.30: Cronaca estera. 19: Risultati delle elezioni. 20: Segnale orario - Concerto da una chiesa: I. J. S. Bach: Passacaglia in do minore per organo; 2. Id.: Tre corali per organo; 3. Tommaso Vitali: Ciacona per violino ed organo; 4. Daquin e Guiliant: Due pastorali per organo; 5. Liszt: Fantasia e fuga sul nome di Bach per organo. 21: Risultati delle elezioni. 21.30: Meteorologia - Notizie. 21.50: Conversazione su attualità. 22.5: Risultati delle elezioni intercalate da dischi per tutta la notte.

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 8,5.

16.10: Concerto. 17.10: Racconti per fanciulli. 17.40: Concerto. 18.25: Concerto mandolinistico. 18.55: Conversazione. 19.10: Ripresa del concerto. 19.40: Concerto. 20.10: Conversazione. 20.40: Chiacchierata. 20.55: Concerto a declamazione. 22.25: Notizie dai giornali. 23.40: Dischi. 0.40: Fine della trasmissione.

HUIJEN - m. 1878 - Kw. 8,8.

18.10: Concerto vocale e strumentale. 19.10: Conversazione. 19.40: Chiacchierata. 20.40: Concerto da una chiesa. Conversazione - Corf. 22.10: Notizie dai giornali. 22.20: Concerto orchestrale da Amsterdam.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16

16.15: Programma per i fanciulli ed i giovani. 16.45: Musica riprodotta. 17.15: Conferenza. 17.45: Musica leggera. 18.45: Quarto d'ora letterario. 19: Bollettini diversi. 19.15: « Il giardiniero della Slesia », conversazione. 19.35: Notizie dai giornali. 19.50: Comunicati. 20: Letture. 20.15: Vedi Varsavia. 20.30: Concerto internazionale da Vienna. 22: Vedi Varsavia. 22.15: Dischi. 22.50: Bollettino meteorologico - Programma di domani, in francese - Ultime notizie. 23: Trasmissione da Cracovia. 23.30: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1511 - Kw. 14.

16.15: Pel giovani: Emissione per i fanciulli. 16.45: Dischi. 17.15: « Gli animali più numerosi della terra ». 17.45: Musica leggera. 18.45: Diversi. 19.10: Notiziario agricolo. 19.25: Dischi. 19.35: Giornale radio. 19.55: Dischi. 20: Intermezzo musicale. 20.15: Rassegna di libri di nuova edizione. 20.30: Concerto internazionale da Vienna - Nell'intervallo programma di domani. 22: « Siete di nuovo in ritardo, signore... », dialogo. 22.15: Musica di dischi di grammofono. 22.50: Bollettini. 23. Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

18: Concerto della Radio-orchestra. 17: Conferenza. 17.15: Informazioni - Segnale orario. 18: Conferenza scientifica. 19: Dischi. 20: Quartetto: Musica da camera. 20.30: Conferenza. 20.45: Canto. Arie allegro. 21.15: Quartetto: Musica da camera. 21.45: Informazioni.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18.30: Dischi e qualche pezzo per trio. 19: Quotazioni di Borsa - Concertino del Trio Iberia - Cinque numeri di musica varia. 21.30: « Le terribili avventure del deserto », racconto. 22: Canzoni orarie della cattedrale - Pre-

visioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. 22.5: Rivista festiva in versi. 22.20: Sardane eseguite dalla Cobla Barceloneta. 23: Notizie di stampa. 23.5: Concerto vocale e strumentale: 1. Litolf: I girondini, poema sinfonico (orchestra); 2. Serrano: Quel di di Aragone, duetto; 3. Turina: Habanera (orchestra); 4. Sontullo e Vert: La leggenda del bacio, duetto; 5. Turina: Sera d'estate sulla terrazza (orchestra); 6. Acevedo e Diez Glos: Il pellegrinaggio, duetto; 7. J. Serra: Mattinata e canzone di montagna. 24: Dischi. 1: Fine della trasmissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

20: Campana - Quotazioni di Borsa - Notiziario sportivo - Musica varia: 1. Leclair: Sonata in re maggiore; 2. Haendel: Il fabbro armonioso; 3. Mozart: Marcia turca; 4. Bach: Sonata in do; 5. Haumeau: Tamburino; 6. Haquin: Cou Cor; 7. Mozart: Minuetto del Don Giovanni; 8. Frammenti di zarzuela. 21.15: Informazioni sulle corride. 21.25: Notizie dai giornali. 21.30: Fine della trasmissione.

RADIO CATALANA (Barcellona) - m. 288 - Kw. 10.

16: Dischi e diversi. 20: Quotazioni di Borsa - Audizione di dischi scelti - Negli intervalli: Notizie di stampa. 22: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 78.

17: Conferenza agricola. 17.20: Musica campestre. 17.40: Chiacchierata. 18: Dischi. 19: Lezione di inglese. 19.30 (Dall'Opera Reale di Stoccolma): R. Wagner: Lohengrin, opera romantica in 3 atti.

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,1.

18: Concerto orchestrale. 18: Concerto grammofonico. 19.23: Segnale orario - Meteorologia. 19.30: Vedi Zurigo. 20: Concerto orchestrale: Brahms: Sinfonia. 20.45: Concerto pianistico. 21.30: Concerto orchestrale. 22: Ultime notizie.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,8.

16.15: Concerto grammofonico. 20: Chiacchierata scientifica. 20.30: Musica antica: I. Haumeau: III Concerto, per violino, flauto e clavicembalo; 2. Leclair: Sonata n. 6 (La tomba); 3. Haendel: Id. per flauto, violino e cembalo; 4. Bach: Id. per flauto a clavicembalo; 5. Laxell: Id. per flauto, violino e clavicembalo. 22: Giornale parlato. 22.30: Musica da ballo.

ZURIGO - m. 450 - Kw. 0,65.

16: Concerto orchestra Goretlik. 17.15: Concerto grammofonico. 19.30: Segnale orario - Meteorologia. 19.33: Conferenza. 20: Concerto: Op. di Othmar Schweck. 20.50: Concerto sinfonico. 21.25: Vecchie operette viennesi. 22: Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 580 - Kw. 23.

16: Per la signora. 17: Lettura. 17.30: Quintetto. 18.45: Corriere degli amatori della radio. 19.30: Conferenza. 20: Frammenti di vecchie operette ungheresi. 20: Segue: Concerto con canto.

I.P.R.E.G.I.

PROTEZIONE RADIO

- Abbonamenti a riparazioni gratuiti.
- Pezzi di ricambio gratis.
- Riparazioni gratis.

È stato creato al solo scopo di proteggere la Radio.

Vendita e officina:
Via S. Antonio, 18 - MILANO
Telefono 86-762

VISITATECI

L'ULTIMO CAPOLAVORO DELLA RADIO AGGDS LOEWE



L'apparecchio in Alternata tipo R 533 V a prezzo polarissimo

Applicabile a qualsiasi rete stradale alternativa da 90 a 250 Volta

Selettivo, semplice, elegante, potente. - Purezza insuperabile. Attacco radio-grammofonico, voce potentissima. - Ricezione della stazione locale senza antenna esterna. - A condizioni normali si possono ricevere le maggiori trasmissioni europee.

LIRE 900 compreso le valvole e le tasse governative.

Specialmente adatto, l'impareggiabile altoparlante a 4 poli tipo E.B. 85 al prezzo di L. 260 compreso le tasse governative.

LOEWE RADIO SOC. AN. - MILANO

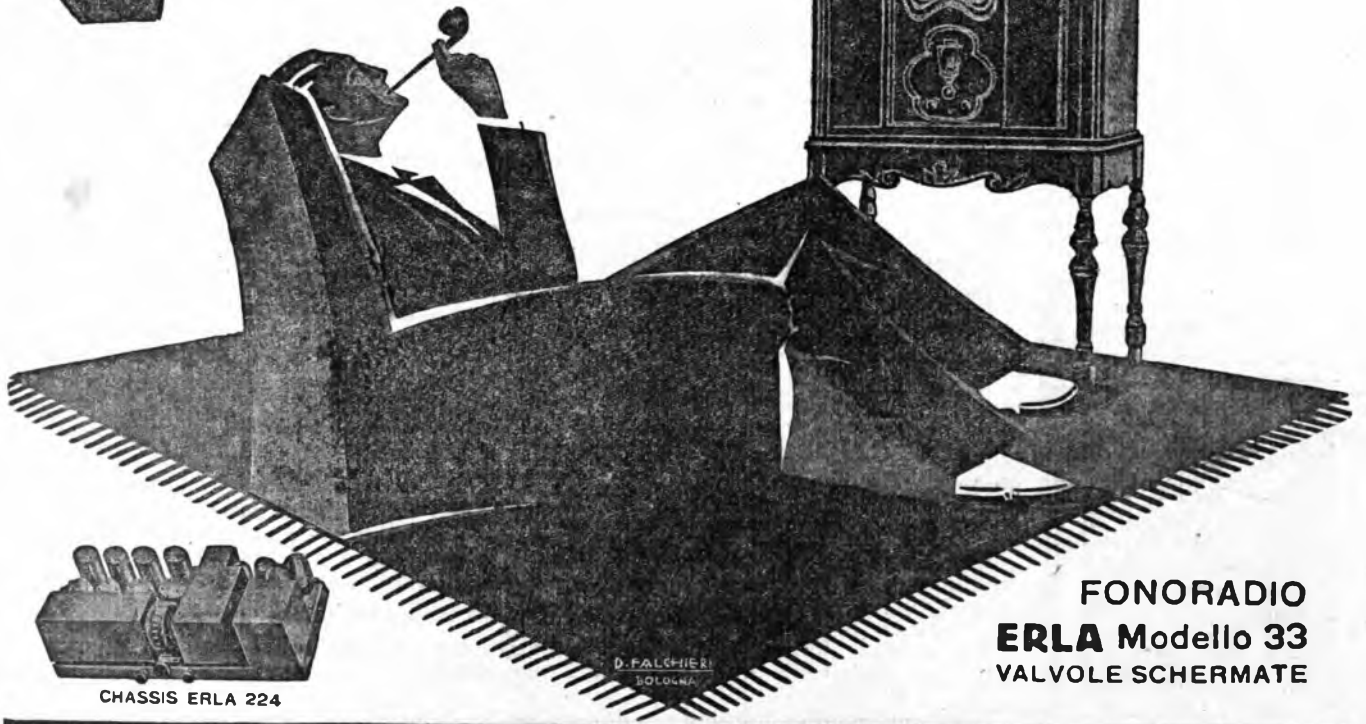
Via Privata della Majella, 6 b

ERLA



DIATRON

VALVOLA COSTRUITA
DALLA
DIAMOND VACUUM
PRODUCTS C.º



CHASSIS ERLA 224

D. FALCHIERI
BOLOGNA

FONORADIO
ERLA Modello 33
VALVOLE SCHERMATE

CRESA • JOCANON. MODENA VIA SARAGOZZA 7
UFFICIO VENDITA BOLOGNA VIA CALZOLERIE - 2



ITALIA

MILANO TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 1 MI m. 274,2 - Kw. 8,5 1 TO
GENOVA
m. 380,7 - Kw. 1,4 1 GE

8,15-9,45: Giornale radio.
11,15-12,15: Quotazioni di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
12,15-13,45: Musica varia: 1. Glinka: « Ruslan e Ludmilla, ouverture; 2. Kotelbey: « Réverie; 3. Verdi: « Il Trovatore, fant.; 4. Elgar: « Saluto d'amore, 5. Siczlinski: « La citta di da; 6. Dauber: « Negli occhi tuoi ci sta l'amore; 7. Gilbert: « Casta Susanna, valzer; 8. Kaiman: « Bajadera, fantasia; 9. Nicolay: « Le valse comari di Windsor, sinfonia.
12,50-13: Giornale radio.
13: Segnale orario.
13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.
16,25-16,35: Giornale radio.
16,35-17: Cantuccio dei bambini: Signora Vanna Bianchi-Rizzi: Itezzazione.
17-17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Giornale radio - Comunicazioni dei Consorzi agrari - Enit.
19,20-19,30: Dopopavoro.
19,30-20,15: Musica ritrasmessa dalla Fiaschetteria Toscana di Milano: Orchestra diretta dal M.o Ferruzzi.
20,15-20,30: Giornale radio - Dollettino meteorologico.
20,30: Segnale orario.
20,30-21: Concerto dell'Unica pel concorso «do Calligla-Flor.
21: Trasmissione dell'opera

ERNANI

di G. Verdi (Ricordi)
dal Teatro Chiarella di Torino
Nel primo intervallo: Conversazione di Lucio Nidenti.
Nel secondo intervallo: Notiziario letterario.
23: Giornale radio.
23,55: Bollettino economico.
Dalla fine dell'opera alle 24: Musica ritrasmessa dal Café Alfieri di Torino: Jazz Milita.

BOLZANO (1 BZ) - m. 488 - Kw. 0,23.

12,30: Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Musica varia: 1. Nucci: « Trionfo di Luc, valzer; 2. Jullian: « Festa maresca, balletto; 3. Deschoux: « Sulle rive del Volga, fantasia; 4. Strauss: « Il pipistrello, soluzione dall'opercita; 5. Ackerman: « Valzer in sordina.
16: Trasmissione dal Casino Municipale di Gricca. Concerto variato: 1. Blon: « Evviva l'Europa, marcia; 2. Kratzl: « Le ultime goccie, valzer; 3. Donizetti: « La figlia del reggimento, ouverture; 4. Schubert: « Momento musicale; 5. Giordano: « Fedora, fantasia (Sonzogno); 6. Raff: « Cavatina; 7. Eysler: « Il divoratore di donne, sextet oper.; 8. Mascaroni: « Carossé, melodia; 9. Liberali: « Vola, vola, one-step.
17,55: Notizie.
19,45: Musica varia: 1. Criscuolo: « Canterello, intermezzo; 2. Mozart: « Il flauto magico, ouverture; 3. Bonelli: « Serenata dispettosa (violino e piano); 4. Puccini: « Madame Butterfly, fantasia (Ricordi); 5. Paroli: « Copliendo rosa, intermezzo (Ricordi).
20,45: Giornale Enit - Dopopavoro - Notizia.
21: Segnale orario.
21: Concerto variato

Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette.



CONCERTO

col concorso del

QUARTETTO MADAMI

PARTE PRIMA

- 1. Frescobaldi: Passacaglia (quartetto a pletro Madami).
2. Bach: Rondò (quartetto a pletro Madami).
3. Mendelssohn: Canzonetta dal Quartetto, op. 12 (quartetto a pletro Madami).
4. Berlioz: « Canto del marl-

- nale Hylas», dall'opera « I Troiani » di Cartagine (tenore A. Sernicoll).
5. Goldmark: « La regina di Saba, « Magiche note » (tenore A. Sernicoll).
6. Pieraccini: « Impressioni campestri: a) Chi tardi arriva; b) Uno, due, tre (tenore A. Sernicoll).

- 7. Castelnuovo-Tedesco: « Cl greca ».
8. Bela-Bartok: « Allegro baro (pianista Rina Rossi).
9. Martucci: « Tarantella.
10. Cherubini: « Scherzo dal Quartetto in mi bemolle - Quartetto a pletro Madami).

PARTE SECONDA

LA DIVA

COMMEDIA IN UN ATTO DI RAFFAELE CALZINI

La diva G. Scotti
Lord Brummel E. Piergiovan

Un poeta romantico G. Venzi
L'impresario della diva A. Durantini

Il medico della diva A. Chiesa
La cameriera D. Pecl
Il cameriere N. N.

PARTE TERZA

- 12. BELLINI: « NORMA - Sinfonia per orchestra.
13. C. DONIZETTI: « LUCIA DI

- LAMMERMOOR, atto I, quadro 2.o - Preludio, aria di Lucia e duetto Lucia ed A. Durantini

- Edgaro (soprano Victoria Seleni e tenore Vincenzo Tanlongo).
14. BORODIN: « Il Principe Igor » (orchestra).

22,55 circa: Ultime notizie.

- 1. Brancucci: « Carlo elegiaco, intermezzo.
2. Herold: « Zampa, ouverture.
3. Drigo: « I milioni d'Arlecchino.
4. Zandonai: « Francesca da Rimini, fantasia (Ricordi).
5. Montanaro: « Pleniuno d'aprile, intermezzo (Ricordi).
6. Mezzo-soprano M. Fogaroli: a) Rontani: « Caldi sospiri; b) Schumann: « Notturno; c) Godard: « Embarquet-vous!
7. Bizet: « Preludi 2.o, 3.o e 4.o atto della « Carmen ».
8. Culotta: « Mattino nell'oasi (Ricordi).
9. Strauss: « Lo sfingaro barone, soluzione operata.
Fra il 6.o e il 7.o numero: Conversazione letteraria del professor Chiarutini.
23: Notizie.

ROMA NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 314 - Kw. 1,7
1 RO 1 NA
Stazione ROMA onde corte
M. 25 - Kw. 15 - 1 RO

- 8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11,11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.
12,45-13,15: Concerto di musica leggera: 1. Mauro: « Aosta, marcia; 2. Falvo: « So' nalo pe' canid, canzonetta; 3. Chesl: « Soleyma, romanza senza parole; 4. Cloffi: « Vo' a mamma, canzonetta; 5. Panna: « Farangio, pot-pourri.
13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie.
13,30-14: Concerto di musica leggera: 1. Nucci: « Bambola innamorata, intermezzo; 2. Alfieri: « L'ombra del male, canzonetta; 3. Brunelli: « Catena d'amore, intermezzo; 4. Translatour: « Réverie des fleurs, valzer; 5. Larna: « Malvagità, canzonetta; 6. Pennati-Malvezzi: « Fiore d'Andalusia, danza spagnuola.

- 16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.
16,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Radiosport - Segnale orario.
17-18,30: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE con il concorso del soprano Ofelia Parisini, del tenore Franco Caselli e della violinista Margherita Gabriel - Sestetto EIAR: 1. Puccini: « Le Villi, selezione; 2. Cantarini: « Tre danze etiopiche; 3. Liza: « Marica del proclari, dall'Oratorio « Santa Elisabetta »; 4. De Falla: « Aragonese.
18,30: Rassegna della novità letteraria.
19,45-19,50 (ROMA): Segnali per il servizio radioaeromobili.
19,50-20,29 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Cambi - Bollettino meteorologico - Sport (20) - Comunicato Dopopavoro - Sfogliando i giornali.
20,20-30 (NAPOLI): Radiosport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopopavoro - Cronaca dell'Idroparco - Notizie - Segnale orario.

Concerto variato

col concorso del « Quartetto Madami »

Parte prima:

- 1. Frescobaldi: « Passacaglia (quartetto a pletro Madami).
2. Bach: « Rondò (quartetto a pletro Madami).
3. Mendelssohn: « Canzonetta, dal Quartetto, op. 12 (quartetto a pletro Madami).
4. Berlioz: « Canto del marinaio Hylas », dall'opera « I Troiani a Cartagine (ten. A. Sernicoll).
5. Goldmark: « La Regina di Saba: « Magiche note » (ten. A. Sernicoll).
6. Pieraccini: « Impressioni campestri: a) Chi tardi arriva; b) Uno, due, tre (ten. A. Sernicoll).
7. Castelnuovo-Tedesco: « Cipressi.
8. Bela-Bartok: « Allegro baro (pianista Rina Rossi).
9. Martucci: « Tarantella.
10. Cherubini: « Scherzo dal Quartetto in mi bemolle (Quartetto a pletro Madami).
Parte seconda:
11. La Diva, commedia; un atto di Raffaele Calzini.

Personaggi:

La diva G. Scotti
Lord Brummel E. Piergiovan
Un poeta romantico G. Venzi
L'impresario della diva A. Durantini
Il medico della diva A. Chiesa
La cameriera D. Pecl
Il cameriere N. N.

Parte terza:

- 12. Bellini: « Norma, sinfonia (orchestra).
13. Puccini: « Madame Butterfly, atto 3.o, terzetto - Addio di Pinkerton » a scena finale dell'opera. (Interpreti: soprano Ofelia Parisini, tenore F. Caselli e baritone L. Bernardi).
14. Borodin: « Danze dell'opera Il Principe Igor (orchestra).
22,55 [circa]: Ultime notizie.

MENU CIRIO
per vostro pranzo di domani
Crema di sedani Cirio con conigliette di pasta Felle lessa con peperoni Cirio, Cervella stufata al burro, Uova alla neve.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.
19. Dischi. O 19,30: Musica russa e canad. O 21,30: Chiacchierata turistica. O 21,45: Musica orientale - Ultime notizie.

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.
17: Fiabe di Liselotte Grimm. O 17,30: Per i fanciulli. O 18,15: Propaganda esperantista. O 18,30: Conferenza. O 19: Lezione di inglese. O 20,30: Concerto di mandolini. O 20,30: « Città che scompare », conferenza. O 21: Concerto popolare, vocale e strumentale: 1. Kremser: « Ouverture di balletto, 2. Wallichsch: « Tesoro, valzer; 3. Hubay: « Il fabbricante di violini di Cremona, 4. Bullerian: « Serenata d'amore - Intermezzo: Jazz-band (sette numeri); 5. Wiener: « La discreta Giuseppina G. Goldberg: « Pagina d'album - In seguito: Dischi, ecc.

BELGIO

BRUXELLES - metri 608 - Kw. 1,3.

18: Concerto di musica da ballo. O 19: Lezione di francese. O 19,30: Concerto del Trio della stazione (quindici numeri di musica brillante o da ballo). O 20,30: Giornale parlato. O 21,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Hirschmann; Ouverture della « Via allegria; 2. Leliar: « Fantasia sul Conte di Lussemburgo. O 21,30: « Il contributo del Belgio allo scienza universale dal 1830: La fisica », conferenza. O 21,40: Ripresa del concerto: 3. Charpentier: « Frammenti orchestrali di Luisa. O 22: Cronaca di attualità - Ripresa del concerto: 4. Delibes: « Le source; 5. Canto: 6. Vandermoulen: « Nel paese del lino; 7. Sinding: « In primavera; 8. Ganne: « Mazurka naturalista; 9. Canto; 10. Ktebov: « Nel regno delle fate; 11. Canto; 12. Paul Gilson: « Suite rustica. O 22,15: « Il fiame notizie. EMISSIONE IN FIANMINGO (m. 338,2).

21,15: Concerto organizzato dal Radio-Club socialista flammingo d'Anversa.

LOVANO - m. 338 - Kw. 12.

Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16: Dischi. O 16,30: Vodi Praga. O 17,30: Concerto vocale. O 17,55: Concerto orchestrale (sette numeri di musica varia). O 18,55: Lezione di slovacco. O 19,15: Vodi Praga. O 19,30: Concerto orchestrale. O 19,50: Vodi Praga. O 20,25: Vodi Kosice. O 21: Vodi Praga. O 22,15: Programma di domani. O 22,20: Vodi Moravska-Ostrava.

BRNO - m. 343 - Kw. 2,8.

16,30: Vodi Praga. O 17,30: Conversazione per i giovani. O 17,45: Rassegna della letteratura. O 18,10: « L'assicurazione contro le malattie », conferenza. O 18,30 (in tedesco): « Informazioni ». Breve conferenza. O 18,55: Rassegna della musica. O 19,15: Vodi Praga. O 19,20: « L'arte e la radio ». O 19,35: Composizioni giovanili di autori celebri (orchestra della stazione): 1. Mozart: « Bastien e Bastienne, ouverture; 2. Beethoven: « Minuetto; 3. Weber: « Peter Schmitt, ouverture; 4. Smetana: « Minuetto e galoppo delle bajadere; 5. Mendelssohn: « Sogno d'una notte di mezza estate. O 20,25: Radio-recita: « Cherterton: « Il motivo della visita del vicario. O 21: Vodi Praga. O 22,15: Notizie locali. O 22,20: Vodi Moravska-Ostrava.

Martedì 21 Ottobre

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.6.

17.10: Concerto orchestrale: Musica popolare. O 19.15: Veda Praga. O 19.20: Lezione di francese. O 19.35: Fucilli d'un mestiere. O 20.00: Segnale orario - Campanone. O 20.05: Talarini. O 21.5: Concerto: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro*, aria; 2. Saint-Saens: *Aria in Sol maggiore e Dohlo*; 3. Hubinstein: *Melodia*; 4. Chopin: *Połącza* in la maggiore e *Notturmo* in mi bemolle maggiore; 5. Fontenelles: *Ostinatozza*; 6. Tosti: *Aria*; 7. Toselli: *Serenata*; 8. Paderewski: *Minuetto*; 9. Dvorak: *Falzer* in re bemolle maggiore; 10. Moszkowski: *Serenata*; 11. Kreisler: *Capriccio*. O 22: Veda Praga. O 23: Notizie locali. Emissione in ungherese. Programma di domani. O 22.20: Veda Moravska-Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

17.30: Racconti di fate. O 17.40: Veda Praga. O 18: Dischi. O 18.10: Conferenza. O 19.20: Veda Brno. O 19.55: Incitazione. O 19.15: Veda Praga. O 19.30: Cabaret. O 20: Conferenza. O 20.15: *Il paese in L'educazione*, commedia in un atto. O 21: Concerto vocale. O 21.30: Concerto violinistico. O 22: Veda Praga. O 22.15: Programma di domani. O 22.20: Concerto orchestrale. Musica brillante e da ballo (11 numeri).

PRACA - m. 486 - Kw. 8.5.

16: Borsa. O 16.20: «Come si studiano le lingue estere», conferenza. O 16.30: Concerto orchestrale. O 17.30: «La pesca negli stagni», conferenza. O 17.40: Lezione di tedesco per ciechi. O 18: Emissione agricola. O 18.10: «Nelle officine di Skofa 40 anni fa», conferenza. O 18.20: Informazioni e serata popolare. O 19.20: Canzoni popolari. O 19.50: Musica da camera. O 20.35: Veda Brno. O 21: Concerto popolare: 1. Cimarosa: *Matrimonio segreto*, ouverture; 2. Boccherini: *Concerto per violoncello*; 3. Mendelssohn: *Sopra della notte di San Giovanni*, notturno; 4. Smetana: *Quattro danze ceche*. O 22: Tempo - Notizie e sport. O 22.15: Informazioni e programma di domani. O 22.20: Veda Moravska-Ostrava. O 23: Segnale orario - Campanone.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 18.

18.45: Giornale parlato: Notizie principali - Risultati di corse - La politica estera. O 19: Bollettino degli spettacoli e artistico. O 19.15: Brevi conversazioni - L'ora esatta - Ultime notizie. O 20.10: Previsioni meteorologiche. O 20.20: Radio-concerto offerto da una ditta privata.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 17.

16.30: Borse diverse. O 16.45: Concerto orchestrale della stazione - Sette numeri di musica variata. O 17.55: Informazioni e Borse americane. O 19.30: Borse americane. O 19.35: Notiziario agricolo e risultati di corse. O 20: Cronaca letteraria. O 20.30: Conversazione medica. O 20.45: Informazioni economiche e sociali. O 21: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Quarto concerto in sol* (per piano ed orchestra). O 21.30: Notiziario sportivo e cronaca del Sette. O 21.45: H. Février: *Monna Varana* (con artisti dell'Opera e dell'Opéra Comique). O Nell'intervallo: Ultime notizie della sera e l'ora esatta.

LYON-LA-DOUA - metri 486 - Kw. 2.3.

17: Dischi. O 19.30: Radio-gazzetta - Borse - Cambi - Meteorologia - Comunicati vari. O 20.30: Concerto orchestrale: Musica brillante.

TOLOSA - m. 388,8 - Kw. 8.

18: A soli di violino - Melodie. O 19: Trasmissione d'immagini. O 19.15: Borse diverse. O 19.30: Musica da ballo. O 19.45: Borsa di commercio di Parigi. O 19.55: Canzoni spagnole. O 20.30: Ultime notizie dai giornali. O 20.45: Cantare havajane. O 21: Musica militare. O 21.30: Mademoiselle Plioscou presenta alcuni dischi. O 21.55: Cronaca della moda. O 22: L'ora esatta - Concerto offerto da una ditta privata: Brani di opere: 1. Donizetti: *La Favorita*; 2. Lalo: *Le roi d'Ys*; 3. Offenbach: *I racemiti d'Hoffmann*; 4. Adam: *Se fossi re*; 5. Puccini: *Fantasia sul*

la *Roberte*; 6. Messager: *Fortunio*; 7. Puccini: *La Tosca*. O 21: Titus: missione di un concerto dal caffè Siga. O 23: Giornale parlato dell'Africa del Nord. O 10: Canzonette. O 0.30: Orchestra viennese. O 1: Ultima notizie - Fine.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1.7.

16: Concerto orchestrale. O 17: Danze. O 18: Concerto. O 18.50: Conferenza. O 19.15: «L'America centrale», conferenza. O 19.25: «Politica ed economia nell'America centrale», conferenza. O 19.50: Borsa serale di Francoforte. O 20: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Overture del Caffo di Baghdad*; 2. Mendelssohn: *Marcia nuziale*; 3. Sullivan: *Il suono suonato*; 4. Grieg: *Corteo nuziale norvegese*; 5. Schubert: *Serenata*; 6. Sinding: *Morruorio di foresta*, ecc. O 21: Concerto mozartiano (canto e orchestra): 1. Overture del *Don Giovanni*; 2. Concerto di piano; 3. Un'aria delle *Nozze di Figaro*; 4. Un'aria del *Flauto magico*; 5. *Duo per violino e viola da braccio*; 6. *Sinfonia in mi bemolle maggiore*. O 22.30: Attualità. O 22.50: Concerto.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1.7.

16.30: Veda Lipsia. O 17: Lettura di novelle. O 17.30: Per i giovani: Ora musicale. O 18: Rassegna libraria. O 18.30: Concerto vocale e strumentale (alcuni Heder). O 19.30: Concerto orchestrale (composizione di W. Ketelbey, dirette dal compositore stesso): 1. *Chal. Ilomana*, ouverture; 2. *Cockney*, suite; 3. *Tre acquirelli moderni*; 4. *Nel giardino di un tempio cinese*; 5. *Melodia dei fantasmi*; 6. *Nel giardino di un chiodo*; 7. *Junglo drums*; 8. *Incauto in una notte inumore*, ecc. O 21: Notizie varie. O 21.10: F. A. Angermayer: *Der Strich durch die Rechnung*. O 22.30: Rassegna di giornali - In seguito: Notizie.

BRESLAVIA - metri 828 - Kw. 1.7.

16: Concerto Lehariano. O 16.30: Rassegna di libri nuovi. O 16.45: Concerto vocale e strumentale: Canzoni moderne. O 17.15: «La pietra filosofale», conferenza. O 17.40: Giovani poeti: André Baron Foelckersam. O 18.10: Come scrivere in tedesco esatto. O 18.35: «La lingua tedesca di Schiller», conferenza. O 19: Meteorologia. O In seguito: Concerto orchestrale: Musica di Delibes-Rhode, Jos. Strauss, Blankenburg, Noack, Plesow, Dostal. O 20: Per il signore. O 20.30: Veda Berlino. O 22.15: Veda Berlino. O 22.35: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie. O 22.55: Comunicati.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1.7.

16: Veda Stoccarda. O 17.45: Notizie economiche. O 18.5: Conferenza. O 18.30: Segnale orario e comunicati. O 18.35: «Colonizzazione all'interno ed emigrazione», conferenza. O 19: Segnale orario - Meteorologia - Notizie. O 19.55: Conferenza. O 19.30: Mascagni: *Cavalleria rusticana*. O In seguito: Leoncavallo: *Pagliacci*. O 22.35: Notiziario.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16: «Dal diario di un'escursione allo Spitzbergen», conferenza. O 16.25: Rivista libraria americana. O 16.50: Conferenza classica-scottica. O 17.30: Concerto di cetra. O 18.30: Feste di dilettanti. O 19.15: Trattenimento francese. O 19.40: Per l'operaio. O 20: Concerto: 1. Mendelssohn: *Ruy Blas*, ouverture; 2. Ciaikovski: *al Canto senza parole*; 3. Barcrola; 3. Clemus: *Dolorosa*, suite; 4. D'Albert: *Tiefland*, melodie. O 20.50: Eogol: «La mostra della sposa», scene. - Segue: Ultime notizie.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 2.3.

16.30: Concerto orchestrale. O 17.55: Notizie economiche. O 18.5: Per il signore. O 18.30: Lezione di francese. O 19: Per i genitori. O 19.25: Problemi d'attualità. O 20: Concerto orchestrale: 1. Brahms: *Canzone del destino*, op. 54; 2. R. Strauss: *Lied di Tempesta del viandante*, op. 14; 3. Wolf: *Cavalleria rusticana*; 3. Reicher: *Notte d'estate incantata*. O 21.10: W. Shakespeare: *Timone di Atene*, dramma. O 22.15: Segnale orario - Meteorologia - Stampa, e fino alle 24: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 633 - Kw. 1.7.

16.25: Concerto di piano e violoncello: Musica di Boccherini, D'Herveylois, Nardini, Lotti, Leclair. O 16.55: Per i giovani. O 17.25: Concerto orchestrale. O 18.35: Segnale orario - Meteorologia. O 18.45: Rassegna libraria. O 19.30: Concerto corale: Canzoni irlandesi, olandesi, russe, italiane, boeme, tedesche. O 20: Concerto orchestrale: Musica orientale: 1. Holzwart: *Marcia orientale*; 2. J. Strauss: *Flauto orientale*; 3. Sirda; *al Ben Coraidi*; *Nel giardino del turco*; 4. Popy: *Dalla Suite orientale*; 5. Jones: *Melodie della Gelsia*; 6. Hooves: *Ilomana indiana*; 7. Lincke: *Indra*, valzer; 8. Sullivan: *Poi-pouri del Mikado*; 9. Yoshimoto: *Canzoni giapponesi delle lanterne*. O 21 (da Oppau): «Nella città dell'azoto», conferenza. O 21.55: Lettura.

STOCARDA - metri 360 - Kw. 1.7.

16: Concerto della Radio-orchestra: Opere di Kulau, Haydn. O 18.55: Conferenza. O 18.35: Conferenza. O 19.5: Conferenza. O 19.30: Veda Francoforte.

INGHILTERRA

DAVENTRY (8 GB) - m. 479 - Kw. 38.

18.15: L'ora dei fanciulli. O 19: Musica da ballo. O 19.15: Notizie. O 19.40: Musica leggera da un ristorante. O 20.15: Concerto d'organo. O 20.45: Veda Londra I. O 21.55: Notizie locali. O 22: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Bizet: *Selezione della Carmen*; 2. Due pezzi per quartetto; 3. Jarnfelt: *al Berceuse*; *al Preudio*; 4. Due pezzi per quartetto; 5. Charpentier: *Aria in Lusa*; 6. Massenet: *Gavotta e minuetto in Manon*; 7. Due pezzi per quartetto; 8. Eric Coates: *Suite di Countryside*. O 23.15: Notizie.

DAVENTRY (8 XX) - metri 1654,4 - Kw. 38.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 45. 16.35: Primi passi nella lingua francese. O 17.5: Conferenza per le scuole. O 17.30: Concerto orchestrale: Sette numeri di musica brillante di compositori Inglesi. O 18.15: L'ora dei fanciulli. O 19: Conferenza. O 19.15: Notizie - Bol-

lettini. O 19.45: Quotazioni di Borsa. O 19.40: Dvorak: *Canzoni*. O 20: «Le recite ed il teatro», conferenza. O 20.25: Conferenza cinematografica. O 20.45: Concerto vocale e strumentale: 1. Coleridge-Taylor: *Scene di un balletto immaginario*; 2. Billi: *Campana a Myra*. O 21: «Lamento del bambino: il cattivo bambino», conferenza. O 21.35: 3. Tre arie per soprano. O 21.44: 4. Sinding: *Sturmire di primavera*; 5. Rimsky-Korsakoff: *Canto indù*; 6. Reihkof: *Danza caratteristica*; 7. Cluissin: *Myra*. O 22: Notizie - Bollettini. O 22.15: Quotazioni di Borsa. O 22.20: La musica e l'ascoltatore ordinario. O 22.40: «Talkie Town», parole e produzione di John Watt. O 23.35: Musica da ballo. O 0.15: Musica leggera da un Club.

LONDRA I - m. 366 - Kw. 49.

17.30: Discorsi ad una cerimonia ufficiale. O 18.15: Musica da ballo. O 19.15: Notizie. O 19.40: Concerto orchestrale. O 20.45: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Dvorak: *Overture di Carnevale*; 2. Verdi: *Aria per baritono nel Don Carlos*; 3. Handel: *Suite La musica dell'acqua*; 4. Schubert: *Quattro lieder per baritono*; 5. Dvorak: *Danza slava n. 1*; 6. German: *Rapsodia gallesse*. O 22: Musica da camera e canto: 1. Beethoven: *Quartetto in mi bemolle per archi*; 2. Bach-Schubert: *Lieder per contralto*; 3. Conrad Beck: *Terzo quartetto d'archi*. O 23.15: Notizie. O 23.30: Musica da ballo. O 0.15: Musica brillante da un club.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2.8.

17.5: Concerto di cetra. O 17.30: Arie nazionali. O 19.30: Lezione di tedesco. O 20: Radio-quartetto: 1. Charpentier: *Impressioni d'Italia*; 2. Bizet: *Dalla Suite dell'Arlesienne*. O 20.30: Trasmissione da Zagabria. O 22.30: Segnale orario - Meteorologia - Sport. O 22.45: Trasmissione dal Teatro di Varsavia.

LIUBIANA - m. 878 - Kw. 3.8.

18: Concerto della Radio-orchestra. O 19: «L'energia del sole». O 19.30: Lezione di tedesco. O 20: Conferenza letteraria. O 20.30: Veda di Zagabria. O 22.30: Segnale orario - Cronaca.



Un grande sollievo
danno nei dolori reumatici le Compresse di ASPIRINA. Si frizionano inoltre le parti dolenti con la Frizione di SPIROSALE. Cura doppia, effetto più rapido e più sicuro! Ma si badi alla confezione originale con la Croce "Bayer" e la fascia verde.
Le Compresse di Aspirina sono uniche al mondo!



come dei cubi riunite i pezzi staccati
RECTOX
e voi sarete con poca spesa un montaggio perfetto per alimentare direttamente il vostro apparecchio radiofonico con la corrente che adoperate per illuminare la vostra casa.
Garanzia di funzionamento Corrente perfettamente continua

HEWITTIC
UFFICIO-TECNICO DI MILANO A.C.T.I.S. 39 Via Boccaccio MILANO

CASA FONDATA NEL 1753

ACQUA IDENTIFICRI DI BOTOT PASTA

BOTOT

SONO I SOLI APPROVATI DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI.

POLVERE SAPONE

CASA FONDATA NEL 1755

ATTENTI TUTTI!
La "CASA DELLA RADIO" presenta:
FERNFUNK-CLOU a Lire **549!**

(Valvole - Tasse - Altoparlante compresi)

APPARECCHIO completamente alimentato dalla corrente luce (presa per tutti i voltaggi)

3 VALVOLE delle quali 1 raddrizzatrice

ALTOPARLANTE a 4 poli annesso :: ::

Interruttore sul pannello

POTENTE - SELETTIVO

AMPLIFICAZIONE
Grammofonica

Elegantissima cassetta in noce d'America

Spina e cordone di presa

PRATICITÀ - SICUREZZA

Listino speciale gratis a richiesta - Audizioni di prova, senza impegno d'acquisto, in tutte le ore di trasmissione, nel nostro negozio che, per comodità dei Sigg. Clienti, resterà aperto ininterrottamente dalle ore 8 alle 22

15, Via Paolo Sarpi - "CASA DELLA RADIO" - Telef. 91-803
TUTTO PER LA RADIO - RIPARAZIONI

Martedì 21 Ottobre

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 70.

17: Concerto orchestrale da un ristorante. 18: Irevi, conversazioni per le signore e le massaiere. 19,45: Concerto vocale. 19,15: Meteorologia e notizie. 19,30: Lezione d'inglese. 20: Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Halvorsen: *Suite antica*; 2. Andersen: *Intermezzo orientale*; 3. Daaebart: *Stafsett*; 4. Geston Borch: *Canli del tempo di Shakespeare*; 5. M. M. Ulfrstad: *Suite Norvegica*; 6. Per Reinartson: *Suite caratteristica*. 21,30: Meteorologia e notizie. 21,50: Conversazione di attualità. 22,5: Recitazione. 22,35: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 8,8.

16,40: Dischi. 17,10: Pel fanciulli. 18,10: Concerto orchestrale: Nove numeri di musica brillante e popolare. 19,40: Lezione d'inglese. 20,10: Conferenza e concerto pianistico. 20,40: Segnale orario. 20,41: Concerto pianistico: 1. Corelli: *Celebre gavotta*; 2. Schubert: *Improvviso in la bemolle maggiore*; 3. Chopin: *Improvviso in fa diesis maggiore*; 4. Paganini: *Liszt: Capriccio*. 21: Concerto vocale: 1. Wagner: *Arie del Tannhäuser*. 21,30: Concerto di solisti. 21,40: Concerto dall'Ala. 22,10: Wagner Pezzi dal *Stfrido*. 22,20: Concerto strumentale (continuazione). 22,40: Notizie dai giornali. 22,55: Concerto dell'orchestra della stazione: Sette numeri di musica leggera e da ballo. 23,40: Dischi. 0,40: Fine dell'emissione.

HUIZEN - m. 1878 - Kw. 8,8.

16,10: Conferenza sul ballo. 17,40: Dischi. 18,40: Notizie asperanzate. 19,55: Dischi. 19,25: Lezione di scrittura. 19,55: Conversazione su Charlot. 20,40: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Brahms: *Quarta sinfonia in sol minore*; 2. Haendel: *Arie dal Giocost*; 3. Mozart: *Hel-la mia fiamma*; 4. Rimski-Korsakov: *Aria dalla Fidanzata dello Zar*. 21,55: Concerto di musica brillante da ballo (10 numeri).

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16

16,10: Quarto d'ora letterario per i fanciulli. 16,25: Musica riprodotta. 17,15: Conferenza. 17,45: Concerto popolare. 18,45: Quarto d'ora letterario. 19: Bollettini diversi. 19,15: Conferenza. 19,35: Notizie dai giornali. 19,50: Vedi Varsavia. 20: Dopo la trasmissione: Bollettino meteorologico - Programma di domani, in francese - Ultima notizie.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Dischi di grammofono. 17,15: Conferenza da Katowice (relazione di un viaggio fluviale). 17,45: Concerto pomeridiano. 18,45: Comunicati diversi. 19,10: Notiziario agricolo. 19,25: Dischi di grammofono. 19,35: Giornata radio. 19,55: Verdi: *Aida*, ritrasmissione dal Teatro di Varsavia. Nell'intervallo programma di domani. - Dopo la trasmissione: Bollettini e ritrasmissione di stazioni estere.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto orchestrale. 17: Conferenza. 17,15: Informazioni. 17,30: Orchestra Sibiccano. 18: Conferenza sulla letteratura, la lingua e il popolo. 19: Dischi. 20: Orchestra Radio. 20,30: Un « Shatsch ». 20,45: Canto. 21,15: Orchestra Radio. 21,45: Informazioni.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Dischi e qualche pezzo per irio. 19: Quotazioni di Borsa - Concerto del Trio Iberia - Musica popolare. 21,30: Lezione elementare d'inglese. 22: Campana oraria della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rose Lanzone: *Il barbiere*, passo doppio; 2. Massenet: *Selezione di Cendrillon*; 3. Raely: *Filligrana, schotis*; 4. Helmhburgh: *Sogno di oppio*, valzer-jostre. 22,45: Concerto (lettura). 23: Notizie dai giornali. 23,5: Concerto corale. 24: Dischi scelti. 01: Fine della trasmissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,25: Notizie dai giornali - Indizio di conferenza - Cambi di valuta estere. 20: Campana - Quotazioni di Borsa - Conversazione letteraria ed artistica. 20,30: Musica da ballo. 21,25: Notizie dai giornali. 23: Campana - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Musica da camera (due violini, viola, violoncello e piano). 01: Campana - Cronaca degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie - Musica da ballo. 01,30: Fine della trasmissione.

RADIO CATALANA (Barcellona) - m. 268 - Kw. 10.

16: Dischi e diversi. 20: Quotazioni di Borsa - Audizione di dischi scelti - Negli intervalli: Notizie di stampa. 22: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 438 - Kw. 7,8.

17: Musica allegria. 18: Chiacchierata. 18,30: Dischi. 19,30: Chiacchierata. 20: Concerto di violoncello. 20,45: Rivista letteraria. 21,40: Concerto della Radio-orchestra: 1. Handel: *Concerto grosso in fa maggiore*, per orchestra a corde; 2. Kallstenius: *Concerto per piano in do maggiore*; 3. Goldmark: *In giardino*; 4. Moretz: *Concerto*.

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,1.

16: Concerto orchestrale. 16,45: Conferenza gastronomica. 17: Ripresa del concerto. 18,15: Di-

sch. 19: Lezione d'inglese. 19,30: Vedi Basilea. 20: Omenbach: *Dafne e Cloe*, operetta in un atto. 21,20: Musica brillante. 22: Ultime notizie.

LOSANNA - m. 878 - Kw. 0,8.

15,30: Concerto della radio-orchestra. 16,30: Il quarto d'ora della signora. 16,45: Ripresa del concerto. 19,2: Dischi. 19,30: Lezione d'italiano. 20: Concerto della radio-orchestra: 1. Boieldieu:

Il nuovo signore del villaggio; 2. Haydn: *Sinfonia militare in sol maggiore*; 3. Gounod: *Selezione del Faust*; 4. D'Aubry: *La rosa nera*, valzer. 21,5: Danze cantate. 22: Giornale parlato.

ZURICO - m. 439 - Kw. 0,85.

16: Concerto orchestra Goretlick. 17,15: Per la gioventù da 8-13 anni. 19,30: Segnale orario - Meteorologia. 19,33: Conferenza sul Teatro. 20: Serata varia

umoristica. 21: Concerto della radio-orchestra. 22: Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 650 - Kw. 23.

17: Conferenza. 17,30: Concerto. 19: Lettura. 19,30: Dischi. 20,30: Radio-scena. 21: Segue: Concerto tzigano.

IMPORTANTE

IL MATERIALE DEGLI AVVISI DEVE ESSERE IN NOSTRO POSSESSO IL DI OGNI SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA DELLA PUBBLICAZIONE DEL GIORNALE.

IL MATERIALE NON PERVENUTO CI IN TEMPO SARA IMPIEGATO PER GLI ANNUNZI PUBBLICITARI DI NUMERI SUCCESSIVI A QUELLO FISSATO

TORINO - VIA BARBAROUX, 29 - CASELLA POST. 194

GLI INSERZIONISTI SONO INVITATI AD INVIARE TESTI, DISEGNI, CLICHÉS PER LE INSERZIONI NEL **RADIOCORRIERE**, OTTO GIORNI AVANTI LA PUBBLICAZIONE DEL GIORNALE

VENERDI

TESTI, CLICHÉS, COMUNICAZIONI, ECC. - DEVONO ESSERE INVIATI ALLA

S.E.A.T.

Volete ricevere la televisione che viene trasmessa regolarmente da Londra e da Berlino?

Realizzate voi stessi il più semplice ricevitore televisivo da applicare al vostro apparecchio radiofonico.

elegante pubblicazione - 100 pagine franco nel Regno L. 10 - vaglia a:

Radio 1 BW - F.lli FRACARRO
CASTELFRANCO VENETO

Radio 1 BW

LA

TELEVISIONE

PER TUTTI

Circolo schematico sul come avviene la trasmissione-ricezione radiotelevisiva.

Come ogni radioamatore possa realizzare facilmente e con pochissima spesa un ricevitore per televisione.

MILANO

Via Privata Majella, 6 b

Telefono 24-245

RADIO A.G. S. LOEWE

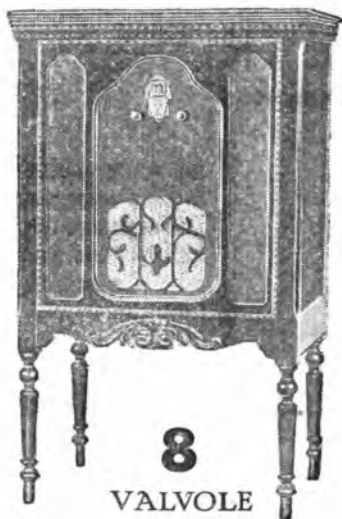
MILANO

Via Privata Majella, 6 b

Telefono 24-245

RADIO - R. CAMPOSCOSTRUZIONE APPARECCHI RADIOELETTRICI
TRIESTE - Via Manzoni, N. 18 - TRIESTE

MOD. S 56

Ricezioni
perfette
e potentiFunziona
anche senza
antenna8
VALVOLEAudizioni
fonografiche
perfette
e
potenti3 schermate - Push-pull finale - Presa per
pick-up - Diffusore elettrodinamicoA richiesta spediamo gratuitamente il nuovo
CATALOGO GENERALE 1931 e opuscoli illustrativi**LIBRETTI D'OPERA**Agli Uffici dell' "EIAR",
in MILANO - Via Gaetano Negri, N. 8devono essere unicamente indirizzati i depositi per
il servizio libretti opere ad opera.A coloro che effettueranno un deposito di L. 28 o
più presso tali Uffici verranno settimanalmente
spediti i libretti di tutte le opere ad operate che
verranno trasmesse nella successiva settimana
dalle stazioni dell' EIAR.I libretti resteranno di proprietà dell'abbonato, ed
il loro importo, unitamente alle spese postali, ver-
rà man mano dedotto dalle L. 28, sino ad esauri-
mento del deposito che potrà poi essere rinnovato.
Nell'effettuare la rimessa sarà bene che l'abbonato
prechi se dovranno essere spediti i libretti delle
opere o delle operette o di entrambi, e se il servizio
dovrà essere fatto in base alle trasmissioni di tutte
le stazioni oppure di una sola, che in tal caso
dovrà essere specificata.**Ai nostri Lettori all'Estero***Comunichiamo che in seguito ad accordi prest con la
Direzione Generale delle Poste, abbiamo ottenuto
l'iscrizione del RADIOCORRIERE nell'Elenco delle
pubblicazioni alle quali si possono commettere abbona-
menti a mezzo degli Uffici Postali**I Paesi che attualmente sono in relazione con l'Italia
per l'esecuzione del vigente accordo internazionale
concernente gli abbonamenti ai giornali e periodici, e
che quindi accettano a mezzo dei loro Uffici Postali
gli abbonamenti alle pubblicazioni italiane sono
seguenti:*Austria - Belgio - Cecoslovacchia - Danimarca - Egitto
Finlandia - Francia - Germania - Lettonia - Lituania
Lussemburgo - Marocco (Zona d'influenza francese) - Norvegia
Olanda - Svezia - Svizzera - Ungheria*Pertanto i nostri Lettori residenti nei suelencati Paesi
possono commettere ai rispettivi Uffici Postali abbonamenti
a RADIOCORRIERE al prezzo di***Lire 36***(prezzo stabilito per gli abbonati in Italia, che non siano
provvisi di licenza alle radioaudizioni)***usufruendo così di un
ribasso di Lire 39***sul prezzo fissato per gli abbonamenti per l'Estero**Per ogni richiesta di tali abbonamenti si paga un diritto
di commissione di 3 Lire***LE VOSTRE
VALVOLE DANNO
RIPRODUZIONE
PURA?
NO!?**

con le

ARCTURUS
LA VALVOLA AZZURRA
L'AVRETE**COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA**

Via Broletto, 37 - MILANO - Telefono 81-808



mercoledì

MENU CIRIO
 del vostro pranzo
 di domani

Maccheroni alla genovese
 Cuore di bue in gratella
 Salsiccia
 e capperi Cirio.
 Crostata
 di frutta Cirio.

ITALIA

MILANO TORINO
 m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 274,2 - Kw. 8,5
 1 MI 1 TO

GENOVA
 m. 380,7 - Kw. 1,4
 1 GE

8,15-8,45: Giornale radio.
 11,15-12,15: Quotazioni di chiusura delle Borse - Trasmissione di dischi. «La voce del padrone».
 13,15-13,45: Musica varia: 1. Mendelssohn: *Le grotte di Fingal*, ouverture; 2. Soprano M. Gabbi: Canzone; 3. Gounod: *Faust*, fantasia; 4. Calotta: *Burlesca*; 5. Sirecher: *Perché piangli?*; 6. Massenet: *Domenica sera*; 7. Fall: *La rosa di Stambul*, fantasia; 8. Soprano M. Gabbi: Canzone; 9. Rossini: *Tancredi*, sinfonia.
 12,50-13: Giornale radio.
 13: Segnale orario.
 13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.
 16,35-16,35: Giornale radio.
 16,35-17: Cantuccio dei bambini: Signora Yanna Bianchi-Rizzi: Lettere.
 17-17,30: Musica riprodotta.
 17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati del Consorzio agrari - Enit.
 19,30-19,30: Dopolavoro.
 19,30-20,15: Musica varia: 1. Mignone: *Bella Napoli*, impressioni partenopee; 2. Tarenghi: *Celebre serenata*; 3. Valente: *I granatieri*, fantasia; 4. Ferras: *La barcarolle*, valzer; 5. Manfredi: *La Polonia*; 6. Wagner: *Sigfrido*, idillio; 7. Alfano: *Marcia festiva*.
 20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20,30: Segnale orario.
 20,50-21: Concerto dell'Unica per concorso Jedo-Cadigia-Flor.
 21: Trasmissione dell'opereetta in tre atti:

Frasquita
 di Franz Lehár
 Maestro e concertatore N. Ricci
 Nel primo intervallo (MI): G. Ardaud: «Organizzazione scientifica del lavoro» - (TORINO) Comunicazioni varie - (GENOVA) Conversazione.
 Nel secondo intervallo: Notiziario.
 23: Giornale radio.
 23,35: Bollettino economico.
 Daltra fine dell'opereetta alle 24: Musica ritrasmessa dal Risoratore Cova: Jazz diretto dai maestri Ferraccioli e Freri.

BOLZANO (1 BZ) - m. 483 - Kw. 0,22.
 12,20: Notizie.
 12,30: Segnale orario.
 12,30-13,30: Musica varia: 1. Scasola: *Dolce primavera*, intermezzo; 2. Penna: *Ataplan*, selezione opereetta; 3. Bettinelli: *Ricordo di una sera*, notturno; 4. Thomas: *Mignon*, fantasia; 5. Marrone: *Fantasia orientale*.
 16: Trasmissione dal Casino Mu-

nicipale di Gries: Concerto variato: 1. Homann: *In alto*, marcia; 3. J. Strauss: *Rondini al villaggio*, valzer; 3. Rossini: *La cenerentola*, ouverture (Ricordi); 4. Wagner: *Paglina d'album*; 5. Adam: *Il postiglione di Lonjumeau*, fantasia; 6. Carosio: *Edera*, serenata; 7. Nedbal: *Sangue polacco*, selezione opereetta; 8. Marcello: *Bambole Lenzi*, intermezzo; 9. Mascheroni: *Se torno a nascere*, one-step.
 19,45: Musica varia: 1. Valgimigli: *Suonate, campane!*, pezzo caratteristico; 2. Weber: *Dominiatore degli spiriti*, ouverture; 3. Lena:

un'altra cosa, intermezzo; 5. Suppè: *Paragrafo III*, ouverture.
 13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie.
 13,30-14: Radio-quintetto: 1. Schinelli: *Leggenda dell'Alagoos*, pezzo caratteristico; 2. Mattani: *Navelletta*, interm.; 3. Bottazzo: *Ave Maria*; 4. Manente: *Pettite berceuse*; 5. Bettinelli: *Vetrine rose*, notturno; 6. Ortis: *Fanfarone*, tango.
 16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.

20,35:
Concerto sinfonico e vocale
 col gentile concorso del violinista Mario Corti. Orchestra E.I.A.R. diretta dal M.o Riccardo Santarelli.
 Parte prima:
 Musica di Ottorino Respighi:
 1. Antiche arie e danze italiane, trascritte per piccola orchestra:
 a) Simone Molinaro (1899): *Balletto detto Il Conte Orlando*; b) Vincenzo Galilei (1650 circa): *Gagliarda*; c) Anonimo (fine del secolo XVI): *Villanella*; d) Anonimo (id.): *Passo mezzo e mascherada* (orchestra).
 2. Tre liriche: a) *I tempi assai lontani*; b) *Notte*; c) *Ballata* (soprano Maria Serra-Massara).
 3. *Concerto Gregoriano*, per violino con accompagnamento di orchestra: a) *Andante tranquillo*; b) *Andante espressivo e sostenuto*; c) *Finale allegro energico* (Alleluia), Violinista Mario Corti.
 Motti-Messina (*Salomè*), baritono G. Castello (*Jokanaan*) e tenore Franco Caselli (*Erode*).
 6. Rivista delle riviste. - 7. Musica leggera e da ballo. - 22,55 (circa): Ultime notizie.

CONCERTO SINFONICO - VOCALE

COL GENTILE CONCORSO DEL VIOLINISTA MARIO CORTI
 - Orchestra E.I.A.R. diretta dal Maestro Riccardo Santarelli -

PARTE PRIMA
MUSICA DI OTTORINO RESPIGHI

1. Antiche arie e danze italiane, trascritte per piccola orchestra:
 a) Simone Molinaro (1899): *Balletto detto Il Conte Orlando*; b) Vincenzo Galilei (1650 circa): *Gagliarda*; c) Anonimo (fine del secolo XVI): *Villanella*; d) Anonimo (id.): *Passo mezzo e mascherada* (orchestra).
2. Tre liriche: a) *I tempi assai lontani*; b) *Notte*; c) *Ballata* (soprano Maria Serra-Massara).
3. *Concerto Gregoriano*, per violino con accompagnamento di orchestra: a) *Andante tranquillo*; b) *Andante espressivo e sostenuto*; c) *Finale allegro energico* (Alleluia), Violinista Mario Corti.

PARTE SECONDA
5. RICCARDO STRAUSS «SALOMÈ» - Selezione

a) Introduzione, La notte lunare; e finale. (I vari brani si susseguono senza interruzione)
 b) Scena Jokanaan e Salomè; Solisti di canto: Soprano Enza
 c) Entrata di Erode e della sua Corte, Danza di Salomè

Motti-Messina (*Salomè*), baritono G. Castello (*Jokanaan*) e tenore Franco Caselli (*Erode*).

6. Rivista delle riviste. - 7. Musica leggera e da ballo. - 22,55 (circa): Ultime notizie.

Dolci carezze, boston; 4. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia (Ricordi); 5. Nucci: *Madrigale*; 6. Morena: *Onde della radio*, pot-pourri.
 20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
 21: Segnale orario.

Concerto variato
 Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M.o Mario Sette.
 1. Pennati - Malvezzi: *Risveglio mattutino*.
 2. Verdi: *Araldo*, ouverture (Ricordi).
 3. De Micheli: *Intermezzo capriccioso*.
 4. Wagner: *Il vascello fantasma*, fantasia.
 5. Tenore Bruno Fassetta: a) Mascagni: «Siciliana» della *Caualleria rusticana*; b) Verdi: «Ah, la paterna mano», dall'opera *Macbeth*.
 6. Pietri: *La donna perdula*, selezione opereetta (Sonzogno).
 7. Leopold: *Canzoni arabe*.
 8. Mascagni: «Inno al sole», dall'*Tris* (Ricordi).
 Fra il 5.o e il 6.o numero: Conversazione di Mario Franchini: «Patti collettivi di lavoro».
 23: Notizie.

ROMA NAPOLI
 m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7
 1 RO 1 NA
Stazione ROMA onde corte
 M. 25 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
 11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.
 12,45-13,15: Radio-quintetto: 1. Pennati - Malvezzi: *Ronda degli scugnitti*, marcia; 2. Altavilla: *Badinerie*, intermezzo; 3. Maggolini: *Novelletta*; 4. Mignone: *Oggi...* a

16,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Radio-sport - Segnale orario.
 17-18,30:
Concerto variato
 diretto dal M.o Enrico Martucci:
 Parte prima:
 1. Auber: *Il cavallo di bronzo*, ouverture (orchestra).
 2. Bellini: *La Sonnambula*, «Tutto è gioia, tutto è festa» (soprano Bice Citarella e orcl.).
 3. Cilea: *L'Artista*, «Lamento di Federico e berceuse» (orchestra).
 4. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, «Il vecchietto cerca moglie...» (soprano Bice Citarella e orchestra).
 5. Mascagni: *Danza esotica* (orchestra).
 6. Puccini: *La Bohème*, «Mi chiamano Mimì» (soprano Bice Citarella e orchestra).
 7. Carabella: *Rapsodia romanesca* (orchestra).
 Parte seconda:
 Musica da ballo.
 1. Escobar: *Fantasia*, fox-trot.
 2. Anepeta: *El Prado*, tango.
 3. Vidale: *Amore e danza*, fox-trot.
 4. Heutschel: *Amore*, valzer.
 5. Bregola: *L'amore e gioventù*, one-step.
 19,45-20,29 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Cambi - Bollettino meteorologico - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Comunicato dell'Istituto Internazionale dell'Agricoltura (in lingua Italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola).
 20-20,30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca dell'Idroporto - Notizie - Segnale orario.
 20,30 (ROMA): Segnale orario.

secolo XVI); *Villanella*, d) Anonimo (id.): *Passo mezzo e mascherada* (orchestra).
 2. Tre liriche: a) *I tempi assai lontani*; b) *Notte*; c) *Ballata* (sopr. Maria Serra-Massara).
 3. *Concerto Gregoriano*, per violino con accompagnamento di orchestra: a) *Andante tranquillo*; b) *Andante espressivo e sostenuto*; c) *Finale*, allegro energico (Alleluja) (violinista Mario Corti).
 4. Lucio D'Ambrà: «La vita letteraria ed artistica».
 Parte seconda:
 5. Riccardo Strauss: *Salomè*, selezione: a) Introduzione, la notte lunare; b) Scena Jokanaan e Salomè; c) Entrata di Erode e della sua Corte, danza di Salomè e finale. (I vari brani si susseguono senza interruzione). Solisti di canto: Soprano Enza Motti-Messina (*Salomè*), baritono Guglielmo Castello (*Jokanaan*) e tenore Franco Caselli (*Erode*).
 6. Rivista delle riviste.
 7. Musica leggera e da ballo.
 22,55 (circa): Ultime notizie.

ESTERO
ALGERIA
ALGERI - m. 364 - Kw. 16.
 19: Cronaca cinematografica. O 19,30: Dischi. O 21,30: Rassegna libraria. O 21,45: Concerto orchestrale: 1. Lalo: *Ouverture del Re d'Is*; 2. Chabrier: *Habanera*; 3. Franck: *Redemption*; 4. Korsakoff: *Sadko*; *Quadra musicale*; 5. Honnegger: *Pastorale estiva*; 6. Depont: *Balletto d'Antar*.

AUSTRIA
VIENNA - m. 816 - Kw. 20.
 17: «L'aneddoto musicista», conferenza. O 17,30: «Igiene dentaria nelle scuole», conferenza. O 18: Conferenza per i proprietari di giardini. O 18,30: Lezione di francese. O 18,35: Conferenza sull'assistenza giovanile. O 19: Lezione di francese. O 19,35: Concerto orchestrale. O 20,30: «Stop...», chiacchierata. O 21,5: Garde du Peache: *Le Ruzze*, radio-scena - Concerto orchestrale: Dullace - In seguito a Concerto orchestrale: Musica brillante.

BELGIO
BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.
 18: Concerto del Trio della stazione. O 19: Nozioni di preistoria. O 19,15: Lezione d'esperanto (in francese). O 19,30: Musica riprodotta. O 20,30: Giornale parlato. O 21,15: Concerto orchestrale. O 23,15: Ultime notizie.
LOVANO - m. 338 - Kw. 12.
 Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA
BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.
 16: Dischi. O 16,30: Concerto orchestrale. O 17,40: Concerto pianistico: Composizioni di J. S. Bach. O 18,5: Concerto popolare. O 19,55: Lezione d'esperanto. O 19,15: Vodi Praga. O 22,15: Programma di domani.
BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.
 16,30: Eda Cenek: *La tempesta sul mare*, radio-recita. O 17,15: Dischi. O 17,30: Racconti. O 17,45: Brevi conversazioni per le massaie. O 18,10: Dischi. O 18,20: Informazioni e due brevi conversazioni (in tedesco). O 18,55: Letteratura. O 19,15: Vodi Praga. O 22,15: Notizie locali.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.
 16,40: «Come si costruisce un teatro di marionette», conferenza. O 17: Canzoni slovacche - Marionette. O 18,50: Notiziario agricolo. O 19,15: Vodi Praga. O 22,15: Notizie locali - Emissione in ungherese - Programma di domani.
MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.
 16,30: Vodi Brno. O 17,15: Dischi. O 17,30: Racconti di fate. O 17,55: Rassegna delle arti plastiche. O 18,10: Dischi. O 18,30: Lettura. O 19: Canzoni popolari con accompagnamento di piano. O 19,15: Vodi Praga. O 22,15: Programma di domani.

PRACA - m. 486 - Kw. 9,5.
 16: Tendenze sui mercati europei. O 16,30: «Razionalizzazione dei mestieri per mezzo della cooperazione», conferenza. O 16,30: Vodi Brno. O 17,15: Dischi. O 17,30: Problemi internazionali concernenti il lavoro intellettuale. O 17,40: Per i Sokols. O 17,50: I sensi e lo scopo della vita sessuale, conferenza. O 18,5: Vodi Bratislava. O 19,15: Informazioni. O 19,20: Introduzione all'opera dal teatro tedesco. O 19,30: Trasmissione dal teatro tedesco. O 22: Tempo - Notizie e sport. O 22,15: Informazioni e programma di domani.

FRANCIA
PARIGI, TORRE EIFEL - m. 1446 - Kw. 15.
 18,45: Giornale parlato: Brevi notizie - Risultati di corse - La polizia estera. O 19: Bollettino degli appetacoli. O 19,15: Brevi

RADIO-SERVICE
 Revisione Gratuita
 apparecchi radiofonici
N. QUALITÀ
 Via Amedeo 9, MILANO, Telef. 84079

Mercoledì 22 Ottobre

conversazioni ed ultime notizie. 20.10: Previsioni meteorologiche. 20.20: Itali-concerto sinfonico. 1. Mozart: Sinfonia L'Allegria; 2. Cesar Franck: Préludio, corale e solo (a solo di piano); 3. Schumann: Selezione dal Faust; 4. G. Fauré: Nisus et berganisque. 21.15: Mario Gales e la sua Compagnia.

RADIO-PARICI - metri 1724 Kw. 17.

16.30: Borsa diverse. 16.45: Concerto dell'orchestra della stazione (fatti numeri di musica varia). 17.55: Informazioni o Borsa americana. 19.30: Borsa americana. 19.35: Notiziario musicale o cuse. 20: Conversazione sull'orticultura. 20.15: Conferenza scientifica. 20.30: Letture letterarie: « Federico Nietzsche ». 20.45: Informazioni economiche e sociali. 21: « Il lungo di riposo degli animali, poema sinfonico; 2. Gaudin: Fantasia per violino ed orchestra. 21.30: Notiziario spiritivo e cronaca del Sate. 21.45: 3. Bizet: I Pescatori di perle (con artisti dell'opera e dell'opera). 21.45: 21.45: Nell'intervallo: Ultime notizie e l'ora esatta.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2.3.

17: Dischi. 19.30: Radio-gazzetta - Borsa - Cambi - Meteorologia - Connessioni vari. 20.30: La zizena sola, rivista; Per un bacio, commedia.

TOLOSA - m. 385,5 - Kw. 8.

18: A soli di piano - A soli di violoncello - Elarmoniche. 19: Trasmissione d'immagini. 19.15: Borsa diverse. 19.30: Musica da ballo. 19.45: Borsa di commercio di Parigi. 19.55: Canzonette. 20.30: Notizie dai giornali. 20.45: Chituro havajane. 21: Orchestra sinfonica. 21.30: Selezione di opere: 1. Lecocq: La figlia di Madame Angot; 2. Granichstaden: L'Orlof; 3. Messuier: Veronicca; 4. Lehár: Le Bohémien. 21.55: Cronaca della moda. 22: L'ora esatta - Concerto dal Grand Café des Américains. 1. Snous: Il capitano Danzica; 2. Wallace: Ouverture di Maritana; 3. Morici: Fantasia sul Conte Obligado; 4. Fall: Valzer nella Principessa dei dollari; 5. Verdi: Selezione dell'Aida; 6. Giornale parlato dell'Africa del Nord; 7. Offenbach: Fantasia di Madame Fawar; 8. Kourilouz: Al lento passo delle carovane; 9. Yellen: Fortrot. 23: A soli diversi. 0.30: Orchestra viennese. 1: Ultimo notizie - Fine della trasmissione.

GERMANIA

AMBURCO - m. 372 - Kw. 1.7.

16: Concerto orchestrale dedicato ai « paesaggi ». 1. Bizet: Suite Fiori; 2. Turina: a) Panorama; b) Al Gualquirivir; 3. Platen: Dalla suite di Cook. Londra, Tahiti, Atlantide; 4. Smetana: Dan prali e dalle valli della Boemia, ecc. 17.30: Conferenza. 17.55: « Metropoli e vita nella natura ». conferenza. 18.25 (Breitl): Concerto orchestrale. 18.55: Conferenza. 19.20: Borsa serale di Francoforte. 19.30: Conferenza. 20: Concerto vocale (Lieder e arie di Caldarà, Handel, Scarlatti, Schumann, Weinberger, Mendelsohn, Moszkowski). 21.45: Musica da ballo (21 numeri). 22.10: Attualità.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1.7.

16.30: Concerto orchestrale (musica brillante). 17.30: L'ora dei giovani. 17.50: Lieder popolari. 18.15: « Radio e diritto penale ». conferenza. 18.45: Conferenza. 19.20: « Viaggio radio: un'attrice verso la Germania ». conferenza. 20.30: Rassegna letteraria. 21: Notizie varie. 21.10: Concerto orchestrale. 1. Rossini: Ouverture del Barbiere di Siviglia; 2. Id.: Cavatina del Barbiere di Siviglia; 3. Gadow: Il lago incantato, leg-

genda; 4. Leoncavallo: Un'aria di zaza; 5. Giordano: Un'aria del l'Andra Chénier; 6. Derloz: Danza delle sfilate; Danza dei fuochi fatati; Marcia ungherese della Damnazione di Faust. 22.15: Notizie varie - Fino alle 0.30: Danze.

DRESLAVA - metri 328 - Kw. 1.7.

16: Conferenza linguistica. 16.15: Canzoni pastorali. 16.45: Storia e leggenda (rassegna libraria). 17: Concerto orchestrale. 17.30: Per i giovani. 18.5: « Tedesco errato ». conferenza. 18.30: « Sulla giornalismo ». conferenza. 18.50: Conferenza e reportage dalla Slesia. 19.5: Meteorologia. 19: In seguito: Concerto gramofonico: Marco celebr. 20: « Il buon stile tedesco ». conferenza. 20.30: Rivista. 22.10: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie. 22.45: Concerto orchestrale: 1. Boccherini: Sinfonia in do maggiore; 2. Stamitz: Suite per orchestra; 3. Haydn: Sinfonia n. 45.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1.7.

16: Concerto orchestrale: Musichel di Smetana, Nicolai, Humperdinck, Lortzing, Strauss, Suppé, ecc. 17.45: Notizie cronologiche. 18.5: « Vondel ». conferenza. 18.30: Segnale orario - Variazioni di programma. 18.35: Lezione di esperanto. 19.30: « Che cos'è attualità ». conferenza. 20: Ved. di Stoccarda. 21.15: Adalber Stifter: Il castello dei pazzi. 21.45: Concerto militare. 22.45: Lettura di un nuovo romanzo di W. Weyrauch. 23.15: Notiziario.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16: Conferenza sociale. 16.20: Conferenza geografica. 16.45: Conferenza letteraria. 17.10: Astronomia cinese. 17.30: Concerto: Schubert: Viaggio d'inverno, lieder. 18.30: Conferenza sociale. 19.15: Per l'operaio. 19.40: Libri del commerciante. 20: Concerto orchestrale: 1. Massenet: Cedra, ouverture; 2. Suppé: a) Granata; b) Giostra; c) Grigio; Peer Gynt, seconda suite; 4. Kreutzer: Marco di Granata, melodio. 5. May: Valzer. 20.45: Notizie. 20.50: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: Sinfonia n. 1 do maggiore; 2. Mendelssohn: Concerto di violino in mi minore; 3. Schumann: Variazione su un'umore. - Segue: Ultime notizie e concerto.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 2,3.

16.30: Concerto orchestrale. 17.55: Notizie economiche. 18.25: Lezione di italiano. 18.50: Attualità. 19.5: « La Borsa come mercato dei capitali ». conferenza. 19.30: Concerto vocale: Lieder sulla notte e sugli apriti. Lieder di Schubert, Schumann, Brahms, Malher, Wolf, Zemlinski, Graener, R. Strauss, Loewe. 20.30: Tre scene di August Strindberg. 21.10: Vecchie danze: Musichel di Lully, Habot, Beethoven, Hensel, Lanner. 22.10: Segnale orario - Meteorologia. 22.15: Stampa - Sport, e fino alle 24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1.7.

16.25 (da Norimberga): Concerto orchestrale. 17.25: Per i fanciulli: Racconti e canto. 18.25: Segnale orario - Meteorologia. 18.45: Conferenza. 19.5: « Il diritto elettorale del quattordicenni ». conferenza. 19.30: « Che cosa è attualità? ». 20: Concerto militare: 1. Mrzinger: Marcia; 2. Plozov: Ouverture dell'Alessandro Stradella; 3. Lehár: Melodie della vedova allegra; 4. Schiffer: La vita in un'ora; 5. I. Stravinsky: Leggende della Selva viennese; 6. Hannemann: Canzone renana. 21: A. Uzarski: L'affare Lola Rodriguez, radio-scena. 22.20: Segnale orario - Meteorologia. 22.45: Concerto e danze.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1.7.

16: Vedd Francoforte. 18.5: Conferenza. 19.35: Lezione di esperanto. 19.5: Conferenza. 19.30: Vedd Francoforte. 20: Musica slava: 1. Smetana: La Moldavia, poema sinfonico; 2. Dvorak: Danze slave; 3. Glazunov: Polonaise della Chopiniana; 4. Glinka: Ouverture di Ruslan e Ludmilla; 5. Ciaikovski: Marcia slava. 21.15: Vedd Francoforte. 22.45: Vedd Francoforte. 23.15: Ultimo notizie.

INGHILTERRA

DAVENTRY (8 GB) - m. 479 - Kw. 38.

19.15: L'ora dei fanciulli. 19: Musica da ballo. 19.15: Notizie. 19.40: Concerto vocale: Composizioni di Liza Lehmann. 20.40: Concerto d'organo da un cinema. 21: Vedd Londra I. 21.30: Notizie locali. 21.35: Vedd Londra I. 22.30: Musica da ballo. 23.15: Notizie. 23.50: Vedd Londra I.

DAVENTRY (8 XX) - metri 1554,4 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 45 16.30: Concerto sinfonico da Bourzemouth: 1. Brahms: Concerto di violino, op. 77; 2. Id.: Sinfonia n. 3, in fa. 0.45: Concerto d'organo da un cinematografo. 18.15: L'ora dei fanciulli. 19: « Per vivere in campagna ». conferenza. 19.15: Notizie - Bollettini. 19.40: Dvorak: Concerto. 20: Conferenza agricola. 20.25: Conferenza economica. 20.45: Intervallo. 21: Concerto sinfonico diretto da Adriaan Boult (dalla Queen's Hall): 1. Wagner: Ouverture di Fasolt; 2. Brahms: Sinfonia n. 4, in mi minore; 3. Saint-Saens: Concerto in la minore per violoncello (G. Suggia) ed orchestra; 4. Havell: Frammenti sinfonici di Wagner e Gioe - Nell'intervallo, alle 22: Notizie - Bollettini. 23.15: Conferenza imperiale (conf. del Primo Ministro d'Australia J. H. Scullin). 23.25: Musica da ballo.

LONDRA I - m. 386 - Kw. 48.

17.45: Vedd Daventry 5 XX. 18.15: Musica da ballo. 19.15: Notizie. 19.35: Concerto vocale d'una banda di giuranti a stato (aria per basso e contralto e musica popolare). 20: Lezione di tedesco. 21.30: Notizie regionali. 21.35: John Watt: « Talkie Town ». - Musica e canto. 22.30: Concerto sinfonico. 23: Notizie. 23.30.1: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

17.5: Per i fanciulli. 17.30: Radio-quartetto. 19.30: Conferenza. 20: « In opere di (soprano). 20.30: Radio-quartetto: Musichel di Verdi, Bizet, Halévy, Moszkovski, Gounod, Padrevski, Stolz, Liszt. 21.30: Concerto vocale (soprano): Lieder di Schubert, Schumann, Brahms. 21.45: « 19.10: Concerto vocale: Quattro arie. 22: Segnale orario - Notizie. 22.15: Arte nazionale.

LUBIANA - m. 878 - Kw. 3,3.

18: Concerto della Radio-orchestra. 19: Lezione di uso. 19.30: Ora letteraria. 20: Conferenza. 20.30: Vedd Praga. 22.30: Segnale orario - Cronaca.

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 70.

16.30: Concerto orchestrale da un ristorante. 17.30: Per i giovani. 18: Musica riprodotta. 18.40: Lezione di francese. 19.15: Meteorologia. 19.30: « Concerto d'organo ». 20: Segnale orario - Lortzing: Zar e Carlentere, opera in tre atti adattata per la radio-diffusione. 21.30: Meteorologia - Notizie. 21.50: Conversazione di attualità. 22.5: Musica da ballo. 24: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 8,8.

16.40: Per i giovani. 17.10: Da destinarsi. 17.40: Concerto d'organo. 18.10: Attrazioni musicali. 18.55: Concerto d'organo. 19.30: Conversazione. 19.40: Cambi. 20.25: Conversazione. 20.35: Dischi. 20.40: Concerto e conferenza. 22.10: Concerto di campane. 22.30: Concerto mandolinistico. 23: Ripresa di un concerto di campane. 23.40: Notizie dai giornali. 23.55: Dischi. 0.40: Fine della trasmissione.

HUIZEN - m. 1878 - Kw. 8,8.

17.40: Concerto orchestrale. 18: Per i fanciulli. 18.40: Per i contadini. 19.25: Conferenza. 19.55: Lezione elettrotecnica. 20.40: Dischi. 20.55: Concerto vocale e strumentale (musica religiosa). 22.40: Notizie dai giornali. 23.50: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 18.

16.15: Per i fanciulli. 16.45: Musica riprodotta. 17.15: Conferenza. 17.45: Concerto. 18.45: Quarto d'ora letterario. 19: Bollettini diversi. 19.15: Intermesso musicale. 19.35: Notizie dai giornali. 19.50: Dollettino sportivo. 20: Lettura. 20.15: Conferenza. 20.30: Concerto di solisti. 21.30: Quarto d'ora letterario. 21.35: Concerto (continuazione). 22: Lettura. 22.15: Musica riprodotta. 22.50: Bollettino meteorologico - Programma di domani, in francese. 23.15: Radiogiornale. 23.15: Dischi. 20: « Quando la terra trema », conf. 20.30: Concerto di canto e piano. 1. Michalovski: a) Preludio in si min.; b) Due mazurke in la minore e la beninole maggiore. c) Gotta in si minore. Tre canzoni per soprano; 3. Rachmaninov: a) Preludio in sol maggiore; b) Polka; c) Ad Debussy: Nonanza; d) Francek: Nocturno, canto. 21.30: Quarto d'ora letterario. 21.35: Ripresa del concerto. 5. Chopin: Sonata per piano di si minore. 22: « Porti di mare su terra ferma », conferenza. 22.15: Dischi. 22.50: Bollettini. 23: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 18.

16: Orchestra Radio. 17: Conferenza. 17.15: Informazioni. 17.30: Orchestra Italo. 18: Conferenza sociale. 19: Dischi. 20: Solo di piano. 20.30: Conferenza. 20.45: Canto. 21.15: Solo di violino. 21.45: Informazioni. 17.45: Vedd Daventry 5 XX. 18.15: Musica da ballo. 19.15: Notizie. 19.35: Concerto vocale d'una banda di giuranti a stato (aria per basso e contralto e musica popolare). 20: Lezione di tedesco. 21.30: Notizie regionali. 21.35: John Watt: « Talkie Town ». - Musica e canto. 22.30: Concerto sinfonico. 23: Notizie. 23.30.1: Musica da ballo.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

16.30: Dischi e qualche pezzo per trio. 19: Quotazioni di Borsa - Concerto del Trio Iberia - Musica popolare. 21.30: Lezione di francese. 22: Campana oraria della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. 22.5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Enzhes: Marcia del progresso; 2. Mascagni: Selezione della Cavalleria rusticana; 3. Grieg: Aida; 4. Ravel: scherzo; 4. Turina: Orgia, danza fantastica; 5. Kocert: Nozze delle marionette, polka. 22.45: Recitazione. 23: Notizie dai giornali. 23.5: Concerto vocale ed orchestrale. Canzoni e musica regionale. 0.30: Dischi. 1: Fine della trasmissione.

MADRID - m. 624 - Kw. 2.

16.25: Ultima notizie di stampa - Indica di conferenze - Cambi di valute estere. 20: Campana. Quotazioni di Borsa - Conversazione per le signore - Programma vario, concerto di chitarra: 1. Bach: Courante; 2. Morena Torroba: Allegretto; 3. Tárrega: Ruvocazione; 4. Bach: Gavotta; 5. Sor: Tema variato; 6. Turina: Fandanguillo; 7. Tárrega: Sogno e studio - Conferenza - Selezione di una zanzola del maestro Guridi. 21.25: Notizie dai giornali. 23: Campana - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Trasmissione di un concerto bandistico dell'Hôtel Nacional. 0: Campana - Cronaca degli avvenimenti del giorno - Musica da ballo. 1.30: Fine della trasmissione.

RADIO CATALANA (Barcellona) - m. 268 - Kw. 10.

15: Dischi e diversi. 20: Quotazioni di Borsa - Audizione di dischi scelti - Negli intervalli: Notizie di stampa. 22: Fine della trasmissione.

SVEDIA

STOCOLMA - metri 438 - Kw. 7,5.

17: Conferenza agricola. 17.20: Canzoni svedesi. 17.35: Recitazione. 18: Dischi. 19: Chiacchierata. 19.30: L. v. Beethoven: Sonata in fa minore, op. 57, per piano. 20: Radioteatro. J. J. Harnard: Il fuoco si riaccende. 21.40: Canto. 22: Musica di dancing.

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,1.

16: Concerto orchestrale. 16.30.3 Per i fanciulli. 17: Ripresa del concerto. 18: Dischi. 19: Conferenza sociale. 19.30: Conferenza d'aria. 20: Radioteatro. J. J. Harnard: Il fuoco si riaccende. 21.40: Canto. 22: Musica di dancing.

LOSANNA - m. 878 - Kw. 0,6.

16: Per i fanciulli. 19.2: Dischi. 19.30: Chiacchierata agricola. 20: Chiacchierata umoristica. 20.30: Concerto popolare. 22: Giornale parlato - Segue musica da ballo.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,65.

16: Concerto orchestra Gorkelik. 17.5: Musica d'organo del tempio di Bach (dischi). 17.45: Meteorologia - Mercuriali svizzere. 17.50: Per la gioventù. 18.30: « Adalber Stifter nel suo 125° anniversario (23 ottobre 1930) ». conferenza. 19: Lettura di alcuni brani di opere di Stifter. 20: Musica del 17° secolo. 21.10: Concerto della Radio-orchestra. 22: Ultimo notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 580 - Kw. 2,3.

16.10: Lettura. 17: Ora della settimana ungherese. 17.30: Concerto dell'orchestra municipale. 18.35: Conferenza letteraria. 19.15: Concerto vocale: Arie popolari ungheresi. 20: Serata di Liszt: 1. A Rapsodia; 2. M. Stefani: nel suo repertorio; 3. I. Preclutti; 4. M. Stefani: nel suo repertorio; 5. A Rapsodia. 0 Segue Concerto tzigano.

ELETTROTECNICI E RADIOTECNICI, IMPIEGATI ED OPERAI! Con uno studio facile, piacevole, a casa vostra, e minima spesa mensile, potete istruirvi ed ottenere DIPLOMI APPRECIATI... Chiedete programmi gratis all'ISTITUTO ELETTROTECNICO ITALIANO: Direttore Ing. G. GUERINIA... Corso speciale teorico-pratico di Radiotelegrafia per i giovani di leva che desiderano essere ammessi nei reparti del Genio Radiotelegrafisti... L'istituto a riconoscimento dell'Insegnamento pubblica un Bollettino Mensile Tecnico, gratuito, che pone la più intimo contatto i professori con gli allievi e che permette a questi di comunicare anche fra loro.

ACQUA I DENTIFRICI DI BOTOT PASTA POLVERE SAPONE CASA FONDATA NEL 1755 SONO I SOLI APPROVATI DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI.

23



BOLZANO (1 BZ) - m. 463 - Kw. 0.22.

12.20: Notizie. 12.30-13.30: Trasmissione di dischi «La voce del padrone»: 1. a) Brogi: Racco in Toscana, duetto del piffero; b) Id.: Id. (la stornellata); 2. a) Mendelssohn: Canto di primavera; b) Nevin: Canto veneziano d'amore; 3. a) Buzzi-Peccia: Mat d'amore, romanza; b) Id.: La Nina guerida; 4. a) Verdi: Rigoletto, preludio e minuetto; b)

7. a) Grieg: Topi e gatti; b) Astolzi: La partenza del cacciatore; 8. Rosse: Mercante di Venezia, suite; a) preludio; b) intermezzo; c) marcia orientale; 9. Id.: Id., suite; d) preludio 2.o; e) Marcia dogale; 10. a) Bolzoni: Minuetto; b) Toselli: Serenata; 11. a) Martini: Les montons, gavotta; b) Carosio: Mandolinata; 12. a) Amadè: Serenata polante; b) Coletta: Makherine eleganti. 20.45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie. 21: Segnale orario.

13.15-13.30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie.

13.30-14 (NAPOLI): Concerto di musica leggera: 1. Pennau - Malvezzi: Risveglio mattutino, intermezzo; 2. Valento: Torna, canzonetta; 3. Ranzato: Pastorale montanina; 4. Cerri: Nella notte, strim-pellata; 5. Cosentino: Senza Santa Lucia, canzonetta; 6. Culotta: Consuelo, intermezzo spagnolo. 16.15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornalino del fanciul-

Personaggi:

Cendrillon G. Caputo Madame de la Hattière B. Bianchi

Il principe Gentile A. Sernicoli La Fata V. Brucetti Noemi M. Socorsì Dorotea L. Castellazzi Il Re G. Castello Il decano della facoltà A. Pellegrino

G. Salvatore

Coro e orchestra dell'EIAR, diretti dal M.o Riccardo Santarelli.

Nei intervalli: Fausto Maria Martini: «Arte e vita» - «Il signore dalle storielle», novella umoristica di Miguel Zamacois, detta da Giordano Ceccolini. 22.55 (circa): Ultime notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALCERI - m. 364 - Kw. 16.

18: Per i fanciulli. 19: Dischi. 19.30: Concerto vocale e strumentale (dischi). 21: Azione teatrale. 22.15: Canzoni e monologhi comici.

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

15.30: Concerto grammofonico. 17: «Intorno al mulino a vento abbandonato», chiacchierata e canti. 17.30: Per le signore. 18.30: Lezione di inglese. 19: Confer. 19.35: Oscar Strauss: Venere nel verde, scena di carnevale, tessi di H. Lothar - In seguito: Concerto popolare: Musiche di Strauss, Knalltisch, Jessel, Schrammel, Kalmann. 21.50: Musica da camera; Composizioni di Korngold: Fuscaglia in re minore; Quattro brani di Molto rumore per nulla; Tre lieder e aria di Marietta della Città morta; Fantasia su Violanta - In seguito: Concerto grammofonico.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.2.

18: Concerto di musica da ballo. 19: Lezione elementare di fiammingo. 19.30: Bollettino coloniale. 19.35: Musica riprodotta. 20.30: Giornale parlato. 21.15: Concerto orchestrale - Nell'intervallo: Cronaca di attualità. 22.15: Ultime notizie.

LOVANO - m. 338 - Kw. 12.

21: Conversazione religiosa in onore della Vergine. 21.15: Concerto dell'orchestra della stazione; Composizioni di Grieg: 1. Danze norvegesi, 2. Holberg, suite per orchestra d'archi; 3. Tre canzoni: a) Nel battello, b) Un elmo, c) Canzone di Solvæg; 4. Concerto per piano e orchestra; 5. Conferenza su Guglielmo; 6. Suito di Per Gynt; 7. Tre danze: a) Danza di Killing, b) La principessa, c) Un sogno; 8. Due elegie per orchestra d'archi; 9. Danza finale di Olaf Trygvason.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16: Dischi. 16.30: Vodi Brno. 17.30: Per i fanciulli: Racconti. 17.45: Rassegna del mese. 18.5: Concerto orchestrale; Composizioni di Lortzing. 19.15: Vodi Praga. 19.50: Vodi Brno. 22: Vodi Praga. 22.15: Programma di domani. 22.30: Vodi Praga.

ROMA - NAPOLI CENDRILLON

Ore 20,35

Commedia lirica in 4 atti Musica di GIULIO MASSENET

PERSONAGGI:

Cendrillon G. Caputo Madame de la Hattière R. Bianchi Il Principe Gentile A. Sernicoli

La Fata V. Brucetti Noemi M. Socorsì Dorotea L. Castellazzi

Rodolfo C. Castello Il Re A. Pellegrino Il decano della facoltà C. Salvatore

Coro e orchestra dell'Eiar, diretti dal M.o Riccardo Santarelli



MENU CIRIO per il vostro pranzo di domani. Risotto con alici al Supercirio. Salmorecio Cirio con salsa verde. Sedani alla parmigiana, Charlotte e alla russa.

ITALIA MILANO TORINO GENOVA. 8.15-8.45: Giornale radio. 11.15-12.15: Quotazioni di apertura delle Borse.

12.15-13.45: Jazz sintonico Montagnini di Mirabello (da Torino). 12.50-13: Giornale radio. 13: Segnale orario. 13.45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

CONCERTO VARIO per soli e orchestra diretto dal M.o Ugo Tanzi. Parte prima: 1. Verdi: Giovanna d'Arco, sinfonia (Ricordi).

16: Concerto variato: Trasmissione dal Casinò Municipale di Gries: 1. Fucik: I giattatori, marcia; 2. Waldteufel: Stella polare, valzer; 3. Verdi: Giovanna d'Arco, ouverture (Ricordi); 4. Grieg: a) Erotica; b) Io l'amo; 5. Meyerbeer: L'Africana, fantasia; 6. Joshitonio: Danza giapponese; 7. Strauss: Il pipistrello, selezione operata.

17.30: Le novelle di Zia Marù. 17.45: Musica e favolete con dischi «La voce del padrone»: 1. I paperi; L'indovinello; 2. E' arrivato l'am' sciatore; Giro giro ton-do; 3. L'Ave Maria; Il minuetto della nonna; 4. La mosca cieca; Il corvo innamorato; 5. Rosetta e Giacomino (1.a e 2.a parte). 19.45: Dischi «La voce del padrone»: 1. a) Rullì: Appassionatamente; b) Amadè: Margot; 2. Mascagni: Stornelli marini; De Curtis: Canta pe' me; 3. a) De Campos: Tado n. Io; b) Pierné: Serenata; 4. a) Verdi: La forza del destino; b) Bellini: Norma; 5. a) Donaudy: Vaghiatima sambilan; b) Fucito: Soltanto a te, canzone napoletana; 6. a) Ferrera: Kohala, marcia; b) Id.: Honolulù;

Id.: Id.: Quartetto atto 3.o; 5. a) Mezzacapo: Napoli, tarantella; b) Id.: Ultimo addio, serenata; 6. Mozart: Il Re pastore, «L'amerò, sarò costante»; 7. a) Campanella della vecchia chiesa di Potsdam; b) An-no nuovo (con organo); 8. a) Respighi: Nebbia; b) Brahms: Berceuse; 9. a) Frank Wain: Lullullù, melodia; b) Id.: Kut Maia o ka Maoli, marcia; 10. a) Veneziani: Inno a Frescobaldi; b) Verdi: I Lombardi; «Gerusalemmic», con coro; 11: a) Sor: Tema vario; b) Bach: Gavotta; 12. a) Bruno Lacalle: Amupola; b) Fix Magnoni: Cavalleria veneziana.

16: Concerto variato: Trasmissione dal Casinò Municipale di Gries: 1. Fucik: I giattatori, marcia; 2. Waldteufel: Stella polare, valzer; 3. Verdi: Giovanna d'Arco, ouverture (Ricordi); 4. Grieg: a) Erotica; b) Io l'amo; 5. Meyerbeer: L'Africana, fantasia; 6. Joshitonio: Danza giapponese; 7. Strauss: Il pipistrello, selezione operata.

17.30: Le novelle di Zia Marù. 17.45: Musica e favolete con dischi «La voce del padrone»: 1. I paperi; L'indovinello; 2. E' arrivato l'am' sciatore; Giro giro ton-do; 3. L'Ave Maria; Il minuetto della nonna; 4. La mosca cieca; Il corvo innamorato; 5. Rosetta e Giacomino (1.a e 2.a parte). 19.45: Dischi «La voce del padrone»: 1. a) Rullì: Appassionatamente; b) Amadè: Margot; 2. Mascagni: Stornelli marini; De Curtis: Canta pe' me; 3. a) De Campos: Tado n. Io; b) Pierné: Serenata; 4. a) Verdi: La forza del destino; b) Bellini: Norma; 5. a) Donaudy: Vaghiatima sambilan; b) Fucito: Soltanto a te, canzone napoletana; 6. a) Ferrera: Kohala, marcia; b) Id.: Honolulù;

21: Concerto variato Quartetto a plectro del Dopolavoro Ferroviario. 1. Salvetti: Una gita a Pontedilegno, marcia. 2. Novca: Chortas, valzer. 3. De Biasi: Fiori campestri, fantasia. 4. Massimo Sparer (cetra): a) Mendelssohn: Canzon; b) Jessel: Gavotta; c) Mayr: Marcia. Quartetto a plectro: 5. Sartori: Fra le rose, mazurka. 6. Salvetti: Un tramonto sul monte Tonale, bozzetto. 7. Sartori: Il racconto del nonno, fox-trot. 22: Un'ora di musica da ballo con dischi «La voce del padrone». 23: Notizie.

ROMA NAPOLI m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7 I RO I NA Stazionario ROMA onde corte M. 80 - Kw. 15 - 2 RO M. 25 - Kw. 15 - 2 RO

8.15-8.30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi. 11.11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie. 12.45-13.15 (NAPOLI): Concerto di musica leggera: 1. Franco: Daisy, marcia americana; 2. Bossi: Melina, canzonetta; 3. Brunetti: Aurora nuova, valzer; 4. Albano: Valzer di baci, canzonetta; 5. Zaniboni: Sognando amore, fantasia. 12.45-13.15 e 13.30-14 (ROMA): Trasmissione di dischi grammofonici «La voce del padrone» (dischi variata e canzoni).

16.30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Bambinopoli - Radiosport - Notizie - Segnale orario. 17-18.30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE, col concorso del soprano Velia Capuano, del violoncellista Luigi Silva e del tenore Gino Del Signore. Sestetto EIAR: 1. Don Giocando Fino: Scene campestri; 2. Korngold: Intermezzi per la commedia di Shakespeare: Molto rumore per nulla; a) Marcia grottesca, b) Nel giuridino, c) Fanciulla che si abbiglia per le nozze; 3. Respighi: Melodia appassionata; 4. Arbos: Bolero. Canzoni folkloristiche siciliane interpretate da Enza Motti Messina. 19.45-20.29 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Cambi - Bollettino meteorologico - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Stogliando i giornali. 20.30 (ROMA): Segnale orario. 20-20.30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario. 20.35: SERATA D'OPERA. Esecuzione della commedia lirica in 4 atti:

16.30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Bambinopoli - Radiosport - Notizie - Segnale orario. 17-18.30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE, col concorso del soprano Velia Capuano, del violoncellista Luigi Silva e del tenore Gino Del Signore. Sestetto EIAR: 1. Don Giocando Fino: Scene campestri; 2. Korngold: Intermezzi per la commedia di Shakespeare: Molto rumore per nulla; a) Marcia grottesca, b) Nel giuridino, c) Fanciulla che si abbiglia per le nozze; 3. Respighi: Melodia appassionata; 4. Arbos: Bolero. Canzoni folkloristiche siciliane interpretate da Enza Motti Messina. 19.45-20.29 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Cambi - Bollettino meteorologico - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Stogliando i giornali. 20.30 (ROMA): Segnale orario. 20-20.30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario. 20.35: SERATA D'OPERA. Esecuzione della commedia lirica in 4 atti:

Cendrillon musica di Giulio Massenè (Sonzogno).

MARIO ALZIATI - MILANO Via Broletto, 39 - Telefono 88-308 Radio - Grammofoni - Dischi - Motorini elettrici ed a molla - Pick-Up, bracci e diaframmi - Tutti gli accessori - Riparazioni PIANOFORTI - RADIO KRIEBEL

Giovedì 23 Ottobre

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16,30: Concerto di musica da camera. 17,30: Radio-epidemiologia. 17,40: Lezione di francese. 18: Sport. 18,10: Conversazione per gli operai. 18,20: Informazioni e brevi conversazioni (in tedesco). 18,55: Cronaca letteraria. 19,15: Veda Praga. 19,40: Una serata al castello di Jaromerice verso il 1730. 1. Micia: Sinfonia dell'opera *L'origine di Jarmoretice*. 2. Id.: *Arie*. 3. Leonato: *Arie*. 4. Micia: Sinfonia della *Coniata* opera del 1730. 5. Id.: *Intermezzo*. 6. Id.: *Arie dell'Oratorio*. 7. Antonio Caldar: *Arie d'opere*. 8. 21: Autori moravi: Otakar Bystrina. 21,30: Musica popolare. 22: Veda Praga. 22,15: Notizie locali.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17,10: Concerto orchestrale. Musica popolare. 18,55: «Aneddotti della vita degli artisti», conferenza. 19,15: Veda Praga. 19,30: J. Kopeck: *La loro faccia umana*, commedia in un atto. 20: Segnale orario. Campana. 20,50: Concerto di violoncello. 20,50: Musica da ballo. 22: Veda Praga. 22,15: Notizie locali. Dorsa. Finizione in ungherese. Programma di donni. 22,20: Veda Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16,30: Veda Brno. 17,30: Racconti. 17,40: Veda Brno. 18: Dischi. 18,10: Conferenza. 18,20: Cure per denti, consigli. 18,35: Musica popolare (canzoni, recitazioni). 19,15: Veda Praga. 19,50: Veda Brno. 22: Veda Praga. 22,15: Programma di donni. 22,30: Veda Praga.

PRAGA - m. 456 - Kw. 8,8.

16: Tendenze sui mercati europei. 16,20: «Una festa cinese», conferenza. 16,30: Veda Brno. 17,30: Per i fanciulli. Luciano. 17,40: Veda Brno. 18: Conferenza gastronomica. 18,10: «Come si costruisce un tubo di ferro», conferenza. 18,20: Informazioni e serata popolare (in tedesco). 19,15: Notizie. 19,30: Canzoni. 19,50: Veda Brno. 22: Tempo. Notizie e sport. 22,15: Informazioni e programma di donni. 22,20: Concerto d'organo da un cinema. 23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1448 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato: Notizie del giorno. Risultati di corse. La politica estera. 19: Bollettino degli spettacoli. 19,15: Brevi conversazioni varie. L'ora esatta e ultime notizie. 20,10: Previsioni meteorologiche. 20,20: Radio-concerto offerto da una ditta privata.

RADIO-PARIGI - metri 1724 Kw. 17.

16,30: Informazioni e Borse di Borsa. 16,45: Musica da ballo. 17,15: Emissioni per i fanciulli. 17,55: Informazioni e Borse americane. 19,30: Borse americane. Risultati di corse. L'uomo e la commedia animale, conferenza. 20,30: Letture letterarie. Tristan Corbieres. 20,45: Informazioni economiche e sociali. 21: Radio-concerto: Beaumarchais: *Le nozze di Figaro* (con artisti della Comédie Française). Nell'intervallo alle 21,30: Notiziario sportivo e cronaca del Sette. 22,15: Ultima notizia. Informazioni e l'ora esatta. 22,30: Bach: *Ciaccona*; Quattro arie per soprano; Glazunof: *Quintetto* a corde.

LYON-LA-DOUA - metri 456 - Kw. 2,3.

17: Dischi. 19,30: Radio-gazzetta. Borse. Cambi. Meteorologia. Segnale orario. Comunica-

ti vari. 20,30: Concerto: 1. Comma: *Cavalleria leggera*. 2. Giulietta: *Buona gente campestre*. 3. Gabriel Marie: *Sulte gata*. 4. Bosc: *lissa muscata*, ecc.

TOLOSA - m. 385,9 - Kw. 8.

18: Orchestra straniera. Canti. Melodie. 19: Trasmissione d'immagini. 19,15: Borse diverse. 19,30: Musica da ballo. 19,45: Borsa di commercio di Parigi. 19,55: Concerto di dischi. 20,30: Ultima notizia. Ripresa del concerto. 21,30: Trasmissione dal Grand Théâtre du Capitole. Nell'intervallo: Giornale parlato dell'Africa.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16: «Come tedesca fra spagnuole», conferenza. 16,45: Concerto (compositori dello Schleswig-Holstein). 17,45: Chiacchierata. 18,15 (Bremar): Concerto. 19: Conferenza legale. 19,55: «Psicopatologia», conferenza. 19,50: Borsarie di Francoforte. 20: Concerto orch. (musiche di Strauss, Auber, Gillet, Fauchy, German, Svendsen, ecc.). 21: H. Scheffler: *Das Horn im Ruckeln*, radio-scena in 3 atti. 22,30: Attualità. 22,50: Concerto.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,7.

16,30: Concerto orchestrale. 17,10: Concerto (composizioni di Peters): 1. *Due Preludi*, op. 13; 2. *Cinque pezzi per piano: Napsodia*, *Intermezzo*, *Ballata*, *Improvisazione*, *Valzer capriccio*, *valzer*. 17,30: Per i giovani: Gli zingari. 17,50: «Redattore e lettore», conferenza. 18,15: *Itassegna music*. 19,25: Concerto corale (musiche di Schubert, Abt, Schumann, Storch, Haydn e altri). 19,45: Veda Francoforte. 20,30: Concerto orchestrale. 21: Notizie varie. 21,10: Ueno Bardi e H. Keiser: *Il folle direttore d'orchestra*, opera gata in 3 atti. 22,30: Notizie varie.

BRESLAVIA - metri 328 Kw. 1,7.

16: Rassegna libraria. 16,15: Musica da camera: 1. Beethoven: *Quintetto*, op. 18, in do minore; 2. Rihode: *Sonate*, op. 28, in mi maggiore. 17,15: Conferenza in memoria di Adalbert Stifter. 17,45: Conferenza: «Che cos'è vero tedesco». 18,35: Conferenza: «La lingua tedesca inasaggiera della vita spirituale tedesca». 19: Concerto Lincke-Nebdal: 1. Lincke: *Overture di Lustigstra*, *Pot-pourri di Hatohi*, *La grande rivista*, *Valzer di Grigi*; 2. Nebdal: *Overture di La sposa Winzer*, *Pot-pourri di Sangue polacco*. 20: Conferenza. 20,30: Serata Wagneriana: 1. *Overture del Vascello fantasma*; 2. *Baccanale del Tannhauser*; 3. *Preludio a morte di Isotta*, dal *Tristano e Isotta*; 4. *Incantamento del Venerdi Santo*, dal *Parsifal*; 5. *Preludio da I maestri cantori*. 21,45: Dialogo sportivo.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. 17,45: Notizie economiche. 17,50: Conferenza. 18,30: Problemi di attualità. 18,50: Segnale orario ed eventuali variazioni di programma. 18,55: Gerhart Hauptmann: *Legge dalle sue opere*. 19: Segnale orario. Meteorologia. Notizie economiche. 19,5: Lezione di francese. 19,40: «Il Consiglio di settembre della Società delle Nazioni», conf. 20,20: Concerto di cetra. 20,50: «Gli strumenti dell'orchestra», conferenza. 21,20: Serata di operette: 1. Genée: *Marcia*; 2. Sullivan: *Ouv. del Mikado*; 3. Zeller: *Un'aria del Venditore di uccelli*; 4. Jones: *Due arie della Geisha*; 5. Lehár: *Un'aria del Conte di Eszenburg*, ecc. 22,30: Otto Schwerin: *Scassinatori alla mezzanotte*, radio-scena poliziesca. 23: Notiziario.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16: Conferenza. 16,25: Rivista bibliografica. 16,30: Conferenza pedagogica. 17,30: Concerto vocale strumentale. 18,30: Conferenza letteraria. 19,40: Conferenza economica. 20: Concerto vocale ed strumentale (pot-pourri musicale).

LIPSA - m. 283,4 - Kw. 2,3.

16: «L'Industrializzazione della Cina», conferenza. 16,30: Musica ungherese e zigiana (dischi). 17,55: Ultima notizia. 18: «Igiene in campagna», conferenza. 18,25: Lezione di spagnolo. 19: Conferenza. 19,30: Concerto orchestrale: 1. J. Strauss: *Overture di Carnevale a Roma*; 2. Verdi: *Fantasia sul Ballo in maschera*; 3. Platzbecker: *Melodie della Rocca della verità*; 4. Pierné: *Serenata*; 5. Lehár: *Valzer di Eva*; 6. Blon: *Galoppo*. 20,30: Nel 125. anniversario della morte di Adalbert Stifter: Letture delle sue lettere. 21: Concerto sinfonico. Musica nordica: 1. Sibelius: *Sinfonia n. 7*; 2. Alfvén: *Noite di mezz'estate*, *Rapsodia*, o. 14; 3. Nielsen: *Adagio*, suite; 4. Medin: *Sulte*. 22: Introduzione al Concerto del 27 ottobre 1930. 22,15: Segnale orario.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,7.

16,25 (Norimberga): Concerto vocale e strumentale. 17,25: Lettura. 17,55: Concerto orchestrale. 18,45: «Il raccolto del tabacco nel 1930», 19,5: Lezione di spagnolo. 19,30: «Vaggi e movimento», conferenza. 20: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Piccola musica notturna*; 2. Offenbach: *Barcarola dai Racconti di Hoffmann*; 3. Tremisot: *Sulte di Salomè*; 4. Wenzinger: *Parafraasi sulla Polona*; 5. Ivorack: *Due danze slave*. 21 (Norimberga): Festa della ventemila in Franconia. Usanze, lieder e racconti. 21,45: Musica da camera: 1. Rethoven: *Quartetto* op. 74. 22,30: Segnale orario.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,7.

16: Concerto della Radio-orchestra: Musica di Bizet, German, Ciaikovski, Brahms, Wagner, Weber, Berlioz. 18,5: Conferenza. 18,35: Veda Francoforte. 19,5: Veda Francoforte. 19,40: Veda Francoforte. 20,50: Veda Francoforte. 21,20: Veda Francoforte. 22,20: Ultima notizia.

INGHILTERRA

DAVENTRY (8 GB) - m. 479 Kw. 38.

18,15: L'ora del fanciulli. 19: Musica da ballo. 19,15: Notizia. 19,40: Veda Londra I. 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Debussy: *Piccola suite*; 2. Zulueta: *Valzer bacchanale*; 3. Poldini: *Bambola danzante*; 4. Massenet: *Meditazione di Thais* (violino); 5. Puccini: *Fantasia sulla Tosca*; 6. Schumann: *Intermezzo*; 7. Moszkovski: *Danza spagnola*. 21: Veda Londra.

DAVENTRY (8 XX) - metri 1684,4 - Kw. 38.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 45
16: Campana dell'Abbazia di Westminster. 17,5: Conferenza musicale. 17,30: Musica leggera. 18,15: L'ora del fanciulli. 19: Lettura di David Copperfield, di Dickens. 19,30: Quotazioni di Borsa. 19,40: Dvorak: *Canzoni*. 19,55: «Il cinematografo», conferenza. 20,15: Conferenza sulla Francia. 20,45: Concerto vocale e della Banda militare della stazione: 1. Wagner: *Overture di Rienzi*; 2. Tre arie per tenore; 3. G. Williams: *La storia di una scarpa*, suite; 4. Ciaikovski: *Marcia slava*; 5. Tre arie per tenore; 6. Verdi: *I Vespri siciliani*; 7. Figar: *Contrasti*; *La gavotta* (1700-1800). 22: Notizie. Bollettini. 22,20: «Commercio coll'Impero» (seconda conferenza

di Sir Basil Blackett, ex membro del Consiglio Indiano). 22,40: Concerto per due pianoforti: 1. J. Ch. Bach: *Sonata in sol*; 2. Brahms: *Variazioni su un tema di Schumann*; 3. de Falla: *Danza rituale del fuoco*; 4. Arnold Baz: *May Mei*; 5. Mendelssohn: *Le nozze dell'opere*; 6. Saint-Saëns: *Polacca*. 23,30: Musica da ballo. 24: 1: Trasmissione d'immagini.

LONDRA I - m. 386 - Kw. 48.

17,30: Veda Daventry 5 XX. 18,15: Musica da ballo. 19,15: Notizie. 19,40: Conferenza sulle banche. 20: Concerto vocale e strumentale: Arie per soprano e

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

17,5: Lettura. 17,30: Arie nazionali. 19,30: Lezione di francese. 20: Conferenza medica. 20,30: Canzoni jugoslave. 21: Veda Praga.

Non fate rumore camminando!
usate
TACCHI E SUOLE DI GOMMA
MARCA STELLA
LIRELLI

IL DISCO PATHÉ
INCISIONE ELETTRICA
FRUSCIO NULLO
MACCHINE PARLANTI E DISCHI
PATHE'
CATALOGHI E LISTINI MENSILI GRATIS
Soc. An. Ital. OMNIAFONO
Portici Settentrionali, n. 21
MILANO

COSTRUTTORI

Rivolgetevi per acquisti ai migliori rivenditori e all'Agente Generale per l'Italia:

RADIO COMMERCIALE ITALIANA - MILANO 108 - Via Brisa, 2

Se volete costruire apparecchi potenti, puri e selettivi, usate le scatolette complete di montaggio **UNIC**. In esse è il materiale accordato e tarato perfettamente dallo Stabilimento stesso: i circuiti sono semplicissimi Supereterodine 4, 5, 6 valvole con schermate alimentazione in corrente continua e alternata.

Giovedì 23 Ottobre

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 70.

16,45: Concerto dell'orchestra Celli da un ristorante. ○ 17,45: Canzoni con accompagnamento di chitarra. ○ 18,25: Meteorologia e notizie. ○ 18,45: Canzo (dallo studio). ○ 19,15: Meteorologia - Notizie. ○ 19,30: Mezzogiorno di agricoltura. ○ 20: Segnale orario - Concerto da una chiesa (composizioni di J. S. Bach): 1. Corale della Passione secondo San Giovanni; 2. Concerto d'organo in la minore; 3. Due preludi e fuga per cembalo; 4. Quattro cori religiosi; 5. Cinque corali per organo; 6. Sonata per violino, flauto o cembalo; 7. Non aver paura, motetto. ○ 21,30: Meteorologia e notizie. ○ 21,50: Conversazione su attualità. ○ 22,5: Concerto orchestrale.

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 8,6.

16,40: Dischi. ○ 17,10: Per gli ospedali. ○ 18,10: Concerto dell'orchestra della stazione: Otto numeri di musica brillante e da ballo. ○ 19,40: Meteorologia e notizie. ○ 19,40: Conferenza. ○ 20,40: Segnale orario. ○ 20,41: Dischi. ○ 20,55: Concerto da Amsterdam - Nell'intervallo: Notizie di sport. ○ 22,55: Notizie dai giornali. ○ 23,10: Concerto di musica brillante. ○ 23,40: Diffusione d'un film sonoro. ○ 0,40: Fine.

HUIZEN - m. 1378 - Kw. 8,8.

16,35: Dischi. ○ 16,40: Concerto vocale e strumentale per gli ospedali. ○ 17,40: Concerto di solisti. ○ 19,10: Lezione di taglio. ○ 19,25: Conversazione radiotecnica. ○ 19,40: Dischi. ○ 19,55: Conversazione. ○ 20,40: Dischi. ○ 20,55: Concerto, conversazione e cori da una chiesa. ○ 23,5: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16

16,15: Musica riprodotta. ○ 17,15: Conferenza. ○ 17,45: Concerto pomeridiano. ○ 18,45: Quarto d'ora letterario. ○ 19: Bollettini diversi. ○ 19,15: Intermezzo musicale. ○ 19,35: Notizie dai giornali. ○ 19,50: Bollettino settimanale dei boys scouts. ○ 19,55: Comunicati. ○ 20: Lettera. ○ 20,15: Conversazione radiotecnica. ○ 20,30: Musica leggera. ○ 21,30: Audizione letteraria. ○ 22,15: Concerto. ○ 22,50: Bollettino meteorologico - Programma di domani, in francese. ○ 23: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Dischi. ○ 17,15: Conferenza sulla Repubblica Argentina. ○ 17,45: Concerto del pomeriggio (musica leggera). ○ 18,45: Bollettini diversi. ○ 19,10: Notiziario agricolo. ○ 19,25: Dischi di grammofono. ○ 19,35: Radio giornale. ○ 19,50: Dischi di grammofono. ○ 20: Conversazione. ○ 20,15: Conversazione tecnica. ○ 20,30: Concerto di musica leggera: 1. Heisinger: Ouverture del Mulino sulle rocce; 2. Kubizek: L'astignone e le ranocchie; 3. Leybach: Primo bolero brillante; 4. Due canzoni per tenore; 5. Komzak: Gran pol-pourri di valzer; 6. Brase: Pьерette, polka serenata; 7. Tre arie per tenore; 8. Primi: Danze delle ragazze; 9. Namulowski: Mazurka. Nell'intervallo: Programma di domani. ○ 21,30: Grubinski: Dionee e Alessandro il Grande, radio-recita - Il lavoro sarà preceduto da un dialogo tra l'autore ed il radiofonizzatore. ○ 22,15: Composizione italiana per piano eseguita da Vittorina Bucci: 1. Scarlatti: Capriccio; 2. Martucci: Scherzo; 3. Scambati: Giga; 4. Scuderi: Improvisazione; 5. Rossi: Furca; 6. Binardi: Toccata; 7. Paganini Liszt: La caccia. ○ 22,50: Bollettini. ○ 23: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Orchestra Dintco. ○ 17: Conferenza. ○ 17,15: Informazioni - Segnale orario. ○ 17,30: Orchestra Dintco. ○ 18: Conferenza su arte e musica. ○ 19: Dischi. ○ 20: Concerto sinfonico. Solo di primo. ○ 20,30: Conferenza. ○ 20,45: Canzo. ○ 21,15: Concerto sinfonico. ○ 21,45: Informazioni.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. ○ 19: Emissione per i fanciulli. ○ 19,30: Concerto del Trio Iberia:

schì scelti - Negli intervalli: Notizie di stampa. ○ 22: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCVOLMA - metri 438 - Kw. 78.

17,30: Per i fanciulli. ○ 18: Dischi. ○ 19: Lezione di tedesco. ○ 19,30: Sulla letteratura americana moderna, conferenza. ○ 20,30: Citalvo D.d.xl.R3 ra drodar rar Concerto: 1. a) C. F. Cesarini: Recitativo ed aria di La gelosia; b) C. B. Bassani: Posate, dormite, c) J. A. Peri: Io sono attella, d) G. Carissimi: Vittoria, vittoria; 2. a) Fr. Bacì-Kreisler: Grave; b) Ditterdorf-Kreisler: Scherzo; c) L. Couperin-Kreisler: Chanson Louts XIII e Pavane; d) M. Revel-Kochansky: Pavane per una fanciulla morta; 3. a) Saint-Saens: La fortuna è cosa lieve; b) M. Ravel: Melodia ebraica; c) Saint-Saens: Amiamoci, d) Bemberg: Neutca. ○ 21: Conferenza. ○ 22: Concerto della Società di canto.

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1.1.

16: Concerto orchestrale. ○ 16,30: Per la gioventù. ○ 17: Ripresa del concerto. ○ 18,15: Dischi. ○ 19: Lezione elementare d'inglese. ○ 19,30: Conferenza. ○ 20: Musica da camera e Heeder di compositori svizzeri. ○ 21,20: Ora di compositori italiani. ○ 22: Ultime notizie.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15,30: Concerto orchestrale. ○ 16,30: Per la signora. ○ 16,45: Ripresa del concerto. ○ 19,2: Dischi. ○ 19,30: Conferenza musicale. ○ 20: Vodi Berna. ○ 21: Musica brillante della radio-orchestra: 1. Niccolai: Le allegre comari di Windsor, ouverture; 2. Ivansvitch: Piutti del Danubio, valzer; 3. Branda: Serenata; 4. Audran: Selezione di Miss Helvetic; 5. Rimsky-Korsakov: Il canto inidi; 6. Geršwin: Tip-Toes, fantasia.

ZURICO - m. 489 - Kw. 0,68.

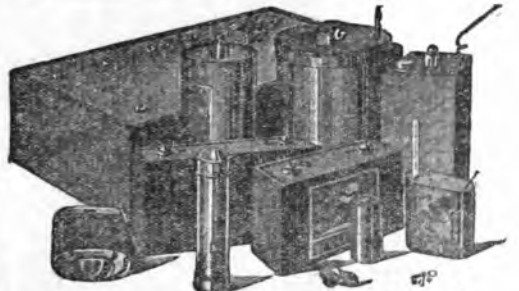
16: Concerto orchestra Goretlik. ○ 17,15: Per i bambini. ○ 19,30:

Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,35: Conferenza. ○ 20: Musica da camera e canto per baritono (da Berna). ○ 20: Scorcio musicale attraverso l'Europa. ○ 21,20:

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 560 - Kw. 28.

16: Concerto di quartetto - Conferenza. ○ 17,10: Conferenza agricola. ○ 17,40: Concerto orchestrale. ○ 18,50: L'ora della settimana ungherese. ○ 19,30: Trasmissione di un'opera. ○ In seguito: Commedia. Pol: Balletto su motivi di Schubert. Infine: Concerto.



FABBRICA PILE, BATTERIE "ALFIO VANELLI" SOMMA LOMBARDO (MILANO)

EUROPA - EMPFANG .

OHNE HOCHANTENNE

di "POTENZA INAUDITA"

viene giudicato il nuovo

SEIBT 3

con valvole schermate della

SEIBT - RADIO DI BERLINO

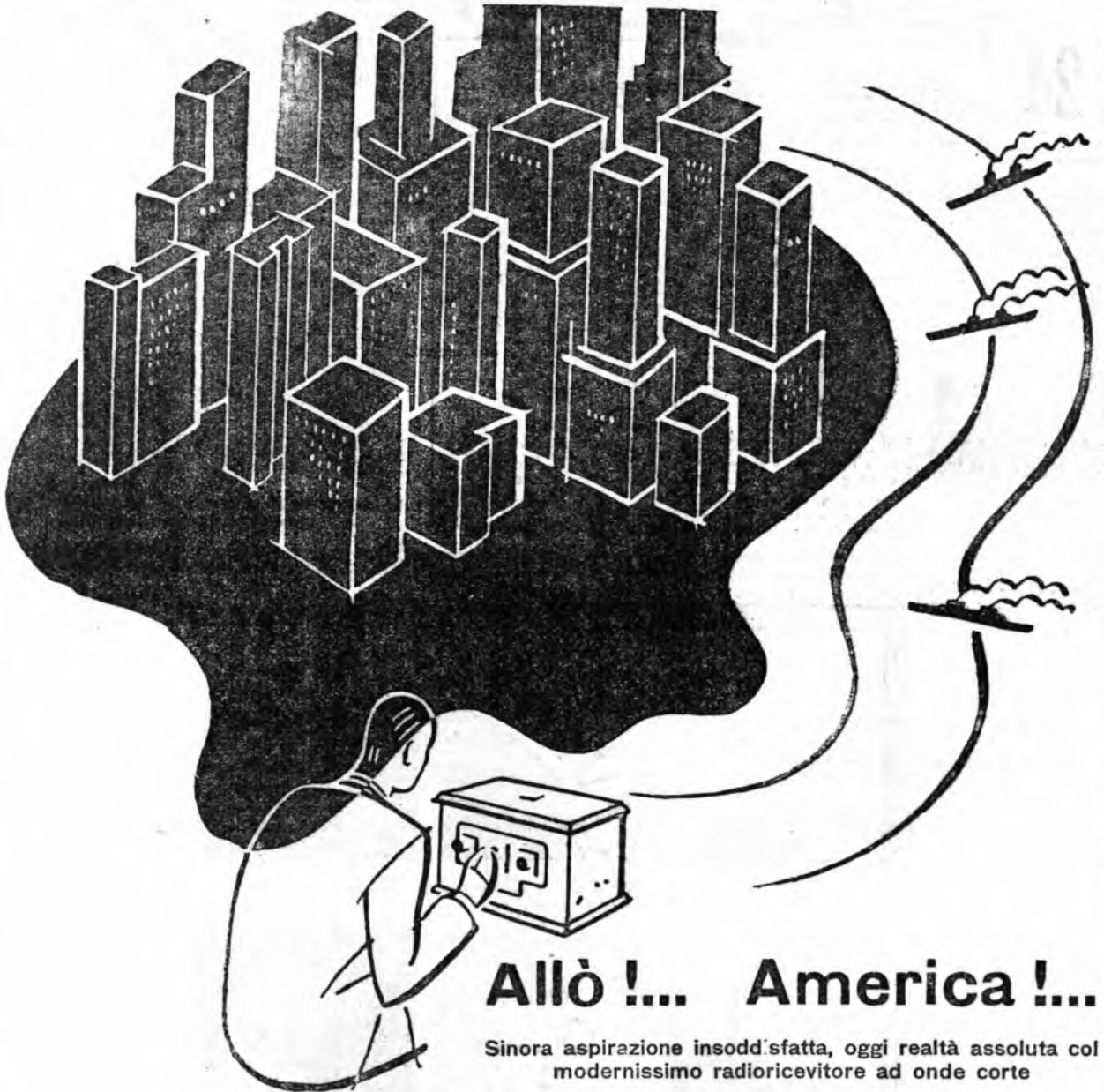
Chiedere listino dalla Rappr. Generale

APIS S. A.

Via Goldoni, 21 - MILANO (120) - Telef. 23-760

Cercansi agenti regionali competenti e solvibili per concessione di esclusività - Non si concedono depositi

Riceva le principali stazioni europee senza antenna esterna



Allò !... America !...

Sinora aspirazione insoddisfatta, oggi realtà assoluta col modernissimo radiorecettore ad onde corte

TELEFUNKEN 32
con cernitore di gruppo

Modernissimo, perchè di facile uso come un comune ricevitore ad onde medie, adattabile a qualsiasi antenna.

Riceve le stazioni ad onde corte di PRATO SMERALDO (Roma - Eiar) e della CITTA DEL VATICANO.

PREZZO completo di valvole Lire **1.700**
Tasse governative comprese

IN VENDITA IN TUTTO IL MONDO

SIEMENS SOC. AN.

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA "TELEFUNKEN,"

MILANO - Via Lazzaretto, 3



Grías

TELEFUNKEN

24



BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

12,30: Notizie. 12,30: Segnale orario. 12,30-13,30: Musica varia: 1. Becker: Canto d'amore; 2. Fall: La rosa di Stambul, selezione operetta; 3. Cardoni: Lapponia, intermezzo; 4. Verdi: Nabucco, fantasia; 5. Sansoni: Follia spagnola. 16: Trasmissione dal Casino Municipale di Gries: Concerto variato: 1. Blankenburg: Gioia di festa, marcia; 2. Kalman: Vortel ballare, valzer; 3. Suppé: Un giorno a Vienna, ouverture; 4. Giordani: Caro mio ben, aria; 5. Smetana: La sposa venduta, fantasia; 6. Sansoni: Erzstae, réverie; 7. Penna: Ralopian, selezione operetta; 8. Senosi: I pupazzelli.



La pianista Augusta Cen che ha tenuto un grande concerto alla Stazione di Roma martedì 7 ottobre

ROMA m. 441 - Kw. 75 I BO I NA Stazione ROMA ende carte M. 25 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi. 11,11-15 (ROMA): Giornale radio - Notizie. 12,45-13,15: Radio-quintetto: 1. Pleyel: Marche des pantins; 2. Cerino: Cxardas; 3. Fino: Vecchi templi, intermezzo nello stile antico; 4. Nucci: Crepuscolo d'aprile, intermezzo; 5. Cherubini: Il portatore d'acqua, ouverture. 13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie. 13,30-14: Radio-quintetto: 1. Ca-

con le signore - Bollettino meteorologico - Notizie - Radio-sport - Segnale orario. 17-18,30:

Concerto orchestrale

diretto dal M.o Enrico Martucci

- Parte prima: 1. Flécher: Suite sinfonica: a) Introduzione e danza; b) Romanza; c) Umoresca. 2. Tschalkowsky: Sinfonia patetica, 1° tempo. 3. Beethoven: Minuetto dal settimo, op. 20. 4. Wagner: La cavalcata delle Walchire (orchestra).

- Parte seconda: Musica da ballo: 1. Rauls: Sul Nilo, one-step. 2. Calderazzi: Black folkie, black-bottom. 3. Canosa: Cara mia, non c'è ragione, tango. 4. Eika: Ho creduto sempre in te, valzer. 5. Bregnoia: Amore e football, one-step.

19,45-20,29 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Cambi - Bollettino meteorologico Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Sfogliando i giornali. 20,20,30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario. 20,30 (ROMA): Segnale orario. 20,35: SERATA D'OPERA. Esecuzione dell'opera in 3 atti;

Primavera scapigliata

musica di G. Strauss (adattamento di Ernesto Reiterer).

Negli intervalli: « Il Radio-travaso » - « L'eco del mondo », di Guglielmo Alterocca. 22,55 (circa): Ultime notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALCERI - m. 364 - Kw. 16.

19: Disci. 19,30: Concerto vocale e strumentale. 21,30: Conferenza agricola. 21,45: Concerto orchestrale: L. J. Strauss: Morisori della foresta, valzer; 2. Kalman: La principessa della Cxardas; 3. Chabrier: L'isola fortunata; 4. Foundrain: Feste romane; 5. Hahn: Réverie; 6. Gungl: L'ultima amore; 7. Massenet: Scene pittoresche. 21: Ultime notizie.

AUSTRIA

VIENNA - m. 616 - Kw. 30.

15,30: Concerto pomeridiano. 17: Per le signore: Poesie femminili. 17,30: Ora musicale dei giovani. 18: Bollettino turistico e dei viaggi. 18,15: Cronaca sportiva. 18,30: « Parlophone e dischi come mezzi ausiliari della scienza », conferenza. 19: Lezione di italiano. 19,35: Concerto orchestrale: 1. Weber: Ouverture di Azzurra; 2. Waldteufel: Arie d'autunno; 3. Ppoltow-Ivantsia sul Racconti di Hoffmann; 5. Gounod: Balletto dal Faust; 6. Goudard: Berceuse, ecc. 20,30: « Il problema dell'industrializzazione dell'India », conferenza. 21: Concerto vocale: Lieder e arie di Mozart, Hubstinsiel, Gounod, Loeve, Flotow, Verdi. 21,35: Concerto di violino: Mozart: Sonate in sol maggiore e in mi bemolle maggiore - In seguito: Concerto orchestrale: Musiche di Ziehrer, Suppé, Strauss, Schreiner, Wagner, Harnoston, ecc.

MENU CIRIO per vostro pranzo di domani. Tagliolini in brodo. Crocchette di aninelle. Intingolo di vitello in agro-dolce. Frittata con frutta allo sciropo. confetteria Cirio

ITALIA

MILANO TORINO m. 500,8 - Kw. 8,5 1 MI 1 TO m. 274,2 - Kw. 8,5 1 TO

GENOVA m. 380,7 - Kw. 1,4 1 GE

8,15-8,45: Giornale radio. 11,15-12,15: Quotazioni di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ». 12,15-13,45: Musica varia: 1. Herold: Zampa, ouverture; 2. Sinigaglia: Danza piemontese; 3. Mascagni: L'amico Fritz, fantasia; 4. Penabursky: Oh, donna cara; 5. De Micheli: Midinettes; 6. Catalani: A sera; 7. Lehar: Zarewitsch, fantasia; 8. Gai: Minnie, valzer; 9. Wagner: Tannhäuser, sinfonia. 12,50-13: Giornale radio. 13: Segnale orario. 13-13,10: Conm. Gigi Michelotti: Conversazione.

13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse. 16,25-16,35: Giornale radio. 16,35-17: Cantuccio dei bambini; C. A. Bianche: Enciclopedia dei ragazzi. 17-17,50: Musica riprodotta. 17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati Consorzii agrari - Enit. 19,20-19,30: Dopolavoro. 19,30-20,15: Musica varia: 1. Mozart: Il flauto magico; 2. Ponchielli: Gioconda, fantasia; 3. Brahms: Danza ungherese; 4. Bianco: Hechtera; 5. Morena: Un pranzo da Suppé; 6. Ullig: Alcova rossa. 20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico. 20,30-21: Concerto dell'Enica per concorso Jedo Cadigia-Flor. 21:

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M.o Arrigo Pedrotti. 1. Mancinelli: Ouverture romantica. 2. Schubert-Liszt: Il Viandante, per pianoforte e orchestra (solista Dante Coccezza). Mario Ferrigni: « Ina vicino e da lontano ».

3. Raband: Processione notturna, premna sinfonica. 21,45-22,15: Commedia. 22,15-23: Musica di varietà. 23: Giornale radio. 23,55: Bollettino economico. Dalle 23,10 alle 24: Musica trasmessa dal Ristorante Cova di Milano: Jazz diretto dai maestri Ferracciotti e Freri.

Alla Libreria di Cultura TORINO - Via Roma 4 = :: GENOVA - Piazza De Ferrari 28 Si vendono I LIBRI SCOLASTICI Elementari dello Stato TESTI SCOLASTICI PER TUTTI I GRADI DI SCUOLE



Violinista Lina Spera, delicata interprete di musiche di Lalo, Wieniawski, Babey, ecc.



Soprano Iside Gorber che ha partecipato alla serata di musica leggera di mercoledì 8 corr. di 1 MI.



L'attrice Giovanna Scotti, appassionata interprete della tragedia di Seneca, Eschilo, ecc.



Il pianista M.o Dante Coccezza che ha suonato nel Concerto variato del 4 ottobre ed eseguirà la sera del 24 nello Studio di 1 MI Il Viandante di Schubert-Liszt



Baritone Ercole della Penna che ha cantato la parte di « Belcora » nell'« Elisir d'amore » trasmesso da 1 MI



Tenore cav. Giuseppe Costa che ha cantato nell'« Elisir d'amore » trasmesso dallo studio di 1 MI

Intermezzo: 9. Mascheroni: Puntone e vitigola, one-step. 17,55: Notizie. 19,45: Musica varia: 1. Belloni: Racconti di fate; 2. Thomas: Il Caid, ouverture; 3. Culotta: Pervere... intermezzo; 4. Verdi: Ernani, fantasia (Ricordi); 5. Bianchi: Berceuse (Ricordi); 6. De Micheli: Marcia spagnola. 20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie. 21: Segnale orario. 21:

Concerto variato

Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette. 1. Coriopassi: Fantasia di negri. 2. Lortzing: Zar e carpentiere, ouverture. 3. Ricciardi: Ricordi campestri (Ricordi).

- 4. Verdi: Il Trovatore, fantasia. 5. Nucci: Danibola innamorata, intermezzo. 6. Soprano M. Becké: a) Gilea: Adriana Lecocour; « Poveri fiori »; b) Mozart: Le nozze di Figaro: « Voi che sapete »; Id.: « Porgi amore ». 7. Borodin: Mosca, suite russa. 8. Frossard: Ninfe e libellule, valse de ballet. 9. Lehar: Clo-Clo, selezione operetta. 10. Margutti: Sette serenatella. Fra il 6.o e il 7.o numero: Radioriolata. 23: Notizie.

LA MUSICA TRASMESSA PER RADIO È IN VENDITA PRESSO ARS NOVA Via Arcivescovado, 1 - TORINO - Telefono 45-08 Telefonando recapito a domicilio - Spedizioni in assegno

Venerdì 24 Ottobre

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.2.

13: Concerto di musica da camera. O 19: Conferenza sulla pesca in Irlanda. O 19:15: Lezione di contabilità generale. O 19:30: Bollettino coloniale in fiammingo. O 21:30: Concerto di musica russa: T. Glazunof. *Ouverture di Carnevale*; 2. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia Centrale*; 3. Rimski-Korsakoff: *Arie nel Gallo d'oro* (canto ed orchestra); 4. Glazunof: *Serenata spagnola*; 5. Scriabin: *Meditazione per corno*; 6. Alkminskoy: *Piccola suite*. O 22: Cronache dell'attualità. Ripresa del concerto: 7. Bachmannoff: *Préludio*; 8. César Cui: *Cantabile*; 9. Balakiref: *Canzone georgiana*; 10. Mussorgski: *Gopak*; 11. Id.: *Una notte sulla nuda montagna*; 12. César Cui: *Serenata orientale* (violoncello); 13. Greclianinof: *Flocchi di neve* (canto); 14. Rimski-Korsakoff: *Il volo del calabrone*; 15. Id.: *Capriccio spagnolo*. O 23:15: Ultima notizia.

EMISSIONE IN FIAMMINGO (m. 338,2).
21:15: Concerto organizzato dal Radio-Club socialista fiammingo di Anversa.

LOVANO - m. 338 - Kw. 12.
Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16: Dischi. O 16:30: Vedi Praga. O 17:30: Concerto pianistico. O 18: Emissione in ungherese. O 18:55: Lezione di slovacco per tedeschi. O 19:15: Vedi Praga. O 19:30: Dischi. O 19:35: Vedi Kosice. O 22: Vedi Praga. O 22:15: Programma di domani. O 22:30: Vedi Praga.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16:30: Concerto orchestrale. O 17:30: Racconti dello zio Giorgio. O 17:45: *Per i giovani* (canzoni). O 18:10: Vedi Praga. O 18:55: Rassegna delle arti plastiche. O 19:15: *Vedi Praga*. O 19:30: Andreier: *La vita umana*, radio-recita. O 21: *Vedi Praga*. O 22:15: Notizie locali. O 22:30: *Vedi Praga*.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17:10: Concerto di solisti: Musica e canto. O 18:45: Informazioni - Sport d'autunno. O 18:55: *Itinerari turistici*. O 19:15: *Vedi Praga*. O 19:20: Lezione di francese. O 19:35 (Dallo studio): R. Piskacek: *Manovre funeste*, operetta. O 22: *Vedi Praga*. O 22:15: Notizie locali - Emissioni in ungherese - *Programmi di domani*. O 22:30: *Vedi Praga*.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16:30: *Vedi Brno*. O 17:30: *Racconti*. O 17:40: *Vedi Praga*. O 18: Concerto corale (dischi). O 18:10: Conferenza. O 18:30: Sport. O 18:40: Bollettino del «Radiojour» - O 18:50: Canzoni. O 19:15: *Vedi Praga*. O 19:20: *Vedi Brno*. O 21: *Vedi Praga*. O 22:15: Programma di domani. O 22:30: *Vedi Praga*.

PRAGA - m. 486 - Kw. 8,8.

16: Tendenza sui mercati dell'Europa centrale. O 16:30: Novità in letteratura. O 16:30: Concerto orchestrale - Sette numeri di musica popolare. O 17:30: Per i fanciulli: Nel 2018. O 17:40: Lezione di ceco. O 18: Agricoltura. O 18:10: Sulla letteratura. O 18:20: Informazioni in tedesco. O 18:35: Musica. O 19:15: Informazioni. O 19:30: *Vedi Brno*. O 20: Concerto chitarristico - Sette numeri. O 21:30: Musica popolare. O 22: Tempo - Notizie e sport. O 22:15: Informazioni e programma di domani. O 22:20: Seconda serata di musica contemporanea: I. Jirak: *Diversimento per violino, viola e violoncello*; 2. E. Axman: *Quartetto*.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1448 - Kw. 18.

18:45: Giornale parlato: La giornata in qualche parola - Risultati di corse - La politica estera. O 19: Bollettino degli spettacoli. O 19:15: Reportage sportivo - L'ora esatta - Brevi conversazioni varie - Ultima notizia. O 20:10: Previsioni meteorologiche. O 20:20: Radio-concerto sinfonico: I. Haydn: *Sinfonia dell'addio*; W. Wagner: *La Walkiria* (scelta); 3. Messager: *Isolina*, balletto. O 21:30: Trenta minuti in Normandia - René Fauchois: *Scene del miracolo*, duetti, canzoni e fantasia.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 17.

16:30: Borse diverse. O 16:45: Concerto orchestrale della sinfonia (sette numeri di musica varia). O 17:55: Informazioni e Borse americane. O 19:30: Borse americane. O 19:35: Notiziario agricolo e risultati di corse. O 20: Conferenze. O 20:30: Letture letterarie: Il *librerario degli artisti*. O 20:45: Informazioni economiche e sociali. O 21: Conferenza su Charnepier con esecuti musicali. O 21:30: Notiziario sportivo e cronaca del Sole. O 21:45: Radio-concerto: Haydn: *Concerto per violoncello ed orchestra*. O 22:15: Ultima notizia - Informazioni e l'ora esatta. O 22:30: Mozart: *Così fan tutte* (con artisti dell'Opéra e dell'Opéra Comique).

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

17: Dischi. O 19:30: Radiogazzetta - Borse - Cambi - Meteorologia - Comunicati vari. O 20:30: *Rivista letteraria*: Jean-Jacques Bernard: *L'invito al viaggio*.

TOLOSA - m. 385,3 - Kw. 8.

18: A soll diversi - Corni da caccia. O 19: Trasmissione d'immagini. O 19:15: Borse diverse. O 19:25: Musica da ballo. O 19:45: Borsa di commercio di Parigi. O 19:55: Orchestra sinfonica. O 20:30: Ultima notizia. O 20:45: Melodie. O 21: Orchestra argentina. O 21:25: Canzonette. O 21:55: Cronaca della moda. O 22: L'ora esatta - Concerto da un caffè: 1. Bosc: *Musica algerina*; 2. Audran: *Ouverture della Mascotte*; 3. Friml: *Fantasia su Rose Marie*; 4. Waldeufel: *Très jolte*, valzer; 5. Verdi: *Selezione del Ripollito*; 6. Giornale parlato dell'Africa del Nord; 7. Herold: *Fantasia su Le Pré aux clercs*; 8. Lincke: *La bambola di porcellana*; 9. Del Portal: *Ritirata spagnola*. O 24: Orchestra viennese - Canto - Brani di operetta - Musica militare. O 1: Ultimissime - Fine della trasmissione.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. O 17: Ora musicale per i giovani. O 17:50: Concerto. O 18:35: Conferenza. O 19: Lezione d'inglese. O 19:25: Conferenza. O 19:50: Borsa serale di Francoforte. O 20: Conferenza per il 70° compleanno di Wilhelm Bodes. O 21: Concerto vocale e strumentale: 1. Wagenaar: *Ouverture del Cyrano di Bergerac*; 2. Mozart: *Duetto del Don Giovanni*; 3. Beethoven: *Lieder* e di Egmont; 4. Meyerbeer: *Un'aria degli Ugonotti*; 5. Verdi: *Duetto del Trovatore*; 6. Meyerbeer: *Inno dal Profeta*, ecc. O 22:30: Attualità. O 22:50: Musica popolare italiana.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,7.

16:55: Concerto di violoncello (composizioni di Bach, Paradis-Dushkin, Senallé-Salomon, alio e altri). O 16:30: Per i giovani. O 16:50: Gabriella Harlenstein legge dalle proprie opere. O 17:10: «Il

radium e l'età della terra», conferenza scientifica. O 17:35: Concerto orchestrale. O 18:35: «Rassegna di libri». O 19:30: «Natura e dischi», conferenza. O 21: Notizie. O 21:10: Opere giovanili di Riccardo Wagner. O 21: *Grande ouverture di concerto*; 2. *Fantasia in fa diesis minore*; 3. *Composizioni per il Faust* di Goethe; 4. *Columbus*, ouverture; 5. *Marche per Maria, Max e Michele*; 6. *Adagio*. O 22:15: Notizie varie - In seguito: Concerto orchestrale: 1. Rossini: *Ouverture della Gazzavola*; 2. Schmalstich: *Carnevale*; 3. Leoncavallo: *Brezza marina*; 4. Henning: *Capriccio*, ecc.

RADIO AUBIEMMA

NAPOLI - Via Garibaldi, 83
Telefono 51-809

Apparecchi elettrici a 2 e a 3 valvole. L. 700 e 900 completi con piccolo diffusore.

Trasformatori speciali per amplificatori. - Riduttori elevatori self. - Alimentatori.

BRESLAVIA - metri 328 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale dal caffè Vaterland. O 16:30: *Rivista libraria*. O 16:45: Concerto orchestrale dal caffè Vaterland. O 17:15: Lettura. O 17:15: Conferenza: «I nomi tedeschi di famiglia». O 19:15: Conferenza: «Goethe tedesco e noi». O 18:45: Concerto della Radio-orchestra. O 20: Conferenza. O 20:30: Radio-scena. O 21:15: Beethoven: *Sonata in si maggiore*, op. 47 (violino e piano). O 23: Dischi. O 0,30: Concerto: 1. Bach: *Sonata in mi maggiore*; 2. Wugenschil: *Diversimento per cembalo*; 3. Birckenstock: *Sonata per violino e piano*; 4. Albinoni: *Sonata a tre*, per due violini, violoncello e piano.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16: Rassegna di libri nuovi. O 16:30: Primo festival internazionale per la rinascita della musica religiosa, con orchestra, solista e cori: 1. Herberich: *Kyrie della Messa* in onore di S. Giovanna d'Arco; 2. Ghedini: *Ettante alla Vergine*; 3. Bötlicher: *La trasfigurazione di Cristo*; 4. Pepping: *Veni Creator*; 5. H. Gubhard: *Alissa brevis*; 6. Hoelsing: *Kyrie* e *Sancus*; 7. Dombrowski: *Tu, immagi-*

1931 ANNUARIO 1931
E I A R

IN CORSO DI PUBBLICAZIONE - 100.000 copie

Tutti i costruttori e rivenditori di apparecchi ed accessori Radio sono invitati a figurare nella rubrica per ordine di categorie inserito nell'annuario dell'E I A R

Spediteci riempito il tagliando unendo l'importo di Lire 5 (per ogni inserzione semplice) Lire 10 (per ogni inserzione in grassetto).

Riemplire e spedire subito al:

RADIOCORRIERE - TORINO - Via Barbaroux, N. 29

Nome _____
Indirizzo _____ Città _____
Categorie _____
Indicazioni eventuali _____

FIRMA - TIMBRO DELLA DITTA

È pronta la nuova edizione aggiornata con 71 nomi del:

«Dispositivo per **IDENTIFICARE** le stazioni radio»
(BREVETTO F.lli FRACARRO)

Se avete già identificato 3 o 4 stazioni (come ad esempio le principali italiane) quest'apparecchio, adatto per qualsiasi tipo di radiorecettore, vi consentirà di sapere DIRETTAMENTE i nomi delle altre stazioni che sentite e DIRETTAMENTE le graduazioni delle vostre manopole per le stazioni che desiderate ricercare.

Osservate quanto ci scrive il Dott. Scaini della S. A.
Accumulatori Scaini - Milano

Lo riceverete immediatamente franco di spese inviando L. 12 a:

RADIO I B W - F.lli FRACARRO - Casteltranco Veneto

NEL Vo v. biglietto da visita con le lettere c. a. e. ci farà intendere che desiderate la spedizione contro assegno (L. 13)

In vendita
nel migliore
negozio radioOPUSCOLO GRATIS
a richiestaRivenditori
chiedeteci
libretto speciale

Egregi Sigg. F.lli Fracarro

Vi ringrazio vivamente dell'invio del vostro «Dispositivo per la ricerca delle stazioni radio».

L'ho subito passato a mio figlio (il radiodilettante di tutta la famiglia) il quale lo ha subito provato.

Ne è rimasto entusiasta.

Compimenti a voi che l'avete ideato e costruito!

Dott. Carlo Scaini

Milano 24 - 8 - 1930

Venerdì 24 Ottobre

ne bellissima, cantata: 8 Pizzetti: Dies irae della Messa da requiem; 9. David: *Stabat Mater*. O 18,35: Vedi Stoccarda. O 19: Segnale orario e notizie. O 19,5: « Il bimillennio di Virgilio », conferenza (Stoccarda). O 19,30: Vedi Stoccarda. O 20: Vedi Stoccarda. O 22: Notiziario. O 22,30: Concerto orchestrale.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16,5: Conferenza. O 16,25: Conferenza storica. O 16,45: Concerto (musica di Felix Mendelssohn-Bartholdy); 3 duetti, solo di violino - Scacchi. O 17,30: Concerto orchestrale: 1. Auber: *I diamanti della corona*, ouverture; 2. Strauss: *Der Ibro*, valzer; 3. Halevy: *L'Ébreu*, melodie; 4. Arbos: *Suite spagnola* (N. 3); 5. Jesso: *Il corteo musicale di Rossini*; 6. Heykens: *Il natalizio della nonna*; 7. Siving: *Un viaggio di cantori a Vienna*. O 18,30: Conferenza. O 19,15: Trattamen- to inglese. O 19,40: Conferenza. O 20: 1. Lortzing: *Ondine*, Ouver- ture; 2. Moscovski: *Per tutti* 4 Paesi (Russia, Italia, Spagna, Ger- mania, Ungheria); 3. Strauss: *Perpetuum mobile*, scherzo musi- cale; 4. Koschaf: *Sul lago di Wür- ther*. O 20,50: Ludwig Thoma: 1. Dialogo su Ludwig Thoma; For- nier; 2. « Il mio primo amore », storia di monelli; 3. Internozzo musicale; 4. Poesie - schizzi - ti- moreschi. O 5. Con L. Thoma nel- l'osteria di Tegemsee; 6. L. Tho- ma: « Calma della foresta », com- media in 1 atto.

LIPSIA - m. 263,4 - Kw. 2,3.

16,30: Concerto orchestrale: Mu- sica di Beethoven, Brahms, F. Strauss, Schumann, Mozart. O 17,55: Notizie economiche. O 18,5: Conferenza sociale. O 18,25: Lezio- ne d'inglese. O 19: Conferenza. O 19,30: Suites di danza: 1. Ambro- sio: *Suite* n. 11; 2. Franckens- tein: *Suite*; 3. Klenzl: *Suite* (set- te numeri); 4. Rebikoff: *Suite* nu- mero 2; 5. Künke: *Suite* (cinque numeri). O 21: Lettura di prose. O 21,30: Concerto vocale e stru- mentale: 1. Debussy: *Les Angéles*, romanza; 2. Welesz: *Cinque can- zoni dei fiori di ciliegia*; 3. Toch: *La sera*, *Tardo pomeriggio*; 4. Welsmann: *Tre Lieder*. O 22,5:

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,7.

16: Veddi Francoforte. O 18,35: Conferenza. O 19,5: Conferenza: « Il bimillenario Virgiliano ». O 19,30: Lettura: Storia di contadi- ni. O 20: Concerto orchestrale: 1. Schubert: *Ouverture in stile ita- liano*; 2. Mozart: *Sinfonia in la maggiore*; 3. Ciaikovski: *Sinfonia n. 5 in mi minore*. O 22: Ultime notizie. O 22,30: Concerto.

ERNIA

di qualsiasi volume viene immobiliz- zata con l'uso dell'

Apparecchio Dr. ERKIS brevettato

il quale allacciandosi al di sopra del fianchi la spinge dal basso in alto. Opuscolo N. 10 gratis. Cas. Metoneilli e Pozzini - MILANO - Via P. Ga- staldi 28 (trentanove).

Segnale orario - Meteorologia - Stampa - Sport, e fino alle 24: Concerto orchestrale.

MONACO DI BAVIERA - m. 833 - Kw. 1,7.

16,25: Concerto vocale: *Lieder e arie*. O 16,55 (Norimberga): Con- ferenza pedagogica. O 17,25: Con- certo di cetra. O 18,25: Segnale or- rario - Meteorologia - Notizie agri- cole. O 18,45: « Un po' di storia mondiale ». O 19,5: Conferenza. O 19,35: « Che cos'è il denaro? », con- ferenza. O 20: Mussorgski: *Boris Godunov*, dramma musicale. O 22,20: Segnale orario - Meteorolo- gia - Notizie di stampa - Sport.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,7.

16: Veddi Francoforte. O 18,35: Conferenza. O 19,5: Conferenza: « Il bimillenario Virgiliano ». O 19,30: Lettura: Storia di contadi- ni. O 20: Concerto orchestrale: 1. Schubert: *Ouverture in stile ita- liano*; 2. Mozart: *Sinfonia in la maggiore*; 3. Ciaikovski: *Sinfonia n. 5 in mi minore*. O 22: Ultime notizie. O 22,30: Concerto.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 Kw. 33.

18,15: L'ora dei fanciulli. O 19: Musica da ballo. O 19,15: Notizie. O 19,40: Concerto della Banda mi- litare della Coldstream Guard. O 21: Vedi Londra I. O 21,25: Noti- zie locali. O 21,30: Vedi Londra I.

O 22: Concerto vocale (soprano) e dell'orchestra della stazione, sotto la direzione di Frank Cantelli. O 23,15: Notizie. O 23,30: Vedi Lon- dra I.

DAVENTRY (5 XX) - me- tri 1664,4 - Kw. 33.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 45

16: Conferenza sul Canada. O 16,25: Racconti del venerdì. O 16,45: Concerto per le scuole. O 17,30: Musica leggera. O 18,15: L'ora per i fanciulli. O 19,15: Noti- zie - Bollettini. O 19,35: Quota- zioni di Borsa. O 19,40: Dvorack: *Canzoni*. O 20: Critica musicale. O 20,25: « Il Continente Nero », conferenza. O 20,45: Vaudeville: Sei numeri di varietà. O 22: Noti- zie - Bollettini. O 22,20: « Popoli e cose », conferenza. O 22,35: Her- mann Kesser: *Nurse Henriette*,

radio-dramma. O 23,45: Musica da ballo. O 0,15: Musica brillante.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 46.

17,30: Vedi Daventry 5 XX. O 18,15: Musica da ballo. O 19,15: Notizie. O 19,40: Concerto orche- strale. O 21: Concerto vocale (te- nore): 1. Ravel (el.); *Cinque arie popolari greche*; 2. Pizzetti: *I pa- stori*; 3. Respighi: *Brilla paria di rubini*; 4. Galuppi: *Evina rosa bella*. O 21,25: Notizie regionali. O 21,30: Conferenza. O 22: Con- certo della Banda militare della stazione e canto: 1. Mussnet: *Marcia eroica*; 2. Smetana: *Tre danze della Sposa venduta*; 3. Quat- tro arie per soprano; 4. German: *Hapsodia gallesse*; 5. Quattro arie per soprano; 6. Saint-Saëns: *Suite di Acanio*. O 23,15: Notizie. O 23,30: Musica da ballo. O 0,15-1: Musica brillante da un hotel.

CASA FONDATA NEL 1753

ACQUA PASTA

I DENTIFRICI DI **BOTOT**

SONO I SOLI APPROVATI DALL'ACCADIA DI MEDICINA DI PARIGI.

POLVERE SAPONE

CASA FONDATA NEL 1753

Un libro gratuito per la vostra salute

Un distinto botanico, l'Abate Hamon, ha scritto un libro nel quale espone il suo metodo. Ricca e provata che semplici decotti composti secondo il caso sono capaci di guarire le cosiddette malattie incurabili: Diabete, Albuminaria, malattie del Cuore, Reni, Fegato, Vesiccia, Reumatismi, Emorroidi, Nervi, Stomaco, Ulceri varicose, Sifilitezza, Enterite, Arterio Sclerosi, Ritecodori, Bron- chite, Anemia, Malaria, ecc. Questo libro viene spedito gratis e franco dai

Laboratori Vegetali (Rep. 20)
Via Sofferino, 20 - Milano

TRASFORMATORI IMPEDENZE

per apparecchi ali- mentati in alterna- ta, comuni e speciali die- tro ordinazione. I mi- gliori e a più buon mercato.

MOBILI

per radio, per radio- fonografi, schermi di compensato per dina- mici costruiti dal no- stro laboratorio in Brianza, in stile a richiesta.

OFFICINA SCIENTIFICA RADIO
REIN GIULIO MILANO
Via Tre Alberghi, 28
Telefono 86-798

MAGNO-DINAMICO FERRANTI



Tipo: M1
Dimensioni: cm. 20 alt. x 18 x 16,5 prot.
Peso: Kg. 7.500.
Impedenza bobina mobile: 20 ohms.
Codice: MIUNO.

Il Magno-Dinamico FERRANTI è un altoparlante che riproduce tutte le note musicali in modo uniforme e non dando la preferenza a nessuna provoca l'impressione della realtà.

Con i comuni altoparlanti generalmente si ottiene o l'esagerazione delle note basse oppure l'esagerazione delle note acute; per i critici musicali il **Magno-Dinamico Ferranti** è una rivelazione inquantochè la realtà della riproduzione viene più avvicinata di quanto si possa credere possibile.

Il **Magno-Dinamico Ferranti** non richiede corrente energizzante ne da batterie ne da alimentatori. Esso può operare con qualsiasi buon ricevitore; è più sensibile di un altoparlante magnetico; per potenza gareggia con l'altoparlante elettro- dinamico della più alta classe e per fedeltà di riproduzione è in- sorpassato.

Per il realismo della vera radio riproduzione solamente il migliore è abbastanza buono.

Voi dovete possedere un buon altoparlante e il migliore è il

FERRANTI

Lista Lwd 406,1 gratis ai richiedenti

Prezzo: Lire **1264** (Tassa compresa)

In mobile da tavolo: Lire **1700**

FERRANTI

Ag. Gen. B. PAGNINI - TRIESTE (107) - P.za Garibaldi, 3
MILANO - SPECIALRADIO - Via Pasquirolo, 6

Venerdì 24 Ottobre

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

17.5: Arie nazionali. 17.30: Quartetto di tamburasci. 19.30: Lezione di tedesco. 20: Arie nazionali. 20.30: Musica da camera: 1. Mozart: Fantasia e sonata in do minore; 2. Beethoven: Trio in si bemolle maggiore. 21.30: Due mazze di chitarra, commedia in un atto. 22.30: Segnale orario - Meteorologia - Notizie. 22.45: Concerto del Trio quartetto: 1. Lohr: Fantasia sulla Mazurka blu. 2. Tosti: Olio. 3. M.: Sogno. 4. Fritoli: Cansuella. 5. Petras: Souvenir de Chopin.

LUBIANA - m. 578 - Kw. 3,8.

18: Concerto della Istituzione orchestra. 19: Lezione di francese. 19.30: Per la signora. 20.30: Veddi Helgrado. 21.30: Segnale orario - Cronaca.

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 70.

16.30: Concerto dell'orchestra Cecil. 17.30: Recitazione. 18: Concerto di musica leggera. 19.40: Lezione di francese. 19.15: Meteorologia - Notizie. 19.30: Lezione di inglese. 20: Segnale orario - Cronaca letteraria. 20.30: Concerto vocale (tenore): Arie e romanze di opere. 21: Concerto di viola: 1. Haendel: Concerto di viola e piano in sol minore; 2. Beethoven: Sonata antica; 3. Aronisk: Intermezzo; 4. Huit: In the Time; 5. D'Aubrosio: Madrigale; 6. Lidow: Il tamento canzone russa. 21.30: Meteorologia - Notizie. 21.50: Conversazione su attualità. 22.5: La storia della stampa in Norvegia. conferenza. 23.5: Concerto di fisarmonica. 24: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 8,6.

16.40: Dischi. 17.25: Racconti per fanciulli. 18.19: Concerto di organo. 18.40: Concerto. 19.40: Conversazione. 19.55: Chiacchierata letteraria. 20.40-23.40: Veddi Huzen. 23.40-0.50: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 8,8.

15.25: Concerto vocale e strumentale. 19.25: Lezione d'inglese. 19.55: Conversazione. 20.40 Concerto orchestrale. Musica inglese: 1. Granville-Bantock: Scene delle montagne scozzesi; 2. Elgar: Sinfonia per strumenti a corda; 3. German: Frazzelle di Nell Guya. Musica popolare: 1. Bellini: Ouverture della Norma; 2. Fucik: Sogno ideale; 3. Weissenborn: Notturno; 4. Kreuzer: L'accompagnamento di Granville; 5. Gagne: La Zingaria; 6. Weissenborn: Scherzo; 7. Bayer: La foto delle bambole. balletto. 23.40: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16

16.10: Programma per i giovani. 16.25: Musica riprodotta. 17.15: Trasmissione da Varsavia. 17.45: Concerto popolare. 18.45: Quarto d'ora letterario. 19: Bollettini diversi. 19.15: Conferenza. 19.35: Notizie dal giornale. 19.50: Bollettino sportivo. 20: Conversazione musicale. 20.15: Concerto sinfonico ritrasmissione dalla Filarmonica. Dopo la trasmissione: Bollettino meteorologico - Programma di domani. In francese - Musica leggera, fino alle 23. 23: Risposte alle lettere degli ascoltatori esteri, in francese.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16.15: Dischi. 17.15: Come abbiamo abbandonato la scuola russa. conferenza. 17.45: Concerto pomeridiano. 18.45: Diversi. 19.10: Borsa agricola. 19.25: Dischi. 19.35: Radio-giornale. 19.50: Dischi. 20: Conversazione musicale. 20.15: Concerto sinfonico della Filarmonica di Varsavia: 1. Mozart: Sinfonia in si bemolle maggiore; 2. Schumann: Concerto per piano in la minore; 3. Beethoven: Intra - Nell'intervallo programma di domani. Dopo la trasmissione: Bollettini diversi e comunicati tecnici della Direzione.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Orchestra Radio. 17: Conferenza. 17.15: Informazioni.

Segnale orario. 17.30: Orchestra Radio. 18: Conferenza filologico-letteraria. 19: Teatro. 19.30: Dischi. 20: Serata d'opera. Nell'intermezzo: Informazioni.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18.30: Dischi e qualche pezzo per trio. 19: Quotazioni di Borsa - Emissione del n. 16 di «Radiofonia», radio-rivista per le signore. 19.40: Musica per trio. 21.30: Lezione elementare di francese. 22: Campione orarie della cattedrale - Informazioni meteorologiche - Quotazioni di monete e valori. 22.5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Haydn: A null, marcia; 2. Vivaldi: Selezione di Mariva; 3. Fernandez: Corto zingaro. 4. Nordey: Guarnimenti spietati, valzer letto. 1. Itely: Fittigra, schotis; 6. Calderazzi: Black-follie, fox. 23: Notizio dal giornale. 23.5: 1. Jacinto Itenavente: La forza bruta, commedia in un atto; 2. Miguel Nieto: Salomone, farsa in un atto. 0.30: Dischi scelti. 1. Fine della trasmissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16.25: Ultime notizie - Indice di conferenze. 20: Campione Quotazioni di Borsa - Conversazione sul teatro - Concerto pianistico: 1. Beethoven: Chiaro di luna, sonata; 2. Scarlatti: Pastorelle e capriccio; 3. Chopin: Due studi e valzer in do bemolle minore. Conferenza - Canzoni e ballate. 21.25: Notizie dal giornale. 23: Campione - segnale orario - Concerto sinfonico in dischi: 1. Wagner: Preludio del Parsifal; 2. Saint-Saens: Concerto.

to in sol minore (per piano ed orchestra); 3. Beethoven: Ottava sinfonia; 4. F. Schmidt: La tragedia di Salome. 1: Campione - Cronaca degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie - Indiscrezioni sui programmi della settimana ventura - Musica da ballo. 1.30: Fine della trasmissione.

RADIO CATALANA (Barcellona) - m. 268 - Kw. 10.

16: Dischi e diversi. 20: Quotazioni di Borsa - Audizione di dischi scelti - Negli intervalli: Notizie di stampa. 22: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 433 - Kw. 70.

17: Per la gioventù. 17.20: Fisarmonica. 17.40: Chiacchierata. 18: Dischi. 19: Chiacchierata. 19.30: Concerto militare. 19.55: Attualità. 20.45: Chiacchierata. 21.40: Cronaca sportiva. 21.45: Lezione di francese. 22: Musica brillante.

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,1.

16: Concerto orchestrale. 18.15: Concerto grammofonico. 19: Conferenza. 19.15: Programma sportivo. 19.30: Conferenza. 20: Veddi Zurigo. 21.30: Concerto orchestrale. 22: Ultima notizia. 22.20: Cique minuti di esperimento.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15.30: Concerto orchestrale. 16.30: Per la signora. 17.30: Ripresa del concerto. 19.2: Lezione di tedesco. 19.30: Lezione

d'inglese. 20: Concerto della radio-orchestra: 1. Gluck: Ouverture di Argenta in Autide; 2. Mozart: Sinfonia in do maggiore (Giovie); 3. Giordano: Selezione di Fedora. 20.45: Azione teatrale: Moliere: Il dispetto amoroso, in 2 atti. 21.15: Musica brillante della radio-orchestra: 1. Lanner: Pesther-Valzer; 2. Donizetti: Selezione della Piglia del Reggimento; 3. Schubert: Due lieder: a) Tu sei la calma, b) Ave Maria; 4. Kalman: Selezione della Principessa del Circo. 22: Giornale parlato.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,65.

16: Concerto orchestra Grollik. 17.15: Istitiva libraria. 19.30: Segnale orario - Meteorologia. 19.33: Conferenza. 20: Recitazione e lieder di Alfred Hugenberg. 21: Concerto a richiesta (Istituzione-orchestra). 22: Ultima notizia.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 680 - Kw. 23.

16: Inaugurazione del monumento a St-Emeric a Szeged. 17: Concerto orchestrale: Selezione di opere ungheresi: Musiche di Doppler, Erkel, Rekal, Goldmark e altri. 18 (da Szeged): Trasmissione dall'Esposizione del radiodiffusionari. 18.45: Lezione di stenografia. 19.30: Concerto corale. 20.50: Istitiva teatrale. 21: seguito: Orchestra tzigana.

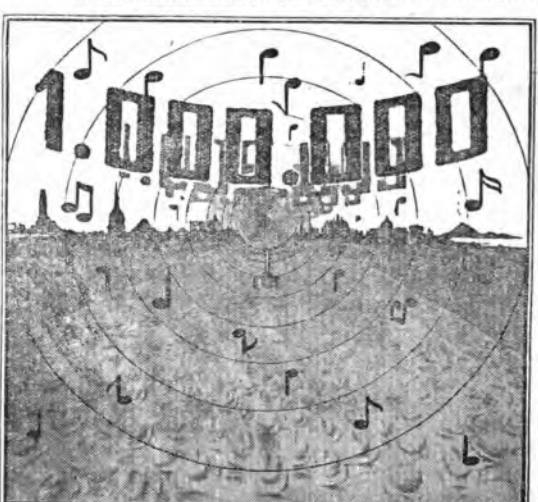
Abbonamenti

Per gli abbonati all'Eiar L. 30.50 - Per i non abbonati Lire 26 - Estero Lire 78 - Ogni numero separato Lire 6,76.



Table with columns: No., Lunghezza d'onda, STAZIONE, Kw. Antenna, Kw. Antenna. Lists various radio stations across Europe with their frequencies and power ratings.

Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione (Ginevra)



SOLO LA RADIO PVO GRIDARE AL MONDO LA VOSTRA PUBBLICITA'. RIVOLGETEVI ALLA S.I.P.R.A. TORINO: VIA CONFINZA N.10 MILANO: VIA G. NEGRI N.1. CONDIZIONI FAVOREVOLISSIME !!

RADDRIZZATORI a CORRENTE per Radio, Auto, Telefoni, Cinematografia Galvanoplastica, Chimica, ecc.

CHIEDERE CATALOGO GENERALE - Preventivi gratis

Ing. MOSCHETTI - CORTE NOGARA - VERONA



25

sabato

MENU CIRIO
pel vostro pranzo di domani
Pasticcini di maccheroni
Involtini di vitello
alla salsa e prosciutto.

ITALIA

MILANO TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 274,2 - Kw. 8,5
1 MI 1 TO
GENOVA
m. 380,7 - Kw. 1,4
1 GE

8,15-8,45: Giornale radio.
11,15-12,15: Quotazioni di apertura della Borsa - Trasmissione di dischi - La voce del padrone.
12,15-13,45: Musica varia: 1. Noeldiou: Il Callio di Bagdad; 2. De Micheli: Brigata allegra; 3. Donizetti: Lucia di Lammermoor, fantasia; 4. Tenore Cardelli: Canzone; 5. Heymann: Piuttosto bugia; 6. Borodin: Nelle steppe; 7. Lecocq: La figlia di Madama Angot, fantasia; 8. Tenore Cardelli: Canzone; 9. Usglio: Le donne curiose, sinfonia.
12,50-13: Giornale radio, 13: Segnale orario.
13,45: Quotazioni di chiusura della Borsa.
16,25-16,35: Giornale radio.
16,35-16,45: Cantuccio dei bambini: C. A. Bianche: Allegria - Buon umore.
18,45-17,50 (MILANO-TORINO): Angolo della donna - Musica riprodotta - (GENOVA): Il salotto della signora - Musica riprodotta.
17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati del Consorzi agrari - Enit - Attraverso l'Italia.
19,20-19,30: Dopolavoro.
19,30-20,15: Musica varia: 1. Translateur: En avant la jeunesse, marcia; 2. Paderewski: Notturno; 3. Audran: La mascotte, fantasia; 4. Translateur: A Solty life, valzer; 5. Grieg: Peer Gyn, suite; 6. Amadei: A zig-zag, fox-trot; 7. Pasargiklan: Tango de Muguets.
20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: Segnale orario.
20,30-21: Concerto dell'Unica nel concorso Jedo-Cadyla-Flor.
21: Trasmissione dell'operetta in tre atti.

MAZURKA BLEU
di Franz Lehár
diretta e concertata dal M° N. Ricci
Nel primo intervallo: Conversazione di E. Romigliano.
Nel secondo intervallo: Notiziario teatrale.
23: Giornale radio.
23,55: Bollettino economico.
Dalla fine dell'operetta alle 24: Musica ritrasmessa dal Ristorante Cova: Jazz diretto dai maestri Forracelli e Freri.

RADIO-SERVICE
Revisione Gratuita
apparecchi radiofonici
N. QUALITÀ
Via Amedei 9, MILANO, Telef. 84079

BOLZANO (1 BZ) - m. 438 - Kw. 0,22.

12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Musica varia: 1. De Giorgi: Al mio amore, bolero; 2. Kalman: Ragazza svedese, selezione operetta; 3. Lessona: Dialogo mistico, intermezzo; 4. Seppilli: La nave rossa, fantasia (Sonzogno); 5. Rachmaninoff: Romanza.
16: Trasmissione dal Casino Municipale di Grès: Concerto varia-

2. Brüll: La croce d'oro, ouverture.
3. Petras: Melodie di Strauss.
4. Cristini: Dédé, selcz, operetta.
5. Basso M. Plebani: a) Verdi: Don Carlo: «Ella giamaai mamò»; b) Massenet: Ero-dade: «Dormi, città per-versa».
6. Italo: La governatrice, selezione operetta (Sonzogno).
7. Eysler: Vera violetta, valzer.
8. De Micheli: Serenata di bacì. Fra il 5.0 e il 6.0 numero: Spoglio delle riviste.



Gianni Terrile, redattore del Radio-sport alla Radio Napoli, ha pronunciato la commemorazione della marcia di Raschi in occasione dell'11° anniversario

10: 1. Leoncavallo: Janke, marcia; 2. J. Strauss: Tesoro, valzer; 3. Beethoven: Egmont, ouverture; 4. Leoncavallo: Sarabande; 5. Gounod: Faust, fantasia; 6. Gori: Fascino, valse lento; 7. Jonas: La Geisha, selezione operetta; 8. Maccheroni: Willia, serenata; 9. Kohler: Oceano, marcia, 17,55: Notizia.
19,45: Musica varia: 1. Marietta: Il tuo sorriso... canzone; 2. Thomas: Raimondo, ouverture; 3. Bonelli: Aspirazione, notturno; 4. Ponchielli: La Gioconda, fantasia (Ricordi); 5. Siede: Serenata et-

22,45: Un'ora di musica da ballo riprodotta.
23,45: Notizie.

ROMA NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7
I RO I NA
Stazione ROMA onde corte
M. 25 - Kw. 15 - 1 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizia.



Il giovane pianista Maria Ceccarelli.

nese; 6. Thomé: Sous la feuillée, intermezzo.
20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
21: Segnale orario, 21: Concerto di musica leggera
Orchestra dell'EIAR
diretta dal M.o Mario Sette.
1. Meyer-Helmund: a) Messaggio d'amore, canzone senza parole; b) A mezzanotte, serenata.

12,45-13,15: Concerto di musica leggera: 1. Carri: Luce, marcia; 2. Fonzo: Piccolo trombettiere, canzonetta; 3. Chesì: Sorriso infantile, intermezzo; 4. Valente: Grazie, Maesid, canzonetta; 5. Penna: La leggenda delle etilgee, pot-pourri.
13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie.
13,30-14: Concerto di musica leggera: 1. Criscuolo: Festa mari-

nara, intermezzo caratteristico; 2. Nardella: Nnamurata, canzonetta; 3. Brunelli: Il cavallino sbrigliato, pezzo caratteristico; 4. Martingengo: Serenata capriccio, intermezzo; 5. Lama: Dilettello vuote, canzonetta; 6. Criscuolo: Danza burlesca, pezzo caratteristico.
16,15-16,30 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Comunicazioni agricole.
10,30-16,45 (ROMA): «L'igiene del fanciullo», conferenza del prof. dott. Giovanni Pugliesi.
16,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Estrazione del R. Lotto - Radio-sport - Segnale orario.
16,45-17 (ROMA): Battute allegre - Segnale orario.
17-18,30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Rimski-Korsakoff: Antar, poema sinfonico (orchestra); 2. Davico: Come un cipresso notturno (soprano Elsa Landi); 3. Pizzetti: Quel rosignol (sonetto del Petrarca), soprano Elsa Landi; 4. Gounod: Faust, «Oh, santa medaglia» (baritono Augusto Fedeli); 5. Verdi: La forza del destino, «Son Percida» (baritono Augusto Fedeli); 6. Massenet: Due intermezzi dall'opera Don Chisciotte: a) La tristezza di Dulcinea, b) Serenata di Don Chisciotte (Scstetto EIAR); 7. Mascagni: Iris, danze; 8. Lualdi: Notte di Capri (soprano Elsa Landi); 9. Chausson: Le farfalle (soprano Elsa Landi); 10. Laparra: Canzone su di un motivo spagnolo (soprano Elsa Landi); 11. Castelnuovo-Tedesco: Cantico (pianista Ada La Face); 12. Liszt: Danza di gnomi (pianista Ada La Face); 13. Bajardi: Secondo scherzo (pianista Ada La Face); 14. Ponchielli: Gioconda, «Oh, monumento» (baritono Augusto Fedeli); 15. Verdi: Otello, «Credo di Jago» (baritono Augusto Fedeli); 16. Lubbe: Hallo America!, suite di danze moderne americane (Sestetto EIAR).
19,45-19,50 (ROMA): Segnali per il servizio radio-atmosferico.
19,50-20,30 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Cambi - Bollettino meteorologico - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Comunicato dell'Istituto Internazionale di Ginevra - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
20,20-30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.
20,35:

Gran concerto variato
Parte prima:
1. Pennati-Malvezzi: Ragazza bel- le, marcia (orchestra).
2. Seliman: Mare e stelle, canzone (cantante Sivoli).
3. Silvestri: Casella azzurra (cantante Sivoli).
4. Guarino: Lassateme sunna (cantante Santoro).
5. Ciomi: Oh, che tipo, canzone (cantante Santoro).
6. Valente: Torna (cantante Santoro).
7. Di Ferdinando: Senza te (cantante Santoro).
8. Seliman: Marcella sentimentale (cantante Campi).
9. Quintavalle: A4 al vento (cantante Campi).
10. Fiorentini: Bing (cant. Campi).
11. Staffelli: La Mastoua, valzer (orchestra).
12. Lanzato: Cin-Ci-Là, duetto comico atto 2° (soprano Mattioli, tenore Campi).
13. Carlton: Costantinopol, one-step (orchestra).

ROMA
la più completa ed elegante rassegna mensile di mondanità arte, teatro, moda, letteratura sport, ecc.
REGALA UNA MAGNIFICA PENNA STILOGRAFICA DI GRAN MARCA
a tutti coloro che le procurano 3 abbonamenti annui
Chiedi, senza alcun impegno, il carnet di prenotazione abbonamenti
- Via Cerva, 40 - MILA O -

14. Dizioni del comm. Ernesto Marti- rolo.
Parte seconda:
15. C. A. Franco: Daisy, marcia americana (orchestra).
16. Gilbert: Katta la ballerina, duetto comico atto 1° (soprano Mattioli, tenore Campi).
17. Petralia: Marcella di cuori, canzone (cantante Sivoli).
18. D'Annibale: 'A luna (cantante Sivoli).
19. Cosentino: Lontan dagli oc- chi (cantante Sivoli).
20. Nardella: Tutti i fiori (cantante Santoro).
21. Valente: Silenzio senza luna (cantante Santoro).
22. Di Ferdinando: Chi nun se gnanna (cantante Santoro).
23. Fonzo: Piccolo trombettiere (cantante Campi).
24. Frustaci: Piuma (cant. Campi).
25. Staffelli: L'amore che cos'è (cantante Campi).
26. Bellini: Selvaggia, duetto della prigione (soprano Mattioli e tenore Campi).
27. Hulz: Hallo 1930, pot-pourri di danze viennesi (orchestra).
22,55 (ROMA): Ultime notizie, Jazz dell'EIAR.

ESTERO

ALGERIA
ALGERI - m. 864 - Kw. 16.
19: Dischi. O 19,15: Musica viennese. O 19,30: Alcuni canti spagnoli. O 21,30: Ballabili. O 22: Dischi, O Ultime notizie.

AUSTRIA

VIENNA - m. 616 - Kw. 20.
16: Per i fanciulli: Fibra (recita). O 17: Bridge. O 17,15: Concerto di piano: Sonata in fa maggiore. O 17,45: Concerto vocale: Lieder di Harnetti, Rinaldini, Baschny, Arbter. O 18: Schizzi umoristici. O 18,30: «L'America come potenza economica mondiale», conferenza. O 19: Attualità. O 19,30: Ritrasmisione dall'opera di Vienna - In seguito: Dischi.

BELGIO

BRUXELLES - metri 608 - Kw. 1,2.
18: Musica riprodotta. O 18,45: Lezione elementare d'inglese. O 19,10: Corso di perfezionamento d'inglese. O 19,30: Musica riprodotta. O 20,30: Giornale parlato. O 21,15: Concerto orchestrale - Nell'intervallo: Cronaca di attualità. O 23,15: Ultime notizie - Comunicato esperantista.
LOVANO - m. 338 - Kw. 12.
Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.
16: Dischi. O 16,30: Vedi Praga. O 17,30: Marionette. O 18,30: Dischi. O 18,55: Lezione d'esperanto. O 19,15: Vedi Praga. O 19,20: Dischi. O 19,35: Vedi Brno. O 20,50: Vedi Praga. O 21,40: Vedi Brno. O 22: Vedi Praga. O 22,25: Programmi di domani. O 23,30: Vedi Moravska-Ostrava.

Sabato 25 Ottobre

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16.30: Vedi Praga. 17.30: Pel fanciulli. 17.45: Per i giocatori di scacchi. 18.10: Vedi Praga. 18.30: Informazioni - Arie e canzoni (In tedesco). 18.55: Programma di domani. 19.15: Vedi Praga. 19.30: Sulla scherma. 19.55: Le reclute (serata popolare con canzoni). 20.50: Musica da ballo. 22: Vedi Praga. 22.25: Notizie locali. 22.30: Vedi Moravska-Ostrava.

KOSICE - m. 293 - Kw. 2,6.

16.30: Vedi Praga. 18.35: Conferenza politica in ungherese. 19.15: Vedi Praga. 19.30: Dischi. 19.35: Vedi Brno. 19.50: Vedi Praga. 21.10: Vedi Brno. 22: Vedi Praga. 22.25: Notizie locali - Emissione in ungherese - Programma di domani. 22.30: Vedi Moravska-Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16.30: Vedi Praga. 17.30: Racconti. 18: Cronaca letteraria. 18.10: Vedi Praga. 18.20: Orchestra. 19.15: Vedi Praga. 19.35: Vedi Brno. 20.50: Vedi Praga. 21.15: Concerto inaudito. 22: Vedi Praga. Programma di domani. 22.30: Musica brillante e da ballo (19 numeri).

PRAGA - m. 486 - Kw. 6,6.

16.20: La scrittura e la grafologia. 16.30: Musica per jazz. 17.30: «I genitori e la scuola». Conferenza. 17.40: «La cucina americana e la nostra». Conferenza. 17.50: «La stagione delle danze». Conferenza. 18: Agricoltura. 18.10: «La settimana lavorativa di cinque giorni dal punto di vista sociale ed economico». Conferenza. 18.20: Informazioni in tedesco. 19.15: Notizie. 19.20: «Ricordi dei nostri vecchi attori e cantanti». Conferenza. 19.35: Vedi Brno. 20.50: Canzoni popolari. 21.10: Concerto di musica per strumenti a fiato. 22: Tempo - Notizie e sport. 22.20: Repertorio di corsa di cavalli. 22.25: Informazioni e programma di domani. 22.30: Vedi Moravska-Ostrava.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 16.

18.45: Giornale parlato: Notizie più importanti - Risultati di corse - La politica estera. 19: Bollettino degli spettacoli. 19.15: L'ora esatta - Brevi comunicazioni varie - Ultime notizie. 20: Previsioni meteorologiche. 20.20: Serata radio-teatrale: Shakespeare: Macbeth, dramma nel nuovo adattamento radiofonico, con Paul Caslan e la sua Compagnia.

RADIO-PARIGI - metri 1724 Kw. 17.

16.10: Borsa di New York. 16.45: Emissione per i fanciulli. 17.30: Musica da ballo. 17.35: Notizie dai giornali. 19.30: Borsa americana. 19.35: Notizie agricole e risultati di corse. 20: Conferenza sul mestiere di sarto. 20.10: Conferenza sulla perizia delle opere d'arte e sulla identificazione. 20.30: Letture letterarie. «La Contessa de Noailles». 20.45: Informazioni economiche e sociali. 21: Letture letterarie: Leconte de Lisle. 21.30: Notiziario sportivo e cronaca del Sette. 21.45: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Verconsin; Adelaide e Vermont. 2. Due canzoni popolari armenie: a) Canto d'amore; b) Canto dei ballatori; Due canzoni popolari rumene. 22.15: Ultime notizie della sera - Informazioni l'ora esatta. 22.30: Quattro pezzi per piano. 4. Quattro melodie popolari greche. 5. Tre pezzi per violino; 6. Cinque melodie popolari italiane: a) Tempo passato, melodia toscana; b) Canzone dei bassifondi di Bologna; c) Due tango di G. G. di Tarantella napoletana; d) Canzoni siciliane. 7. Tre pezzi per pianoforte; 8. Melodie popolari francesi.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

17: Dischi. 19.30: Radio-gazzetta - Borsa di Parigi - Meteorologia - Comunicati vari - Cronaca sperantistica, ecc. 20.30: Concerto corale e orchestrale: La vita del poeta Schumann.

TOLOSA - m. 388,6 - Kw. 8.

18.30: A soli diversi - Cantil russi. 19: Trasmissione d'immagini. balz. 19.20: Musica da ballo. 19.45: Orchestre diverse. 20.30:

19.15: Corso delle lane di Rou-Ultime Informazioni. 20.45: Melodie e canzonette. 21.30: Musica per fisarmonica. 21.55: Cronaca della moda. 22: L'ora esatta - Concerto di musica ed arie di opere: 1. Purton Faust; 2. Mozart: Le nozze di Figaro; 3. Massenet: Manon; 4. Mascagni: Cavalleria rusticana. 5. Bizet: Carmen; 6. Massenet: Le jouleur de Notre Dame; 7. Verdi Il globo; 8. Donizetti: La Figlia del Reggimento; 9. Berlioz: La Tosca. 11. Delibes: L'Amle. 23.30: Giornale parlato dell'Africa del Nord. 23.45: Orchestra argentina. 0.15: Violoncello. 0.30: Musica militare. 1: Ultimissima - Fine della trasmissione.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale (ouverture: opere tedesche). 17.30: «Geni discussi». Conferenza. 18.20 (Bremen): Concerto orchestrale. 19 (Bremen): Dalla Fiera di Bremen. 20: Varietà. 21: Concerto orchestrale: 1. Auber: Ouverture della Muja di Partici; 2. Brown-Henderson: Sonny Boy; canzone; 3. Gillet: La lettera; 4. Manon; 4. Luglini: Balletto egiziano, ecc. 22.30: Attualità. 23: Danze.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,7.

16.5: Concerto orchestrale (musica slava): 1. Dauter: Suoni della Iumenia; 2. Gal: Arie serbe; 3. Leopold: Ricordi d'Atene, arie popolari greche; 4. Ganne: La zingara; 5. Buriok: Danze popolari rumene; 6. Rubinsten: Suite ucraina. 18.10: «La produzione europea di films sonori», conferenza. 18.35: «Il Sudan misterioso», conferenza. 19: «Storie di fantasmi». 19.30: Concerto orchestrale: 1. Brusi: Ouverture della Prussia orientale; 2. Borodin: Piccola suite; 3. Moszkowski: Danza della Baccate; 4. D. F. Auber: Il cavallo di bronzo; ouverture; 5. Flotow: Fantasia su Alessandro Stradella, ecc. 21: Notizie varie. 21.10: Varietà. 22: Notizie varie - Fino alle 0.30: Danze.

BRESLAVIA - metri 328 - Kw. 1,7.

16: Concerto della Radio-orchestra. 16.30: Rivista libraria. 16.45: Concerto della Radio-orchestra. 17.15: Rivista cinematografica settimanale. 17.45: Dieci minuti di espressioni. 17.55: Conferenza sociale. 18.20: Da opere rette classiche: 1. Suppe: Ouverture di La signora padrona. 2. Id.: Pot-pourri di Hoccaccio; 3. Id.: Preludio, coro, ballata e danze dal Pentastato; 4. Offenbach: Ouverture di Il signore e la signora Denis. 19: Ricapitolazione delle conferenze fatte in settimana. 19.30: Da opere rette classiche: 1. Offenbach: Pot-pourri della Bella Elena; 2. Millocker: Polca-mazurca dal Bollo della studente; 3. Id.: Pot-pourri da Gasparone. 20: Quello che vi interessa. 20.30: Joh. Strauss: Ouverture di Cagliostro a Vienna; Valzer da Lo Zingaroni; Pot-pourri dal Pipistrello barone; Pot-pourri dal Pipistrello barone. Vedi Berlino. 22.35: Vedi Berlino: Musica da ballo.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16: Vedi Stoccarda. 17.45: Notizie economiche. 18: Nella chiesetta di S. Pietro di Francoforte: Concerto: Motetti di Francoforte. 18.35: «Igiene della casa, degli operai». Conferenza. 19: Segnale orario e notizia. 19.5: «Lezione di spagnolo». Conferenza. 20: 19.30 alle 22.45: Vedi Stoccarda. 22.45: Notiziario. 23.15 e 24: Vedi Stoccarda.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16.10: Confer. sociale. 16.30: «La tecnica del lavoro intellettuale». Conferenza. 17.5: Lezione d'Inglese. 17.30: Concerto orchestrale (opera di H. Ferdinand Schaub). 18.30: Conferenza sociale. 19.15: L'ora del culturalista. 19.40: Conferenza culturale. 20: Serata varietà. - Segue: Ultime notizie e musica da ballo.

LIPSIA - m. 263,4 - Kw. 2,3.

16.30: Concerto orchestrale. 17.30: Conferenza radiotelefonica. 18.30: Meteorologia - Segnale orario. 19.30: Conferenza sulla nuova poesia tedesca. 18.45: Conferenza: «Il miracolo dell'occhio

elettrico». 19.30: Concerto grammo-fonico. 20.30, 0.30: Radio-varietà.

MONACO DI BAVIERA - m. 633 - Kw. 1,7.

16.30: Concerto: Musica varia. 17.55: Per i giovani. 18.25: Segnale orario - Meteorologia. 18.30: Agricoltura. 18.45: Concerto di piano e violino: Ebel: Sonata. 19.30: «Presso gli adoratori del vitello d'oro». Conferenza. 20: Concerto di jazz band: Musica brillante e canzonette. 22: Concerto e musica da ballo. 22.20: Segnale orario - Meteorologia - Notizie di stampa - Sport.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,7.

15.30: Concerto orchestrale. 18.5: Conferenza elettrotecnica. 18.35: Vedi Francoforte. 19.5: Vedi Francoforte. 19.30: Concerto vocale e strumentale: Umo-rismo musicale: 1. J. S. Bach: La pipa; Haydn: Canone a tre; Una sola donna cattiva; 23.45: Due terzetti; 4. Beethoven: Il bacio; La pulce; 3. Schumann: Il contrabbandiere, ecc. 20.15: Sturm e Forber: Erlinporale, commedia in tre atti. 21.30: Concerto vocale e strumentale. Otto canzonette moderne. 23.45: Eventuali variazioni di programma. 23.15: Canzoni e serenate del Sud (dischi). 24: Danze.

INGHILTERRA

DAVENTRY (8 GB) - m. 479 - Kw. 38.

16.30: Concerto orchestrale: Arie per baritono. Canzoni con accompagnamento di pianoforte. 17.45: Concerto d'organo da un cinema. 18.15: L'ora del fanciulli. 19: Music da ballo. 19.15: Notizie. 19.40: Notiziario sportivo. 19.45: Concerto corale. 20: Vedi Londra 1. 21.25: Notizie locali. 21.30: Vedi Londra 1. 22: Concerto di una Banda militare. 23.15: Notizie. 23.30: Trasmissioni d'immagini.

DAVENTRY (8 XX) - metri 1664,4 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 45. 16.40: Reportage d'un match di football. 17.45: Concerto d'organo da un cinematografo. 18.15: L'ora del fanciulli. 19: Concerto vocale: Canzoni nuove. 19.15: Notizie - Bollettini. 19.40: Notiziario sportivo. 19.45: Dvorak: Canzoni. 20 e 20.25: Due brevi conversazioni. 20.30: Nicholas Oldie «Le incredibili avventure di Rowland Heist»; poi: «Il mulino a vento». 20.45: Concerto vocale e strumentale: 1. Tierney: Selezione di Rio Rita. 2. Inppare: Alle stelle; 3. Due arie per basso; 4. Victor Herbert: a) Fleur-de-b; b) Salto gli olmi; c) Canzonetta; 5. Due arie per tenore; 6. Quilter: Tre danze inglesi; 7. Due duetti (basso e baritono); 8. Rimski-Korsnikoff: Inno al sole; 9. Grieg: Alla primavera; 10. Gounod: La tomba; 11. Due duetti; 12. Saint-Saens: Danza; 13. Mendelssohn: Rondino; 14. Goetz: Melissanda. 22: Notizie - Bollettini. 22.20: Conferenza. 22.35: Musica da ballo. 23: Brani della Mischianza di Charlot (rivista). 23.15: Cambridge Theatre, con intermezzi di musica brillante dallo studio. 0.5-1: Musica da ballo.

LONDRA I - m. 358 - Kw. 45.

16.30: Concerto vocale ed orchestrale. 18.15: Musica da ballo. 19.15: Notizie. 19.40: Notiziario sportivo. 19.45: Concerto d'organo. 20: Vaudeville - Breve recita - Canli: Musica. 21.25: Notizie regionali. 21.30: Lo spirito d'avventura, conversazione. 22: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: Ouverture del Sogno di una notte di mezz'estate; 2. Franck: Variazioni sinfoniche (piano ed organo); 3. Sinigaglia: Danza piemontese n. 1 e 2; 4. Due pezzi per piano; 5. Holst: Musica da balletto. 23.15: Notizie. 23.30: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELCRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

17.5: Per i fanciulli. 17.30: Canzonette e Jopand. 19.30: Conferenza. 20: Da Zagabria: Rimski-Korsnikoff: Sadko, opera. - Nelle pause: Segnale orario - Notizie. - In seguito: Danze.

LIUBIANA - m. 676 - Kw. 3,8.

18: Conferenza geografica. 18.30: Dischi. 19: Lezione di Inglese. 19.30: Attualità. 20: Vedi Belgrado. 22.30: Segnale orario - Cronaca.

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 70.

16.30: Concerto orchestrale. 17.30: L'angolo del fanciulli. 18.30: Musica nazionale strumentale e canzoni. 19: «La tecnica e la scienza», conversazione. 19.15: Meteorologia - Notizie. 19.30: Conferenza sull'Olanda e sul Belgio. 20: Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Auber: Ouverture del Cavallo di bronzo; 2. Petras: Fantasia su composizioni di Delibes; 3. De Curtis: Sole sul mare; 4. Gounod: 15.30: Conferenza di attualità. 21.50: Notizie cinematografiche con intermezzo di dischi. 22.35: Conferenza economica. 22.45: Musica da ballo (dischi). 24: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 8,8.

17.10: Lezione di tedesco. 17.40: Conferenza. 18.40: Pel fanciulli. 19.40: Conferenza - Canto e musica. 20.40: Conferenza. 20.50: Chiacchierata. 21: Concerto. 21.40: Commedia. 22.40: Notizie dai giornali. 23: Conferenza. 23.5: Concerto. 23.55: Conferenza satirica. 0.40: Fine della trasmissione.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 8,5.

16.30: Dischi. 18.40: Conferenza. 18.55: Chiacchierata giornalistica. 19.15: Dischi. 19.25: Lezione d'esperanto. 19.55: Conferenza. 20.40: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Mozart: Il ratto dal seraglio; 2. Waa arie per baritono; 3. D'Ambrasio: Fantasia sul Don Giovanni; 4. Musica da ballo (14 numeri). 22.10: Notizie dai giornali. 23.40: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16.10: Musica riprodotta. 16.45: Risposte per i più piccoli. 17.15: Conferenza. 17.45: Audizione per la gioventù. 18.15: Concerto per i giovani. 18.45: Quarto d'ora letterario. 19: Bollettini diversi. 19.15: Conferenza. 19.35: Notizie dai giornali. 19.50: Intermezzo musicale. 20: Lettura. 20.15: Conferenza. 20.30: Concerto. 21: Musica leggera. 22: Lettura. 22.15: Musica riprodotta. 22.50: Bollettino meteorologico - Programma di domani, in francese - Ultime notizie. 23: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 13.

16.30: Dischi. 17.15: Conferenza. 17.45: Emissione per i fanciulli. 18.15: Concerto per i giovani. 18.45: Diversi e comunicati vari. 19.10: Bollettino agricolo. 19.25: Dischi. 19.35: Il giorno giornale. 19.50: Dischi. 20: «Un viaggio senza soldi». 20.15: Conferenza. 20.30: Concerto vocale - Nell'intervallo: Programma di domani. 21.50: Quattordici numeri di musica leggera e via ballo. 22: «Amore spagnolo». Conferenza. 22.50: Bollettini diversi. 23: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Orchestra Motzo. 18: Conferenza. 17.15: Informazioni - Segnale orario. 17.30: Orchestra Motzo. 18: Conferenza storico-geografica-turistica. 19: Dischi. 20: Solo di violoncello. 20.30: Conferenza. 20.45: Orchestra Luca. 21.45: Informazioni.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18.30: Dischi e qualche pezzo per l'ora. 19: Quotazioni di Borsa - (Per trio) Chilcoment: La canzone della pioggia. 19.15: Trasmissione religiosa - Concertino del Trio Iberia - Notizie dai giornali. 21.30: Lezione elementare di tedesco. 22: Campanie orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di monete e valori - Notiziario agricolo. 22.5: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. de Bock: Marcia cincia quiblar; 2. Massenet: Selezione dell'Erodiade; 3. Nusbaum: Y. Lane You, valzer; 4. Roland: Ploien-Serenade; 5. Musica da ballo. 23: Notizie dai giornali. 23.45: Vedi Madrid.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16.25: Notizie dai giornali - Indice di conferenze - Cambi di valuta estera. 19.30: Musica da ballo. 20: Campanie - Quotazioni di Borsa - Conferenza sul cinema. 21.25: Ultime notizie di stampa. 23: Campanie - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Selezione di una zarzuela - Cronaca riassuntiva degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie.

RADIO CATALANA (Barcellona) - m. 268 - Kw. 10.

16: Dischi e diversi. 17: Quotazioni di Borsa - Audizione di dischi scelti - Negli intervalli: Notizie di stampa.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 438 - Kw. 7,8.

16: Musica brillante. 17: Per i fanciulli. 17.30: Dischi. 18.30: Chiacchierata. 19: Varietà. 20: Radio-teatro. 20.10: Danze.

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,1.

16: Concerto orchestrale. 16.30: Conferenza. 17: Ripresa del concerto. 18.15: L'ora dello sport. 18.45: Dischi. 19.30: Conferenza. 20: Radioscena. 22: Ultime notizie. 22.15: Concerto orchestrale. 22.15: Radio-dancing.

ZURIGO - m. 469 - Kw. 0,65.

16: Concerto: tre compositori svizzeri: Brun, Andrea e Schoek. 19.30: Predica (chiosa riformata). 20: Concerto a fiato - Musica svizzera. 21: Concerto della Italo-orchestra.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 660 - Kw. 23.

17.30: Lettura: Ora della Sottimania ungherese. 18: Concerto d'organo (dalla chiesa di Szeged). 19.25: Radio-recita. 21.35: Concerto militare. In seguito: Orchestra tzigana.

BREMER TULLY RADIOLA PHILIPS Fada - Silver - Bosch - Atwaterkent - Crosley ed altri apparecchi di marca LIQUIDIAMO

VENTURADIO Viale Abruzzi, 34 MILANO

Table with columns: Radiografico, Amplificatori da, Diffusori elettro-di-namici da, Pick-up da, Valvole, and prices. Includes items like UX 201-A, UX 224, UX 226, UX 227, Z 281, Z 250, Accessori radio - 20% di sconto sul prezzo corrente, Materiale modernissimo - garantito perfetto - QUANTITA' LIMITATA.

26

domenica

ITALIA

MILANO TORINO
 m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 274,2 - Kw. 8,5
 1 MI 1 TO

GENOVA
 m. 380,7 - Kw. 1,4
 1 GE

10,15-10,30: Giornale radio.
 10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo: (MILANO) Padre Vittorino Facchinetti - (TORINO) Don Giordano Fino - (GENOVA) Padre Teodosio da Voltri.
 10,45-11,15: Musica religiosa - Trasmissione di dischi - La voce del padrone.
 11,15-11,30 (TORINO): Rubrica a girandola.
 12,15-13,45: Musica varia: 1. Leutenher: Fest. ouverture; 2. Ketelbey: Le campane nei campi; 3. Zandonal: La Francesca da Rimini, fantasia; 4. Amadei: Parana; 5. Ranzato: La campanella; 6. Rubens-Grethe: Lacrime; 7. Pietri: Acqua cheta, fantasia; 8. Giannini: Giovane tipo unico; 9. Verdi: La forza del destino, sinfonia.

13: Segnale orario.
 15,50-16,15 (TORINO): Radiogato giornalino.

16,15-16,45: Commedia.
 16,45-18,30: Musica varia: 1. Mozart: Così fan tutte, ouverture; 2. Papani: Tendre gavotte; 3. Massenet: Scene pittoresche, suite; 4. Bazzini: Elegia (violinista prof. V. Brun); 5. Amadei: Nel Madagascar, fox-trot; 6. Nucci: Serenata sentimentale.

18,30: Notizie sportive.
 19,20-19,30: Dopolavoro.
 19,30-20,10: Musica ritrasmessa.
 20,10-20,30: Giornale radio.
 20,30: Segnale orario.
 20,30-21: Concerto dell'Unica pel concorso Jedo Cadigia-Flor.

21: Trasmissione dal Teatro Chiablella di Torino dell'opera:

ERNANI

di G. Verdi (Ricordi)
 Nel primo intervallo: Antonelli: « Moralità in scatola ».
 Nel secondo intervallo: Notiziario cinematografico.
 23: Giornale radio.
 23,55: Ultime notizie.
 Dalla fine dell'opera alle 24: Musica ritrasmessa dal Caffè Alfieri di Torino: Jazz Miltra.

BOLZANO (1 BZ) - m. 403 - Kw. 0,22.

10,30-11: Musica sacra. Dischi - La voce del padrone: 1. a) Wagner: Lohengrin, marcia nuziale (organo); b) Mendelssohn: Sogno d'una notte d'estate (id.); 2. a) Pauré; 3. a) Haendel; 4. Allucina, dal Messia; b) Massenet: Angelus, dalle scene pittoresche.

12,30: Segnale orario.
 12,30: Araldo sportivo.
 12,45-13,45: Musica varia: 1. Cullotta: Come tu vuoi, intermezzo; 2. Lehár: Paganini, selezione operetta; 3. Billi: Retina, valzer; 4. Bellini: Norma, fantasia; 5. Cortopassi: Ronda di primavera, intermezzo.
 13,45-14: Le campane del convento di Gries.

16: Trasmissione dal Casino Municipale di Gries: Concerto variato: 1. Carl: Mussman, marcia; 2. G. Strauss: Delire, valzer; 3. Mozart: Il ratto dal serraglio, ouverture; 4. Mascagni: Intermezzo dell'Amico Fritz (Sonzogno); 5. Verdi: Aida, fant. (Ric.); 6. Ganne: Kristase, réverie; 7. Bizet: Artesienne, 2 a suite: a) pastorale; b) intermezzo; c) minuetto; 8. Zeller: Il venditore d'uccelli, selezione operetta; 9. Cortopassi: Passa la serenata.
 17,55: Notizie.



CRISTOFORO COLOMBO

Dramma lirico in 3 atti ed un epilogo

MUSICA DEL MAESTRO ALBERTO FRANCHETTI

Atto I (anno 1487): Il cortile del Convento di Santo Stefano a Salamanca. Anno II (anno 1492): La traversata dell'Oceano e la scoperta del Nuovo Mondo. Anno III (anno 1503): La conquista della terra americana, presso Yaragua sulle rive del lago Sacro.

EPILOGO (anno 1506): Nell'Oratorio Reale, a Medina del Campo. Morte di Colombo.

PERSONAGGI:

Cristoforo Colombo	C. Castello	Don R. Ximenes	A. Antonelli	Marguerite	G. Dalmonste
Isabella d'Aragona	M. Massara	O. Parisini	Roderigo	I. Bergesi	
Don F. Guevara	F. Caselli	Anacotta	T. Ferroni	Matheos	G. Salvatori

I tre Romeli I. Bergesi, L. Bernardi, F. Belli

Orchestra e Coro EIAR, diretti dal Maestro Riccardo Santarelli

Negli intervalli: LUIGI ANTONELLI:

« Moralità in scatola », - Rivista della femminilità di Madame Pompadour

22,55 (circa): Ultime notizie.

19,45: Musica varia: 1. Carral: Intermezzo lirico; 2. Rossini: La cenerentola, ouverture; 3. Apollonio: Serenata d'autunno; 4. Catalani: La Wally, fantasia (Ricordi); 5. Ackermans: L'avvocato, selezione.

20,45: Notiziario sportivo - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
 21: Segnale orario.

Concerto variato

Orchestra dell'EIAR

diretta dal M.o Mario Betta.

1. Ricordi: E cantis ti cor (Ricordi).
2. Suppé: Poeta e contadino, ouverture.
3. Macho: Staccato, serenata (solo violino).
4. Massenet: Werther, fantasia.
5. Soprano Gherda P. Slainer: a) Haendel: « Ombra mal fu », dall'opera Serse; b) Schubert: La serenata; c) Puccini: « Signore, ascolta », dall'opera Turandot.
6. Bizet: Artesienne, 1.a suite: a) marcia; b) minuetto; c) adagio; d) cartillon.
7. Amadei: Canzone dell'acqua.
8. Lehár: La mazurka bleu, selezione operetta.

Fra il 5.o e il 6.o numero: Notizie cinematografiche.
 22,45: Un'ora di musica da ballo con dischi - La voce del padrone.
 23,45: Notiziario sportivo - Notizie.

ROMA NAPOLI
 m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7
 1 RO 1 NA
 Stazione ROMA ando corte
 M. 25 - Kw. 15 - PRO

10-10,15 (ROMA): Lettura e spiegazione del Vangelo.
 10,15-10,45 (ROMA): Musica religiosa eseguita con dischi grammofoni - La voce del padrone.
 10,45-11 (ROMA): Annunci vari di sport e spettacoli.
 13-14: Radio-quintetto: 1. Ho-

rold: Zampa, ouvert.; 2. Strauss: Sanguine viennese, valzer; 3. Donizetti: Lucia di Lammermoor, selezione; 4. Riccardi: Festa in montagna, intermezzo; 5. Chopin: Preludio, op. 28, n. 15; 6. Burgmeier: Fiorindo, intermezzo dal Carnevale veneziano; 7. Arensky: Coquette, intermezzo; 8. Widor: Danse bretonne, dal balletto La Korrigane.

16,30-17 (NAPOLI): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Segnale orario.

17-19: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE a MUSICA DA BALLO: 1. Usgiljo: Le donne curiose, sinfonia (Sestetto EIAR); 2. Stan Golestan: Due canzoni popolari rumene (testo francese), soprano Enza Motti Messina; 3. Musorgski: L'uccello chiacchierino (La gazza), soprano Enza Motti Messina; 4. Rebel: Le campane (trascrizione di R. Principe), violinista Renzo Bertucci; 5. Paradisi: Toccata (trascrizione di R. Principe), violinista Renzo Bertucci; 6. Catalani: Loreley, selezione (Sestetto EIAR).

7. « La professione del cliente nell'antica Roma », conferenza del prof. Giulio Cesare Nispi-Landi.

8. Canzoni folkloristiche italiane: a) Sardegna: Mottetto e Canzone a ballo; b) Piemonte: Il martirio; c) Lombardia: I manin (trascrizione di Geni Sadero), soprano Enza Motti Messina; 9. Sacchini: Aria di danza (violinista Renzo Bertucci); 10. Leclair: Tamburino (violinista Renzo Bertucci); 11. Van Westerhout: Ronde d'amour (Sestetto EIAR); 12. Musica da ballo.

19,50-20,29 (ROMA): Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Sfogliando i giornali.
 20-20,30 (NAPOLI): Radio-sport - Comunicati - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.
 20,30 (ROMA): Segnale orario.
 20,30: SERATA D'OPERA ITALIANA. Esecuzione del dramma lirico in 3 atti ed un epilogo:

19,50-20,29 (ROMA): Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Sfogliando i giornali.

20-20,30 (NAPOLI): Radio-sport - Comunicati - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.

20,30 (ROMA): Segnale orario.

20,30: SERATA D'OPERA ITALIANA. Esecuzione del dramma lirico in 3 atti ed un epilogo:

Cristoforo Colombo
 musica del M.o Alberto Franchetti.

Atto 1° (anno 1487): Il cortile del Convento di Santo Stefano a Salamanca.

Atto 2° (anno 1492): La traversata dell'Oceano e la scoperta del Nuovo Mondo.

Atto 3° (anno 1503): La conquista della terra americana - Presso Yaragua, sulle rive del Lago Sacro.

Epilogo (anno 1506): Nell'Oratorio Reale, a Medina del Campo - Morte di Colombo.

Personaggi:
 Cristoforo Colombo G. Castello
 Isabella d'Aragona M. Serra
 Don Fernando Guevara M. Massara
 Don Roldano Ximenes A. Antonelli
 Igumota O. Parisini
 Anacotta T. Ferroni
 Marguerite G. Dalmonste
 Roderigo I. Bergesi
 Matheos G. Salvatori
 I tre Romeli I. Bergesi, L. Bernardi, F. Belli.

Orchestra e coro EIAR, diretti dal M.o Riccardo Santarelli.

Negli intervalli: Luigi Antonelli: « Moralità in scatola », - Rivista della femminilità di Madame Pompadour.

22,55 (circa): Ultime notizie.



Trasmissioni in esperanto

DOMENICA 19 OTTOBRE 1930
 8,35: Langenberg: Lezione e cenali sul programma della settimana.
 9,55: Hulversum: Lezione elementare.
 22,30: Leningrado: Conferenza.

LUNEDI' 20 OTTOBRE 1930
 19,15: Bruxelles: Lezione in flammingo.
 20,30: Lilla: P.T.T. Nord: Racconti, storielle, ecc.
 20: Tallinn: Notizie sull'Estonia.
 23,30: Algeri: Conferenza: « La città di Bona ».

MARTEDI' 21 OTTOBRE 1930
 18,15: Vienna: Notizie e informazioni.
 18,40: Hulzen: Notizie e informazioni.

MERCOLEDI' 22 OTTOBRE 1930
 18,35: Stoccarda: Lezione per principianti.
 18,35: Francoforte: Lez. grammaticale.
 19,15: Bruxelles: Lezione elementare.
 18,55: Bratislava: Lezione elementare.

19,15: Koentigsberg: Lezione per principianti.
 22,30: Leningrado: Conferenza.
 GIOVEDI' 23 OTTOBRE 1930
 18,30: Parigi P.T.T.: Lezione di lettevole.
 19: Parigi P.T.T.: Lezione per insegnanti.

20,40: Odessa: Conferenza.
 22,10: Kovno: Confer.: « Principali avvenimenti della storia lituana ».

VENERDI' 24 OTTOBRE 1930
 19: Stoccarda: Cenali sul programma della settimana ventura.
 20,22: Lubiana: Annunci del programma in esperanto.
 22,20: Berna: Cenali sul programma della settimana ventura.

SABATO 25 OTTOBRE 1930
 17,45: Breslavia: Conferenza: « Storia della città di Schweidnitz ».
 18,45: Zurigo: Corso ripetitivo.
 18,45: Koentigsberg: Cenali sul programma della settimana ventura.

18,55: Bratislava: Lezione elementare.
 19,25: Hulzen: Lezione grammaticale.
 21,10 (circa): Lyon-la-Dona: Notizie e cronaca.
 23,15: Bruxelles: Comunicato.

RIPARAZIONI

Apparecchi Radiofonici di qualsiasi marca e tipo di circuito

«Laboratorio Radiofonico di precisione»

del
Cav FR ANCO ROSSETTI
 Via Cornaggia, 2 - Milano
 (Ang. Via Amadei)

Ogni riparazione è garantita e viene eseguita su preventivo inviato per approvazione

MENU CIRIO
 per vostro pranzo di domani

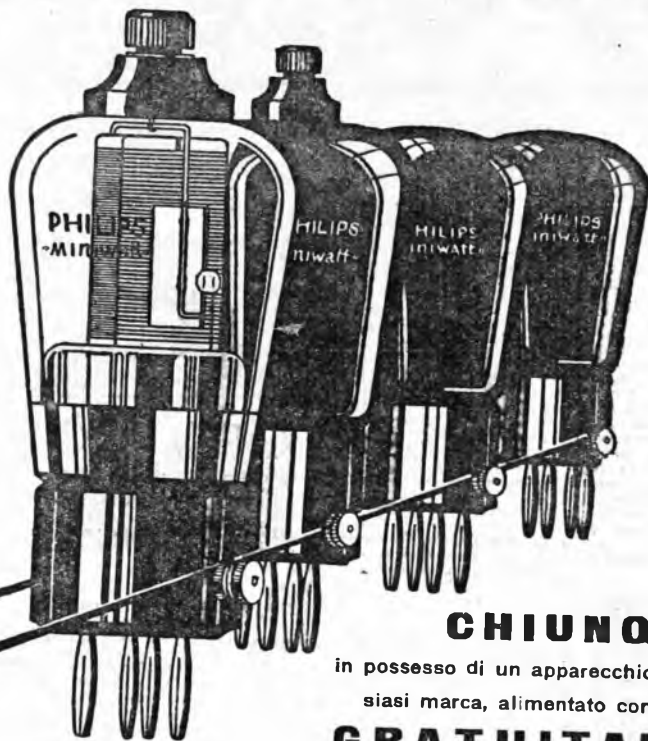
Torta di patate e salsiccia di pollo.
 Ragout trifolato con carciofi Cirio.
 Insalata mista Salsiccia alla crema.



PHILIPS

Valvole "MINIWATT,"
per corrente alternata

Sotto l'auspicio del
Bollettino Philips-Radio
I dilettanti di T. S. F. di tutta
Italia potranno godere di una
Settimana gratuita
dell'Elettrificazione



CHIUNQUE

in possesso di un apparecchio ricevente di qualsiasi marca, alimentato con batterie, potrà

GRATUITAMENTE

ottenere l'elettrificazione portando l'apparecchio dal

20 al 26 OTTOBRE c. a.

presso una delle seguenti Ditte:

- T. S. F. Fonoradio - Via Indipendenza 23 - Bologna.
- Fratelli Roberto - Via Napoli 32 - Cagliari.
- Ing. A. Giambrocono - Via XX Settembre 127 R - Genova.
- Moirano & Camellini - Piazza Sozilia 12, 1° piano - Genova.
- F. Marucci - Piazza Vittoria 8 - Pavia.
- Giuseppe Capuani - Via Lucrezio Caro 32-34 - Roma.
- Radio Mar Cav. Maramotti - Via della Panetteria 15 - Roma.
- D'Angelo Egidio - Corso Vittorio Emanuele - Cremona.
- I. R. M. T. Cap. Ligonzo Gioachino - Via Cavour 38 - Taranto.
- Suppo L. & C. - Corso San Maurizio 53 - Torino.
- Laboratorio Radiotecnico Rubens Campos - Via A. Manzoni, 18 - Trieste
- Philips-Radio Servizio - Via Bianca di Savoia 18 - Milano.
- » » » Via Strozzi 1 - Firenze.
- » » » Galleria Umberto I, 62 - Napoli.
- » » » Via Oberdan 2 - Padova.
- » » » Via Rosolino Pilo 14 - Palermo.
- » » » Via Umbria 10 - Roma.

Verrà rilasciata una ricevuta con l'indicazione del giorno del ritiro e l'elenco dell'eventuale materiale necessario (valvole, alimentatori) che verrà fatturato a prezzo di listino.

Le elettrificazioni verranno effettuate in ordine cronologico di consegna.



PHILIPS-RADIO

Richiedete al vostro fornitore il terzo opuscolo del Bollettino Philips-Radio
LE VALVOLE TERMOIONICHE di Guis

COMMENTI AL FESTIVAL DI VENEZIA

(Continuazione, vedi n. 40)

Nel precedente articolo s'è discusso del concerto per orchestra di G. Bianchi, rilevando le ottime qualità del lavoro ed i caratteri decisamente italiani ed esso rassicura.

Nel concerto d'inaugurazione venne pure eseguita la «Sinfonia Italiana» di Antonio Veretti, opera che aderisce perfettamente al momento attuale della musica nostra, ritraendone le salienti caratteristiche. Anche qui il programma ufficiale bene ci chiarisce le intenzioni estetico dell'autore, attraverso alle quali è affermato quel rispetto amore delle tradizioni nostre, cui s'è accennato la volta scorsa. Credo che il merito maggiore di questa «Sinfonia» di Veretti stia nella realizzazione delle intenzioni formalistiche del lavoro. In questo senso v'è una correttezza ed una padronanza che sono di più che d'un giovane: v'è, meglio che la completezza formale, la ricerca d'uno spirito della forma che la rende viva e compiuta. Da ciò l'impressione d'un lavoro che tenda più a concretare l'opera d'arte in sé che la visione dell'artista. Non è Veretti che si riconosca e si identifichi nella sua creazione artistica, ma piuttosto questa che per se stessa o

stria e l'eleganza della mano che lo ha vergato, se pure l'ispirazione appare appesantita da qualche stanchezza.

Il poemetto «Chad gadyà» per canto e pianoforte di Renzo Massarani è una pagina briosa e svelta, assai eloquente nel suo sobrio stile narrativo, e che del suo autore profila le essenzialità artistiche. Le quali sono originali, sincore e molto gustose: ritraggono spontaneamente, senza atteggiamenti equivoci, gli andamenti liberi e spregiudicati delle melodie popolari e soprattutto il gusto del motivo popolare, che, come un arabesco abituale, adorna e incornicia le musiche di Renzo Massarani.

Di Pietro Ferro è assai piaciuta la «Sulle agreste» che, come dichiara l'autore, ha carattere spiccatamente georgico, in una atmosfera sicilliana e contemplativa.

Il 4° concerto ha presentato due italiani e due maestri: Adriano Luadri e Franco Alfano. Del primo, di cui già sono state fatte le più vive lodi quale ideatore e realizzatore di questo preziosissimo Festival, il soprano Mafalda Favero e un'orchestra da camera diretta dal maestro Tullio Serafin hanno eseguito la canzone romanesca: «Sire Halewyn». La fraganza del vecchio testo fiammingo, che lo stesso maestro Luadri ha tradotto con dotta aristocrazia stilistica, ha trovato nella musica che l'ha rivestita l'alto vivificante della creazione artistica.

Parlando di Franco Alfano, la mia posizione di affezionato e grato discepolo potrebbe dare sospetto di eccessivo quanto giustificabile entusiasmo: ma, accennando alle tre liriche «Togoriane» per canto ed orchestra da camera, eseguite al Festival, chiederò a quanti l'hanno udite col più sereno obbiettivismo di giudizio: Non è con un profondo e vivo interesse che si ascolta questa sua musica, evocatrice di ambienti sonori e di atmosfere tenui e sognanti così piene di fascino e di lusinghe?... Non è con intensa emozione che si segue la caratteristica linea melodica, fuciliante in amoroso contatto tutte le vaghezze sinuose della parola, eromponente a balzi, a scatti, a volte quasi impotente a raffrenare un impeto che si scatena dal prepotente lirismo di tutto l'essere? E non è, infine, con grande piacere che ci si abbandona a quella grande dolcezza, tutta di delicatezza di profumi, tutti echi di sonorità, tutta ricercatezza di quella 3a delle tre liriche, e poi «Cin» per giorno egli viene, e poi «Cin» va...? La tenue e ingenua cornice del «lied» per contenere tutta la preziosità d'uno stato d'animo ebbro di dolcezza che a tratti si distende, si riposa, quasi a morbidezza carezzevole, sulla vellutata espressività di una improvvisa cadenza armonica, la cui sorpresa è altrettanto piacevole quanto inaspettata. Segreto dell'artista grande, maestro delle altrui come delle proprie esperienze, quello di rilevare quel mondo di infinito che contiene una piccola gemma, la fantastica liridescenza d'una piccola perla!...

Col quinto concerto sono entrate in campo le grandi composizioni sinfoniche e di G. P. Malipiero è toccato l'onore d'aprire il varco.

Le «Pause del silenzio» (sette espressioni sinfoniche) hanno questa chiara esplicitazione dell'Autore stesso: «non rappresentano nessuna tendenza, nessuna intenzione che non sia puramente musicale». Siamo quindi ben lieti, dopo questa dichiarazione, di abbandonare ogni preteso di considerazione letteraria, per soffermarci al puro valore dell'opera musicale. Ed ancora dall'Autore è detto: «È appunto per la loro origine tumultuosa (furono scritte durante la guerra, nell'estate 1917), in esse non si riscontrano né degli sviluppi tematici, né altri artifici ai quali il musicista s'abbandona quando, rinchiuso nella sua officina, ama imitare l'opera del cesellatore». Parole assai preziose queste ultime, argutamente ironiche, e non soltanto indiziatrici d'un indirizzo artistico momentaneo nel Malipiero, ma quasi eloquenti ad affermazione dogmatica quando sono espresso da un uomo che, nel comune giudizio pubblico, ha indossata la divisa del rivoluzionario.

Ma vediamo un po' chiaro: quali sono le basi della rivoluzione artistica addobbata a Malipiero? Egli riguarda al passato nostro, come alla sorgente della luce da cui ancora può scaturire la gagliardia rigeneratrice e indirizzatrice dell'attuale disorientamento. Ma v'è di più: la sua mentalità artistica, saldamente organizzata nella profonda cultura



Ottorino Respighi.

dell'evoluzione storica dell'arte nostra, e che in lui non è soltanto arricchimento spirituale d'erudito, ma si trasforma in pagine vivificate di entusiasmo e creatrici di stati d'animo, gli permette di saltare a piè pari le esperienze e gli sviluppi tecnici e spirituali di qualche secolo per riportarsi e ritrovarsi in immediata aderenza ambientale con quei momenti storici della musica nostra antica, che egli predilige e in cui più liberamente può vivere il suo tormento creativo. Ed eccoci quindi alle sue famose negazioni, che possono avergli creato attorno una falsa fama di volute originalità: l'Inutilità delle tematicità essenziali, della logicità degli sviluppi, di tutte le contingenti forme tradizionali e, insomma, di tutto ciò che, codificato nelle abitudini e rafforzato nell'aulorità della scuola, è divenuto, nel volgere del tempo, inaffrangibile convenzione; tirannia dunque per noi, come lui, non può soffrire il mite che dev'è la sincerità del suo modo d'essere.

Ma tutto questo, come anche il muoversi a blocchi d'assieme delle parti non individualisti nelle linee del contrappunto, non è proprio e caratteristico di quei tempi, di quel musicista del '400 italianissimo e umanistico, che, nutriti delle dotte esperienze dei maestri francesi e fiamminghi, si volgevano alla canzone popolare nostra per trarne la linfa vitale delle opere loro, e in diretta discendenza dalle Ciole, dai Madrigali e Ballate dei trentesimi fiorentini, creavano le originali e saporie loro frottole (d'onde i rispetti, gli strambotti, stornelli, le ballate, i capitoli, ecc...), o, alla Corte del Magnifico Lorenzo de' Medici, le agghignose umoristiche dei Canti del Carnasciale?...

Ecco l'acre in cui vive la musa di Malipiero... ecco l'ambiente che sorge continua di ispirazione alla sua fantasia. Ma si noi bene. Egli non imita, e neanche si serve di spunti o di motivi di allora a cui adattare una mal consentente veste di attualità. No: ch'egli liberamente era, saturando la sua sensibilità di quella forza che sente così viva ed efficace in quelle antiche pagine, ma attuando la sua creazione in un'atmosfera che è tutta moderna e che di tutti i più audaci mezzi della tecnica odierna si serve per giungere alla forma della sua espressione. Ora, tutto questo v'è pare sia rivoluzionario?... tutto questo ch'è dunque così sapientemente, così giudiziosamente tradizionalista, meglio ancora: selettivo delle glorie della tradizione e da apparire quasi in fervore di apostolato?

E sia detto per amore di sincerità: molte volte la musica di G. P. Malipiero non piace: l'esclusione volontaria, a volte forzata, d'ogni elemento edonistico può riuscire dura e ostica all'ascoltatore; ma la sua fede sicura, adegna e ricca di convinzione impone rispetto! Ho voluto cercare in fondo agli

scopi dell'arte di G. P. Malipiero per giungere a questa conclusione sollevante: anche questo originale artista nostro, maestro d'ogni audacia nella prima linea delle avanguardie attuali musicali, guarda amorosamente alla gloria delle tradizioni nostre e su di esse punta il pivon per lanciarsi alla conquista del suo avvenire dell'arte musicale.

Le «Pause del silenzio» ai Festival sono assai piaciute: il pubblico ha inteso la sapiente maestria della costruzione, pur così originale, e la forza della volontà che vi domina: chiara e, oserei dire, semplice... di quella semplicità che sta al vertice d'una forma di espressione quanto mai ansiosa e torturata nella dura lotta della ricerca.

Di Ildebrando Pizzetti udimmo, nella pregevolissima esecuzione dell'orchestra dell'Augusteo diretta da Bernardino Molinari, quel Concerto dell'Estate che per la sua ancor breve vita (è del 1928) s'è già reso così favorevolmente noto in Italia ed all'estero nelle esecuzioni di Arturo Toscanini.

Le nobili intenzioni del lavoro, le belle doti della melodia larga e ispirata riapparvero a Venezia in tutta la loro luce: ed ebbero il consenso spontaneo ed unanime degli intervenuti.

La «Serenata» di Alfredo Casella per piccola orchestra è una trascrizione dell'originale scritto nel 1927 per quintetto (clarinetto, fagotto, tromba, violino e violoncello), vincitore del primo premio nel concorso bandito dalla «Musici Fund Society» di Filadelfia (1928). Opera dunque che già conosce i trionfi ed i... dollari della lontana America. A noi non resta che ascoltare e divertirci. Ed è divertente questa «Serenata» di Casella: veramente! Egli ha avvertito in molti suoi scritti che la musica d'oggi dev'essere, per molte buone ragioni, divertente e contenere distrazione. Certo, non si può essere più coerenti di così al ritmo della vita attuale, tutta meccanizzata nella sapiente razionalizzazione delle scoperte scientifiche. E poi, Casella ha troppi buoni argomenti dalla sua perché si possa pensare a dargli torto: primo fra tutti la fortissima «maestria» con cui sa dominare il materiale di cui si serve, e a tal punto che se ne può dedurre un virtuosismo della tecnica espressiva.

Così, di questa «Serenata», la Gavotta per strumenti a fiato e timpani è leggiadra, chiarissima e dozziosità di buon umore; qualità abbastanza rare fra i musicisti attuali. La Marcia ed il Notturno si ascoltano pur con molto piacere. La Canzina finale, con quel caratteristico gruppetto melodico romanticheggiante, francamente ci ha un poco disorientati: un amico francese, che m'era vicino al Teatro della Fenice, mi disse, giunti a tal punto: «Cela n'est pas sérieuse...» — Io non gli risposi: ma poi mi venne un dubbio: che fosse entrato veramente nelle intenzioni di Alfredo Casella?

Del compianto M^o Domenico Aloisone venne rilevata la figura di artista diretto e sincero, coll'esecuzione delle «Due canzoni Italiane» che s'intitolano «La mamma lontana e Canzone a ballo». — Per quanto lo spirito ed il genere in cui tali lavori sono trattati siano alquanto invecchiati, pure la chiarezza e la spontaneità ancora riescono a sostenere rendendone piacevole l'audizione.

Il 6° concerto fu dedicato ad opere classiche (con musiche di Vivaldi, Corelli, ed Haydn) ed esso, che metteva in linea essenziale le qualità ed i pregi dell'esecuzione, poté indicare chiaramente l'eccellenza ed il valore dell'orchestra dell'Augusteo di Roma, organismo ormai di chiarissima fama artistica, sotto la direzione di Bernardino Molinari.

Nel concerto di chiusura, coi due brani sinfonici di Giuseppe Mulè («Una notte a Taormina e Floriscano gli aranci») che compongono la sua Sicilia canora, un vivissimo e profondo senso del carattere popolare e regionale ha portato al Festival un esempio di poesia originale e un poco eclettica per la nostra sensibilità settentrionale. La calda passionalità, accesa di fremiti e contrastata di sottili languori; la tristezza dominante il Notturno, in cui quella voce di soprano così nostalgica espi-

me e canta tutta l'anima d'un popolo, e oie, per altro, va a sfociare nel secondo pezzo in una decisa gagliardia e serenità mimica che riflette, dall'azzurro del cielo, la gioia pura della vita, sono elementi di grande fascino, che il pubblico veneziano ha accolto con molta gioia ed entusiasmo.

Di Riccardo Zandonani, l'appiudito e popolare autore di Francesca da Rimini e di Guletta e Romeo udimmo la Serenata medioevale per violoncello, arpa, corni e archi. Ma in un Festival di Venezia, le cui linee sono così chiaramente delineate, i cui scopi d'arte e soprattutto le cui necessarie «chiarificazioni» degli scopi d'arte sono tanto bene precisate, una composizione così melliflua, così tutta zucchero e miele, appagante tutti i pudichi ideali d'una decifrenne collegiale (leggete, a mo' d'esempio, il programma informativo), come ci poteva stare?... No; Zandonani ha diritto ad altro rispetto, ad altra considerazione artistica, di quella che possa meritargli questo suo lavoro, e non si comprende la sua cattiva presa di posizione in una manifestazione di tanta importanza per la musica italiana.



G. Francesco Malipiero.

Di stile largamente ampio, di eloquio strumentale assai espressivo, di melodiosità fervida e dignitosa, di sostanza la toccata per pianoforte di Ottorino Respighi, di cui Guido Agosti fu eccellente e sicuro interprete. Il nome dell'illustre maestro, che tanta ricchezza di aspetti ha dato al moderno sinfonismo italiano, è di indubbia garanzia ogni qualvolta egli prende a trattare una forma della composizione musicale. E quella della toccata, storicamente precisata e definita, è stata da lui ripresa con vivezza di intuito e con spirito formalistico che si avvinca e redimo la sua passività di genere fossilizzato nell'attualità della passione che la ricerca. Peculiarmente dono di Respighi quello di trasportare, con intuito che non fallì, spunti, melodie, caratteri e forme di altri tempi e d'altre sensibilità ambientali nella mentalità caratteristica del secolo nostro e farli rivivere attraverso un processo di assorbimento delle caratteristiche e del modo di nuovi che la stessa esistenza di attualità.

Nel prossimo articolo parleremo del musicista straniero intervenuto in questo primo Festival veneziano. Chiamiamo la serie dei nostri col nome, caro all'arte italiana, di Ferruccio Busoni. Di questo grande, scomparso nella pienezza della sua attività d'esecutore e di creatore, udimmo quella Berceuse elegiaca già eseguita in Italia altre volte, ancor vivo lui, con scarso successo e con senso di sduccia. Oggi le cose cambiano: il tempo inquadra, giustifica, rende necessaria allo sviluppo del pensiero musicale moderno la totalità dell'opera sua, magnanima, generosa e geniale così nel campo delle revisioni e delle interpretazioni come in quello purissimo della composizione. E ben si chiarisce e definisce oggi la sua posizione teorica d'artista: l'arte fu per lui missionaria e apostolato! Religione in cui credette, amò la libertà con pienezza di cuore ed alta lucidità di pensiero. Oggi la sua fronte si illumina ai nostri occhi di un'aureola vivissima di luce: è la gloria che la innalza.

GIULIO CESARE QEDDA.



Mario Castelnuovo-Tedesco.

per le sue finalità estetiche si realizza.

Di Leone Sinigaglia, nome già molto noto e consacrato nell'agone dell'arte da molti trionfi nazionali ed esteri, venne eseguito un «Lamento in memoria di un giovane artista», composizione di nobile tono elegiaco, che si aggiunge alla ben nota produzione del maestro torinese.

Il secondo concerto (musica da camera) ha presentato, fra gli artisti nostri: Santoliquido, con una «Lauda medioevale». Rosi: «Preludio di briscola» (17...), Alderighi, brillante esecutore oltreché autore di un'introduzione, aria, finale per pianoforte; R. Plick Mangalagalli, come sempre elegante ed estroso, in un studio di concerto per pianoforte, e Mario Castelnuovo-Tedesco con quattro canzoni di Shakespeare per canto e pianoforte. Il maestro fiorentino, la cui produzione è quanto mai copiosa e varia, abbracciando tutti i generi musicali dell'opera per il teatro alla breve lirica per canto della musica da camera, ha dato, al Festival veneziano, un nuovo saggio della versatilità del suo ingegno e della squisita sensibilità che lo mette in immediato contatto con il genere ch'egli prende a trattare. Castelnuovo-Tedesco è certamente, malgrado l'età ancora ben giovanile, il maestro dell'arte sua e delle sue personali capacità creative. Un'idea, lo spunto d'un genere o d'una forma gli bastano: (opera, sonata, concerto, poema sinfonico, canzone, lirica, ecc.). La sua fantasia è accesa, e la sua musicalità aderisce con immediata rispondenza al soggetto prescelto. Ed eccoci al terzo concerto: di Alberto Marzullo udiamo tre schizzi per quartetto d'archi, coi quali l'autore ha inteso dar espressione a tre stati d'animo differenti, nascenti dalla stessa emozione. Nobilissimo proposito... ma, sinceramente, si trattava proprio di emozioni?...

Di Vincenzo Tommasini, il nobilissimo maestro romano, vengono eseguite tre liriche leopardiane. La loro fattura non tradisce certo la ma-

TUNGSRAM-BARIUM

PRESENTA I SUOI NUOVI TIPI

P 430 —

Valvola di media potenza per grandi amplificatori; corrente anodica normale 30 milliampère; dissipazione 12 Watt.

P 460 —

Valvola di grande potenza per grandi amplificatori; corrente anodica normale 60 milliampère; dissipazione 12 Watt.

AS 4100

Valvola schermata a riscaldamento indiretto per alta e media frequenza; ottima rivelatrice per circuito a collegamento diretto (RT 53).

S 407 —

Valvola schermata per corrente continua, per alta e media frequenza.

DG 4100

Valvola oscillatrice modulatrice a doppia griglia a riscaldamento indiretto, per corrente alternata: massima regolarità di funzionamento.

V 430 —

Valvola raddrizzatrice economica

CHIEDETECI I NUOVI LISTINI CON LE CARATTERISTICHE DELLE VALVOLE

TUNGSRAM ELETTRICA ITALIANA S. A.

Viale Lombardia, 48

MILANO (132)

Telefono 292-325

CURIOSITA'

Le "camere del pensiero."
e "Il riscaldamento intellettuale del cervello."
L'influenza dei rumori

sul movimento dello stomaco - La guerra chimica contro le zanzare - I semi di cotone sono un ottimo nutrimento...

La Radio può influire sul cervello.

E' possibile che fra una decina d'anni si possa ricorrere a salotti speciali, forniti di generatori di onde radio che infuocano sul cervello accelerando e migliorando le sue funzioni, per avere la mente meglio predisposta per la soluzione di un problema di importanza capitale? Alcuni esperimenti fatti recentemente in Germania indicano che sia possibile rendere il cervello di una persona normale all'altezza di quello di un superiore,

è possibile che gli abiti degli spettatori attutiscano la voce degli attori. Per questa considerazione il Bureau of Standards ha creduto opportuno di procedere ad un esatto accertamento della influenza che hanno i vari abiti nello smorzare la voce umana. Ed ecco alcuni risultati. Gli abiti di lana usati dalle nostre nonne sono dei veri silenziosi, secondo i tecnici del suono che hanno proceduto agli esperimenti, perché nella graduatoria di assorbimento del suono danno 4,7 gradi, mentre i

terracci, potrebbero essere sostituiti dai frigoriferi se il pubblico che viaggia ne apprezzerà la superiorità.

Per allontanare le zanzare.

Il dottor W. Rudolf, dello Stato di New Jersey, e la propria moglie si sono sacrificati per amore della scienza lungo i pantaloni infestati dalle zanzare, al fine di trovare qualche cosa adatta per allontanare dall'uomo questi noiosissimi insetti. Si vuole che le zanzare siano attratte verso l'uomo dal profumo dell'antride carbonica prodotta dalla respirazione, nello stesso modo in cui la limatura di ferro è attirata da una forte calamita. Trattavasi quindi, secondo il parere del detto dottor Rudolf, di trovare qualche sostanza il cui odore facesse l'effetto opposto dell'antride carbonica. E così è stata provata la citronella, la canfora, l'olio di tante piante odorifere ed anche i gas. I risultati sono stati parzialmente positivi con l'uso del gas, poiché le zanzare scappavano via temporaneamente e poi ritornavano all'assalto. L'etere di canfora si dimostrò il migliore protettore contro le zanzare. All'odore dell'etere esse scappavano in preda ad una convulsione tale da far staccare qualche membro del loro corpo. In ogni modo, nessuna sostanza fa allontanare le zanzare per più di due ore, al massimo, e si deve concludere che il repellente di efficacia duratura non sia ancora stato trovato.

quantità uguale a quell'ottanta per cento che gli insetti risparmiano. Il motivo è dovuto al fatto che quasi tutte le piante, ad eccezione di poche come la banana e l'arancio, hanno bisogno degli insetti che trasportano il polline da un fiore all'altro e così contribuiscono alla produzione.

Innovazioni nell'esercito americano.

Parliamo di queste innovazioni perché vi entra un po' la scienza. In seguito alla prova fatta col terzo battaglione del dodicesimo fanteria, l'Esercito americano metterà a poco a poco da parte le bande militari ed i soldati in marcia saranno rallegrati dalla musica di un apparecchio automatico montato su un autocarro. Dischi incisi elettricamente, amplificatori modernissimi ed altoparlanti perfezionati piglieranno il posto dei vecchi musicisti. Coloro che osservano da vicino il lavoro della Ordnance Division dell'Esercito degli Stati Uniti, assicurano che in una prossima guerra la fanteria sarà armata di fucili automatici, capaci di funzionare come piccole mitragliatrici. Lo zaino di ogni soldato non raggiungerà nemmeno il peso di venti chilogrammi e, nonostante la grande riduzione del carico personale, i soldati americani difficilmente avranno occasione di sciupare le scarpe di pelle al eromo, poiché normalmente non cammineranno a

chimicamente dopo un'ora non mostrava ancora alcun segno esterno provocato dal fumo o dalle fiamme. Nella prova le due porte furono poste ai due lati della fornace, in modo che venissero ugualmente colpite dalle fiamme roventi. Il nuovo processo chimico adoperato per ottenere questi risultati meravigliosi è attualmente mantenuto segreto.

Un prodotto della benzina per riscaldare le case.

Nei palazzi con riscaldamento a termosifone è stato fino ad ora utilizzato il vapore acqueo, che perviene ai radiatori attraverso tubi metallici. Nessuno avrebbe supposto che vi possa essere una sostanza migliore del vapore acqueo per tale scopo, eppure, stando ad una relazione presentata recentemente all'Istituto Americano di ingegneri chimici, il diphenil darebbe migliori risultati per le proprietà speciali che lo caratterizza prodotta dalla benzina, che rimane allo stato solido ad una temperatura normale, ma che si liquefa a 157 gradi Fahrenheit e si evapora a 492 F. Il diphenil trattiene il calore molto meglio del vapore acqueo e può essere sottoposto a temperature altissime senza sviluppare pressioni pericolose. Pertanto il suo uso per gli impianti a termosifone viene raccomandato e forse sarà presto



Alberto Einstein, il grande scienziato tedesco, scorge nella Radio un nuovo e potente mezzo di compressione spirituale fra le nazioni

mo sotto l'azione delle onde radio, le quali elevano il grado intellettuale della persona durante il periodo di tempo in cui gli organi del pensiero sono sottoposti allo stimolo delle onde hertziane. Il prof. P. F. Schilder ed il dottor E. J. Kraus, entrambi tedeschi, hanno applicato onde cortissime, cioè ad altissima frequenza, al cervello di animali ed anche di soggetti umani. Nei loro esperimenti hanno osservato che il lieve riscaldamento interno prodotto dalle onde radio accelerava i processi mentali. L'aumento del calore interno provocato dalle onde radio è un fatto ormai accertato, tanto che in America è stata recentemente costruita una macchina ad onde radio cortissime per riscaldare la temperatura del sangue e produrre la febbre artificiale per scopi curativi, senza bisogno di ricorrere all'inoculazione della malaria o alle iniezioni di sostanze che, come lo zolfo, generano la febbre. In merito alle risultanze degli esperimenti fatti in Germania, il Commissario Federale della Radio degli Stati Uniti, Mr. O. H. Caldwell, ha dichiarato testualmente:

« Mentre i risultati non sono ancora conclusivi, appare però che l'estensione del modo di riscaldare elettricamente il cervello dei comuni mortali possa nel futuro rendere gli uomini « come tapiti del ». Pertanto egli prevede che non sia lontana l'epoca in cui si creeranno « camere del pensiero » per stimolare il cervello dei capi esecutivi per mezzo di onde radio cortissime.

Gli abiti delle donne infuocano sulle conferenze pubbliche.

Non si tratta del taglio o del colore dell'abito, ma della proprietà che gli abiti hanno di assorbire o riflettere le onde sonore. Secondo una comunicazione del Bureau of Standards di Washington gli abiti delle donne diventano sempre più rumorosi ed infuocano favorevolmente nella propagazione della voce di una persona che faccia un discorso in un ambiente chiuso. E' stato già accertato che gli abiti assorbono una certa quantità del suono e quindi se un teatro non è costruito esattamente, tenendo conto di questo assorbimen-

moderni abiti di seta assorbono solamente 2,2 gradi dell'unità di misura presa come base. In altre parole, un conferenziere ha maggiore probabilità di farsi sentire da coloro che si trovano alle ultime file della sala in cui egli parla, quando le donne presenti indossano abiti all'ultima moda, cioè di seta. In simili casi si dovrebbe sempre preferire un pubblico composto di donne, perché gli abiti degli uomini assorbono il suono quasi nella medesima proporzione dei vecchi abiti delle donne, specialmente quando essi indossano un soprabito.

Dato che siamo nell'argomento dei suoni, segnaliamo che in seguito ad esperimenti fatti all'Università Colgate è stato accertato che un forte rumore, come il suono di una sirena di uno stabilimento industriale, riduce di un terzo l'azione ritmica naturale dello stomaco ed il principale organo della digestione non ripiglia i suoi movimenti normali se prima non passa un po' di tempo dal momento in cui cessa il rumore.

Vagoni ferroviari raffreddati durante l'estate.

In Europa sono stati provati i sistemi di raffreddamento di un treno per passeggeri, in modo che essi non soffrano molto il caldo durante i mesi estivi. Ma in America le prove erano state fatte da un pezzo e nell'estate scorsa il primo treno fornito di frigoriferi è stato inaugurato sulla linea Washington-New York. Si trattava di un direttissimo fornito di un sistema di raffreddamento simile a quelli usati per uso commerciale, a base di tubi di ammoniaca. L'aria esterna, prima di entrare nel vagone, veniva filtrata, in modo che fosse liberata dalla polvere e dalla cenere, e poi attraversava il posto in cui erano collocati i tubi. Si assicura che la temperatura interna del vagone ristorante del treno era da dieci a quindici gradi Fahrenheit più fresca di quella esterna. Gli esperimenti del genere fatti in Francia differivano per il metodo adoperato nel raffreddare l'aria. I ventilatori elettrici attualmente usati nei treni metropolitani di New York e delle altre grandi città americane, tanto elevati che pot-

La vitamina G nei semi di cotone.

Nelle regioni in cui la coltivazione del cotone è molto estesa, come nelle regioni meridionali degli Stati Uniti, la polpa dei semi di cotone viene adoperata come pasto per il gregge, ma dopo la recente scoperta di un tecnico del Dipartimento di agricoltura sulla grande quantità di vitamina G contenuta dai detti semi, è probabile che d'ora in poi essi formino una sostanza importante anche per il vitto dell'uomo. La vitamina G cura e previene la pellagra. Essa è contenuta da molti cibi, in quantità più o meno abbondante, e così si trova nella carne, nei pesci, nelle uova, nel latte e nel lievito. Quest'ultimo rappresenta la più ricca sorgente di vitamina G che finora si conosca. I semi di cotone forse ne sono altrettanto ricchi quanto il lievito, ma costano molto di meno.

Le vitamine sono sostanze elusive, che fino ad oggi non sono state definitivamente isolate. Ma nonostante la difficoltà per scoprirle chimicamente nei cibi, la loro presenza si manifesta dagli effetti che i vari cibi producono sull'organismo umano e su quello di un animale col quale si fanno gli esperimenti del caso. I topi sono scelti per tale scopo ed è stato con essi che fu scoperta la presenza di vitamina G nella polpa dei semi del cotone.

Gli insetti sono necessari per l'agricoltura.

Secondo i calcoli fatti dal competentissimo scienziato dott. Franco Eugenio Lutz, i tra quarti del regno animale sono composti di insetti. Alcuni scienziati si allarmano per questo fatto e vi è stato qualcuno che ha prospettato l'ipotesi di una futura supremazia degli insetti sull'uomo, che potrebbero far sparire l'umanità dalla superficie della terra. Ma il dottor Lutz non è della medesima opinione dei pessimisti e recentemente ha annunciato che su 15.000 specie di insetti che vivono nelle regioni abitate dall'uomo, solamente circa il mezzo per cento è dannoso per le persone. Egli ammette che gli insetti distruggono intorno ai venti per cento della produzione della frutta ogni singolo anno, però ammonisce che senza gli insetti in nessuna parte del mondo si potrebbe produrre una



Ted Husing, il notissimo annunciatore della S Avenue di New-York mentre prova una trasmissione con Clayton Irwin, direttore generale della prossima Radio-Exposizione americana. Husing vi parteciperà equipaggiato con questo radiostazione portatile destinata ad essere oggetto di viva curiosità e interesse.

piedi, ma saranno trasportati da comodissimi autocarri.

Il legno trattato chimicamente.

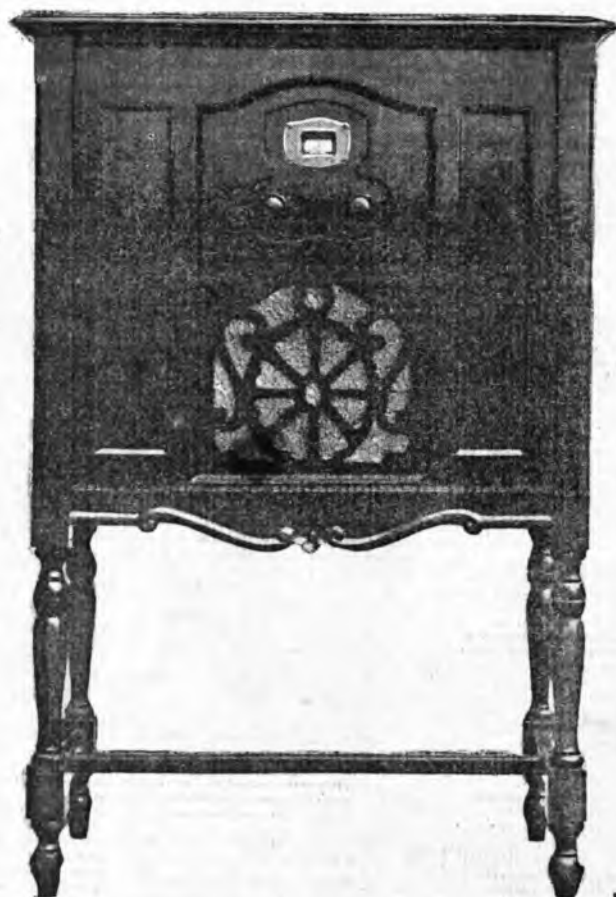
Il legno trattato chimicamente può resistere al fuoco meglio dei metalli e ciò è stato dimostrato recentemente facendo l'esperimento con una porta di legno ed un'altra di acciaio. Poste tutte e due sotto l'azione della fiamma prodotta dalla legna da ardere, ad Elmhurst, L. I., quella di legno ha resistito al calore fino ad una temperatura di 2000 gradi Fahrenheit, mentre la porta di acciaio non ha dato i medesimi risultati. La parte esterna di quest'ultima dopo soli due minuti cominciò a mostrare gli effetti delle fiamme, quando la porta di legno trattata

provato in America nei palazzi che hanno più di dieci piani e che rappresentano un vero problema per un riscaldamento adeguato durante i mesi più rigidi dell'anno.

Questo prodotto della benzina è molto recente. Due anni fa se ne disponeva appena una piccolissima quantità, tanto che il suo prezzo era proibitivo, più di ottanta dollari al chilogrammo. Poco tempo fa, per merito di un giovane ingegnere di Birmingham, è stato sviluppato un nuovo processo per la sua estrazione e così può essere prodotto ad un prezzo commerciale, circa sessanta centesimi di dollaro al chilogrammo come prezzo all'ingrosso.

L'UNDA 8

Il Ricevitore Radiofonico di Gran Lusso



A 8 valvole di cui 4 schermate
 Filtro di Banda
 5 circuiti accordati
 Rivelatrice di potenza
 Sistema finale Push-Pull
 Potenza d'uscita indistorta 5 Watt
 Altoparlante elettrodinamico
 Presa per il Pick-Up
 Presa per adattatore per onde
 corte ed onde lunghe
 Mobile in noce di lusso

Prezzo L. 2800

Compreso valvole e tasse

Rappresentanze in ogni Provincia

UNDA RADIO - DOBBIACO

L'organizzazione Eiar

Che l'Eiar abbia un Ufficio Propaganda e Sviluppo è cosa ormai aritvoluta a tutti i radioamatori, perché attraverso le diverse forme della sua attività ha avuto modo di rivelarsi; ma non tutti sanno come questo organismo sia in grado di agire, di approfondire studi, di alleviare... miserie radiofoniche.

Ceramente questa organizzazione è considerata, da coloro i quali hanno avuto campo di conoscerla un po' più profondamente, come una preziosa istituzione dell'Eiar, che vuole sempre più farsi vicina al suo pubblico.

L'Ufficio Propaganda e Sviluppo va costituendosi gradatamente, creando una prestabilita rete di propri rappresentanti, che dalla città al più piccolo centro formeranno un esteso e complesso sistema, organicamente studiato e praticamente in via di effettuazione.

L'organizzazione Propaganda e Sviluppo è stata già vagamente illustrata nei precedenti numeri del Radiociviere; crediamo opportuno ricapitolare quanto già comunicato, dando in pari tempo altre delucidazioni.

Vi è una Direzione Propaganda e Sviluppo in seno alla Direzione Generale dell'Eiar (Torino, via Arcaule, 21), dalla quale dipendono cinque Centri Propaganda e Sviluppo.

I Centri Propaganda e Sviluppo hanno una giurisdizione limitata ad un territorio ben definito e cioè:

- 1) Centro di TORINO - Piemonte.
- 2) Centro di MILANO - Lombardia, Emilia, Marche, Tre Venezie.
- 3) Centro di GENOVA - Liguria.
- 4) Centro di ROMA - Toscana, Lazio, Umbria, Abruzzi, Sardegna.
- 5) Centro di NAPOLI - Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia.

Ad ogni Provincia poi è preposto un Capo-Zona, oppure un Corrispondente Provinciale (Capo-Zona o Corrispondente Provinciale secondo l'importanza radiofonica della sua Provincia).

Dal Capo-Zona e Corrispondenti Provinciali dipendono i Pionieri dell'Eiar in tutti i Comuni: veri aiuti della nostra attività, le ultime, più diffuse, più penetranti propagande della nostra organizzazione.

Il Pioniere è scelto tra i radioamatori più in vista nel Comune ed il suo compito è di un'estrema e basilare importanza, perché rappresenta il vero anello di congiunzione fra il pubblico e l'Eiar, perché rappresenta la personificazione materiale della voce dell'Eiar, l'incarnazione dell'Ente, che deve far sentire tutto l'appoggio e tutta la solidarietà dell'Eiar ai colleghi radioamatori.

Al Pioniere, attraverso il Capo-Zona ed il Capo-Centro, giungeranno le iniziative della Direzione Propaganda e Sviluppo, a tutti i radioamatori locali potranno rivolgersi, perché serva di tramite ai loro desiderata e possano esporre le loro preferenze, suggerimenti e proposte.

Naturalmente per mantenere vitale questa organizzazione era necessario un mezzo rapido e sicuro di comunicazione simultanea a tutti i Pionieri dell'Eiar, ed ecco lo scopo di questa pagina Propaganda e Sviluppo che da oggi si infilerà sul Radiociviere. Essa sarà una guida, un bollettino settimanale prodigo di consigli, un aiuto per i collaboratori dell'Eiar. In essa si tratteranno di volta in volta, con appositi articoli, i più svariati argomenti relativi alla nostra organizzazione; in essa si risponderà — con rubrica apposita — ai quesiti che verranno proposti, purché riferiti sempre argomenti interessanti l'attività dell'Eiar.

Questa pagina, essenzialmente pagina di tutti i collaboratori dell'Organizzazione Propaganda e Sviluppo, conterrà anche notizie utili per tutto il pubblico dei radioamatori.

PRESENTAZIONI

Diamo in questo numero un primo elenco dei Rappresentanti della R. I. A. R. (Capi Zona, Corrispondenti Provinciali, Corrispondenti e Pionieri).

Capi-Zona e Corrispondenti Provinciali

CENTRO TORINO - Via Arcaule, 21.

Prov. di ALESSANDRIA Direttore Esercizio STIPEL Alessandria
Prov. di ASTI Dipende direttamente dal Centro Torino
Zona di AOSTA Direttore Esercizio STIPEL Arona
Zona di BIELLA Direttore Esercizio STIPEL Biella
Prov. di CUNEO Direttore Esercizio STIPEL Cuneo
Zona di NOVARA Direttore Esercizio STIPEL Novara
Prov. di TORINO Dipende direttamente dal Centro Torino
Prov. di VERCELLI Direttore Esercizio STIPEL Novara
Zona di VAIESE

CENTRO GENOVA - Via S. Luca, 4.

Prov. di GENOVA Dipende direttamente dal Centro Genova
Prov. di IMPERIA Dott. Lino Bianchi, c. Vitt. Eman. 26 - S. Remo
Zona di SAVONA Ing. C. Tagliacozzi, v. della Rocca, 25
Zona di SPEZIA Rag. Giov. Zappa, v. G. Galilei, 2

CENTRO MILANO - Via G. Negri, 8.

Prov. di ANCONA Direttore Esercizio TIMO Ancona
Prov. di ASCOLI PICENO Direttore Esercizio TIMO Ascoli Piceno
Prov. di BERGAMO Direttore Esercizio STIPEL Bergamo
Prov. di BOLOGNA Direttore Esercizio TIMO Bologna
Prov. di BRESCIA Direttore Esercizio STIPEL Brescia
Prov. di COMO Direttore Esercizio STIPEL Cremona
Prov. di CREMONA Direttore Esercizio TIMO Rimini
Prov. di FORLÌ Direttore Esercizio TIMO Ascoli Piceno
Prov. di MACERATA Direttore Esercizio STIPEL Cremona
Prov. di MANTOVA Dipende direttamente dal Centro Milano
Prov. di MILANO Direttore Esercizio TIMO Reggio Emilia
Prov. di MODENA Direttore Esercizio TELVE Padova
Prov. di PADOVA Direttore Esercizio TIMO Ancona
Prov. di PESARO URBINO Direttore Esercizio TIMO Rimini
Prov. di RAVENNA Direttore Esercizio TIMO Rimini
Prov. di REGGIO EMILIA Direttore Esercizio TIMO Reggio Emilia
Prov. di ROVIGO Direttore Esercizio TELVE Padova
Prov. di SONDRIO Direttore Esercizio STIPEL Como
Prov. di TRENTO Direttore Esercizio TELVE Trento
Prov. di TRIESTE Aldo Romanin, v. D. Scrocola, 2 - Trieste
Prov. di VERONA Direttore Esercizio TELVE Verona
Prov. di VICENZA Direttore Esercizio TELVE Verona

CENTRO ROMA - Via M. Cristina, 8.

Prov. di AQUILA Direttore Esercizio TIMO Aquila
Prov. di CAGLIARI Dottor Igino Bernardi - Nacomer
Prov. di CHIETI Direttore Esercizio TIMO Pescara
Prov. di NUIORO Dottor Igino Bernardi - Maromer
Prov. di PERUGIA Direttore Esercizio TIMO Perugia
Prov. di PESCARA Direttore Esercizio TIMO Pescara
Prov. di PISTOIA Geom. Bruno Dugliani - Pistoia
Prov. di ROMA Dipende direttamente dal Centro Roma
Prov. di TERAMO Direttore Esercizio TIMO Pescara

CENTRO NAPOLI - Via Egiziaca a Piazzalancini, 41-B.

Prov. di NAPOLI Dipende direttamente dal Centro Napoli

Pionieri

CENTRO DI TORINO

POIROPORATO don Giovanni
GIBELLINA Natale
BULETTA Enrico
TAMONE Giuseppe
FABIOLE dott. Giacomo
GARRONE rar. Carlo
ZOCOLA dott. Francesco
LANZA Mario
PERETTI geom. Pietro
BRUNO Enrico Mario
GAUTIERI don Costanzo
BELEZZA Giacomo
CASATI dott. Luigi
RIVA Giovanni Stanislao
COMBA geom. Ugo
BARBARO Giovanni
PIPINO rag. Giacomo
VENTO Anselmo
MAINA Giuseppe
BARNAZ Vittorio
FERRELLIS Fulvio
CALZIA Fausto
GAVIELLI ten. col. cav. Mario
CHIAMBERLANDO geom. Alfr.
CAREZZANA geom. Alessandro
TRUCCONI Eraldo
VALZ Ezio
ACCOSSATO dott. Giovanni
DETTO don Michelangelo
MISSO Lorenzo
IMBERTI geom. Umberto
BALLATORE Giovenale farm.
ROBERTO rag. Giulio
DOMINICI Luigi chim-farm.
WELFERIANI ing. Armando
GIANNIOLI rag. Ettore
RAVINA geom. Alfonso
STRABELLA Ment. segr. com.
ARZANI Canzio, segr. com.
RAITERI dott. L. medico-chir.

Piazza della Chiesa
Via Molini
Piazza Montabone, 2
Via Piossasco, 1
Via Basilica, 11
Piazza S. Agostino
Via Regina Margh.
Via Ivrea, 27
Via Umberto I
Parrocchia
Via Coassolo, 4
Via B. Trucchetti, 3
DOTTOR geom.
Pialpetta
Via Ardullo, 69
Villa Maina
Municipio
Stazione
Podestà
Via Provinciale, 29
Piazza Comunale
Via Garibaldi, 92
Medico condotto
Insegnante
Segretario comunale
Corso Nizza, 4
Corso Garibaldi
Via D. Caterina, 9
Via Provinciale
Corso IV Novembre
Proc. del Registro
Via Vitt. Eman., 23

CENTRO DI NAPOLI

QUERRIERO dott. Angelo
CARFORA Vincenzo
TUFANI Nicola, ag. di navig.

Notario
Com. le R. Marina
Corso Umberto I

CRONACHE

RADIOFONICHE



Nelle trasmissioni dal Teatro Chiarella di Torino è stato necessario introdurre nell'ordine dei numeri programmi alcune modificazioni che troveranno — ce lo auguriamo — il consenso dei nostri amici ascoltatori.

Il lunedì, anziché la *première* dell'opera che veniva trasmessa dallo Studio di Milano, si avrà una nuova forma di concerto variato congegnato in guisa che potranno ad esso interessarsi tanto gli appassionati della musica da camera, quanto quelli che preferiscono i grandi respiri sinfonici e le musiche polifoniche della grande orchestra.

Di conseguenza, la prossima serata del 20 sarà così divisa proprio in due parti: La prima sarà dedicata a liriche da camera (esecuzioni di Livia Sigalla e l'Eugenia Toller) e a una pagina che ha tutto il sapore di novità: un Trio per tre violoncelli del Popper, ma gli stessi del più suggestivo degli strumenti dell'orchestra, che verrà eseguito dal professori dell'Eiar, Amilhealtrud, Luciana e Pizzorno. Nella seconda parte della serata, al divino Beethoven di cui si eseguirà la *Settima sinfonia*, faranno corona il Dukas, con l'Apprenti Sorcier, il Borodine, con suo doloso e compenetrante *Nelle steppe dell'Asia Centrale* e il Poroni con la sua *Overture in Do*.

Il concerto del 23 navigherà tutto in pieno ottimismo musicale, con musiche del grande Bardo d'Italia - Sinfonia della Giovanna d'Arco, danza del Macbeth e il fallico

deoro del Lombardi; del Catalani Chiarella di Torino (e sialo necessario introdurre nell'ordine dei numeri programmi alcune modificazioni che troveranno — ce lo auguriamo — il consenso dei nostri amici ascoltatori).

Uniformemente la serata del venerdì avrà nella prossima settimana, una notevole variante, dato che sarà formata di concerto variato congegnato in guisa che potranno ad esso interessarsi tanto gli appassionati della musica da camera, quanto quelli che preferiscono i grandi respiri sinfonici e le musiche polifoniche della grande orchestra.

Dando uno sguardo all'attività della scorsa settimana ci sembra doverosa non dimenticare: a) nella sera del concerto sinfonico diretto dal maestro Arrigo Pedrollo il concerto per violino ed orchestra del maestro Virgilio Rinzani, eseguito dallo stesso autore che con pensiero cortese, volle offrire all'Eiar la primizia della sua nuova composizione; b) nella sera dedicata all'opera, la veramente pregevole esecuzione dell'Elisir d'Amore che così nel maestro Pirelli abilissimo conduttore e direttore come negli artisti che l'hanno eseguito ha trovato interpreti consciamente e valenti. E siamo lieti che questo nostro giudizio sia confermato da quello di tutti gli ascoltatori che, dopo l'esecuzione, ci hanno ripetutamente espresso telefonicamente il loro plauso.

ROMA

NAPOLI

Allestita con la massima cura dal Maestro concertatore e cantata con vivido entusiasmo dai vari artisti, la *Fanciulla del West* è andata a gonfio vele. La suda e geniale drammaticità di molti episodi e il fluido lirismo del brano cantabile che danno leggerezza a talune scene dell'opera pucciniana, sono stati resi a meraviglia da Ofelia Parisini — protagonista — dal tenore Franco Caselli, dal baritone Bernardi e dal basso Arturo Pellegrino. L'orchestra e il coro, sotto la guida del maestro Riccardo Santarelli, hanno dato bella prova di sé, guadagnandosi elogi appassionati.

Se gli amatori del dramma lirico verista sono stati appagati pienamente con l'esecuzione della *Fanciulla del West*, quelli che prediligono le produzioni musicali carezzosamente melodiche e colorite con grazia, hanno provato momenti di indubbio piacere ascoltando i pescatori di perle di Giorgio Bizzi in un'edizione di buon gusto ineccepibile e di superiore dignità artistica. La signora Lea Tambarello, con la sua voce di ammirabile purezza, di sorprendente estensione e con la sua calda sintonialità, ha conferito alla parte di «Lella» un fascino straordinario: il tenore Alfredo Sernicoli invece è stato compagno Castello ha sciolto potentemente la figura di «Zuriga». Anche i pescatori di perle sono stati diretti con felicissimo slancio dal maestro Santarelli. Il secondo concerto orchestrale del maestro Rilo Selvaggi ha ottenuto un successo non meno sincero e legittimo del primo. Il Selvaggi si è dimostrato interprete convinto e animato della *Sinfonia in re minore* di Giuseppe Martucci, lavoro non sma-

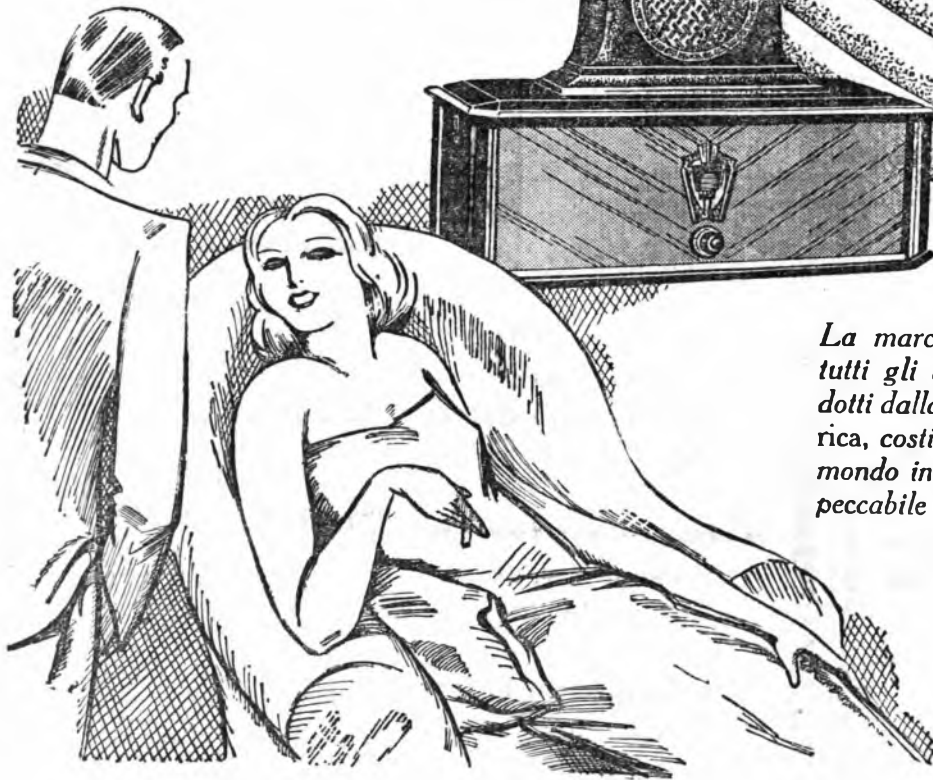
gliante, ma denso di pensiero e costruito con scienza sicura, come anche dell'*Eurythmie* di Weber, del preludio della *Fedra* di Pizzetti e dell'*ouverture* dei Maestri cantori. Spicava nel programma una importante novità, il poema sinfonico *La villa sul mare* del Kasanyi, il quale si è ispirato ad un celebre quadro romanticissimo di Arnold Böcklin. In questa *Villa sul mare* si trovano ingegnosa tinte orchestrali, sfumature delicate e melodiche non fragili, se pur non eccessivamente originali. Musica, insomma, che reca diletto, sebbene non sia destinata a lasciare un'impressione forte e durvole.

E' piaciuta in sommo grado l'interpretazione data dalla pianista Augusta Coen al *Concerto in mi minore* di Chopin. La bravissima artista, che possiede una tecnica molto evoluta e una spulsetezza rara di livello, è apparsa esecutrice di grande stile della musica del glorioso autore polacco. La Coen ha eseguito inoltre, la *Danza del fuoco* di Manuel De Falla e la *Danza russa* del Petruska di Stravinski affermandosi vittoriosa interprete della musica moderna più difficile. La Compagnia di prosa ha eseguito una commedia di Ugo Faleno: *Le nozze di Alcechione*; agile, agguagliata e non priva di commoimento; quella d'opere ha spiegato tutto le sue forze migliori nell'esecuzione della *gala Cincida* di Ranzano. Da notarsi, infine, l'ottimo esito della serata di musica leggera, nella quale sono state cantate numerose nuove canzoni piedgrottesche, prevalentemente allegre.

Quanto prima: un concerto sinfonico-vocale dedicato a Ottorino Respighi e Riccardo Strauss: il primo verrà eseguito, fra l'altro, il

LA RADIOLA RCA 44

è un apparecchio completamente alimentato a corrente alternata ed equipaggiato con valvole Radiotron RCA schermate, compresa la rivelatrice, che ne aumentano grandemente la sensibilità e la selettività. Il circuito della Radiola RCA 44 è studiato per ottenere audizioni di fedeltà e purezza incomparabili e sotto tale riguardo questa Radiola supera ogni altro tipo di apparecchio avente un uguale numero di stadii.



La marca RCA che distingue fra tutti gli apparecchi radio quelli prodotti dalla Radio Corporation of America, costituisce una garanzia nota nel mondo intero, di una costruzione impeccabile e di rendimento superiore.

Prezzo dell'apparecchio con valvole Radiotron RCA **L. 2060**

Altoparlante 100A **L. 350**



COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ
OFFICINE ELETTROMECCANICHE IN MILANO
Rappresentanza per la vendita in Italia e Colonie della

RADIOLA RCA

Concerto gregoriano per violino ed orchestra (solista prof. Mario Cor. M); del secondo vari brani vocali e orchestrali della *Salomè*. La signora Enza Molli Messina assumerà la ardua parte di protagonista del dramma musicale austriaco, il baritone Guglielmo Castello sarà «Jokanaan» e il tenore Cascilli impersonerà «Erode». Naturalmente, fra i brani della *Salomè* prescelti per l'esecuzione si trovano l'Intermezzo sinfonico e la mirifica *Danza del sette veli*.

Venerdì scorso, 17 ottobre, gli ascoltatori della stazione di Roma-Napoli han potuto rendersi edotti come da un comune fonte di ispirazione che sgorga dall'opera di un genio (Shakespeare) due artisti geniali quali Weber e Mendelssohn possano attingere la facoltà di creare due opere d'arte improntate ognuna alla propria personalità, dissimili quindi per lo stile ma egualmente mirabili, se pur in diversa gradazione, per la bellezza dell'espressione musicale.

Le due ouvertures *Oberon* di Weber e *Sogno d'una notte d'estate* di Mendelssohn, sono state rese, dalla eccellente orchestra diretta dal bravo maestro Martucci, con delicatezza o vividezza di colorito, con tono di giocondità e finezza d'irrua, con vivo soffio di poesia ed impulso d'amore, di cui ambedue le composizioni sono intese.

Il Martucci ha diretto con egual passione due altre eccellenti esecuzioni di musica sinfonica: l'ouverture dell'opera *Preciosa* di Weber e la marcia dalle *Rovine di Atene*, ouverture che fa parte della musica di scena scritta nel 1811 dal divino Beethoven per la commedia del celebre poeta tedesco e fecondo scrittore di drammi Katschue.

La singola abilità del professori della orchestra napoletana ha avuto ancora opportunità nella stessa trascorsa settimana di mettersi in rilievo in due esecuzioni di *a solo*, del tutto impeccabile per la perfezione tecnica ed il fine senso artistico, una del prof. Valenza nel *trio* tempi: *Introduzione, andante, rondò finale del Concerto in mi bemolle per arpa* con accompagnamento di orchestra, una deliziosa pagina musicale di *Parisch Alvars*, il celebre artista concertista e compositore inglese di musica per arpa; e l'altra «*Vieux printemps*», una *fantasia appassionata per violino* con accompagnamento di piano, del prof. Calveri, anch'egli come il primo della nostra orchestra.

Nel concerti vocali con fresca ed agile voce la soprano Bruno ha cantato la romanza del «*Franco cacciatore*» di Weber (*All che non piange il sonno*), una serenata di *Seraza* ed una romanza di Puccini, *L'uccellino*; il tenore Rotondo ha squisitamente intonato la romanza *Il sogno*, della «*Mignon*» di Massenet e con simpatico brio il basso comico Schotter la romanza *Edite, udite tutti*, del «*Matrimonio segreto*» di Cimarosa.

In quelli di musica leggera l'orchestra ha suonato *pot-pourry* di operette, canzoni, ballabili o canzonette di Piedigrotta 1930 di cui gli artisti Sivoli, Campi, Santoro e Pacifico hanno cantato il testo, rendendone con buon garbo il simpatico carattere di vivacità e di leggerezza.

Fra i vari programmi dell'entrante settimana, è da segnalare quello del giorno 24, in cui è compresa l'esecuzione del quartetto dell'ouverture di Cherubini dell'opera *Il forgiatore di acqua*; e l'esecuzione, dall'orchestra, alle ore 17, di una suite sinfonica di Pletcher del primo tempo della sinfonia patetica N. 6 di Tchaikovsky e di un minuetto di Beethoven (dal settembre op. 20) che saranno trasmesse per la prima volta dalla Stazione di Napoli e della *Cavalcata delle Valchirie* di Wagner.

produrranno sotto l'abile direzione del moto prof. Cristofolotti.

La serata di Musica russa fu accolta, come era ben prevedibile, molto favorevolmente, e trovò negli esecutori (l'orchestra dell'Eur diretta dal maestro Sette e il tenore B. Pasotta) appassionati interpreti che felicemente assolsero il loro non facile compito.

Pure una ottima esecuzione ci diedero la settimana le signore Becko e Pogaroli, che con perfetta fusione cantarono alcuni duetti per soprano e mezzosoprano, fra cui quello drammaticissimo della *Giocanda*.

È stata preparata per la corrente settimana una importante *serata sinfonica*, che per la varietà e la bellezza delle opere che vi verranno eseguite, meriterà una particolare attenzione.

Ecco i nomi che togliamo dall'interessante programma: Rossini, Frescobaldi, Moussorgsky, Mozart, Sinigaglia, Mancinelli.

Di Frescobaldi verranno eseguite il *Capriccio pastorale* e una *sacaglia*. Di Leone Sinigaglia udremo le simpatiche *Canzoni piemontesi* o di Mancinelli l'ouverture dal-

l'infine moliamo una classica sonata dell'inglese Gibbs (sec. XVIII) che inserita nel programma sinfonico, verrà eseguita dalla violinista N. F. Luzzatto. Fra i programmi di musica vocale vogliamo menzionare alcune arie di autori classici, di cui lo bellissimo dalle *Nozze di Figaro* di Mozart e una dell'opera *Serse* di Händel.



AGENZIA ITALIANA ORION



ARTICOLI RADIO ED ELETTROTECNICI

Via Vittor Pisani, 10 - MILANO Telefono N. 64-407

RAPPRESENTANTI - Piemonte: PIO BARRERA, Corso S. Martino, 2 - TORINO - Tel. 48-583
Liguria - MARIO SEGHIZZI Via delle Fontane, 8/5 - GENOVA - Tel. 21-484 - **Toscana -**
 RICCARDO BARDUCCI, Via Cavour, 21 - FIRENZE - **Lazio -** Via XX Settembre, 11 - ROMA
 Tel. 40-757 - **Campania:** CARLO FERRARI e Fratello, Via S. Anna dei Lombardi 44 - NAPOLI,
 Tel. 23-545 - **SICILIA -** P. BATTAGLINI, Via della Bontà 157 - PALERMO

VALVOLE E MATERIALE

ORION

SINONIMO DI PERFEZIONE In ogni Radioricevitore di marca la ORION è largamente rappresentata

Valvole di qualunque tipo.

Alimentatori di placca.

Altoparlanti magnetici e dinamici.

Alte resistenze variabili interamente metalliche da 500 a 180.000 ohms.

Alte resistenze fisse metalliche da 20 a 200.000 ohms.

Cordoncino ad alta resistenza da 500 a 90.000 ohms per metro.

Manopole demoltiplicatrici.

Cordoncino di resistenza per forti carichi da 1 ohm al metro con 2,5 ampers a 100 ohms con 360 M. A. ed oltre.

Raddrizzatori.

Ripartit. di tensione.

Trasformatori di bassa frequenza.

Saldatoi ad arco gran novità.

Accessori per l'eccitazione dei dinamici.

Condensatori.

Regolatori di tono a variazione logaritmica, doppi in tandem, e semplici.

APPARECCHI RADIO RICEVENTI completamente elettrici (con esclusione completa delle pile ed accumulatori). I tipi più recenti, dai più piccoli a due valvole ai più potenti.

DIFFUSORI e ALTOPARLANTI.

ALIMENTATORI RADDRIZZATORI

A

RATE

NESSUN AUMENTO sui prezzi di listino

RISCHI DI TRASPORTO A NOSTRO CARICO.

Nientedimeno: Niente occasioni: Soltanto apparecchi nuovi di marca e garantiti.

Cbiedeteci offerte dettagliate e precisando ciò che desiderate.

FRANCESCO PRATI

Piazza Virgilio 4 - MILANO - Tel. 16-119

BOLZANO

Con questa settimana vengono riprese le pomeridiane trasmissioni in collegamento col Casino Municipal di Orta.

Nell'ampio salone del Casino e, tempo permettendolo, nel civettuolo parco annesso, a cura dell'Azienda di Soggiorno e Turismo, verranno tenuti dei quotidiani concerti a mezzo di ottimi professori che si

RADIOLIA

FABBRICA APPARECCHI RADIOFONICI ED AFFINI

IL MIGLIOR
APPARECCHIO**R 2**2 valvole in alternata - 1 raddrizzatrice
In elegante cassetta di lusso, compreso
diffusore Punto Bleu 66 R. — Potenza
selettiva. - Forte riproduzione fonografica*Fabbricazione propria di tutti i pezzi staccati per Radio*Trasformatori speciali - Lamierini - Vife-
Manopole per costruttori, a lamburo ecc.*Officina
attrezzata per qualsiasi riparazione***NOVITA**Manutenzione
Apparecchi con
accum. e batterie*Chiedete listino con spiegazione oppure telefonateci***RADIOLIA**

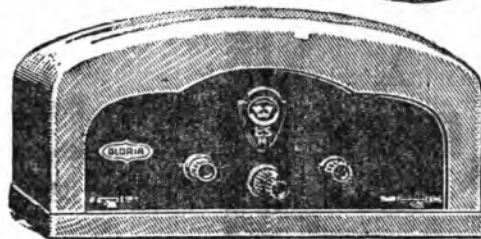
Via Susa, 25 - Telefono 53-774

Volete ottenere un'audizione migliore?
provate una serie di valvole
VALVO!Concessionario
per l'ALTO ADIGE
SCHMIDT & ADLER
- MERANO -RAPPRESENTANZA DELLA
VALVO Radioröhrenfabrik G.M.B.H. Hamburg
RICCARDO BEYERLE & C. - Via Golto, 9 - MILANO (112)
PER IL PIEMONTE
Ingg. GIULIETTI, NIZZA & BONAMICO - Via Montecuccoli, 9 - TORINOA SOLE Lire **1180**completo di Valvole e Tasse governative viene venduto
l'Apparecchio (LUMOPHON)**"GLORIA"**a quattro Valvole di cui una schermata
in alta frequenza ed una raddrizzatriceFUNZIONA IN CORRENTE ALTERNATA
125 - 155 - 220 VoltsESCLUDE LA STAZIONE LOCALE - RICEVE TUTTE LE
STAZIONI D'EUROPA IN ALTOPARLANTE

PRESA PER GRAMMOFONO (PICK-UP)

Non è indispensabile l'antenna esterna. - Basta
solamente una piccola antenna interna o presa luce

CHIEDETELO AI MIGLIORI RIVENDITORI

CONTINENTAL RADIOMILANO - Via Amadei, 6 :: NAPOLI - Via Giuseppe Verdi, 18
Esclusivisti per l'Italia e Colonie

Abbiamo già detto che le radio-trasmissioni possono considerarsi, in sostanza, null'altro che un trasporto di energia da un circuito oscillante all'altro quando questi sono messi in condizioni tali che, pur ad enorme distanza fra di loro, l'uno di essi possa influenzare l'altro.

Epperò, se si allontanano fra di loro i due circuiti oscillanti della fig. 1 (accoppiamento sempre più lasco) si arriverà ben presto ad un punto in cui non vi sarà più alcuna influenza induttiva fra i due circuiti. Possiamo concludere, quindi, che non è possibile eseguire alcune trasmissioni a distanza eseguendo servendosi dei due circuiti oscillanti sopra esaminati, non essendo nessuno di essi atto ad irradiare, attraverso l'etere (vedi), l'energia di cui uno dei due è sede, ed in maniera da influenzare a distanza l'altro circuito.

Perché sia possibile una tale irradiazione occorre servirsi di un circuito oscillante aperto, ed ecco come arriviamo al complesso aereo-terra (fig. 2) oppure antenna (od

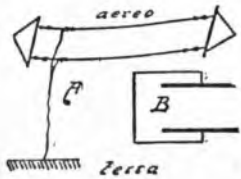


Fig. 2.

aereo) e contrappeso (vedere a quest'ultima voce), il quale deve essere considerato come un vero e proprio circuito oscillante, che riconosceremo facilmente per tale se immaginiamo di avere, a mano a mano, aumentata la distanza fra le due armature di un condensatore (parte in B della fig. 2) in maniera che una di esse assuma la funzione di aereo (cioè la parte orizzontale dell'aereo) e l'altra armatura la funzione di terra. Ma occorre aggiungere che anche un semplice filo verticale collegato alla terra è un vero e proprio circuito oscillante poiché ad esso non mancano le due caratteristiche già note, cioè la capacità e l'induttanza. Ed in sostanza il nostro aereo potrebbe essere costituito dal solo filo verticale, al quale noi aggiungiamo quello orizzontale per aumentare la capacità del circuito oscillante stesso.

Ora, per comodità di esposizione ed ordine di sviluppo, restiamo nel campo della trasmissione essendo intuitivo, poi, quanto avviene alla ricezione. Cosicché abbiamo detto che l'aereo è la terra, collegati con un conduttore più o meno verticale, formano un circuito oscillante aperto, cioè che ha il potere d'irradiare nell'etere le cariche oscillanti di cui esso è sede.

Nella parte in A della fig. 3 si osserva la stessa figura precedente

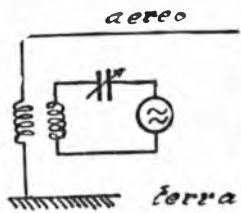
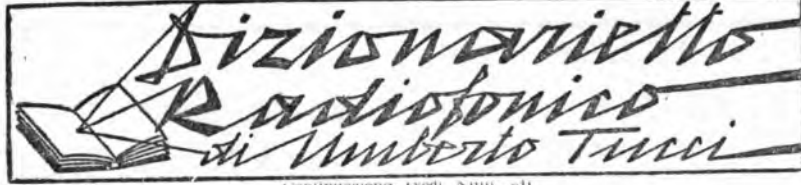


Fig. 3.

ma ridotta ancora più schematicamente. Ad essa non abbiamo aggiunto altro che una bobina di induttanza, che occorre giusto quanto diremo in seguito e con cui abbiamo anche aumentata la induttanza del circuito oscillante stesso. Per adesso teniamo conto solamente che, al semplicissimo circuito oscillante composto dal solo filo verticale, abbiamo aumentato fortemente sia la capacità (a mezzo del filo orizzontale) e sia la induttanza (a mezzo della bobina).

Ora è troppo noto perché occorra ricordare che due bobine accoppiate induttivamente fra di loro offrono la possibilità di un trasporto di cariche elettriche oscillanti dall'una all'altra. E di ciò ci serviamo nel caso della figura 3. Infatti, nella parte in B,



Combinazione (vedi Num. 4)

si osserva un altro circuito oscillante in cui è inserito un generatore ad alta frequenza. Cosicché il circuito in B è sede di cariche elettriche oscillanti. E poiché a questo circuito è accoppiato (induttivamente ed induttivamente) l'altro circuito oscillante in A, anche quest'ultimo, per induzione, sarà sede di cariche elettriche oscillanti.

Ma il circuito in A è un circuito oscillante aperto e, quindi, è atto ad irradiare queste cariche attraverso l'etere, in maniera da influenzare un qualsiasi altro circuito oscillante in funzione di ricevitore e situato anche ad enorme distanza da esso.

E' bene ricordare che l'idea e la dimostrazione pratica del potere irradiante di un circuito oscillante aperto si deve (anno 1887) al tedesco Hertz (vedi).

Resta da aggiungere che il circuito oscillante in B è munito di un condensatore variabile e, quindi, tutto il complesso e per esso anche il circuito antenna-terra è atto ad emettere oscillazioni di qualsiasi lunghezza d'onda. Queste irradiazioni di energia sono fatte sotto forma di onde elettromagnetiche ed a spese della sorgente di energia ad alta frequenza, dato che è evidente che il campo elettrico che si forma nello spazio, cioè nel famoso etere, produce una dissipazione di energia.

Ed arrivati a questo punto potremmo anche chiudere la voce, dato che non è questa la sede per occuparci della ricezione (vedi). Ad ogni modo non è male accennare brevemente che, per la ricezione, ha luogo un fenomeno perfettamente analogo per quanto inverte. Qui ci basterà immaginare che la fig. 3 surriferita rappresenti uno schema di ricevitore. Solo occorre sostituire, al posto del generatore di energia ad alta frequenza, un rivelatore telefonico. Si intende che, in questa sede, trattiamo l'argomento assai schematicamente, per cui diciamo che il circuito oscillante in A essendo aperiodico (vedi) è influenzato, contemporaneamente, da tutte le emissioni fatte a diverse lunghezze d'onda. Ma dato il suo accoppiamento col circuito oscillante B, il quale è atto ad essere accordato su di una determinata lunghezza d'onda (basterà modificare il valore del condensatore variabile), è possibile far entrare in oscillazione questo secondo circuito solamente sulla lunghezza d'onda desiderata trascurando tutte le altre emissioni.

Abbiamo già avvertito che questo argomento è stato trattato molto sommarariamente. In realtà al circuito del ricevitore non arrivano che delle debolissime cariche oscillanti che, per loro stesse, non sarebbero adatte a far funzionare il rivelatore. Inoltre, essendo le suddette cariche oscillanti a frequenza troppo alta, non sono in grado di azionare il ricevitore stesso. Per conseguenza, nel ricevitore, occorre provvedere in primo luogo a selezionare le cariche oscillanti ricevute e scegliere solo quelle che interessano. Indi occorre amplificarle, ridurle di frequenza in maniera che diventino di frequenza udibile pur conservando la speciale modulazione, ed infine amplificarle ancora quando occorre e, solo allora, passano nel ricevitore telefonico che le traduce nuovamente in suono.

CODA

Come definizione generale possiamo dire: parte estrema di qualsiasi oggetto terminante a punta. Più particolarmente è noto che la coda è un'appendice terminale del tronco, posseduta da un gran numero di animali e, grazie ad essa, è possibile fare una netta distinzione fra l'uomo e le bestie, salvo casi rari ed eccezionali.

Prassi i tanti scrittori e scrittrici che amano nascondersi dietro un

pseudonimo più o meno modesto esiste una speciale predilezione a servirsi delle parole *zampa, corno, baffo, coda*, ecc. ed, in proposito, non possiamo fare a meno di accennare al pseudonimo « coda di rondine », che ebbe un lungo periodo di notorietà in un giornale milanese. L'illustre e nota scrittrice che di esso si serviva l'ha, oramai, da qualche tempo, abbandonato e, masculinizzandosi, l'ha sostituito con quello di « baffo di Gatto », con cui firma, settimanalmente sul *RadioCorriere*, una speciale pagina a base di indovinelli, gare, caramelle e concorsi di ogni genere a letta esclusivamente dai più piccoli fra i rampolli del lettore del diffuso organo ufficiale dell'Idar.

Accennato, come era nostro dovere, al significato ed alla correlazione che questa voce ha nel campo zoologico e letterario (sia detto senza offendere nessuno per l'involontario raggruppamento) diciamo che, nel campo della radio, per coda si intende quel conduttore, più o meno verticale, che congiunge un aereo od antenna (vedere a queste voci ed anche a « collettore d'onda ») all'apparecchio ricevente o trasmettente.

Alla voce « circuito oscillante irradiante » (vedi) è detto che, in sostanza, l'aereo, la terra ed il collegamento fra l'uno e l'altra sono da considerarsi come un vero e proprio circuito oscillante in cui, l'aereo da una parte e la terra dall'altra, costituiscono due vere e proprie armature di un condensatore. Queste sono collegate fra di loro a mezzo del conduttore verticale (discesa o coda d'aereo) ed, in effetti, è proprio la coda che costituisce l'aereo, e ciò è evidente poiché, per aereo, non si vuole intendere altro che un conduttore verticale, isolato e collegato con la terra. Ad esso si aggiunge uno o più conduttori orizzontali (paralleli fra di loro) allo scopo di aumentare la capacità dell'aereo stesso, così come al circuito oscillante costituito dall'aereo, come sopra si è detto, si aggiunge una bobina di induttanza allo scopo di aumentare il valore della induttanza ed anche allo scopo di poter accoppiare, induttivamente, questo circuito oscillante con un altro facente parte dell'apparecchio, sia trasmettente che ricevente (vedi *aperiodico, accoppiamento, sintonia*).

Ma se noi corremmo l'obbligo di restare nel campo pratico e specialmente in quello delle ricezioni. Di-

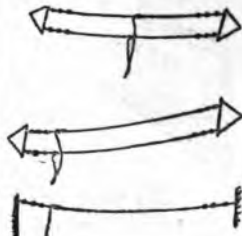


Fig. 1.

ciamo, quindi, che la coda di un aereo entra a far parte della lunghezza d'onda dell'aereo stesso quando di questo se ne vuole calcolare il valore. Nella installazione occorre badare di farla quanto più corta è possibile, lontano da muri od altri e farla discendere possibilmente nello stesso piano verticale dell'antenna tesa orizzontalmente. Così il collegamento fra antenna ed apparecchio deve risultare quanto più diretto è possibile, così come è bene fare per il collegamento della terra.

Una prescrizione della massima importanza, ed a cui non sempre badano i radiofilii, è quella del più che perfetto isolamento della coda di un aereo. Non è raro osservare un aereo installato con le massime precauzioni, ma che è completato da una discesa che fa perdere buo-

na parte dei vantaggi offerti da un buon aereo. L'isolamento è il primo dei requisiti che si richiede per tutte le parti di condutture di qualsiasi collettore d'onda. L'ingresso nell'abitazione va fatto a mezzo di un tubo di porcellana attraversante tutto il muro od a mezzo di un comune « introduttore d'aereo » (vedi fig. 2) del costo di poche lire, in porcellana od ebanite, che si fissa agevolmente con qualche vite. Il montaggio è facilissimo e, quindi, non è il caso di spendere parole in proposito. Alle voci più particolarmente riguardanti l'aereo è detto specificatamente. Qui diciamo che la discesa o coda di un aereo, sia esse-



Fig. 2.

so unifilare che multifilare, deve essere fatta ad una estremità oppure alla metà dell'aereo orizzontale. Nel primo caso è bene che la discesa corrisponda al punto più basso dell'aereo stesso quando questo non è perfettamente orizzontale (vedere fig. 1).

E' noto che la discesa di un aereo va portata, ordinariamente, ad un semplice commutatore a leva (vedi fig. 3) con cui è possibile mettere a terra l'aereo quando



Fig. 3.

l'apparecchio non è in funzione, e ciò si ottiene col semplice abbassamento della leva.

Così, come in linea generale, anche qui ricordiamo che occorre evitare di fare saldature e giunzioni di condutture, le quali danno sempre luogo a perdite. Quando fossero assolutamente necessarie occorre usare per dissidando esclusivamente della resina pura (leggi colofonia) e giamaica acido comune da lattorine. In commercio si trovano a poco prezzo delle speciali paste saldanti, il cui uso va generalmente diffondendosi in questi ultimi tempi. Ma, ripetiamo, un pezzetto di resina permette di preparare una perfetta saldatura evitando in modo assoluto l'ossidazione e la corrosione delle parti saldate e, quindi, ci garantisce una illimitata durata della saldatura stessa.

CODICE MORSE

E' noto che il Codice Morse, inventato da Samuele Morse e successivamente perfezionato e semplificato diventando l'attuale Codice Internazionale, consente la trasmissione e la ricezione di dispacchi sia telegrafici che radiotelegrafici. Esso è formato da gruppi di punti e linee, gli unici segni che sia possibile registrare sulla « zona » (striscia di carta) dell'apparecchio ricevitore e che sia possibile trasmettere e ricevere facilmente ed automaticamente.

Per quanto i segni corrispondenti al Codice Morse si trovino facilmente in qualsiasi trattato di telegrafia, non vogliamo mancare di riportarli qui di seguito potendo interessare anche il radiofilo. Non vi è chi ignora che, dopo una sufficiente esercitazione, è possibile ricevere anche ad orecchio, cioè poter interpretare i singoli segna-

li a mezzo dell'ascolto del caratteristico e differente suono prodotto dall'apparecchio telegrafico ricevente, sia che trattisi di linee che di punti. Ma si intende che prima di arrivare a tali risultati occorre un discreto e graduale tirocinio.

Non è compito nostro, in questo lavoro, occuparci di ciò, ma non vogliamo mancare di accennare che la pratica necessaria sia per la trasmissione telegrafica che per la ricezione la può fare agevolmente chiunque purché si munisca del comune *lasto o manipola-*

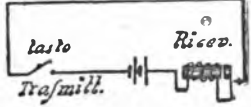


Fig. 1.

to, di un cicalino (vedere alla voce relativa), di qualche pila e formi un regolare circuito come a fig. 1. In mancanza di cicalino si può anche usare una comune suoneria elettrica a cui si toglie la campana, in maniera da sostituire al suono squillante di essa il semplice ronzio, così come si ottiene dal cicalino.

E' bene che i singoli segni siano impressi in mente in maniera chiara ed istintiva e ciò si può ottenere con un esercizio prima mentale e, quindi, manuale, gradualmente progressivo, cominciando dai segni più facili. Così, per esempio, la lettera più semplice è la E (un sol punto), indi viene la I (due punti), poi la S (tre punti), la ormai famosa lettera passata alla storia poiché fu la prima trasmessa e ricevuta da Marconi nei suoi primi esperimenti.

Dopo viene la lettera H, composta da quattro punti, e così procedendo è facilissimo imparare tutto l'alfabeto col minimo sforzo e facendo coincidere immediatamente, alla lettera pensata ed al suo segno grafico, la sua manipolazione, che va fatta a movimenti netti

a	q
b	r
c	s
d	t
e	u
f	v
g	w
h	x
i	y
j	z
k	0
l	1
m	2
n	3
o	4
p	5
q	6
r	7
s	8
t	9
u	0
v	1
w	2
x	3
y	4
z	5

Fig. 2.

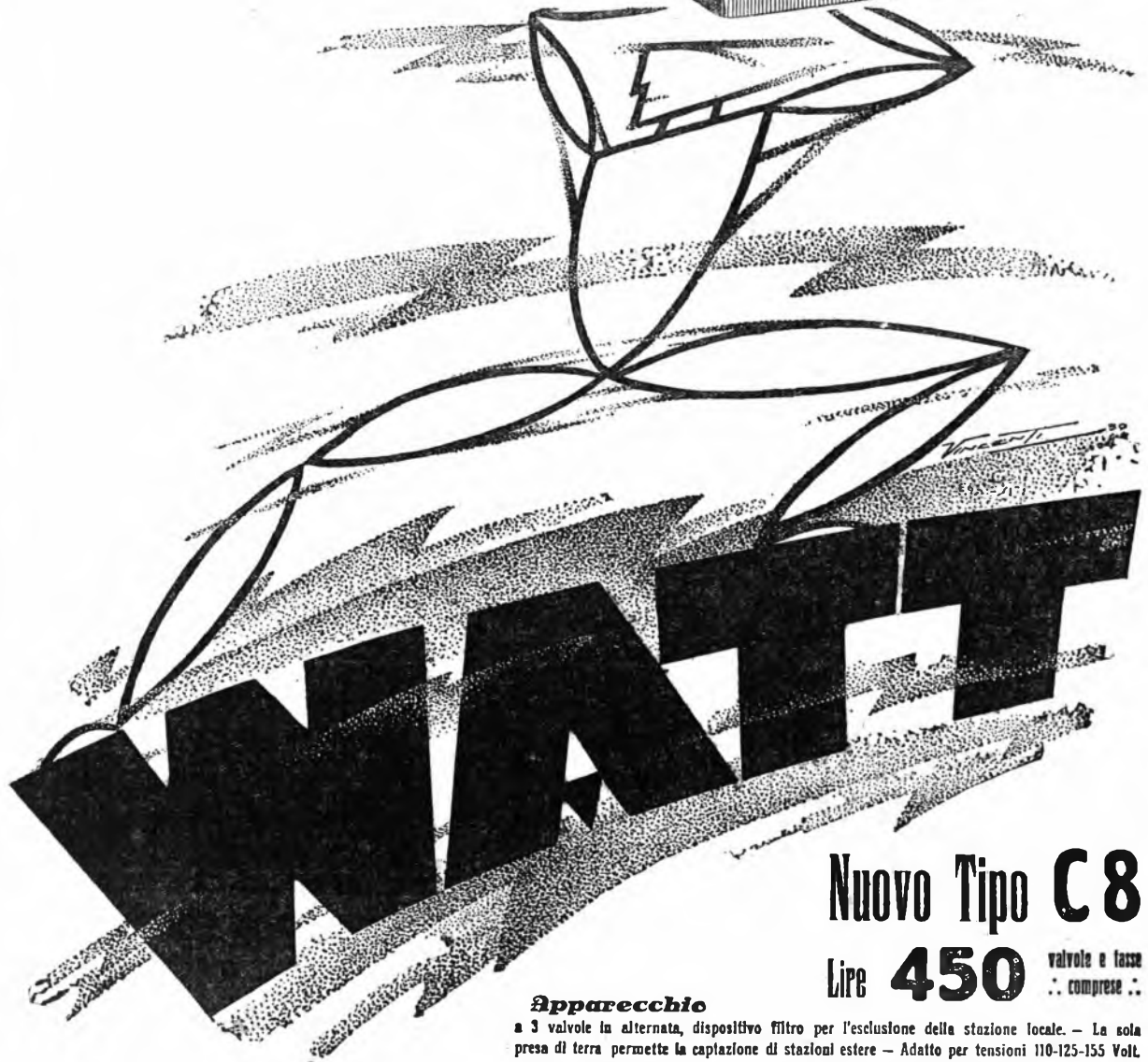
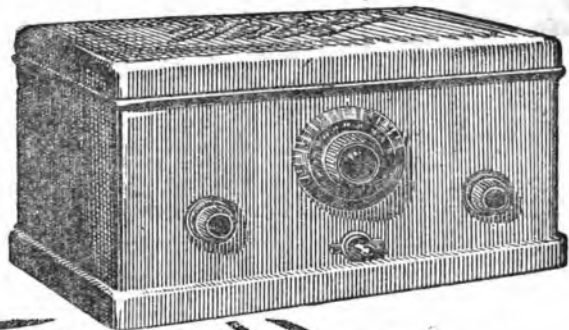
ti e staccati, col braccio fermo ed appoggiato ed articolando solamente il polso della mano destra. Cosicché è inutile dire che, dopo le suddette prime quattro lettere, si può procedere avanti occupandosi di quelle che, per esempio, cominciano con un punto a cui fa seguito una lineetta e che, per ordine di facilità, sono le lettere A, W, e così di seguito, secondo una progressione ragionata che chiunque può stabilire da se stesso.

(Continua).

U. TUCCI.

Elettrotecnica e radio

Con riferimento ad una recensione apparsa in queste colonne, il nostro collaboratore prof. U. Tucci (nome Garibaldi 308, Napoli 149) segnalando l'impossibilità di farlo singolarmente, informa i numerosi lettori che gli hanno scritto in proposito che, per una cortese nuova concessione dell'Editore, è in grado di poter offrire ancora ai lettori del « Radiocorriere » il volume di « Elettrotecnica pratica ».



Nuovo Tipo C8

Lire **450** valvole e tasse
comprese ..

Apparecchio

a 3 valvole in alternata, dispositivo filtro per l'esclusione della stazione locale. - La sola presa di terra permette la captazione di stazioni estere - Adatto per tensioni 110-125-155 Volt.

Altri tipi: Watt C8 D con diffusore interno Lire 524 completo.
Watt Trionfo id. in mobile noce Lire 590 completo.
Watt 31/A a 4 valvole . . . Lire 900 completo.

Gli apparecchi **WATT** sono montati con valvole **Tungsram-Barium**

Richiedete i nostri apparecchi presso i principali negozi

FABBRICA CONDUTTORI ELETTRICI ISOLATI

TORINO - Via Montecuocoli, 1 - TORINO

4 + 1 + 0 =



Quattro gambe, il becco, le uova...

...Tutto dello stesso animale?...
 «Impossibile», grida un assiduo di *Santa Maria Capua Vetere*. Adagio, carissimo... *Santa Maria Capua Vetere*! So non fossi così lontano ti metterei sotto il naso più di selcotto tra lettere e cartoline che ti dimostrerebbero la possibilità, anzi l'esistenza, d'una siffatta animale. Il quale è poi l'«Ornitornico». Tu lo vedi qui sopra disegnato da *Enzo Giardina* a scompiagata la tua impossibilità. La descrizione più diligente dell'«Ornitornico» è quella di *Nora Lu-*

tanto nella memoria dei poeti...
 «Digi», di Novara, osserva che è nemico della radice. «Figurati che manca del padiglione auricolare e se lo può chiudere i condotti uditivi... Ma abita nell'Australia, per cui riceve male e quindi è perdonabile!».
 «S'io metessi insieme le risposte descrittive dei solutori, ne risulterebbe, di questo curiosissimo uaminifero, la descrizione più perfetta che mai sia stata fatta.»
 Tra i veri che lo disegnarono emerge *Adriana Drezza*, di Verona. Il peccato che il disegno preciso e bene eseguito sia stato fatto adoperando la matita e quindi non riproducibile per queste colonne.

Buddeko per amor di Buddha». Il filà se lo tiene, ma mi copre di vituperi e di oltraggi...
 Ora, io l'amavo, sì. Buddeko, ma mi mancava lo spazio... quello spazio famoso, tema d'un concorso E voi, poeti, siete i miei Buddek! Fatevi dare tutto il *RadioCorriere* ed io vi faccio dentro tal quali, ruzzi di millepiedi!
 Caccierei dentro anche te, *Zulu radiamane*, che mi canti la lotta per il primato fra il pinguino ed il corcodillo, decidendoti per il primo:

«Il calmano, per la lila
 Di non esser preferito
 Si mangiò la coda e, vilo.
 Se lo piange a l'infinito».

L'ornitornico da te mandato in licenza poetica, restituisce i resti della coda al troppo impulsivo calmano.

Altro... Buddeko vorrebbe che l'ospite... Gorgonzola. E' un Buddeko con fiocchi perché l'animale cantato è la tartaruga.

«...Ma rinchiuso che lo fai Nella quarta camorata.
 Tartaruga - disse - E' lui.
 L'animale che tanto aspetta».

Tartaruga, un corno! Consolati, o vale: non sei il solo. C'è una ventina d'altri i quali (in prosa però) mi fanno beccare dalla tartaruga. E poi c'è *Hanpicolo* che

me la disegna, pressando con disinvoltura sulla punta del becco, mentre una furibissima amichetta me la schizza mettendoci addirittura una testa da falco e certo morroaiando ammirata: ecco fatto il becco all'oca!

Nei ghiacci dell'Antartide abita il «Pinguino». E' questo un uccello palmipede con quattro gambe (1) becco a la corsa».

Eccolo:



Anche il Pinguino ha l'onore della pagina. Una dozzina di concorrenti sono per lui. E quest'uccello polare diviso, per amor del premio, un quadrupede!
 Però non mancano le trovate ingegnose.

Ester Mora, da Châtillon, mi disegna un gallina, la quale proietta l'ontra delle quattro gambe contro il muro. «Ecco l'animale dalle 4 gambe col becco e con le uova!». Sei ingegnosa, Ester, e con te lo è *Mimmi Verde* con lo schizzo dei due uccellini. La *Mamma di Liliana*, convinta che tutti i concorsi sono tralocchetti, cade a più fiuto dentro uno. E mi presenta una volpe, la quale sta tranguinando una gallina. E questa, poveretta, volendo rinfarsi benemerita, trova ancor modo di scolar fuori faccino coccoo un paio di uova «fresche da bere per ammalati». Questi sì che sono della giornata!

A passare in rassegna le risposte ci sarebbe da divertirsi. C'è chi si ferma sul *corcodillo*. Ma il becco? Parecchi se lo cavano con disinvoltura dicendo: «Pare un becco».

Lila Cori, l'assiduosissima, mi chiede periplessa: «E' il corcodillo? (Tanti saluti al beccoli!)». Te ne sei accorta, eh...?

Impavido è un concorrente di Rho: «Quattro gambe, un becco, le uova?.. Il formichiere».

Sì, caro!

Premiati: *Giuseppe Bassi*, Iecco - *Pietro Hilbello*, Torino - *Gufo* - *Luigi XIV* - *Scusa*, ma il *prodova morto*, vittima di uno stile invece del vivo e mi scrive: «Sono un tuo nuovo corrispondente. Il bo conosciuto, ho imparato ad apprezzarti e ti amo». «Oh! *Stasia*!», come dicono da quattro anni lo forneli, davanti ad ogni fatto o cosa sorprendente. «Anche lo amo, o più bove! Senza qual però d'amor, non potresti inviarmi un saluto *Luigi XIV*». - *Mimmi Verde* - Davanti al filatritico, non c'è da dire: complimenti! Come sei seria, però. E questo gatto bianco sarebbe *Mimmi Verde*? Ma! Me ne fare vedere di tutti i colori!

Bertone Dina Maria - A tutti saluti affettuosi. - A. I. - Scrivi: «Leggo con piacere «Onde corte», per questo il concorso è nell'occasione che Sono Radio da Valtellina ha trasmesso i tuoi saluti il contraccambio con affetto». Grazie Un'altra volta contraccambiati con un francobollo da 0,30 sulla cartolina. Come vuoi che lo posto la scena passare sotto un halo da venti centesimi tutto questo po' po' di scritto? Quanto a «Valtellina» è una certa città chiamata Roma. Pare fosse conosciuta già dagli antichi romani...
 - *Rampollo* - Detrillo si il tuo carattere se incornici per filo e bisceci stralate, sarà che ti addormenti scrivendo. Tu dici che non ricevi mai un rigo da me. Il pare però che una certa lettera ti sia giunta. Hai simpatia per *Capitan Tempestat* Vuol che lo dica che è il simpaticissimo. Posso farlo senza tema di scandali, perché sei una *Rampollo*. - *Giuseppe Bassi* - Comodi! Ti fai surrogare dalla sorella Mariuccia. Dovresti arrossire!



Tartaruga... col beccoli

con. E' un po' troppo lunga per ripeterla tanto è precisa e particolareggiata. Alla fedelissima *Nora* i complimenti più vivi. Che tu, amica mia, avessi una speciale predilezione per la storia naturale, lo sapevo dal giorno in cui mi mandasti con l'insalata un assortimento di scarafaggi, bruchi, farfalle viventi.

Ora il vedo maestra in zoologia. Darò, perché più concisa, la descrizione dell'«Ornitornico» (*Ornithorynchus paradoxus*) fatta da *Giulio Vagnabondo* di Novigo:

«L'ornitornico è un mammifero dell'ordine dei Monotremi; abita esclusivamente l'Australia meridionale e la Tasmania. Il suo aspetto ricorda un po' il castoreo: ha circa 60 cm. di lunghezza di cui circa 15 spettano alla coda. Il corpo è di forma ovale e molto basso sulle zampe, per cui il ventre tocca terra. Il suo pelame, fitto e morbido, è di color bruno rosso».



Echidna

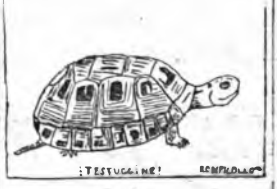
castro; il capo è tondogliantato con gli occhi piccoli. Ma ciò che è più strano in questo animale, è il becco nero ed appiattito un po' più largo di quello dell'anitra e portante le narici all'estremità, anziché in principio. La bocca ha per denti otto tubercoli cornei, due per lato su ogni mascella. Le zampe brevi e forti terminano con cinque dita munite di unghie robuste; le anteriori sono palmate. I maschi hanno i piedi posteriori armati di un robusto sperone ricurvo e scanalato. L'ornitornico si scava un covo sotterraneo comunicante per mezzo di galleria con il suolo o con l'acqua, e scende quando è assalito, ha due vie di fuga. Oltre a queste particolarità, l'ornitornico ha quella di essere oviparo. Esso depone uova dal guscio molle, da cui escono marmocelli assai imperfetti, che la degna genitrice allatta con mammelle affatto rudimentali e diverse da quelle di tutti gli altri mammiferi. L'ornitornico, povero diavolo, ha la disgrazia di avere carne buona e pollicia idem, per cui esso presta rostezza ad



Quattro gambe, becco ed uova! - C'è chi immagina un bimbo in corsa della soluzione.

L'Echidna è descritta da molti. Dice *Lino di Fiume*: «Ha il becco sottile e cilindrico col corpo ricoperto di aculei. Può avvolgersi a palla, si nutre di formiche e di altri insetti e depone un uovo solo». Ho accortezza la descrizione per non portar via troppo spazio. Pensate un po' se *Sandro Reggiori* lascia passar l'occasione per cantarmelo in rima! A costo di vedersi escluso dai premi, continua nella sua deprecabile condotta e termina la descrizione così:
 «Ho chiarito l'enigma tenebroso senz'interesse, poiché tu non vuoi saperne che di prosa. Odii le rime... T'ha per il passato «qualcuno per le medesime coniato»».

Sal che non mi sei a tiro, eh, birboute! E' la volta che ti risponderei: davvero per le rime!



Tartaruga

Un dieci anni fa fui, durante le ferie estive, in India, ospite del Rajà del Paraguay. Tanto affabile quel Rajà! Mi conduceva spesso alla caccia della tigre ed io avevo posto affetto a Buddeko, il colossale elefante che era solito a portarmi tra i cannotti del fiume giallo, a cercare nei campi di trifoglio qualche tigre, per annunziare il tempo, lo m'ero affezionato a Buddeko e lui a me: l'avevo sempre tra i piedi; a volte, svegliandomi al mattino, me lo trovavo accucciato sulle coltri. Povero Buddeko! Quante lacrime quando partì! Non bastarono tutti i fazzoletti di Corte a soffiargli il naso!
 Tornato in Italia, ricevo, sei mesi dopo, una lettera dal Rajà: «Buddeko dopo la vostra partenza depresse a vista di forneliana il cuore per il regge: ve lo mando. Tenetelo come un figlio». Terrorizzato, mi guardo attorno. Nel mio alloggio non c'è nemmeno il posto per un pechinese. Telegrafo al Rajà: «Tenelevi

Margherita. - Grazie dei cari scritti arrivati. Ti manderò una lettera per Paola. - *Lia e Bianca di Belmonte*. - Una cantonata da spedirti dritta dritta anche voi in Svizzera! Allora che voi dite in quel sabato lo mi trovavo a godermi il bel sole autunnale in un portico lungo il mare a me le lettere e le lettere ritirate il mattino stesso a Torino. Non potreste mettere nella vostra destina quattro soldi di prudenza e due di riflessione?

- *Orfano*. - A che che mi hai scritto in ore notturne confidandomi le tue penne, chiedendo il mio affetto, rispondendo che questo tu hai e come il tuo cuore lo invoca. Dimmi come posso rispondere alle tue pagine commoventi.

Raffa di gatta. - Orribile pseudonimo! Per fortuna, giungo in ritardo per il «dizionario».

Occhie di gatto. - Qui respiro. Ma povero che hai avuto un grande lutto e lo scerzo face - *Lydia Rosal*. - Infatti pensavo: che sia nuovamente precipitata da un pero! Gradisco il racconto del fuoruscito... - *Mamma mia* non è quel Rajà! Mi conduceva spesso alla caccia della tigre ed io avevo posto affetto a Buddeko, il colossale elefante che era solito a portarmi tra i cannotti del fiume giallo, a cercare nei campi di trifoglio qualche tigre, per annunziare il tempo, lo m'ero affezionato a Buddeko e lui a me: l'avevo sempre tra i piedi; a volte, svegliandomi al mattino, me lo trovavo accucciato sulle coltri. Povero Buddeko! Quante lacrime quando partì! Non bastarono tutti i fazzoletti di Corte a soffiargli il naso!

Tornato in Italia, ricevo, sei mesi dopo, una lettera dal Rajà: «Buddeko dopo la vostra partenza depresse a vista di forneliana il cuore per il regge: ve lo mando. Tenetelo come un figlio». Terrorizzato, mi guardo attorno. Nel mio alloggio non c'è nemmeno il posto per un pechinese. Telegrafo al Rajà: «Tenelevi

nome così il leggendario Prevolo che sarà degno del babbo. La calligrafia è più che da dottore!
 - *Nera e Gianna*. - Radionipoti? Benissimo! Siamo di casa, dunque! Pensate se non vi faccio festa, lontane amichette! - *Maria Piccol* passa. Graziosa anche tu. Firmi con uno pseudonimo ed il faccio spedito il premio, credendole il nome vero. Meno male che ti giungo lo stesso *Carlo Erba*. Troppo piccola la foto che voi dedicate così. - *All'Ear* i Radionani Maraschi soddisfattissimi dell'ultima ricezione del Gran Premio Automobilistico di Monza. - *Zabrina Ramasco*. - La tua proposta è stata troncata in modo così buono, che fini per essere dolce. - *Abbonata 1918*. - Da un paese remoto e sperduto... Una distesa enorme di neve sotto i piedi... un cielo bigio e imbroccinato, una cascata mormorante e appena visibile sperduta in questo deserto immenso, ecco la residenza strana, ma simpatica di una giovare torinese che lei vive con suo padre. L'abbonata 1918 tutto è silenzio, tutto tacere i fiocchi continuano a cadere larghi, lenti, soffici, ad aumentare l'altissimo tappeto... Desolazione? Silenzio di morte? No, no! Dentro questa cascata pletica e ben riscaldata una voce parla incessantemente e mantiene l'allegra e la pace. La Radio, si la Radio che simile ad un possente cuore, pulsa e mantiene in vita il ricordo del mondo sottostante (siamo in altissima montagna) e lo lottano... A questo punto m'interrompi. - Ma dove sarà questo paese? Sulla carrozzeria che va al Tolo? Certo e trovo la data della lettera: 3 marzo 1930! La bella lettera, a me, è giunta orati! Scrivimi, sperduto abbonata 1918. Dimmi che ha finito di navigare... Il nostro apparecchio è sul valvole funziona a meraviglia; niente mignoli, niente «cra-cra». Dal mattino alla sera tutte le stazioni vengono chiamate dalla mia mano irrequieta: ma di solito prendo Torino, mia città natale... Poi favorirmi il tuo indirizzo, cara Torinese!

di essere. - *Barra*. - Il perché ti scriva non lo so neppure. Ed io ti spiegherò, con tanto di documenti il perché lo riceva perché tu mi scrivi. Vieni pure: mi mancava «Il Miteo» nella raccolta. Mentre scrivo, ruminando nella notte, rimbombano il suono dei bronzi che scandono la melanconia. Ora dei delitti Tu, forse, in quest'ora ammazzaresti un gatto. Ma, per loro fortuna, «non puoi vederli». Debolezza di vista? Rancori personali? Voce d'oltretomba del castoreo che ti ripeterà: Anche la mia anima si piega in quattro e s'arresta con bollo da 50 centesimi davanti a «Il Miteo». - *Bignara del dottor Aguzzi*. - L'a-

Onde corte

Concorso a premi:

Eccovi un punto interrogativo



Questo ve lo dò io. Ora voi dilemi la frase da metterci davanti.



I. - Il trucco.



II. - Il trucco svelato.

RADIO GRAMMOFONO "LA VOCE DEL PADRONE"



Società Anonima
Naz. del "GRAMMOFONO,"

MILANO - Gall. V. E. 39 (lato T. Grossi)
NAPOLI - Via Roma 266. Funic. Centrale
ROMA - Via Tritone N. 89 (unico)
TORINO - Via Pietro Micca N. 1

RADIO - GRAMMOFONO

Modello R. E. 45

L. 6650 (lasse comprese)

Il Radio-Grammofono "La Voce del Padrone"

è un meraviglioso «Grammofono» ad amplificazione termo-jonica, munito di un apparecchio completo radio-ricevente, che ha destato in tutto il mondo un interesse ed un entusiasmo senza precedenti.

NUOVO CIRCUITO BREVETTATO - SEMPLICITÀ ED UNICITÀ DI MANOVRA
MASSIMA AMPLIFICAZIONE SENZA DISTORSIONE DI SUONI
SINTONIA INDIPENDENTE DALLE DIMENSIONI DELL'AEREO

PRINCIPALI RIVENDITORI AUTORIZZATI

Alessandria - Samper - Corso Roma 5.
Bari - Francesco Ronieri - Via Vittorio Veneto 97.

Biella - Fratelli Cigna - Via Umberto 47.
Bolzano - J. Mohr - Via Portici 62.

Brescia - Fratelli Peretti - Largo Zanardelli.

Cagliari - Cosentino A. & C. - Via Manno 39.

Catania - Salvatore Riva - Via Etnea 169.

Catania - Crimoldi - Via Etnea 235.

Catanzaro - Domenico Panaro - Corso Vittorio Emanuele 104.

Come - Baraggiola & Zoppi - Via Indipendenza 9.

Firenze - Guido Marchi - Via Calimala 9
Istra - Alberto Mario Guller - Piazza Vittorio Emanuele 5.

Livorno - Pietro Napoli - Corso V. E. 25.

Monza - S. A. Fratelli Peretti - Via V. E. 1.

Palermo - Cremona Vinconso - Piazza Bologni.

Palermo - Dell'Ultri Giuseppe - Via R. Settimo 50.

Palermo - Ragosa Paolo - Via Maqueda 439.

Piacenza - Avogadri Luigi - Corso V. E. 97

Pisa - Antonio Saitz - Via Giulia 6.

Rimini - Gino Borsani - Corso d'Augusto

Brescia - Alberto Olmi - Via Cavour 48.

Spezia - Angelo Traverso - Via Prione 2.

Siracusa - Paolo Valenti - V. Savola 123

Treviso - E. Busana - Via Roma.

Trieste - Chicco Mario - Via S. Sebastiano 6.

Tripoli - F. Bonaccorso - Corso Vitt. Em.

Varese - Giuseppe Riccardi - C.o. Roma 28

Venezia - Carlo Barera - Calle S. Salvatore 4948.

Verona - Bottega di Musica - Via Masini 67.

SELETTIVITÀ
ASSOLUTA

RENDIMENTO
PERFETTO



"La Voce del Padrone."

LA PAROLA AI LETTORI

La consulenza è soggetta alle seguenti norme:

- 1) Ognuna lettera deve trattare un solo argomento.
- 2) Le lettere devono essere scritte su una sola facciata.
- 3) Gli schizzi ed i disegni devono essere fatti su fogli separati.

4) Disegni e schizzi di apparecchi completi non possono essere trattati su questa rubrica, e ciò perché non sarebbe possibile dare risposte di larghezza conveniente.

5) Disegni costruttivi non possono essere forniti.

6) Non si garantisce il ritorno degli schizzi e dei disegni.

Si raccomanda inoltre:

1) Di intestare la lettera col numero d'abbonamento o col pseudonimo, seguito dalla città.

2) Si raccomanda di adattare uno stile telegrafico, abolendo tutte le frasi di convenienza ed estendendo le domande in modo chiaro e preciso e colla massima brevità.

3) Si prega di segnare a piè della lettera nome, cognome ed indirizzo in modo chiaro e leggibile.

ABBON. A 5000 - Napoli.

Il dubbio sollevato dall'abbonato n. 31.634, di Civita Campomariano (vedi altri numeri del *RadioCorriere*), merita molta attenzione ed una risposta più esauriente e concreta. E' possibile lunestrate sullo stesso apparecchio due galene invece di una? Sono un profano ed affaccio delle ipotesi. Con un comune apparecchio a galena conduttori da un unico senza nessuna pretesa, con bobina da 33

ABBON. M 0115 - Modica.

Approfitto della rubrica *La parola ai lettori* per pregarvi di darmi delucidazioni di quanto appreso: A quali valvole delle Philips e delle Telefunken corrispondono le seguenti valvole così disposte in una triadola Sfer 28: R 56 - R 75 - R 73 - R 75 - R 75 - R 43 della R. T. « Durio »?

Possò, nel mio apparecchio alimentato sempre con batteria anodica di 120 Volts, ridurre l'alimentazione con una di 80 Volts, senza pregiudizio dell'audizione o d'altro?

1) Ecco la corrispondenza richiesta:

Radiotechnique	Philips
R 56	B 406
R 75	A 409
R 73	A 425
R 43	A 441

2) Ella può benissimo ridurre la tensione anodica, ma deve pure ridurre l'intensità di ricezione, che è intimamente collegata alla potenza e quindi alla tensione anodica.

ABBON. 103.830 - Agnone.

E' pubblicato qualche libro recente di radiofonia che contenga un prospetto dei diversi tipi di valvole delle marche più note ed usate in commercio per gli apparecchi radiofonici ricevitori, o disposti in maniera che si possa rilevare la equivalenza fra loro, in modo che un radiomatore possa facilmente sostituire ad esempio ad una valvola Telefunken una Philips, ovvero una Marconi, ecc., e viceversa?

Non sarebbe il caso che il *RadioCorriere* ne facesse omaggio di pubblicazione, che riuscirebbe certamente molto utile e gradito agli abbonati e radiomatori lettori del giornale?

Ad esempio: in un circuito Supereterodina (8 valvole) in cui sono impiegate le seguenti valvole Marconi: una DE 5A; due DEL 615; tre DE 5B; due DEL 612; si possono usare e quali tipi di Telefun-

ken, ovvero con quali valvole possono essere sostituite le Marconi?

1) Non vi sono pubblicazioni in vendita, dalle quali si possa ricavare l'esatta equivalenza di valvole di marche differenti. Vi sono manuali che indicano un elenco di valvole, colle loro caratteristiche, ma occorre essere tecnico per poter conoscere quali sostituzioni si possono fare.

2) Ecco le equivalenze richieste:

Marconi	Philips	Telefunken	Radiotrans
DE 5A	C 508		UX 112 A
DE 5B	A 409	EE 078	
DEL 612	A 409		
DEL 615	A 409		
DEL 612	A 409		

ABBON. 47.087 - Montoro Infer.

Sono in possesso da circa due anni di un apparecchio tedesco a cinque valvole « Loewe », con diffusore pure della stessa marca. Fin'ora ha funzionato bene, ma da pochi giorni, la voce se ne scende, con qualsiasi stazione trasmittente.

Per rimetterlo nella sua vera voce bisogna agire sulle manopole, e togliere e rimettere il filo +4 che va all'accumulatore. Le valvole hanno funzionato per sei mesi; batteria anodica ed accumulatore in piena efficienza. A che posso aver risalire la causa di questo allentamento?

Il fatto che per riportare la voce alla normale occorre staccare e riattaccare il filo del +4 accumulatore potrebbe indicare un esaurimento di questo. Provi a misurare la tensione con un voltmetro. Qualora la tensione si mantenesse, forse il difetto potrebbe provenire da un falso contatto (una vite allentata, una saldatura dissaldata, ecc.). Probabilmente il difetto si dovrà riscontrare nel circuito di accensione, e con ogni probabilità sarà accompagnata da forte fruscio nella ricezione. Provi a misurare la tensione di accensione sui piedini delle valvole. Occorre però andare molto cauti per non provocare corti circuiti, attil a bruciare le valvole.

Qualora non si riscontrasse nulla nei circuiti, se il ricevitore è munito di un multivalvola Loewe, probabilmente il difetto potrebbe essere nei collegamenti interni di detta valvola come di una qualsiasi delle altre.

ABBON. 62.873 - Como.

Ho letto sul *RadioCorriere* la risposta al sig. Carlo Maccarini di Salò. Desidererei sapere, avendo l'abitudine di ascoltare in cuffia col mio Telefunken a tre valvole radiofoniche, se il pericolo al quale lei accenna esiste solo facendo uso di antenna esterna e di antenna luce o se esiste anche con antenna interna.

Desidererei pure sapere se vi è qualche precauzione da prendere nell'interesse delle persone o delle cose facendo uso di antenne interne (filo da campanelli lungo la parete o cerchio chiuso con discesa da un lato, oppure, filo elettrico posato in terra lungo la stanza).

Nessun pericolo esiste quando si usi un aereo esterno, per cui non è necessario alcuna precauzione. Occorre soltanto curare che l'aereo interno sia ben isolato dall'impianto luce, da quello del telefono ed eventualmente anche da quello dei campanelli, se questi funzionano colla corrente della illuminazione.

BARBIERI - San Vito di Leguzzano.

Ho da qualche tempo un apparecchio « Ansaloni » tri 44, funzionante con una antenna di circa 100 metri di lunghezza, unifilare. Questo apparecchio funziona discretamente: vorrei poterlo migliorare aumentandone la selettività ed il campo d'onda in modo da poter ricevere possibilmente su tutte le onde tanto fino ai 200 come sopra ai 600 metri. Sono possibili delle riduzioni o degli accoppiamenti per ottenere ciò? Come si potrebbe fare?

Per la selettività, in ispecie, avrei bisogno di trovare un rimedio, perché poche stazioni sono capaci di ricevere completamente staccate. Ho provato con un'antenna più corta, circa 25 metri, e con questa sono riuscito a ricevere delle stazioni, per esempio Napoli confusamente e solo a certe ore di notte, che non ricevo coll'antenna lunga, ma la selettività non è aumentata. Ad ogni modo colla antenna corta posso sentire fino a metà della scala (50) e per ricevere bisogna che inserisca l'antenna lunga.

Da notare che abito in un luogo tranquillo e dove non vi sono altri apparecchi.

Desidero ancora conoscere quanto tolleranza può sopportare l'apparechio per sbalzi di tensione della rete elettrica interna.

1) Non avendo sperimentalmente col ricevitore in questione, non ci è possibile rispondere al primo quesito. La consigliamo scrivere alla Casa costruttrice.

2) Per la selettività ci pare strano quanto ella scrive, poiché del suo tipo, una dei più selettivi. Notiamo che ella utilizza un aereo di 100 metri: è certamente eccessivo per tale tipo di ricevitore. Provi ad inserire un filtro tra aereo e ricevitore.

3) Qualunque variazione di tensione non è igienica per le valvole. Poiché per poter ricevere occorre una tensione minima di accensione, viene regolato il ricevitore per tale tensione; qualsiasi

rialzo sulla rete provoca un aumento nell'accensione delle valvole, minandone la durata.

ABBON. 43.767 - Reggio Calabria.

Volendo sostituire le valvole Philips (due B-406, quattro A-410 ed una terminale Telefunken) — ormai consunte da due anni di continuo funzionamento — su una supereterodina S.I.T.I. R 12, prego indicarmi i numeri delle nuove Philips che dovrei adottare tenendo presente che la terminale vorrei che fosse una Philips pentodo.

Non consigliamo allontanarsi dalle A-410 per l'alta frequenza. Tutto al più potrebbe provare una A-409 per la prima (modulatrice)

da tre a quattro volte superiore, occorre inoltre che ella cambi il gruppo oscillatore, aumentando le spire di tre o quattro volte.

Ella può usare l'elettrodinamico senza nulla cambiare. Ella può usare un aereo coll'asi, ponendolo a contatto con uno e coll'altro capo del telaio.

ABBON. 14.700 - Genova.

Vi pregherei volermi dare alcuni chiarimenti in merito al Suo per 6 valvole di alta frequenza oscillatore bigriglia, 1 media frequenza) apparso sul *RadioCorriere* del 6-13 gennaio scorso anno. Nello misure per la costruzione delle carcasse, per il filtro e l:



IL FILM SONORO NELLE CASE

Il film sonoro può dire di aver vinto una battaglia o si può con certezza asserire che non è lontano il tempo in cui esso potrà liberamente entrare a far parte delle cose abituali alla vita quotidiana. Vedremo apparecchi riproduttori film sonori ovunque nelle case private e nei luoghi di ritrovo. Quest'apparecchio che è di piccola mole ed è nello stesso tempo praticissimo può servire a molti usi sia per divertimento, che per studio, ecc. Con lo stesso possono venir usati diacchi che vengono perfettamente sincronizzati col movimento delle persone che rappresenta il film.

ed una A-415 come terz'ultima (delectrice) e Ansaloni tri 44, funzionante con una antenna di circa 100 metri di lunghezza, unifilare. Questo apparecchio funziona discretamente: vorrei poterlo migliorare aumentandone la selettività ed il campo d'onda in modo da poter ricevere possibilmente su tutte le onde tanto fino ai 200 come sopra ai 600 metri. Sono possibili delle riduzioni o degli accoppiamenti per ottenere ciò? Come si potrebbe fare?

ABBON. 47.929 - Ravenna.

Acquistai due anni or sono una scatola di montaggio Super 200-800 m. Ravaglio 585 valvole. Da un po' di tempo non mi funziona più perfettamente: di giorno sento abbastanza chiaro Milano e Roma, ma di sera si sente soltanto una gran confusione; quando vi è poi qualche trasmissione d'opera è un affare serio; non capisco quasi nulla, soltanto un gran fruscio. Oltre a ciò si sente — tanto di giorno che alla sera — come se uscisse dell'aria da un tubo.

Dirò anche che ricevo pochissime stazioni e che tanto Milano come Roma sono accompagnate da fischi.

Alimento il mio apparecchio con un accumulatore a 50 volt. Adopero però un telaio a 45 cm. di lato.

Da che derivano questi disturbi? In caso fosse necessario un filtro da loro altro volto consigliavo a parecchi abbonati, si può avere uno schema costruttivo? Cosa potrei fare al mio apparecchio per ricevere onde corte e onde lunghe, e perché portasso l'elettrodinamico?

Possò adoperarlo con antenna luce? In caso affermativo, come?

Con una super otto valvole in buone condizioni non occorre assolutamente alcun filtro. Evidentemente il suo ricevitore non è costruito bene; ecco i punti da rilocare:

1. Tarare con cura il filtro.
2. Tarare con cura la frequenza intermedia.
3. Provare se è possibile diminuire le spire del circuito di placca dell'oscillatrice.

Per ricevere le onde lunghe occorre che ella cambi il telaio portandolo ad un numero di spire

media frequenza manca la profondità della gola. Non trovando il filo da 12/100 — non adopererò quello da 10/10 — oppure quello da 15/100? In tal caso, quali sono i rapporti delle spire, oppure restano invariati? Come posso utilizzare le seguenti valvole: A 409, A 415, A 425 B 406 DE 107 Tungram bigriglia? I condensatori Sitt 300 semilistoni quelli composti da una piastrina rettangolare di ebanite e da un diselcitol di metallo?

1. Il rapporto delle spire ed il loro numero deve venire conservato, cambiando il diametro di filo. Consigliamo adottare un diametro migliore, per diminuire il decremento della frequenza intermedia.

2. Prima in alta A 409 modulatrice, bigriglia Tungram, freint. A 425, detentric A 415, bassa frequenza B 406.

3. Si, i condensatori regolabili Sitt costano precisamente di una piastrina circolare mobile, la cui distanza dalla base viene regolata da una vite.

ABBON. N. 2112 - Asti.

Sono in possesso di una Radiola 60 la quale mi soddisfa in tutto. Mi servo di un aereo intermedio disposto intorno alla parete di una camera distante circa 30 centimetri dalla parete stessa che ricevo benissimo e con soddisfazione. Siamo vicini alla stagione temporalesca, pregherei volermi dire se il mio apparecchio è a rischio di essere fulminato, essendo l'aereo e la terra uniti costantemente all'apparecchio a mezzo saldatura.

Con un aereo interno il suo ricevitore non corre assolutamente nessun pericolo. Ella può con tutta tranquillità lasciare l'aereo collegato al suo ricevitore.

ABBONATO N. 104014 - Torino.

Vorrei costruire l'apparecchio a cinque lampade del quale vi in-



Un colpo d'occhio di una sezione della Mostra che ha avuto luogo all'Olimpia

sono benissimo tutte le trasmissioni in sede. Ho voluto mettere una bobina da 50 e l'effetto è minore. Come va? Non lo ometto che avendo applicato all'apparecchio un piccolo altoparlante Sagar, a forma imbuto, ho ne ricava una flebile trasmissione. Potrei aumentarla? E come?

a) L'uso di due galene in genere non porta alcun vantaggio, e quando per caso si ottiene un miglioramento, non è possibile essere sicuri di mantenere le condizioni trovate e tanto meno ritrovarle, una volta cambiate.

b) Il numero delle spire della bobina è in relazione a tutte le varie costanti dell'aereo e del circuito, cioè condizioni di risonanza per l'onda che si vuol ricevere in di resistenza della galena. In genere le condizioni migliori sono ottenute inserendo la galena su metà della bobina, e trovando quella bobina che coll'aereo dato e con un piccolo condensatore variabile, sia in risonanza sulla risonanza.

c) Aggiunta alla sua galena un moltiplicatore a due valvole a B F ebri trasformatore di entrata, possibilmente speciale per galena.

ken, ovvero con quali valvole possono essere sostituite le Marconi?

1) Non vi sono pubblicazioni in vendita, dalle quali si possa ricavare l'esatta equivalenza di valvole di marche differenti. Vi sono manuali che indicano un elenco di valvole, colle loro caratteristiche, ma occorre essere tecnico per poter conoscere quali sostituzioni si possono fare.

2) Ecco le equivalenze richieste:

Marconi	Philips	Telefunken	Radiotrans
DE 5A	C 508		UX 112 A
DE 5B	A 409	EE 078	
DEL 612	A 409		
DEL 615	A 409		
DEL 612	A 409		

ABBON. 47.087 - Montoro Infer.

Sono in possesso da circa due anni di un apparecchio tedesco a cinque valvole « Loewe », con diffusore pure della stessa marca. Fin'ora ha funzionato bene, ma da pochi giorni, la voce se ne scende, con qualsiasi stazione trasmittente.

MAGNADYNE SW 5

LA GRANDE NOVITA' DEL 1931



4 valvole
di cui 2 schermate



Alimentazione totale
in corrente alternata



Adattabilità
a diverse tensioni



Altoparlante
bilanciato a 4 poli



Tappo luce interno



Filtro per la stazione
locale



Attacco per la ripro-
duzione grammofonica



Permette la ricezione
senza antenna, forte e
sicura, delle principali
stazioni europee



Completo di valvole "Philips," **L. 1300** reso franco di porto
Tasse governative comprese — in tutta Italia —

MAGNADYNE RADIO

Via Palmieri, 2 - TORINO (104) - Via Cibrario, 39
Telefono 70-543

A
R
A
T
E

Tutta la produzione 1931

nei nuovi prezzi

P
H
I
L
L
I
P
S

Ricordate che gli apparecchi da noi venduti sono accompagnati da certificato di garanzia valevole 12 mesi dalla data d'acquisto - -

Per necessità d'ampliamento abbiamo trasferita la nostra sede in

Via Cavallotti, 13

DITTA F.LLI PRETI - Milano

NUOVO SISTEMA A 4 POLI DOPPIO

GRAWOR

con due Magneti Giganti e bottone di regolazione accoppiato allo speciale chassis a membrana a settori. Rappresenta la miglior sostituzione dell'altoparlante elettrodinamico, non solo accoppiato ad apparecchi radio, ma anche ad amplificatori di potenza garantendo il carico fino a 5 Watt.



DOPPIO 4 POLI
regolabile

L. 289 (con tassa)



DOPPIO 4 POLI REGOLABILE
con chassis a settori

L. 410 (con tassa)

È eliminato il ronzio dell'alimentazione; si evita la noiosa e costosa alimentazione dei dinamici; si ha una riproduzione delle più perfette con un costo sensibilmente più basso

Continental Radio MILANO - Via Amedei, 6
NAPOLI - Via Verdi, 18



Si prega di valersi di questo tagliando in caso di cambiamento d'indirizzo

Il Signor _____

Via _____

Città _____ (Prov. di _____)

abbonato al Radlocorriere col N. _____

e con scadenza al _____

chiede che la rivista gli sia inviata provvisoriamente invece che al stabilmente

suindicato indirizzo a: _____

all'uopo allega L. 1 in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del Radlocorriere che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

.....come prodigio celeste,
avvolge col fascino del canto
e inebria con l'armonia dei suoni.



Majestic
RADIO

DISTRIBUTRICE ESCLUSIVA PER L'ITALIA
VIA CAVOUR 18
N. TELE. 46743

A.R.P.A.
TORINO

LA PIU' COMPLETA E PERFETTA SERIE DI
 APPARECCHI RADIOFONOGRAFICI CHE SIA STATA
 PRESENTATA DA CHE ESISTE RADIOFONIA



Mod. 10

APPARECCHIO
 RADIOFONICO
 A 7 VALVOLE



Mod. 12

APPARECCHIO
 RADIOFONICO
 A 10 VALVOLE

APPARECCHIO
 RADIOFONICO
 CONVERTIBILE IN
 RADIOFONOGRFO
 IN QUALSIASI
 MOMENTO



Mod. 11



Mod. 14

RADIOFONOGRFO
 CON CAMBIO
 AUTOMATICO
 DEI DISCHI

IL TRIONFO

DELLA QUALITA' - SELETTIVITA' - TONALITA' - PERFEZIONE
 TECNICA E COSTRUTTIVA SU QUALSIASI CONSIDERAZIONE
 DI CONCORRENZA E DI PREZZO

